

# Summa in Decretum Simonis Bisinianensis

Prolegomena Indices

*Curavit*

PETRUS V. AIMONE

FRIBOURG 2007



# Summa in Decretum Simonis Bisinianensis

Prolegomena Indices

*Curavit*

PETRUS V. AIMONE

FRIBOURG 2007





## Prolegomena

### 1a. L'autore della *Summa Simonis*.

Simon da Bisignano avrebbe compilato la *Summa in Decretum* nel periodo compreso tra il marzo del 1177 ed il marzo del 1179. Sull'autore della *Summa* non si è in grado ancor oggi di scrivere molto più di quanto non avesse fatto nel 1926 J. Juncker, in un lungo articolo dal titolo 'Die Summa des Simon von Bisignano und seine Glossen', apparso sulla *Savigny Zeitschrift für Rechtsgeschichte, Kanonistische Abteilung* 15, pp. 326-500<sup>1</sup>.

Anche J.F. v. Schulte aveva dedicato a Simon un capitolo del saggio 'Zur Geschichte der Literatur über das Dekret Gratians', *Wiener Sitzung Berichte* 63 (1869) 299-352, pp. 317-336, nonché alcune brevi pagine nell'opera *Geschichte der Quellen und Literatur des can. Rechtes*, t. I, Stuttgart 1875, pp.140-142. A Simon aveva pure fatto cenno F. Maassen, nell'opera *Paucapalea*, Wien 1859 p. 23, n. 32 nonché E. Friedberg in *Die Canones-Sammlungen zwischen Gratian und Bernhard von Pavia*, Leipzig 1897, p. 4, 10 ss. Indicazioni su di lui infine si possono trovare alla voce Bisignano (Simon de) del *Dictionnaire de Droit Canonique*, curata da A. Lambert e più recentemente in J. M. Viejo- Ximenez, 'Simón de Bisignano (Simone da Bisignano; Simon de Bisignano) (s. XII)', *Juristas Universales. 1. Juristas Antiguos*, Madrid - Barcelona 2004, pp. 346-48.

Del canonista calabrese dunque quasi nulla si sa, se non che, forse discepolo di Gratianus alla scuola di Bologna<sup>2</sup>, va annoverato tra i pochi canonisti dell'epoca provenienti dall'Italia meridionale (Bisignano sua città natale è

<sup>1</sup>Come appare dal titolo vengono prese in esame anche alcune glosse al *Decretum* attribuibili a Simon e che precedono la stesura della *Summa*. Come R. Weigand ('Die Glossen zum Dekret Gratians', in *Studia Gratiana*, Bd. 26 Roma 1991, pp. 613-15) rileva, delle 108 glosse riferite da Juncker, 64 hanno un parallelo diretto nella *Summa*, 42 invece non trovano riscontro diretto. Nell'apparato scientifico si annoteranno talune di dette glosse.

<sup>2</sup>Cf. F. Gillmann, 'De systemate Decreti Gratiani', *Ius Pontificium* 17 (1934) p.29: «Immediatus Gratiani discipulus, Simon de Bisiniano». Nella *Summa Simonis* (De cons. D.4 c. 31) si trova in taluni manoscritti (ad es. London Lambeth Palace) la seguente espressione che può in qualche misura confermare che Simon sia stato discepolo di Graziano: 'Quod quamuis Magister noster docuerit, nos tamen in hoc nolumus eum imitari'. Come interpretare «Magister noster»? In senso lato, essendo Graziano il Magister per eccellenza o in senso più stretto, riferito a Simon e al suo rapporto diretto con il proprio Maestro? Per giunta il Maestro non viene sullo specifico argomento (necessità dell'intenzione del battezzando per la validità del battesimo) seguito, anzi piuttosto contraddetto.

infatti un'antica sede vescovile della Calabria, ora unita a Cosenza). Alla sua terra di Calabria fa talora riferimento nella *Summa* allorché cita come esempio le chiese locali di Lanseo (oggi Termoli-Larino) o anche di Squillace. Sul suo soggiorno a Bologna non dovrebbero sussistere dubbi, in quanto ci si può riferire ad un passo della *Summa* (De cons. D. 2 c. 9) nel quale il canonista calabrese ricorda una consuetudine propria alla Chiesa bolognese. Durante la messa lo scambio della pace ha sempre luogo (ad eccezione della messa per i defunti), benché nella Chiesa di Bologna «aliter se habeat consuetudo». Una testimonianza diretta, che dovrebbe dunque confermare il soggiorno a Bologna del canonista. Quanto alla sua patria di origine un riferimento diretto lo si può trovare in C.16 q.3 c.3, ove nel presentare una certa ipotesi su redditi e offerte si fa riferimento al vescovo di Bisignano e alla Chiesa di Cosenza<sup>3</sup>.

La novità di maggior rilievo introdotta dal maestro di Bisignano è il frequente riferimento al diritto nuovo, alle decretali cioè, che in sempre maggior numero e frequenza pontefici romani (soprattutto a partire dal pontificato di Alessandro III) andavano emanando<sup>4</sup>. Simon coglie la novità e la forza del nuovo processo legislativo e non esita a far riferimento, a sostegno delle sue opinioni, a quanto contenuto nei nuovi canoni, nelle decretali appunto. Nell'insieme della *Somma* si contano all'incirca 190 citazioni di decretali, ancorché il numero delle decretali citate sia di gran lunga inferiore (ottanta circa) in quanto talune decretali vengono menzionate più volte, in particolare la decretale *Licet preter solitum* (12 volte), la decretale *Super eo quod* (11 volte), la decretale *Sicut dignum* (7 volte), la decretale *Quamuis simus* (7 volte). In un paragrafo successivo saranno indicate tutte e singole le decretali citate.

T. P. Mc Laughlin aveva già analizzato l'uso delle decretali da parte di Simon prendendo in esame un elenco di circa ottanta decretali riscontrate nella *Summa* in uno studio del 1958, 'The Extravagantes in the Summa of Simon of Bisignano', pubblicato su *Medieval Studies* 20, pp. 167-176. Anche W. Holtzmann aveva aggiunto alcune annotazioni 'Zu den Dekretalen bei Simon von Bisignano' in un breve articolo in *Traditio* 18 (1962) pp. 450-459.

---

<sup>3</sup>Peraltro può essere interessante notare che nel manoscritto di Parigi non viene evocata la diocesi di Cosenza ma quella finitima di Policastro, ambedue dunque diocesi calabresi, che confortano l'ipotesi della provenienza del canonista da quella terra.

<sup>4</sup>Cfr. S. Kuttner, *Repertorium der Kanonistik*, Citta' del Vaticano 1937, 148-9.

Da ultimo sono da ricordare il citato articolo di Weigand 'Die Glossen zum Dekret Gratians' nonché un secondo più specifico saggio apparso in AfkKR 161 (1992) pp. 362-395, 'Die Glossen des Simon von Bisignano'.

*1b. La datazione della Summa Simonis.*

Si è già accennato alla presumibile data della composizione della *Summa*, intorno cioè alla fine degli anni settanta del dodicesimo secolo. La data si evince sia dalle decretali citate da Simon (cfr. Kuttner, *Repertorium*, 148-49) sia da diversi cenni presenti nella *Summa*. Nella terza parte della *Summa*, in relazione alla consacrazione delle chiese, Simon si chiede se in caso di omicidio perpetrato in una chiesa, sia necessaria la riconsacrazione. Se in alcuni casi la risposta è positiva, in altri è assolutamente negativa: Simon si riferisce in particolare all'assassinio di Thomas Beckett nella cattedrale di Canterbury, avvenuto «temporibus nostris» (De cons. D. 1 c. 19). Dunque all'epoca della composizione dell'opera il martirio di Thomas ha già avuto luogo e l'evento si è verificato in un tempo assai recente. D'altra parte in un passaggio alla Causa 16 q. 1 c. 46 Simon fa riferimento diretto a due romani pontefici del xii secolo. Il primo, Adriano (1154-1159) è da poco scomparso in quanto se ne fa ancora memoria (*pie recordationis* appunto), il secondo, Alessandro, sta esercitando ancora il suo ufficio (*qui nunc est in eminenti specula*) ed il pontificato del senense Rolando Bandinelli, iniziato nel 1159, terminerà nel 1181. Dunque nel momento in cui Simon commenta questo passaggio della Causa sedicesima, che riveste all'epoca una relativa importanza, in quanto concerne l'esenzione o meno dalla decima ecclesiastica di taluni fondi e le attività legate a questi fondi<sup>5</sup>,

---

<sup>5</sup>Riportiamo la citazione integrale del passo : «Nota quod circa presentem articulum intricata contrarietas in canonibus inuenitur et sic gramatici certant etc. In antiquis tamen canonibus Romanorum pontificum generaliter fuerat institutum ut religiosi et priuata uita degentes a decimationum prestationibus essent immunes. Sed pie recordationis Adrianus papa, quod alii generaliter dixerant in noualia pro sua uoluntate conuertit in illo Extra. Nobis in eminenti specula. Alexander uero tertius qui nunc est in eminenti specula disponente Domino constitutus, concordans antiquis canonibus et Adriano preiudicans, statuit ut monachi albi et nigri et canonici seculares de prediis que ad firmam uel ad terrenum uel de his que propriis manibus excolunt uel sumptibus et de nutrimentis animalium suorum, ab exactione decimationum essent immunes. Numquam in Veteri Testamento nos legisse recolimus ut leuite leuitis decimas persoluissent. Hoc autem totum inuenies in Extra. c. Fraternitatem tuam scire uolumus. Hoc autem teneas quod ultimo loco posuimus, quoniam durum satis et asperum est contra stimulum calcitrare apostolice constitutionis, maxime cum ei soli sit licitum interpretari canones penes quem est et potestas condendi, ut supra



Alessandro III é ancora vivo e siamo quindi in epoca antecedente il 1181, anno in cui questo papa scompare.

*2a. La tradizione manoscritta della Summa Simonis.*

Gli otto manoscritti che contengono la Summa Simonis indicati da S. Kuttner nel *Repertorium der Kanonistik*, pp. 148-149, appartengono a due famiglie distinte: della prima fanno parte i codici londinesi conservati rispettivamente nel British Museum (Royal 10. A. III) e nella biblioteca di Lambeth Palace (411), nonché l'*abbreviatio* di Durham, non presa in considerazione nel *Repertorium*.

Questi due codici manoscritti londinesi (indicati in seguito come Lr ed Lp) sono da ritenersi i più antichi, insieme probabilmente con il manoscritto conservato nella Staatsbibliothek di Bamberg (in seguito Ba), in Germania, almeno nella sua primitiva redazione. Il manoscritto di Bamberg appartiene tuttavia alla seconda famiglia.

Certamente Lr e Lp sono strettamente interdipendenti come emerge ad esempio da un passo (C.12 q.3 c.1), ove mentre i manoscritti della famiglia di Bamberg hanno «monachum uel clericum uel canonicum», sia Lr sia Lp hanno «monachum uel clericum uel» cui segue un breve spazio in bianco, ma la parola «canonicum» non appare in ambedue i codici.

Lr ed Lp non sono forse, a nostro avviso, del tutto interdipendenti; piuttosto hanno ambedue in comune la medesima fonte. Anche se si trovano esempi che farebbero propendere per l'interdipendenza. Così in C.27 q. 1 c. 41 alla frase «Vel dicas quod interdum minora grauius (quam maiora) puniuntur», sia Lr sia Lp ripetono una seconda volta l'aggettivo grauius : «minora grauius grauius (quam maiora) puniuntur».

Accade per contro che talora il copista di Lr non sia in grado di capire bene alcune parole del manoscritto dal quale sta trascrivendo e pertanto omette

---

C.i. q.v. c.i. Alibi tamen uidetur dici quod solis fratribus Cisterciensis ordinis, Templariis et Hospitalariis olim fuit concessum, quia tunc eorum ecclesie rare erant. Vnde non poterant ecclesie enormiter dampnificari. Vnde causa constitutionis illius hodie locum non habet nec ergo constitutio locum habebit. Extenderunt enim tales palmites a mari usque ad mare et eorum priuilegium pauperibus clericis et ecclesiis per nimium inueniretur esse dampnosum et hoc in Extra. c. Ad nostras» (ex MS London Royal A.III. fol. 57va-vb).

di copiare queste parole, le quali medesime sono invece rinvenibili in Lp, come ad esempio al fol. 1rb: «in magnis rebus non segnius est agendum». Le parole «non segnius est» non si trovano in Lr, dove viene lasciato lo spazio bianco. Se Lp dipendesse direttamente da Lr non potrebbe riportare le tre parole che mancano in Lr.

A meno che, come nel caso dello spazio in bianco lasciato per la parola «canonicum» e non completato in ambedue i codici, nel caso delle parole «non segnius est» un successivo lettore del codice Lp abbia aggiunto nello spazio lasciato in bianco il testo mancante, mentre nel codice Lr nessun successivo lettore o correttore abbia aggiunto quanto mancava.

Occorre infatti rilevare che in Lr mancano molte lettere iniziali a vari capitoli. Essendo le lettere iniziali in genere in maiuscolo e più elaborate, il frettoloso copista del testo corrente le tralasciava, riservandole o a più tardi o ad un collega più abile, all'uopo incaricato. Il quale talvolta poneva una lettera iniziale errata.

I rimanenti sei manoscritti sembrano far parte di una unica famiglia, anche se legami più intensi si possono riscontrare tra i codici di Bamberg e di Augsburg (in seguito A), così come tra i manoscritti di Londra, British Museum Additional (in seguito La) e di Roma, Biblioteca Casanatense (in seguito Rc).

L'elenco completo dei manoscritti é il seguente:

1. Codex Augustanus (= A), conservato nella biblioteca di Augsburg (Staats-und Stadtbibliothek I).
2. Codex Bambergensis (= Ba), conservato nella biblioteca statale di Bamberg (Staatsbibliothek Can. 38).
3. Codex Londinensis (= La) conservato nel British Museum di Londra (Additional 24659).
4. Codex Rothomagensis (= R) conservato nella biblioteca municipale di Rouen (Bibliothèque Municipale 710 <E29>).
5. Codex Parisiensis (= P), si trova a Parigi nella biblioteca nazionale (Bibliothèque Nationale lat. 3934 A).
6. Codex Casanatensis (= Rc), conservato a Roma, nella Biblioteca Casanatense (1105).

7. Codex Londinensis (= Lr), si trova nel Museo Britannico a Londra (British Museum Royal 10.A.III).

8. Codex Londinensis (= Lp) conservato nella biblioteca di Lambeth Palace a Londra (Lambeth Palace Library 411).

9. Codex Dunelmensis (= D) conservato a Durham nella biblioteca universitaria (Univ. Cosin. V. II.3 fol. 78ra-93vb).

10. Fragmentum Vindobonense (= V), conservato a Vienna (National Bibliothek 2121); al fol. 84r è contenuto il proemio della Summa.

*2b. Descrizione dei singoli codici manoscritti.*

*1. Codex augustanus (A) (Augsburg, Staats-und Stadtbibliothek I).*

Il manoscritto risale alla metà del xiii secolo, misura mm. 270 x 190 e contiene 139 fogli in pergamena, assai ben conservati; soltanto la copertina è in pessimo stato. Forse di origine italiana, venne successivamente rilegato e quindi conservato nella biblioteca «maioris Vrsinensis» (Irsee, nel sud della Germania), dalla quale proviene.

La scrittura è in caratteri gotici minuscoli assai chiara e leggibile; la pagina si divide in due colonne di circa 45 linee ciascuna. Il colore dell'inchiostro tende al marrone, ma le lettere iniziali sono in colore rosso, azzurro e verde. Alcuni fogli iniziali del manoscritto sono pressochè distrutti nel margine superiore destro, presumibilmente rosi dai topi o dall'umidità.

La *Summa Simonis* inizia al fol. 1, che è preceduto da un foglio di rilegatura tratto da un messale del dodicesimo secolo, un medesimo tipo di foglio é collocato anche alla fine del manoscritto. Le parole iniziali sono quelle del proemio «Operis cuiuslibet», mentre quelle finali indicano precisamente l'autore dell'opera: «explicit summa magistri Symonis de Bisiniano».

Nel margine sono state aggiunte in seguito, nel secolo xiv, diverse glosse, di cui una particolarmente estesa. Anche le miniature delle lettere iniziali sia delle Distinzioni sia delle Cause non si possono far risalire alla stesura iniziale del manoscritto, ma sono state fatte in tempo posteriore.

Di questo manoscritto ci si è utilmente serviti per correggere i numerosi errori anche grammaticali o di trascrizione nonché gli assai frequenti *omoioteleuta* del codice di base Lr, dovuti talora all'eccessiva fretta del copista. E' noto infatti che per i manoscritti di carattere scolastico come appunto quelli giuridici sussistevano piccoli scrittoi o *ateliers* nei quali i copisti venivano per lo più retribuiti a cottimo. Lr presenta appunto tali inconvenienti, assai meno rilevanti nel più tardivo codice di Augsburg, probabilmente trascritto in uno scrittoio monastico.

Il codice di Augsburg è strettamente affine al manoscritto di Bamberg e come quel codice contiene oltre alla *Summa Simonis* (foll. 1-72) anche la *Summa Sicardi Cremonensis* (foll. 73-139).

## 2. *Codex Bambergensis (Ba)*, Bamberg Staatsbibliothek Can. 38

Codice manoscritto dei primi anni del sec. xiii, misura mm. 300 x 215, in pergamena, assai ben conservato. Il foglio è diviso in due colonne, di circa 48 linee ciascuna; redatto in scrittura gotica minuscola, ampia e nitida, anche se si riscontrano numerose abbreviazioni che rendono sovente la lettura meno facile; l'inchiostro ha assunto una tonalità tendente al marrone chiaro, le lettere iniziali sono in colore rosso e azzurro, talora verde; le parole riprese direttamente dal *Decretum* sono sempre sottolineate con inchiostro rosso.

Il testo offre inoltre una ampia successiva correzione (Bamberg post correctionem = Ba<sup>Pc</sup>), corredata talora da numerose glosse marginali, attribuibili sia al primo, sia ad un secondo copista, correttore o lettore. La *Summa* è contenuta nella prima parte del manoscritto, ai folia 1-54 (pp. 3-107), mentre la restante parte del codice riporta la *Summa* di Sicardus da Cremona, come per altro anche i manoscritti di Augsburg e di Rouen. Inizia (*incipit*) con le parole «Operis cuiuslibet» e termina (*explicit*) con le parole «Explicit summa Simonis de Bisiniano». Al folium 1, con inchiostro rosso e azzurro si indica esplicitamente «Pars prima».

Il codice è assai ben rilegato e, come la maggior parte dei manoscritti giuridici medievali conservati nella Staatsbibliothek di Bamberg, proviene dalla vicina abbazia benedettina di S. Michele in Monte (ora non più tale, a partire dalla secolarizzazione del 1803), situata sul vicino colle (la Staatsbibliothek si trova attualmente nell'edificio della Residenza edificata

sullo stesso colle ove sorge il duomo). Nel margine inferiore del fol. 1 è stata infatti in tempi più recenti annotata la provenienza: «codex monasterii s. Michaelis in monte apud Bambergam».

Insieme con i codici londinesi Lr ed Lp, Ba è, nella forma originaria, il manoscritto più antico contenente la *Summa Simonis* a noi pervenuto. La vetustà, che lo fa coevo (almeno nel testo prima delle correzioni e prima che vi fossero aggiunte le glosse marginali, tuttavia sempre rilevanti come testo aggiunto) dei manoscritti londinesi Lr ed Lp unita alla completezza (grazie anche alle correzioni ed alle glosse inserite in seguito) fanno del manoscritto di Bamberg un precipuo esempio di *texte vivant*.

Le correzioni e le glosse successive, ma anche il testo stesso pongono interrogativi sul ruolo svolto da copisti del testo originario. Il manoscritto di Bamberg presenta sovente all'inizio di numerose *Causae* alcune righe introduttive tratte pari pari, senza tuttavia un rinvio alla fonte, dalla *Summa Rufini*. Una siffatta scelta è frutto della decisione del copista o l'inserimento di questi passi, certamente estranei alla *Summa Simonis* originaria, corrisponde, per esempio, a precisi intenti didattici?

Esiste comunque una stretta relazione tra il manoscritto di Bamberg ed il codice conservato ad Augsburg. Quest'ultimo offre comunque maggiore linearità e precisione e non ha subito tutte le numerose aggiunte e correzioni del codice bambergense.

### 3. *Codex Londinensis (La)* (London, British Museum Additional 24659).

Il manoscritto, databile verso la seconda metà del secolo xiii, in pergamena, misura mm. 322 x 204; la pagina è divisa in due colonne di circa 61 linee ciascuna, scritta in caratteri gotici minuscoli, minuti ed eleganti, certamente di mano italiana.

L'inchiostro è di colore marrone, con la eccezione delle lettere iniziali, nei colori rosso od azzurro, dei numeri romani recanti le distinzioni, delle cause e delle questioni, nei colori rosso e verde. Il manoscritto, elegantemente redatto, è pure rilegato con ricercatezza e raffinatezza, secondo la tradizione italiana; è ben conservato, benchè manchi della parte inferiore nel foglio 5 e nei fogli 7-27.

Al principio ed alla fine di questo codice si rinvencono glosse, di epoca posteriore, le quali, a dire del catalogo, apparterrebbero a mano di scuola francese. Dette glosse sono assai estese, specialmente nei fogli 3 e 4 (cf. al proposito S. Kuttner, *Repertorium der Kanonistik*, p. 148 n. 2) e talune di esse vanno annoverate come *Distinctionum Fragmenta Londinensia*. Al foglio 2v si può leggere l'interessante proemio di scuola anglo-normanna «Sapientia edificauit»<sup>6</sup>, di cui non si hanno altre fonti all'infuori del manoscritto londinese. Un testo interessante che rivela da un lato contatti con un'altra opera di scuola anglo-normanna, particolarmente legata alla *Summa Simonis*, vale a dire la *Summa Omnis qui iuste (Lipsiensis)*, dall'altro a testi di scuola bolognese, quali la *Summa Stephani Tornacensis*.

La *Summa* inizia al fol. 3r con le parole del proemio «Operis cuiuslibet» e termina al fol. 41r con quelle «tantum procedere asserebant». Mancherebbe pertanto solo il nome dell'autore, ma a causa di una lacuna tra i fogli 26vb e 28ra manca pure la parte tra la Causa 15 q.7 c.1 v. *episcopus potest* e la Causa 24 q. 3 p.c.11 v. *derisorem*. Nella lacuna è inserito un foglio (27r/v) estraneo alla *Summa* e che riporta glosse relative alle distinzioni 22-28 del *Decretum* (D.22 p.c.2, § *Hac auctoritate* - D.28 c.13 *De Siracusane*). Spesso inoltre mancano alcune linee, come meglio si potrà evincere dall'apparato critico.

Benchè il manoscritto si trovi a Londra, esso appartiene senza dubbio alla famiglia di Bamberg ed è in special modo connesso al manoscritto di Augsburg, dal quale con una certa probabilità è stato trascritto. In base al catalogo londinese il codice manoscritto proviene da una vendita effettuata nel 1861 dalla Themser Library. Non è dato di sapere come il manoscritto sia giunto in Inghilterra, data l'indubbia origine italiana.

#### 4. *Codex Casanatensis (Rc) (Roma, Biblioteca Casanatense 1105).*

Il manoscritto, ottimo esemplare di squisita fattura italiana può essere datato alla seconda metà del xiii secolo e misura mm.340 x 225. La pagina è divisa

---

<sup>6</sup>Cf. P.V. Aimone, *Il Decretum Gratiani commentato : la Somma di Simone da Bisignano, discepolo di Graziano e le sorprese del manoscritto London, British Museum, Additional 24659* in Atti del Convegno «La cultura giuridico-canonica medievale. Premesse per un dialogo ecumenico», Roma 14-15 marzo 2002, Milano 2003, 251-274, con una edizione provvisoria del Proemio.

in due colonne di circa 54 righe ciascuna, in nitida scrittura gotica minuscola, inchiostro marrone-nero chiaro; è formato da 212 fogli in pergamena, ben conservati.

Nei fogli 1-197ra è contenuta la *Summa* di Johannes Faventinus, nei fogli 197vb-198 si rinvengono i *notabilia Tria sunt que faciunt*, mentre nei fogli 199r-222v, benchè incompleta, la *Summa Simonis*. Il manoscritto si conclude infatti all'inizio della decima Causa con le parole «Hinc collige quod si quis confert aliquid ecclesie». La prima parte è invece completa e termina con le parole «non in plenitudinem potestatis».

Mancano sottolineature ed iniziali colorate o riferimenti numerici alle distinzioni. La vocale iniziale «O» di *Operis*, di certo riccamente miniata, è stata purtroppo asportata; ed oltre a ciò, nel verso, il foglio manca naturalmente di alcune righe. Restano invece, e di pregiata fattura, nei colori rosso, bianco e blu su fondo oro, le miniature delle lettere iniziali delle Cause 1-10.

La provenienza del manoscritto è sconosciuta. La rilegatura, semplice ed elegante, riporta solo il titolo dell'opera più consistente, la *Summa* del canonista di Faenza: «Iohannes Magister in Decretum Gratiani».

5. *Codex Rothomagensis (R) (Rouen, Bibliothèque Municipale 710 <E 29>).*

Il codice manoscritto, della seconda metà del xiii secolo, in pergamena, contiene 141 fogli divisi in due colonne e misura mm. 276 x 180. La scrittura in caratteri gotici minuscoli è nitida, in inchiostro nero, mentre le iniziali e le sottolineature delle parole citate dal *Decretum* sono in colore rosso. Solamente la vocale iniziale della parola *Operis*, che inizia la *Summa*, è ricamata in colore rosso ed oro.

La *Summa* è contenuta nei fogli 64-117, mentre ai fogli 1-63 si trova la *Summa* di Sicardus da Cremona ed ai fogli 118-141 l'anonima *Summa Et est sciendum (Glossae Stuttgardienses)*.

Il testo della *Summa* è completo, poichè inizia con le parole «Operis cuiuslibet» e termina con quelle «tantum procedere asserebant». Manca soltanto il nome dell'autore. Il tipo di scrittura è pressochè identico a quello

della *Summa Simonis* e delle *Glossae Stuttgardenses*, diverso invece nella *Summa Sicardi* la quale, come nel codice di Augsburg, precede la *Summa Simonis*, mentre nel manoscritto di Bamberg la segue.

Nel manoscritto vi sono pure due illustrazioni singolari, in color rosso ed azzurro, e precisamente al fol. 64r (all'inizio cioè della prima parte) è disegnata la testa di un drago, mentre al fol. 73v (vale a dire all'inizio della seconda parte) ne è disegnata la coda.

Non si conosce la provenienza del manoscritto: il codice di Rouen, appartenente alla famiglia bambergense, sembra essere, insieme con il codice di Parigi, tra i più recenti. Talora peculiari varianti presenti in R si ritrovano anche in A e La e fanno ritenere che esistesse una fonte comune da cui i copisti dei tre manoscritti possono avere attinto.

#### 6. *Codex Parisiensis (P)* (Paris, Bibliothèque Nationale 3934 A).

Il manoscritto in pergamena, che appartiene alla collezione di Colbert, è composto di 106 fogli e misura mm. 320 x 220. La scrittura, in caratteri gotici minuscoli, è fitta, di mano francese, in inchiostro marrone chiaro, con iniziali e sottolineature in rosso, mentre i numeri romani indicanti distinzioni e questioni sono in colore rosso e nero. La pagina si divide in due colonne di circa 68 linee ciascuna. Il catalogo lo assegna già al xiv secolo, ma probabilmente appartiene ancora alla fine del secolo precedente. In genere è ben conservato e contiene, oltre alla *Summa Simonis*, la *Summa decretalium* di Bernardus Papiensis (folia 1-20)<sup>7</sup>, il *Vocabularium iuris civilis* (folia 1-27), le *Exceptiones decretalium trium compilationum* (folia 27-54)<sup>8</sup>, il *Quaestionum fragmentum parisiense* (folia 102- 103)<sup>9</sup>, il *Casuum fragmentum parisiense* (folia 104-106)<sup>10</sup>.

La *Summa Simonis* è contenuta ai fogli 56-101v, per lo più ben conservati, con grandi margini, senza correzioni nè glosse. Va solo notata una glossa marginale assai ampia, di tempo posteriore. I fogli 64v-65r sono quasi illeggibili, anzi in alcuni punti lo sono del tutto. Inoltre i fogli 67v-70r

<sup>7</sup>Cf. S. Kuttner, *Repertorium*, p. 388.

<sup>8</sup>Ibidem, 437.

<sup>9</sup>Ibidem, 255.

<sup>10</sup>Ibidem, 232.



e 92v-95r sono senza iniziali, senza sottolineature e senza riferimenti in margine. Il manoscritto non è completo; inizia infatti con le parole del proemio «Operis cuiuslibet» al fol. 56r, ma termina al fol. 101v con le parole «per contrarium sensum potest hoc colligi» (De cons. D.4 c.86).

7. *Codex Regius Londinensis (Lr)* (London, British Museum, Royal 10.A.III).

Il manoscritto risalente agli inizi del xiii secolo misura mm. 236 x 165 e contiene 103 fogli in pergamena, per lo più in buono stato, ad eccezione dei fogli 1 - 4, che sono in parte andati perduti, in quanto verosimilmente rosi dai topi, nonché dei fogli 95v, 96r, 97v la cui lettura resta quasi impossibile.

La pagina si divide in due colonne di circa 40 linee ciascuna; la scrittura è in caratteri gotici minuscoli, l'inchiostro usato conserva un colore scuro, nero tranne ai fogli 70-100 dove assume una tonalità più chiara, tendente al marrone.

Le iniziali sono in rosso e blu e nel margine sono indicati i numeri delle Distinzioni, delle Cause e delle Questioni. Assai spesso sono scritte in margine le parole «super pennas» ed inoltre il copista ha disegnato con inchiostro rosso figure di animali ed altre immagini.

L'incipit del manoscritto recita «ius militare etc. usque et personarum qualitibus». Mancano pertanto sia il proemio «Operis cuiuslibet - Si homicidium cap. ult.» , sia alcune righe della prima Distinzione, «Omnes leges-ut in extra. Sicut dignum». Il manoscritto si conclude con le parole «tantum procedere asserebant», senza riferimento alcuno al nome dell'autore dell'opera.

Il manoscritto appare assai corretto e di lettura relativamente facile, essendo non molte le correzioni e le glosse interlineari o marginali, anche se talora le abbreviazioni non sono di facile interpretazione. Vi sono tuttavia diversi errori nonché numerosi *omoioteleuta* da attribuire quasi certamente, come si è sopra accennato, all'affrettato copista. La provenienza non è nota, ma di certo il codice appartenne ad un certo Iohannes Theyer, come si può evincere dall'annotazione apposta dallo stesso Theyer al fol. 94 (si veda anche il catalogo dei manoscritti del British Museum). La rilegatura è recente (29.1.1971). Lr è assai vicino al manoscritto 411 di Lambeth Palace

Library a Londra e forma con quello e con l'*abbreviatio* di Durham la famiglia londinese dei manoscritti contenenti la *Summa Simonis*.

8. *Codex Lambethianus Londinensis (Lp)*. (London, Lambeth Palace Library 411).

Codice manoscritto risalente agli inizi del xiii secolo, dalle dimensioni di mm. 225 x 150, contiene 100 fogli in pergamena, conservati assai bene. La pagina è divisa in due colonne di circa 39/40 linee ciascuna; tipo di scrittura, il gotico minuscolo, assai nitida e facilmente leggibile; l'inchiostro usato è per lo più di colore marrone chiaro, con l'eccezione di alcuni fogli 81v-82r, 85r-86r, 90rv, 92v-99r nei quali l'inchiostro prende un colore molto più scuro, quasi nero.

Le iniziali sono in rosso, tranne pochissime eccezioni, nelle quali si fa uso o di inchiostro azzurro (la vocale iniziale della *Summa*, la O di *Operis*) o di inchiostro verde (in alcune lettere iniziali al fol. 60v, C. xviii.)

Le parole citate direttamente dal *Decretum* sono sottolineate in rosso, ma soltanto fino al fol. 90r. Il testo del manoscritto presenta alcune correzioni di mano successiva. Inizia con le parole «Operis cuiuslibet» (fol.1) e termina con le parole «spiritum sanctum tantum a patre procedere asserebant» (fol.100).

Nel codice Lp non viene perciò indicato l'autore della *Summa* così come nell'analogo Lr. Al fol. 1, nel margine superiore, è riportata per due volte l'invocazione «sancti spiritus assistat nobis gratia». Non si conosce la provenienza del manoscritto, che appartiene alla famiglia londinese.

Alcune osservazioni potrebbero essere fatte sull'uso del manoscritto nel corso degli anni. Affine al manoscritto Lr, la sua utilizzazione da parte di lettori e studenti ha fatto sì che talune aggiunte e correzioni siano state ricavate da manoscritti appartenenti piuttosto alla famiglia di Bamberg. Nell'apparato critico appare sovente la menzione Lp<sup>PC</sup> (post correptionem) e la correzione o l'aggiunta corrisponde sovente al testo proprio dei manoscritti di Bamberg o di Augsburg.

9. *Codex Dunelmensis (D) (Durham, Univ. Cosin. V. II.3 fol. 78ra-93vb).*

L'*Abbreuiatio* della *Summa Simonis*<sup>11</sup> si trova in un codice manoscritto dalle dimensioni di mm. 230 x 160, contenente 93 fogli in pergamena, per lo più assai ben conservati. Il manoscritto va diviso in due sezioni, la prima (fol. 1-29) risale al xiv secolo, la seconda (fol. 30-93) va riferita alla prima metà del sec. xiii piuttosto che al xii secolo, come indica la descrizione provvisoria dattilografata del manoscritto, disponibile presso la biblioteca dell'Università di Durham.

Giustamente ivi si ritiene che in origine le due sezioni fossero inserite in ordine inverso e solo nel corso della rilegatura effettuata nel xvi/xvii secolo (restaurata nel xix secolo) si sia proceduto all'inversione delle sezioni. La provenienza del manoscritto non è nota; esso fu acquistato per la biblioteca privata (cfr. fol. 3 margine superiore destro: *Liber Bibliotheca Episcopalis Dunelm.*) di John Cosin, vescovo di Durham dal 1660 al 1672, dal suo cappellano Geo. Davenport nel 1663. Al fol. 27 si trova una annotazione di Thomas Swalwell monaco di Durham nel 1500.

L'*Abbreuiatio* della *Summa Simonis*, preceduta dalla *Somma De iure naturali*<sup>12</sup> (fol. 30-77) si trova nell'ultima parte del manoscritto attuale, cioè ai fogli 78r-93v. La scrittura, relativa alla parte contenente la *Summa Simonis*, divisa in due colonne di 40 linee ciascuna è nitida, in proto-gotico minuscolo, per lo più di una mano sola (eccezioni ai fogli 78a/b, 86, 89v). L'inchiostro è in genere marrone più o meno chiaro, ma nero ai fogli 78ra e 86-89r. Le iniziali delle distinzioni o delle questioni sono in genere in colore rosso, così come in inchiostro rosso sono per lo più le sottolineature relative alle parole citate dal *Decretum*, talora anche in nero. Le indicazioni in margine delle distinzioni e delle questioni sono per lo più in inchiostro rosso.

P. Legendre ne aveva riferito l'*incipit*: «Lex erit omne quod ratione constiterit. Hinc collige quod ubi canon deficit» (D.1 c.5, fol. 78ra) nonché l'*explicit*: «propter prelatorum austeritatem et uitam minus honestam» (C.8 q. 1 c.15, fol. 93vb), ma occorre rilevare che tra la fine delle Distinzioni e l'inizio delle Questioni è inserita una pericope (fol. 85ra-87va) che non deriva

<sup>11</sup>Rinvenuta da P. Legendre (*Miscellanea Britannica, Traditio* 15 (1959) 491-497, p. 494).

<sup>12</sup>Identificata da P. Legendre, *ibidem*, p. 496. Cfr. inoltre K.W. Nörr, 'Die Summen *De iure naturali* und *De multiplici iuris diuisione*', *ZRG Kan. Abt.* 79 (1962) 138-63.

dalla *Summa Simonis*. Sussistono anche altri numerosi passi più brevi (ad es. fol 88va/vb, 88v-89r, 90r) che non dovrebbero riferirsi alla *Summa Simonis*.

10. *Fragmentum Vindobonense (V)* (Wien, National Bibliothek 212, fol. 84r).

Il frammento di Vienna, contenente l'intero proemio della *Summa Simonis* («Operis-humanum genus») consiste in una glossa marginale all'incipit della *Lectura super Decretum* di Princisvallis da Milano<sup>13</sup>.

Il catalogo descrive in tal modo il MS 212: (Univ. 778) m. xiv 211 f. Bartholomeus Brixiensis, Glossae in Decretum Gratiani, cum rubrica: «Casus decretorum et lectura domini... et quaestiones Bartholomei Brixiensis et flores decretorum». Con il fol. 84r inizia tuttavia la *Lectura* di Princisvallis, come senza dubbio risulta dall'*incipit*: «Bone rei dare et presentis habetur uite subsidium... ideo ego p. magister mediolanensis canonicus modociensis doctor decretorum padue regens ad salarium in decretis uolens huic defectui occurrere iuxta modicitatem persone mee... leges scripte siue non scripte. Humanum genus etc. magister Gratianus intendens prouidere utilitati uniuersalis ecclesie compilauit hoc opus...».

Sotto la colonna di sinistra, in scrittura davvero assai minuta, è inserito l'intero proemio della *Summa* di Simon da Bisignano. Il colore dell'inchiostro è più chiaro di quello usato nel testo principale e le 16 righe di cui consta il proemio sono di mano diversa, scritte probabilmente solo nella seconda metà del xiv secolo.

2c. *Stemma*.

A due distinte famiglie possiamo dunque far risalire, come si è accennato, gli otto manoscritti; alla prima appartengono sei manoscritti, alla seconda, tre. La prima famiglia composta dai codici di Bamberg, Augsburg, Londra, Rouen, Roma e Parigi; la seconda dai codici londinesi del British Museum e della biblioteca di Lambeth Palace nonché dall'*Abbreuiatio* di Durham.

---

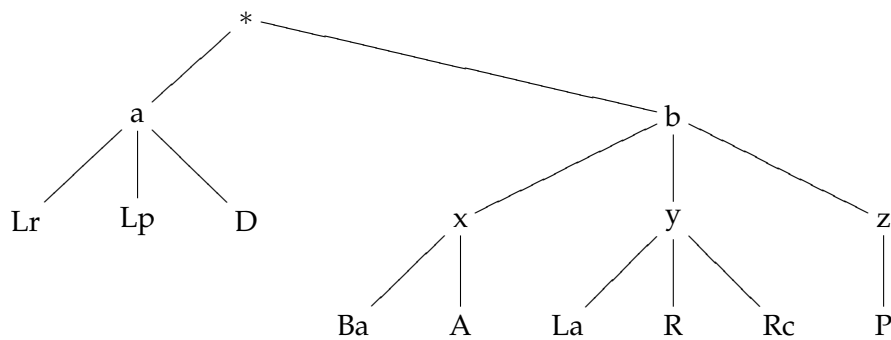
<sup>13</sup>Su Princisvallis si vedano Diplovataccius che nel *Liber de claris iurisconsultis*, nr. 84 fol. 181 scrive soltanto: «Princisvallis Mediolanensis... clarum non habeo» e J. F. v. Schulte, *Geschichte* II, 133-136, che indica quali manoscritti contengono la *Lectura in Decretum* di Princisvallis, Klosterneuburg 110 e 111, nonché Praga, Bohm. Museum M 82, non invece il codice viennese 212.

I manoscritti londinesi Lr ed Lp sono certo tra i più antichi e fanno senza dubbio capo ad una medesima fonte. Ma anche il manoscritto di Bamberg nella redazione più antica, può ritenersi pressochè dello stesso periodo. Sembra esistere una notevole affinità del manoscritto di Augsburg con quello di Bamberg nella forma originaria, mentre a loro volta il manoscritto londinese La e il codice di Roma rivelano una stretta relazione.

L'appartenenza dei sei manoscritti ad una medesima famiglia è comprovata soprattutto dalle citazioni di distinzioni e cause, quasi sempre le medesime e in particolare nello stesso ordine, quando sono numerose: un esempio in D.4 c.6, ma in pratica ogniqualvolta si tratti di citazioni plurime.

A loro volta Lr ed Lp hanno lo stesso ordine ed anche gli stessi errori, mentre i restanti manoscritti sono assai simili, anche se esistono talora alcune divergenze.

Lo stemma può pertanto essere costruito come segue:



Quanto all'ordine cronologico Lr, Lp e Ba sono tra i più antichi, mentre A, La, R ed Rc sono più recenti; P appare come il più recente ed è di scuola francese, mentre La ed Rc sono certamente di scuola italiana.

### 3a. Struttura dell'edizione critica.

La scelta del manoscritto da seguire fondamentalmente è infine, «omnibus rebus perspectis et bene perpensis», caduta sul codice London Royal (Lr). Come testo base, ad esso ci si riferirà costantemente e integralmente, salvo le necessarie eccezioni (dovute ad errori grammaticali, omissione di parole, *omoioleuta*, ecc.) proprie di ogni edizione critica e che verranno indicate

nell'apparato critico. Si tratta infatti del codice più antico e verosimilmente più vicino a quanto Simon stesso dettò agli studenti nelle sue lezioni e che dagli studenti venne raccolto e poi da Simon ordinato nella sua *Summa in Decretum*.

Poiché ad esso è vicino solo il codice Lp, vi saranno alcune difficoltà nella compilazione dell'apparato critico, che talora dovrà riportare lezioni e brani estranei a Lr, ma contenuti nei restanti manoscritti, soprattutto in Bamberg Can. 38, che nella sua versione più recente raccoglie molte aggiunte al testo originario. Il codice Ba, in particolare nella forma primitiva (Ba<sup>ac</sup>), poteva certamente essere preso in considerazione. Esso infatti, codice tra i più antichi cronologicamente e tra i più completi, integrato da numerose correzioni ed aggiunte sempre identificabili, si presentava, visto il continuo uso e la continua lettura che ne venne fatta, anche come un cosiddetto 'testo vivente'. Ma la scelta dello stesso avrebbe comportato un apparato critico eccessivamente sviluppato. La scelta di Lr, appartenente alla famiglia meno numerosa, ma codice cronologicamente più antico, offre comunque maggiori garanzie di attendibilità rispetto al testo originario. Tenuto conto delle varianti accolte si potrebbe indicare la scelta effettuata in una certa misura come 'recensio mixta'.

### 3b. Il testo.

In linea generale vengono seguite le indicazioni fornite da S. Kuttner<sup>14</sup> per la edizione di testi canonistici. Si è già in precedenza indicata la scelta del testo guida London Royal (Lr) nonchè i criteri che hanno portato alla scelta di quel manoscritto.

Esso costituisce pertanto la base dell'edizione, mentre tutti i manoscritti sono stati collazionati nel seguente ordine: Lr, Lp, Ba, A, La, Rc, R, P, D, W e nel medesimo ordine sono stati inseriti nell'apparato critico, nel caso di varianti o di errori. Talora nel medesimo apparato si è fatto riferimento ad un manoscritto prima e dopo una eventuale correzione ed in quel caso si sono aggiunte alla sigla del manoscritto quella ac (*ante correctionem* : ad es. Lr<sup>ac</sup>) e pc (*post correptionem*: ad es. A<sup>pc</sup>).

---

<sup>14</sup>Notes on the presentation of text and apparatus in editing works of the decretists and decretalists', *Traditio* 15 (1959) pp. 452-64 e 26 (1970) p. 432.

Le integrazioni e correzioni sono state ridotte il più possibile, qualora cioè nessun manoscritto contenesse una lezione accettabile quanto a contenuto e ad esattezza grammaticale ed in quel caso nell'apparato critico si è aggiunta anche la sigla del manoscritto base, Lr. Anzi tutte le variazioni di Lr dal testo di base adottato sono state rilevate, mentre così non è stato per i restanti manoscritti (ad eccezione del MS A, in rappresentanza della famiglia bambergense), qualora la variazione non fosse di rilievo.

Nell'apparato critico si è anche notata talora la eventuale difformità tra il manoscritto guida e l'edizione di Friedberg (F) per quanto concerne le parole del *Decretum* citate dalla *Summa*, prima del testo della stessa *Summa*.

### 3c. I riferimenti ad altri passi del Decreto.

Qualora poi la citazione dei passi del diritto canonico (o del diritto romano) fatta dal testo base non fosse stata esatta, essa non è stata emendata nel testo, ma riportata nell'apparato critico seguita dalle sigle F (ed. Friedberg) o K (ed. Krüger), ad indicare la citazione di quella edizione; ed anche dalle sigle degli altri manoscritti talora anch'essi difformi da F, talora invece con F concordi.

In effetti la questione dell'esattezza, nell'edizione critica, dei numerosi riferimenti che si trovano nella *Summa Simonis* soprattutto a testi del *Decretum* (ma anche a testi delle Decretali nonché, sebbene in misura quasi irrilevante, del diritto romano) non è di facile soluzione per varie ragioni.

La prima ragione attiene alla fedeltà, nell'edizione critica, al testo base (cioè per quanto possibile a Lr, nella misura complessiva almeno dell'ottanta per cento) quando la citazione sia errata formalmente (ad es. la citazione è C.xi. q. ii. c.xviii, ma si tratta in realtà di C.xi q.ii c.xvii). L'errore formale è più facile a rilevarsi qualora il canone sia citato con la parola iniziale. In questo caso la collazione con l'edizione di Friedberg e con i vari manoscritti può permettere di pervenire alla citazione esatta, almeno se essa era esatta in origine anche quanto al contenuto, che dovrebbe corrispondere alla questione in esame.

Qualora il canone sia solo citato con il numero (ad es. C.xi q.ii. c.xviii) nel testo base e tale citazione sia difforme in altri manoscritti, occorre,

onde pervenire alla citazione esatta, indagare il contenuto, sempre presumendo che l'autore abbia, dal canto suo, citato esattamente i numeri che corrispondono al contenuto che aveva in mente.

Un complesso problema é posto, in caso di una serie di riferimenti, dalle presenza degli argomenti contrari (introdotti dalla parola *contra*). Ora mancando nei manoscritti la punteggiatura, non é sempre facile distinguere. Può essere infatti che in una serie di riferimenti sia introdotto un riferimento contrario, seguito poi da altri riferimenti in senso a favore.

Ad esempio in questo passo (D.10 c.7) vi é una serie di riferimenti a favore tratti dal Decreto; indi un riferimento contrario pure tratto dal Decreto, cui segue un riferimento tratto dal diritto romano, che dovrebbe a sua volta essere a favore: «Hinc collige ab exemplis posse efficaciter argumentari ut infra arg. C.xvi. q.i. Sunt nonnulli, C.xiii. q.ii. Questa, C.xxiii. q.i. Noli, C.xxiiii. q.ii. c.ult., C.xvi. q.iii. Presulum, C.i. q.ult. Conueniens, d.xx. c.ult., contra; Cod. lib. viii. de sententiis et interlocutoriis, Nemo». Peraltro gli esempi a cui Simon si riferisce sono contenuti nel can. 7 della D. 10 e non ad esempi riportati nella *Summa*.

Oppure può verificarsi che dopo una serie di argomenti a favore sia introdotta, preceduta una sola volta dalla parola *contra*, la serie di argomenti contrari. Ad esempio in questo passo (D.9 c.11) ad una serie di riferimenti a favore introdotti da *ut arg.* segue una serie di riferimenti contrari introdotti da *contra*: «Hinc collige non secundum rigorem sed secundum misericordiam iudicandum esse, ut arg. infra d.xlv. Liceat, d.lxxxvi Non satis, d.l. Ponderet, C.xxvi. q.ult. Alligant, C.xxxv. q.ix. Veniam; contra C.i. q.ult. Exigunt, C.i. q.ult. Donatum, d.lv. Priscis igitur pro sua, d.xxxii. Seriatim».

Non é certo facile controllare in ogni riferimento in quale punto e sotto quale profilo l'opinione che si debba giudicare non secondo severità ma con misericordia sia contenuta nei passi citati a favore; e l'opinione contraria, che si debba giudicare senza misericordia e con rigore, sia contenuta nei passi citati *contra*.

Talora la parola *contra* é aggiunta ad ogni riferimento contrario. In questo caso é più facile distinguere, senza dover ricorrere al contenuto, tra



riferimenti a favore (*ut*) e riferimenti contrari (*contra*). E' il caso del seguente passo (D.19 c.1), ove a due riferimenti favorevoli all'opinione che se un teste ha pronunciato una testimonianza in favore di qualcuno, deve essere ammessa anche la testimonianza contro costui, seguono due riferimenti contrari a questa tesi: «Hinc collige quod si quis pro aliquo testimonium dixerit, etiam contra eum debet admitti, ut infra arg. C.iii. q.iii. l. Si quis testibus, C.ii. q.vii. Sicut sacerdotes; C.ii. q.vii. Si hereticus, contra; d.xxxvii. Si quid ueri, contra».

Il passo seguente (D.28 c.13) é complicato, in quanto vi é tutta una serie di argomenti contrari ove talora la parola *contra* é aggiunta ad ogni riferimento, talora solo dopo due o tre riferimenti. Inoltre vi sono riferimenti con la citazione verbale del canone ma anche riferimenti solo numerici: «Hinc collige quod licet aliqua mala non sint, tamen mala esse presumere posset contra ea ut infra C.xii. q.ii. Quicumque, contra; C.xvi. q.i. In canonibus, contra; C. xvi. q.vii. c.ii., contra; C. xvi. q.ii. ci., C. ii. q.vii. c.i., contra; C.viii. q.i. Si ergo, C.iii. q.v. Accusatores, d.xcviii. Transmarinos, contra».

Complesso per l'editore anche il seguente passo (D.63 c.22) ove vi sono due riferimenti a favore, indi due riferimenti contrari ed un riferimento solo numerico che segue due riferimenti cui la parola *contra* é stata posposta, senza tuttavia che anche a questo riferimento sia posposta la parola *contra*: «Hinc collige predecessorem posse successorem ligare, C.xii. q.ii. Non liceat pape, d.e. Tibi domino, C.ii. q.iii. Mandastis contra; C.ii. q.iii. Auditum contra; C. i. q.v. c.i.».

Quando in una serie di riferimenti appaia una sola volta la parola *contra* non é sempre facile distinguere se detta parola sia posposta ad un solo riferimento (ad es. C.xxiii. q.iii. Non potest, contra) oppure preposta a successivi riferimenti (ad es. C.xxiii. q.iii. Non potest; contra : C.ii. q.iii. c.i, d. xv. C.i). In questo caso si può solo tener conto del contenuto per individuare il riferimento esatto. Il compito é più facile se il canone é citato con la parola iniziale, più difficile se il riferimento é solo numerico. Occorre inoltre tener conto della possibilità dell'errore del riferimento già da parte dell'autore o dei copisti, nonché della difficoltà talora di individuare esattamente nel contenuto del riferimento una identità di argomento con la questione trattata.

## 3d. L'ortografia.

Secondo le indicazioni di S. Kuttner l'edizione presenta:

u per u e v  
V per U e V  
i per i e j

il modo di scrivere latino medievale anziché classico, vale a dire:

e per ae, oe  
michi per mihi  
nichil per nihil

Sono anche talora conservati i modi di scrivere latino-medievali qualora così si presentino i manoscritti senza eccezione. Per lo più tuttavia si è cercato di evitare disparità tra modo di scrivere latino medievale e latino classico:

- a) ti al posto di ci davanti a vocale: *beneficientia, iustitia*
- b) m anziché n davanti alla p: *imperator*
- c) la consonante semplice anziché la doppia: *necessitas* (al posto di *neccessitas*)
- d) xst al posto di xt : *extiterit*
- e) c al posto di sc : *precidatur*
- f) d al posto di t: *apud, sed*
- g) l'uso della consonante h viene normalizzato: ad es. *hereticus, eucharistia* anziché *ereticus, heucaristia*
- h) viene mantenuta la p tra m ed n: *dampnare*
- i) i al posto di y: ad es. *simonia* anziché *symonia*
- l) c al posto di qu: ad es. *cum* anziché *quum*

Per quanto riguarda l'uso delle maiuscole, esse sono usate dopo il punto, all'inizio cioè di un periodo. All'interno della frase sono usate solo per i nomi propri o quelli geografici anche nella forma aggettivata: ad es. *Isidorus, Romana ecclesia*; i nomi di *Deus, Dominus* (se riferito al Signore) ma non *dominus* (signore), *Spiritus Sanctus*; delle feste cristiane *Pascha, dies Dominicus*.

I numeri romani sono indicati in minuscolo (liii.) e viene seguito il testo base nella eventuale numerazione (liiii se nel testo base; liv se parimenti nel testo base)

### 3e. Abbreviazioni nel testo.

Tutti i manoscritti presentano moltissime abbreviazioni; quasi tutte vengono risolte e presentate per intero nel testo edito. Le più frequenti tuttavia vengono per lo più mantenute nell'edizione con i seguenti criteri unitari, anche se nei manoscritti esse possono variare. Abbreviazioni delle citazioni bibliche sono presentii nell'apparato scientifico seguendosi le abbreviazioni della Vulgata di San Gerolamo.

A	=	Augsburg
Ac	=	Acta Apostolorum
ac	=	ante correctionem
Ap	=	Apocalypsis
arg.	=	argumentum, -to
Ba	=	Bamberg
Bur.	=	Burchardus
c.	=	capitulum, -lo
C.	=	causa
Cn	=	Canticus canticorum
Cod.	=	Codex
Col	=	Epistola ad Colossenses
coll.	=	collectio
Cor (1, 2)	=	Epistola ad Corinthios
D	=	Durham
d.	=	distinctio <sup>15</sup>
de con.	=	de consecratione
de cons.	=	de consecratione in apparatu fontium
Dn	=	Daniel
Dt	=	Deuteronomium
e.	=	eadem, eodem
Eph	=	Epistola ad Ephesios
etc.	=	etcetera
Extra.	=	extrauagantes, i
F	=	Frieberg (editio Lipsiensis Decreti Magistri Gratiani)
ff.	=	Digestum

---

<sup>15</sup>Non si usa l'abbreviazione di., proposta invece da Kuttner.

Gal	=	Epistola ad Galatas
Gn	=	Genesis
Hb	=	Epistola ad Hebraeos
Ib	=	Iob
Ic	=	Epistola catholica beati Iacobi apostoli
Il	=	Ioel
Inst.	=	Institutiones
Io	=	Evangelium secundum Ioannem
Ir	=	Ieremias
Is	=	Isaias
l.	=	lex, lege
La	=	London Additional
Lc	=	Evangelium secundum Lucam
lib.	=	liber, -bro
Lm	=	Lamentationes
Lp	=	London Lambeth Palace
Lr	=	London Royal
Lv	=	Leviticus
Mc	=	Evangelium secundum Marcum
Mc(2)	=	Machabeorum liber II
Mt	=	Evangelium secundum Mattheum
Nm	=	Numeri
P	=	Paris
Par (2)	=	Paralipomenon Liber II
pc	=	post correctionem
Ph	=	Epistola ad Philippenses
Pr	=	Proverbia
Ps	=	Psalmorum liber
Pt	=	Epistola beati Petri apostoli
q.	=	questio
R.	=	respondeo, responsio, ratio
R	=	Rouen
Rc	=	Roma Casanatense
Rg (1)	=	Regum liber I
Rm	=	Epistola ad Romanos
S.	=	solutio
SL	=	Summa Lipsiensis

ult.	=	ultimum, -mo
Tb	=	Tobias
Th	=	Epistola ad Thessalonicenses
Tm (1, 2)	=	Epistola ad Timotheum
Tt	=	Epistola ad Titum
V	=	Wien
§	=	paragraphum

### 3f. *Punteggiatura.*

La punteggiatura segue sia lo stile attuale, sia la fondamentale indicazione di Kuttner, che occorre evitare una eccessiva punteggiatura. Si cerca pertanto di evitare un uso esagerato delle virgole, che vengono usate tuttavia nel caso di numerose citazioni successive; in taluni casi viene usato il punto e virgola. Citazioni dirette della *Summa* dalla Sacra Scrittura o da altri testi patristici o di altri scritti sono indicate tra virgolette. Sono scritte in corsivo tutte e solamente le parole tratte dal *Decretum* che poi la *Summa* commenterà.

### 3g. *Apparato critico.*

Nel margine sinistro del testo dell'edizione è indicata la numerazione delle linee. Essa inizia e termina ad ogni distinzione per quanto concerne la prima parte del *Decretum* ed è determinante per le annotazioni riguardanti l'apparato critico. Detta numerazione inizia e termina per ogni questione di ciascuna causa in ordine alla seconda parte. La numerazione inizia e termina anche ad ognuna delle distinzioni della terza parte. In tal modo, eccetto alcune questioni e alcune distinzioni della terza parte, il numero delle linee non è molto elevato, permettendo così una lettura più agevole dell'apparato critico.

Per quanto concerne appunto l'apparato critico, si tratta di un cosiddetto apparato negativo. Sono cioè indicate le varianti dei singoli manoscritti rispetto al testo edito. Poichè il testo edito segue fundamentalmente il manoscritto London Royal (Lr) (o Lp nelle brevi parti mancanti in Lr), le varianti sono dunque quelle dei restanti manoscritti e, se del caso, quelle dell'edizione del *Decretum* del Friedberg (F) o anche dello stesso Lr (o Lp) in caso di correzione propria dell'editore.

Dopo le varianti seguono le sigle dei singoli manoscritti che presentano siffatte varianti. La mancanza della sigla sta a significare che il testo del/dei manoscritti le cui sigle mancano é identico a quello dell'edizione (vale a dire, fondamentalmente, di Lr).

Qualora la variante termini in una linea diversa da quella di inizio, sono indicate in genere ambedue le linee. Nel caso di varianti estese vengono indicate solo la prima e l'ultima parola del testo edito, unite da un trattino. Se nella stessa linea venga a trovarsi più volte la stessa parola, l'apparato critico indicante la variante apporrà in modo esponenziale, subito dopo la parola del testo, il numero corrispondente.

Quanto alle varianti prese in considerazione, tenuto conto che esse sono troppo numerose e se presentate integralmente appesantirebbero troppo l'apparato critico e ne renderebbero eccessivamente laboriosa la consultazione, si é preferito, come regola generale, non riportare tutte quelle varianti che si riferiscono solo a trasposizione di parole ma che mantengono integralmente tutta la frase e non ne cambiano il senso.

Poiche le citazioni di altri passi del *Decretum* sono armonizzate (ut supra, ut infra) tutte le varianti relative a tali citazioni non sono riportate, così non sono integralmente riportate le varianti relative a difformità delle citazioni, se esse non siano realmente determinanti [ad es. nel testo edito (cioè salvo eccezioni Lr) C.xvi. q.i. c.ii, nel manoscritto Ba C. xvi. q.i. c.iii o nel manoscritto A C. xvi. q.ii. c.i]. Sono escluse sovente anche numerose varianti minori di congiunzioni, preposizioni e simili.

Le sigle usate nell'apparato sono in latino e vengono abbreviate come di seguito:

ac	=	ante correctionem
add.	=	addidit
cfr.	=	confer
corr.	=	correxit, correcctio
del.	=	delevit
exp.	=	expunxit
gl.	=	glossa
illeg.	=	illegibilis, -e
inf.	=	inferior, -i

interl.	=	interlinearis, -e
lac.	=	lacuna
lin.	=	linea
marg.	=	marginalis, -e, in margine
om.	=	omisit
pc	=	post correctionem
praem.	=	praemittit
ras.	=	rasura
rep.	=	repetit
rubr.	=	rubricatus, -a, um
sup.	=	superior, -i
tr.	=	transponit

L'abbreviazione *illeg.* viene usata allorchè il testo non possa essere letto per ragioni esterne, dovute a danni provocati dal tempo, dall'acqua ecc. o da una rilegatura troppo stretta, ad esempio. Qualora una parola non sia stata comunque decifrata o sussistano dubbi lo si segnala con questa indicazione: ///.

### 3h. Glosse.

Nell'apparato scientifico sono inserite anche diverse glosse, più o meno ampie, presenti in diversi manoscritti. Talora si tratta di mere correzioni del testo principale, altre volte si tratta di aggiunte sovente di mano posteriore, talora si tratta di glosse abbastanza brevi, in qualche raro caso di commenti più lunghi. In genere si tratta di aggiunte posteriori, scritte da mano diversa, probabilmente da lettori e studiosi del testo manoscritto. La grafia infatti talora corrisponde a quella del testo del manoscritto, talora é di stile diverso, piuttosto corsivo. Alcune glosse, sia per la scrittura corsiva meno chiara, sia per la situazione del manoscritto sono meno facilmente interpretabili e talora si é dovuto disattendere la loro lettura e trascrizione (ad es. le glosse in La fol.3rb, margine b ; fol. 4rb margine superiore b e margine b ; fol. 4va margine superiore a e margine a).

### 3i. Apparato scientifico.

Nell'apparato scientifico sono elencate e possibilmente identificate le fonti citate nel testo, mediante annotazione in calce progressiva (parte I: distinzioni; parte II: cause - per ogni causa; parte III: trattato sulla

consacrazione). Si tratta, come è noto, per lo più:

- a) di citazioni dal *Decretum Gratiani* medesimo. Queste citazioni sono di gran lunga le più numerose (75% circa).
- b) di decretali papali (nel paragrafo successivo se ne fa un dettagliato elenco, con varie annotazioni)
- c) di citazioni dal diritto romano
- e) di passi della sacra scrittura
- f) di riferimenti ad altri canonisti (ad es. Burchardus di Worm) o a scrittori latini, classici e cristiani.

Si è cercato di trovare tutte le fonti estranee a passi del *Decretum* o ad altri passi giuridici. ma in alcuni casi la ricerca non ha portato a risultati soddisfacenti, o per l'imprecisione della citazione contenuta nella *Summa Simonis* o per altre ragioni.

Le citazioni delle fonti vengono fatte secondo le già menzionate indicazioni di S. Kuttner. Qualora il manoscritto di base abbia una citazione non esatta, per qualunque ragione, essa viene corretta sia nel testo base sia nell'*Apparatus fontium*, se possibile. Nell'apparato critico vengono indicate, qualora utile, anche le varianti degli altri manoscritti rispetto al testo base. Per le citazioni delle decretali vengono seguite le indicazioni di Kuttner.

Si può osservare più in generale come il canonista del xii secolo adoperi passi dei padri della Chiesa o anche della scrittura, che sovente non hanno alcun carattere giuridico, per sostenere opinioni aventi siffatto carattere. Un esempio significativo di questa utilizzazione, secondo l'attuale modo di intendere impropria, può essere tratto da un passo (C.13 q.2 c. 10 *Qui oblationes*) in cui viene preso in esame il pagamento tardivo con le relative conseguenze vantaggiose e meno vantaggiose. A buon diritto viene citato l'aforisma «qui cito dat, bis dare videtur», ma assai meno appropriata è la citazione del passo del vangelo di Giovanni, in cui Gesù dice a Giuda di far presto quello che ha da fare («quod facis fac citius») per sostenere l'opinione giuridica che «sic nullatenus dare dicitur qui in datione moram adiungit», che cioè colui che paga con ritardo non paga affatto.



#### 4. L'analisi delle decretali citate dalla *Summa Simonis*.

##### a. Introduzione.

La *Summa Simonis* é probabilmente databile intorno agli anni 1177-79. Le fonti da cui Simon ha tratto le decretali inserite nella *Summa* vanno pertanto ricercate nelle prime compilazioni di decretali pontificie. Occorre infatti che le raccolte da cui Simon riprende le decretali da lui inserite nella *Summa* siano anteriori, anche se di poco, alla sua opera. Da quale o da quali collezioni di decretali del xii secolo ha Simon tratto le circa 90 decretali da lui citate, talora più volte, per un totale di oltre 190 citazioni, nella *Summa in Decretum*? Si é servito di raccolte primitive o sistematiche oppure ha fatto uso solo di appendici al *Decretum Gratiani*?

Certamente tanto le appendici al *Decretum* quanto le raccolte primitive hanno svolto un ruolo essenziale come fonti delle citazioni di Simon, sia nella *Summa*, sia anche nelle glosse al Decreto antecedenti la *Summa*. Tra queste raccolte ci potrebbero essere anzitutto, come W. Holtzmann ha messo in evidenza e documentato, le *collectiones* del gruppo italiano (*Cusana*, *Ambrosiana*, *Berolinensis I*, *Duacensis* e *Florianensis*): esse possono essere state le raccolte dalle quali Simon ha principalmente attinto per le sue citazioni del diritto nuovo<sup>16</sup>. In effetti quasi la totalità delle Decretali citate da Simon sono contenute nella *collectio Cusana* e nella *collectio Florianensis*. Anche le restanti 3 collezioni, ad esempio la *collectio Ambrosiana*, testimoniano a favore del gruppo italiano come possibile fonte delle citazioni di Simon. Un rilievo non trascurabile va dato anche alla *collectio I Dunelmensis*, collezione anch'essa di origine italiana, anche se conservata a Durham in Inghilterra. Forse non a caso in questa città é appunto conservata anche l' *Abbreuiatio* della *Summa Simonis*<sup>17</sup>.

Simon, lo si é accennato, allega circa una novantina di decretali (per un totale complessivo di oltre 190 citazioni). Alcune decretali sono infatti citate talune volte e alcune poche tra di esse (e queste poche sono comunque

---

<sup>16</sup>Cf. T. P. Mc Laughlin, 'The Extravagantes in the Summa of Simon of Bisignano', *Medieval Studies* 20 (1958) 167-176; W. Holtzmann 'Zu den Dekretalen bei Simon von Bisignano' *Traditio* 18 (1962) 450-459; R. Weigand 'Die Glossen zum Dekret Gratians', *Studia Gratiana* voll. 25-26, Roma 1991 in particolare 613-615; ID., 'Die Glossen des Simon von Bisignano', *AfKKR* 161 (1992) 362-395.

<sup>17</sup>Cf. P. Legendre, 'Miscellanea Britannica' *Traditio* 15 (1959) 491-497, p. 494.

tutte presenti nelle collezioni del gruppo italiano) numerose volte. Facendo dunque seguito alla letteratura già esistente<sup>18</sup> si presentano in modo analitico e secondo l'ordine alfabetico le decretali citate nella *Summa Simonis*, tenendo conto per quanto possibile (per l'ordine numerico) degli elenchi in ordine alfabetico già seguiti da T. McLaughlin e da W. Holtzmann.

*b. Analisi delle singole decretali.*

01. ACCESSIT (JL 13887)

Citata<sup>19</sup> ben 7 volte nella *Summa Simonis*, la decretale *Accessit* è stata inviata da Alessandro III (nel corso del suo lungo pontificato, tra il 1159 e il 1181) all'arcivescovo di York e viene inserita nella *Compilatio prima* sei volte al titolo II, c. 6 del libro quarto, in relazione alle condizioni di validità dei rescritti e a taluni impedimenti matrimoniali, nonché una volta al titolo XVII (allegata da Simon in C.34 q.1-2 c.1) in relazione alla legittimazione dei figli, come pure nelle decretali di Gregorio IX. Il gruppo italiano la contiene<sup>20</sup> ed anche la *collectio Vict. I.*<sup>21</sup>

02. ADRIANVS (II.) (JL 10444 - cf. infra n.° 55, *Nobis in eminenti specula*)

03. AD AVRES NOSTRAS (JL 13163)

---

<sup>18</sup>W. Holtzmann, 'Ueber eine Ausgabe der päpstlichen Dekretalen des 12 Jahrhunderts', *Nachrichten Ak. Göttingen* 1945, 15-36; ID., 'Kanonistische Ergänzungen zur Italia Pontificia', *Quellen und Forschungen* 37 (1957) 55-102; 38 (1958) 67-175 (Kan. Erg.); ID., (from the papers of the late) *Studies in the collections of twelfth-century decretals*, Città del Vaticano 1979 (*Studies*); W. Holzmann-E. Kemp, *Papal decretals relating to the diocese of Lincoln*, Hereford 1954 (*Papal decretals*); P. Landau, 'Studien zur Appendix und den Glossen in frühen systematischen Dekretalensammlungen', *BMCL* 9 (1979) 1-21; ID., 'Rechtsfortbildung', *ZRG* 2000, 99-110; Ch. Duggan, *Twelfth-Century decretal Collections and their importance in English history*, London 1963 (*Collections*). Per la citazione delle varie *collectiones decretalium* e per le abbreviazioni utilizzate si vedano *Studies*, xx-xxxii. Per gli otto manoscritti che contengono la *Summa Simonis* sono state usate, come sopra indicato, le seguenti abbreviazioni: London Royal: Lr; London Lambeth Palace: Lp; Bamberg: Ba; Augsburg: A; London additional: La; Roma Casanatense: Rc; Rouen: R; Paris: P.

<sup>19</sup>D.77 c.2; C.12 q.1 c.1; C.25 q.2 c.16; C.27 q.2 c.11; C.30 q.2 pr.; C.30 q.2 c.1 = 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5); C.34 q.1-2 c.1 = 1 Comp. 4.17 (X 4.2.5).

<sup>20</sup>Cus138; Flor 117; Ber123; Duac52. Per le abbreviazioni delle citazioni dei titoli delle collezioni primitive o sistematiche cf. *Studies*, xx-xxxi.

<sup>21</sup>*Studies*, 26ss.

Con queste parole la *Summa Simonis* fa riferimento senza dubbio alla decretale *Ad aures nostras* (JL 13163)<sup>22</sup> inviata da Alessandro III (tra il 1163 e il 1179) al vescovo di Worcester in Inghilterra e relativa all'impedimento di consanguineità. E' presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>23</sup> come pure nella *coll. Dun. I*, ove é preceduta da una rubrica che ne indica il contenuto<sup>24</sup>.

#### 04. AD HAEC (cf. infra n.° 20, *Cum sacrosancta*)

In tutti i passi in cui si ritrova la citazione *Ad hec*, essa andrebbe riferita alla decretale *Cum sacrosancta*. Tuttavia, come si precisa al nr. 20 successivo, una decretale *Ad hec* si riferiva ad una decretale originaria intitolata *Inter cetera* (JL 14073), di cui esistono due versioni (cf. WH 588) : (*Inter cetera que nos consulere uoluisti - Ad hec quia nos consuluisti*). Il destinatario della *Inter cetera/Ad hec* non é infatti, come per la decretale *Cum sacrosancta*, l'arcivescovo di Reims, ma l'arcivescovo G. di Ravenna, cui sarebbe stata inviata tra il 1170 ed il 1181 da Alessandro III (*uenerabili Ravennati archiepiscopo G.*). La decretale si divide in tre parti : a. *Ad hec quia (o Inter cetera) - coram te iustitie stare* ; b. *Super eo uero*; c. *Veruntamen si specialiter*. Essa é contenuta per intero anche nella *coll. Cus20*, che, facendo parte del gruppo italiano, resta tra le fonti utilizzate da Simon, é inserita nella prima compilazione (2.20.28) ed é entrata nel Liber Extra (2.28.2).

#### 05. AD NOSTRAM<sup>25</sup> (JL 13859/14117)

Secondo McLaughlin la *Summa Simonis* si riferirebbe in questo caso alla decretale *Ad audientiam nostram*<sup>26</sup> spedita da Alessandro III nel corso del suo pontificato e che non si ritrova nel gruppo italiano, ma che sarebbe apparsa in collezioni francesi e inglesi. Occorre poi notare che secondo la *coll. I Alc. 122*<sup>27</sup>, essa sarebbe stata inviata non già da Alessandro III, ma

<sup>22</sup>C.32 q.7 c.21 = 1 Comp. 4.13.2 (=X -).

<sup>23</sup>Cus110; Flor99ab; Ber102ab; Ambr22: cf. *Studies*, 72. Nella tabella di Holtzmann, *Traditio*, 456 si indica : Cus99 e Amb. -, ma come in *Studies*, 72 : Flor.99 e Ber 102.

<sup>24</sup>3.11: «Si superducta uxor in prima uel secunda consanguinitatis linea contigerit utraque uir careat et sine coniuge in perpetuo maneat, si tertia uel deinceps prime reconcilietur» - Cf. *Studies*, 91.

<sup>25</sup>Solo il MS di Parigi ha la lezione *Ad nostram*. I rimanenti manoscritti che contengono la C. 16 hanno la lezione *Ad nostras*.

<sup>26</sup>C.16 q.1 c.46 = 1 Comp. 3.26.13 (=X 3.30.12).

<sup>27</sup>*Studies*, 25.

dal predecessore Eugenio III all'arcivescovo di Canterbury e ai vescovi suoi suffraganei. Secondo la coll. *I Rotomagensis 11.1*<sup>28</sup>, essa sarebbe stata inviata ancora da un altro papa, Clemente III, al vescovo di Coventry (*Couetrensi*) e ai suoi ufficiali. In ambedue le collezioni viene comunque menzionata esattamente con le parole *Ad audientiam nostram*.

Ma a parere di Holtzmann<sup>29</sup> in talune collezioni del gruppo italiano é parimenti presente una decretale<sup>30</sup> dallo stesso contenuto (immunità dei cisterciensi dal pagamento delle decime), che di solito inizia con le parole «Ex parte fraternitatis ad audientiam nostram» (*App. Bamb.*) oppure «Ex parte tue ad nos noveris» (Friedberg). E sarebbe piuttosto a questa decretale che Simon si riferisce. Nelle collezioni *Ber. 50* e *Cus. 31* (come pure nella coll. *Brug. 17.11*) essa inizia con le parole «Ad nostram noveris audientiam», ma non la si deve confondere con la decretale, pure citata da Simon, *Ad nostram noveris* (cf. infra, n.° 06).

#### 06. AD NOSTRAM NOVERIS (JL 13854)

Citata ben cinque volte<sup>31</sup> da Simon, la decretale *Ad nostram noveris* é stata inviata da Alessandro III il 21 dicembre 1176. Il papa partito il 6 dicembre 1176 da Anagni «per terram laboris» in direzione di Benevento, ove festeggerà il Natale, passa nei dintorni di Capua ed invia, il 21 dicembre, la decretale ad un certo magister Fidantia, canonico di Civita Castellana, forse da identificare con il cardinale-prete Fidantius del titolo di San Marcello, all'epoca di Celestino III<sup>32</sup>. Il gruppo italiano la contiene, come pure la coll. *Vict. I*<sup>33</sup>. La decretale concerne la vita religiosa e stabilisce l'età necessaria per professare i voti solenni (14 anni compiuti) come pure le condizioni minime per la validità della professione religiosa.

#### 07. AD NOSTRAS (cf. infra n.° 08, *Ad nostras aures*)

#### 08. AD NOSTRAS AVRES (JL 13865)

<sup>28</sup>*Studies*, 184.

<sup>29</sup>*Traditio*, 455.

<sup>30</sup>X. 3.30.10 (JL 14117)

<sup>31</sup>C.20 q.1 pr.; C.20 q.2 c.1; C.20 q.3 c.4; C.20 q.3 c.4; C.20 q.3 c.5 = 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8).

<sup>32</sup>*Kan. Erg.* 31, p. 83.

<sup>33</sup>Cus122; Flor106; Ber112; Duac42; cf. *Studies*, 26ss.

Occorre inoltre per tre ulteriori citazioni<sup>34</sup> della *Summa* fare riferimento alla decretale dall'incipit *Ad nostras aures* inviata da Alessandro III (un 17 giugno, tra il 1173 e il 1176) all'abate di San Pietro *super Diuiam* (o *Diuam*), secondo le collezioni del gruppo italiano<sup>35</sup> e la coll. *Alc. I*, 32<sup>36</sup>. Secondo invece la coll. *Font 1.14*.<sup>37</sup> la decretale sarebbe stata spedita piuttosto da Lucio III.

#### 09. AD PETITIONEM (JL 13972)

Citata più volte nella *Summa Simonis*, la decretale *Ad petitionem* (JL 13972) venne inviata da Alessandro III al priore dei Crociferi Gerardo ed ai suoi confratelli, viventi sotto la medesima regola del defunto Cleto<sup>38</sup> (o Leto secondo la coll. *Font. 1.12*). Rifacendosi pressoché alla lettera alla Bolla *Quod calcatis* del 20 dicembre 1160<sup>39</sup>, essa si divide in 6 sezioni, delle quali Simon riprende la terza (c.) *Vxoratus*, con due citazioni<sup>40</sup> e la prima (a.), con tre citazioni<sup>41</sup>.

#### 10. CAVSAM QVE (JL 14070)

Simon cita tre volte<sup>42</sup> la decretale *Causam que* inviata da Alessandro III all'arcivescovo di Ravenna G., tra il 1171 e il 1176. Il testo originario è contenuto nella coll. *Flor. 118* del gruppo italiano<sup>43</sup>. Secondo la coll. *Wig. II*, 22 il destinatario della decretale sarebbe piuttosto l'arcivescovo di Reims<sup>44</sup>.

#### 11. CLERICI IN SUBDIACONATU (JL -)

La decretale *Clerici in subdiaconatu* (III Concilium Lateranense, a. 1179, c. 12)

<sup>34</sup>*Ad presentiam nostram*- C.15 q.1 c.9; *Ad nostras aures* - C.18 q.2 c.1; *Ad nostras* - C.27 q.1 c.18 = 1 Comp. 2.20.3 (= X 2.28.3, *Ad nostram noueris*).

<sup>35</sup>Cus86; Flor48; Ber80; Amb19. Incipit: *Ad nostram noueris* in Ambr. e Flor.

<sup>36</sup>*Studies*, 17. Incipit: *Ad nostram noueris*.

<sup>37</sup>*Studies*, 104. Incipit: *Ad aures nostras*.

<sup>38</sup>Cus85; Flor65; Ber79; Amb27.

<sup>39</sup>*Kan. Erg.* 70, p. 78.

<sup>40</sup>C.27 q.2 c.22; C.27 q.2 c.25 = 1 Comp. 3.28.8 (=X 3.32.8, *Vxoratus*).

<sup>41</sup>C.18 q.1 c.1; C.18 q.2 12; C.20 q.4 c.1 = 1 Comp. 3.27.1 (=X -;).

<sup>42</sup>D. 61 c.16; C.1 q.6 c.3; C.16 q.1 c.48 = 1 Comp. 1.14.17 (X 1.6.8).

<sup>43</sup>Cus139; Ber 124; Duac53.

<sup>44</sup>Cf. *Kan. Erg.* 56, p. 67.

viene citata una sola volta<sup>45</sup> nella *Summa Simonis*. Essa é comunque presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>46</sup> nonché nella coll. *I Dun.*<sup>47</sup> Secondo Mc Laughlin<sup>48</sup> la citazione di questa decretale non esisteva nell'opera originaria di Simon, ma é stata ben presto aggiunta, come si potrebbe rilevare dalla tradizione manoscritta<sup>49</sup>. Se si accetta questa ipotesi, la datazione della *Summa* originaria può dunque essere spostata avanti il 1179, appunto alcuni anni prima, verso il 1177, come in genere ritenuto dalla ricerca più recente. Ma per prudenza converrebbe forse mantenere, almeno per la redazione definitiva, gli anni tra il 1177 e il 1179.

## 12. CONQUESTI SVNT NOBIS (JL 17642)

La decretale *Conquesti sunt nobis* citata<sup>50</sup> da Simon nel commento al canone *Si quis suadente* (la disposizione che sta all'origine del cosiddetto «privilegium canonis») relativamente alla distruzione di beni ecclesiastici, é stata in realtà inviata da Alessandro III al vescovo Enrico di Modena e all'abate di Frassinoro, come giudici delegati, in ordine ad un danneggiamento provocato alla chiesa cattedrale di Reggio Emilia da Giacomo de Malafrena e da Ar. figlio di Gerardo Cavalcosolis e dai loro seguaci<sup>51</sup>. Le fonti di Simon sono come di solito probabilmente le collezioni del gruppo italiano<sup>52</sup>.

## 13. CONSTANTINUS IMPERATOR (JL -)

---

<sup>45</sup>C.11 q.1 c.29 = 1 Comp 1.28.1 (=X 1.37.1); cf. 'The Extravagantes', 169.

<sup>46</sup>Cus66; Flor12; Amb87; Duac3.

<sup>47</sup>I Dun. 2.39.

<sup>48</sup>'The extravagantes', 167 ove si rinvia alla letteratura che ha discusso il canone 12 del Concilio Lateranense III, in particolare: S. Kuttner, *Repertorium*, p.149; J. Juncker, 'Die Summa des Simon', p. 328; F. Gillmann, 'Die Notwendigkeit der Intention ...', Mainz 1916, p. 58 nota 3; Id., 'Von der Hinterlegung des Allerheiligsten im Altarsepulchrum', AfKKR 102 (1902) pp. 33-34.

<sup>49</sup>Secondo la nostra analisi tuttavia solo Lr e P omettono la citazione. Lp Ba A La R la contengono.

<sup>50</sup>C.17 q.4 c.29 = 2 Comp. 5.18.11 (=X 5.39.22). Secondo l'edizione di Friedberg (*Quinque compilationes antiquae*) la decretale sarebbe da attribuire a Clemente III (1187-1191) o a Celestino III (1191-1198), dunque troppo tardi per rispettare la datazione della *Summa*. In effetti il MS di Marburg che contiene la *Compilatio II* indica in Alessandro III l'autore della decretale. Cf. 'The extravagantes', 169.

<sup>51</sup>Kan. Erg. 77, p. 80.

<sup>52</sup>Cus94; Flor87; Ber85.

La citazione<sup>53</sup> della decretale *Constantinus imperator* da parte di Simon è presente soltanto nel manoscritto di Parigi della *Summa Simonis*. I manoscritti Lr Lp A La R non hanno alcun riferimento; Ba Rc hanno solo «in quodam extra. quod sic incipit» mentre solo P ha esplicitamente «Constantinus imperator». Ora il codice P, conservato a Parigi appartiene alla scuola franco-renana e la decretale *Constantinus imperator* (del resto palea del *Decretum Gratiani*, D.96 c.14) è inserita solamente nella collezione sistematica di decretali *II Parisiensis* 92 un.<sup>54</sup> Questa collezione fa parte a sé nel gruppo di collezioni sistematiche del XII secolo. Tenuto conto del fatto che solo il MS parigino contiene il riferimento, se ne può dedurre che in questo caso da un lato si diverga dall'opera originaria di Simon e possa quindi ritenersi la citazione non ascrivibile a Simon stesso ma solo al copista del manoscritto e che dall'altro le fonti della citazione siano tra le rare non rinvenibili nel gruppo italiano. Ma forse appunto per la ragione che la citazione non sarebbe da attribuire all'autore della Somma, ma al successivo copista di scuola francese.

#### 14. CONSTITVTUS (JL 14081)

Citata una sola volta<sup>55</sup> da Simon la decretale *Constitutus* è stata inviata da Alessandro III all' arcivescovo di Reims e la si ritrova la prima volta nella coll. *Brug.* 13.5<sup>56</sup>. E' presente comunque anche in diverse collezioni del gruppo italiano<sup>57</sup> tra cui la coll. *Flor.* 115<sup>58</sup> ed in seguito anche nella raccolta sistematica *I Rot.* 10.19<sup>59</sup> e nelle *collectiones Lips.* 1.19 e 45 nonché *Claustr.*340<sup>60</sup>.

#### 15. CONSVLTATIONIBVS (JL 12636 II)

---

<sup>53</sup>D.93 c.22.

<sup>54</sup>Cf. *Studies*, xxix; *Traditio*, 454.

<sup>55</sup>ad C.1 q.7 c.15.

<sup>56</sup>Cf. Friedberg, *Canonessammlungen*, 146; *Traditio*, 456.

<sup>57</sup>Cus135; Duac50.

<sup>58</sup>«Constitutus in presentia nostra Th. et infra. Ipse autem sentiens se grauari» Cf. *Studies*, 56.

<sup>59</sup>Sotto la rubrica: *De distributione ecclesiasticorum beneficiorum*. «Constitutus in presentia nostra I. canonicus». Cf. *Studies*, 181 e 183.

<sup>60</sup>Cf. WH 179. In *Traditio*, 456 n. 10 vengono presentate le seguenti alternative o conferme di identificazione: JL 13941 (= Cus. 38 = X 2.15.1); JL 14081 (= Cus.36; Lips. 1.19; Sang. 6.8.13); JL - (=Flor.115; Duac.50; Cus.135; Claustr.340; Brug.45.4).

Citata due volte<sup>61</sup> nella *Summa Simonis* la decretale *Consultationibus* é presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>62</sup> ed é stata inviata da Alessandro III un otto di aprile tra il 1173 ed il 1176 da Anagni all'abate di S. Albano (o Albino). Nella *collectio I Dun. 3.10*<sup>63</sup> la decretale é divisa in tre sezioni, precedute da una rubrica: (a.) *Consultationibus*; (b.) *De cetero*; (c.) *Donationes*. La seconda citazione di Simon concerne il diritto di patronato putativo e corrisponde alla rubrica premessa<sup>64</sup> alla sezione (a.) *Consultationibus singulorum*. Occorre notare che due manoscritti contenenti la *Summa* (Bamberg e Rouen) citano questa decretale con l'incipit *De cetero (si aliquis clericus)* (= X 3.38.19)<sup>65</sup>, ma si tratta solo di una parte (b.) della medesima decretale *Consultationibus*.

#### 16. CONSVLVIT (JL 14112)

Citata una sola volta<sup>66</sup> nella *Summa Simonis* la decretale *Consuluit* é stata inviata tra il 1174 e il 1176 da Alessandro III all'arcivescovo di Toledo. E' contenuta tra le altre nella *collectio Flor. 164* del gruppo italiano, come pure nella collezione sistematica *I Rot. 31.7*. Il titolo 31 ha come rubrica generale *De appellationibus* e nel contesto del diritto processuale hanno luogo le citazioni della decretale *Consuluit* da parte di Simon. Occorre tuttavia rilevare che la citazione della decretale é rinvenibile in un solo manoscritto, quello di Bamberg, che ha subito numerose aggiunte e glosse. Probabilmente la citazione non risale all'autore della *Summa*, ma ad un canonista, lettore e copista dell'opera. Trattandosi di una decretale pressoché concomitante la presunta data di redazione della *Somma*, l'assenza della citazione nei manoscritti più antichi potrebbe far pensare ad una data di composizione più antica, verso appunto il 1176.

#### 17. CONSVLVIT NOS (JL 14025)

---

<sup>61</sup>C.16 q.1 c.68; C.16 q.7 c.32 = 1 Comp. 3.33.23 (=X 3.24.4); 1 Comp. 1.21.15 (= X 1.29.10)

<sup>62</sup>Cus132; Flor113; Ber120.

<sup>63</sup>*Studies*, 91.

<sup>64</sup>«Ad representationem patroni putatiui in ecclesia institutus secundum consuetudinem anglicanam potest ab ea remoueri, non autem secundum canones».

<sup>65</sup>Cf. 'The Extravagantes', 172, nr. 23 dell'elenco. *Traditio*, 457 rinvia al nr. 15 dell'elenco (*Consultationibus*).

<sup>66</sup>C.27 q.1 c.18 = 1 Comp 2.20.16 (= X 2.28.14).



Citata una sola volta<sup>67</sup> nella *Summa Simonis*, la decretale *Consuluit nos* è stata inviata da Alessandro III (1159-1181) all'abate di Newhouse nel Lincolnshire in Inghilterra. E' contenuta nella *collectio Flor. 165* del gruppo italiano cui ha probabilmente attinto Simon, come pure nella *collectiones I Vict. 14* e *I Alc. 48* nonché nella *collectio I Dert. 46a*<sup>68</sup>.

#### 18. CVM INTER (JL 14194)

La decretale *Cum inter* che stabilisce la legittimità dei figli nati prima del divorzio di una coppia di sposi viene citata due volte<sup>69</sup> nella *Summa Simonis*. La decretale è presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>70</sup> come anche in talune collezioni primitive<sup>71</sup>. Essa è stata inviata da Alessandro III da Benevento, un 26 settembre tra il 1167 e il 1169 (*Datum Beneventi VI kal. octobris*) al vescovo, ai canonici e a tutto il clero e popolo della diocesi di Termoli<sup>72</sup>.

#### 18bis. CVM NOS (JL 13146 / 13164)

Questa decretale viene citata soltanto dal manoscritto della Biblioteca Casanatense al folium 205vb<sup>73</sup>. La decretale è stata inviata da papa Alessandro III al vescovo Vigorniensis e può essere datata tra il 1163 ed il 1179. Essa è presente oltre che in quasi tutte le *collectiones* del gruppo italiano<sup>74</sup> anche in numerose altre collezioni<sup>75</sup>. E' stata ripresa nelle Decretali di Gregorio IX (3.10.3).

#### 19. CVM NVNTIVS (JL 13249)

La decretale *Cum nuntius* è stata spedita tra il 1174 e il 1179 da Alessandro III all'arcivescovo di Canterbury ed al vescovo di Worcester ed è contenuta

<sup>67</sup>C.13 q.2 c.5 = 1 Comp 5. 34. 8.

<sup>68</sup>Cf. *Studies*, 12 e W. Holtzmann, ZRG Kan. Abt. 16 (1927) 39-77.

<sup>69</sup>C.34 q.1-2 c.1; C.35 q.7 c.1 = 1 Comp. 4.18.2 (=X 4.17.2)

<sup>70</sup>Cus18; Ber44; Duac58; Flor123 = «episcopo et dilectis filiis canonicis et uniuerso clero et populo Termulano. Cum inter I. ueterem». Cf. *Studies*, 57.

<sup>71</sup>I Alc. 43 = «Cum inter I. conciuem»; I Vict. 33.

<sup>72</sup>*Kan. Erg.* n. 186, p. 140-141.

<sup>73</sup>D.65 c.5

<sup>74</sup>Ambr24, Cus112, Flor101, Ber123. Cf. *Studies* p. 39 n. 24.

<sup>75</sup>Ad esempio la Wig. Alt. 7 e la Par. I, 68.

nella *collectio Cus.* 39 del gruppo italiano, come pure nella coll. *I Rot.* al can. 1 del titolo 21, *de testibus*<sup>76</sup>. Viene citata una sola volta<sup>77</sup> da Simon, esattamente nell'ambito dell'ammissione di testimoni.

## 20. CVM SACROSANCTA (JL 12020)

Una decretale pure sovente citata da Simon é la decretale *Cum sacrosancta*<sup>78</sup>, che ritorna numerose volte e che é presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>79</sup> come anche in altre collezioni primitive<sup>80</sup>. Quattro volte viene citata con riferimento alla decretale dallo stesso titolo nella raccolta di Gregorio IX, Liber Extra. 2.28.5. Due volte<sup>81</sup> secondo appunto il titolo originario *Cum sacrosancta Romana*, una decretale che Alessandro III invia da Frascati il 22 di marzo<sup>82</sup> del 1171 o 1172 all'arcivescovo di Reims, Enrico<sup>83</sup> e che viene ripresa nella Compilatio I (2.20.5); due volte secondo il titolo *Super eo quod*<sup>84</sup>. La quinta citazione<sup>85</sup>, fatta secondo il titolo originale *Cum sacrosancta* si riferisce piuttosto a X 2.28.6 (*Ad haec*), mentre una sesta citazione<sup>86</sup> si riferisce esplicitamente al titolo o sezione *Ad hec*<sup>87</sup>. Un'altra citazione<sup>88</sup> va invece riferita a X 2.28.7, cioè alla decretale *Si duobus*, che tuttavia non viene mai esplicitamente citata in modo autonomo da Simon. Le restanti due citazioni<sup>89</sup> si rifanno alla sezione *Super eo quod*.

In effetti sia la sezione *Super eo quod* sia anche la sopra citata sezione *Ad hec* sono state aggiunte nella *collectio Flor.* 49 alla decretale *Cum sacrosancta*, benché ad essa di per sé non appartenessero, quanto piuttosto alla decretale originaria *Inter cetera* (JL 14073), presente nelle collezioni del gruppo

<sup>76</sup>«Cum nuntius canonicorum de Plumton». Cf. *Studies*, 194.

<sup>77</sup>C.14 q.2 c.1 = 1 Comp. 2.13.11 (= X 2.20.12).

<sup>78</sup>*Kan. Erg.* 57, *Studies*, 33-74.

<sup>79</sup>Cus115; Flor49; Ambr39.

<sup>80</sup>I Vict. 21, 74, 112; I Dun. 3.20, 21; Font. 3.24.

<sup>81</sup>C.2 q.6 c.19; C.2 q.6 c.31 = 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5).

<sup>82</sup>Coll. Ambr. : Datum Tusculane; coll. Flor. : «Dat' Tuscul' xi kal. Aprilis» .

<sup>83</sup>Cf. Coll. Wig. Alt. c. 11.

<sup>84</sup>C.2 q.6 c.19; C.2 q.6 c.31 = 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5) - (JL 12020).

<sup>85</sup>*Cum sacrosancta*: C.2 q.6 c.16 = X 2.28.6 (*Ad haec*) - (JL 12020). Cf. 'The extrauagantes', 170.

<sup>86</sup>C.33 q.2 c.6 = X 2.28.6 - (JL 12020).

<sup>87</sup>Cf. 'The extrauagantes' 168.

<sup>88</sup>C.2 q.6 c.3 (*Si duobus*). Cf. 'The extrauagantes', 170.

<sup>89</sup>C.2 q.6 c.19; C.2 q.6 c.31.

italiano<sup>90</sup> ed inviata da Alessandro III, tra il 1170 e il 1181, all'arcivescovo di Ravenna G. Essa concerne in una prima sezione il diritto matrimoniale. Si tratterebbe infatti di una risposta del papa «super negotio Vitalis Fuscardo et uxore eius». Le collezioni del gruppo italiano omettono queste parole contenute nelle collezioni del gruppo di Bamberg<sup>91</sup> ed iniziano con le parole *Ad hec (quia nos)* che Simon cita nella causa matrimoniale 33, in ordine alla distinzione tra *res ecclesiasticae* e *res mixtae*. Questa stessa decretale ha anche una seconda parte di carattere processuale (*Super eo uero quod*) che viene parimente citata da Simon alla Causa seconda in ordine all'appello. La decretale viene citata anche nella *collectio I Dunelmensis*<sup>92</sup>, ancorché come parte (c.) della decretale *Fraternitatis tue* (parte a.) spedita da Alessandro III al vescovo di Piacenza. La decretale *Cum sacrosancta* tratta infatti di questioni di carattere processuale relative all'appello e per questa ragione forse le due decretali si sono in parte intersecate nella trasmissione.

## 21. CVM SIT ECCLESIASTICIS

Secondo Mc Laughlin<sup>93</sup>, il manoscritto di Augsburg contiene la seguente variante: «et in Extrava. Cum sit ecclesiasticis». I tre manoscritti conservati a Londra (Royal, Lambeth e Additional) e quello di Parigi offrono la seguente variante: «C.x. q.ult. c. penult. Ecclesiasticis». Anche il manoscritto di Bamberg offre come variante: «penult. Ecclesiasticis», in maiuscolo e appunto sottolineato, quasi si trattasse di una parola tratta dal Decretum. Il successivo correttore ha cancellato, con una linea tirata sopra, la parola *Ecclesiasticis*. Il manoscritto di Roma Casanatense contiene la seguente variante: «infra C.xii. q.ii. Caritatem ecclesiasticis». Infine il manoscritto di Rouen così legge: «et C.xii. q.ii. Ecclesiasticis». Si tratterebbe dunque non già di una sconosciuta decretale, ma semplicemente del can. 67 della Questione seconda della Causa prima.

## 22. CVM SIT ROMANA ECCLESIA (JL 14126)

---

<sup>90</sup>Cus20 e 116; Flor49.

<sup>91</sup>*Kan. Erg.* n. 57 p. 68-69.

<sup>92</sup>I Dun. 3.54 = c. *Ad haec quia nos consulere*. Il canone é preceduto dalla rubrica: «Appellans compellatur intra congruum terminum uel appellationem prosequi uel respondere». Cf. *Studies*, 97.

<sup>93</sup>'The Extravagantes', 170.

Una sola volta<sup>94</sup> la decretale *Cum sit Romana ecclesia* viene citata nella *Summa Simonis*. La decretale é presente nelle collezioni del gruppo italiano, in *Cus. 175* e in *Flor. 150*, che la divide in cinque sezioni riguardanti diversi argomenti. Il tema della sezione (b.), che le seconde nozze non devono essere benedette, sarebbe quello preso in considerazione da Simon. Occorre tuttavia notare che la citazione non é riprodotta nei manoscritti piú antichi della famiglia londinese, in particolare nei codici Lr ed Lp. Nelle decretali di Gregorio IX essa é stata ripresa in diversi canoni. Il titolo originario lo si ritrova in *Extra. 5.3.10*, ma il canone contenente il riferimento citato nella *Summa Simonis* é piuttosto il canone *Vir autem* (X 4.21.3). In realtá, nonostante un'attribuzione del can. *Vir autem* a Urbano III (1185-1187), la decretale nella sua integritá é stata inviata da Alessandro III *episcopo Vigiliensi* negli anni precedenti il 1179<sup>95</sup>.

### 23. CVRA (JL 13893)

La decretale *Cura pastoralis* viene citata una sola volta<sup>96</sup> da Simon ed é presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>97</sup>. In particolare la *collectio Flor. 81* (fol. 177vb)<sup>98</sup> la attribuisce a papa Alessandro III che, un 23 gennaio tra il 1160 e il 1176<sup>99</sup>, la inviò da Anagni agli abati, priori ed altri chierici trovantisi nell'arcidiocesi di York<sup>100</sup>. Nella *collectio I Dun. 3.31* essa é introdotta dalla rubrica: «Sine auctoritate episcopi laicorum donatio in ecclesiis non ualet», ma la decretale é citata da soli due manoscritti (Ba e A) della *Summa Simonis* in un contesto piú generale e diverso: « Et hinc habes quia hoc quod est minus legitime factum, per ratihibitionem maioris potest confirmari ut in extra., Cura».

### 24. DE CETERO (JL 12636) (cf. supra n.º 15, *Consultationibus*)

### 25. DIGNVM EST (JL 10445)

---

<sup>94</sup>C.31 q.1 c.8 = 1 Comp 5.2.9 (=X 5.3.10).

<sup>95</sup>*Kan. Erg.* 198, p. 149-150.

<sup>96</sup>D.63 c.24 = X 3.38.19.

<sup>97</sup>Cus3; Ber36; Duac34.

<sup>98</sup>«Dat' Anagn' x kal. febr'. : abbatibus prioribus et aliis ecclesiasticis uiris per Eboracensem archiepiscopatum constitutis».

<sup>99</sup>*Traditio*, 457.

<sup>100</sup>*Studies*, 52 (WH 52).

Una sola<sup>101</sup> citazione della decretale *Dignum est* viene fatta da Simon da Bisignano. Decretale inviata dal papa di origine inglese Nicola Breakspear, Adriano IV (1154-59), predecessore di Rolando Bandinelli da Siena, al vescovo di Salisburgo Eberardo<sup>102</sup>, benché si tratti propriamente in quel caso di arcivescovo metropolitano e primate. La decretale è presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>103</sup> ed anche, tra le collezioni primitive, nella *collectio I Vict. 137*<sup>104</sup>.

## 26. DILECTI (JL 14023)

Citata una sola<sup>105</sup> volta da Simon, questa decretale è presente in due collezioni<sup>106</sup> del gruppo italiano. La decretale *Dilecti filii nostri* è stata in origine inviata da Alessandro III ai monaci di Neblosia. Nella *collectio Flor. 104a* essa viene divisa in due sezioni. La prima sezione è ripresa in *Flor. 142*<sup>107</sup> e si trova anche nella *collectio Bel. 1.11.*<sup>108</sup>, mentre la seconda sezione (*Sane laborum*) è presente anche in *I Alc. 30* come decretale (a.), introdotta dalla rubrica: « Ex privilegio Alexandri pape » di una serie di sette decretali (a-g), ciascuna con rubrica che indica il papa o il concilio che l'ha emanata<sup>109</sup>. La citazione di Simon fa riferimento al contenuto della decretale, relativo al danneggiamento di beni ecclesiastici, effettuato anche da parte del vescovo.

## 27. DILECTI FILII (JL 13934)

Dallo stesso titolo della precedente, ma avente piuttosto carattere

<sup>101</sup>C.29 q.2 c.8 = 1 Comp. 4.9.1 (=X 4.9.1).

<sup>102</sup>*Studies*, 57 : Flor124 «Adrianus papa Ebrardo Salzeburgensi archiepiscopo (MS episcopo)». Alcune pagine prima (*Studies*, 45) Holtzmann scrive citando la rubrica di Flor. 124: «Adrianus papa Corrado Salzeburgensi episcopo». Si tratti di Eberardo o di Corrado, l'osservazione che il MS Sankt Florian, Stiftsbibliothek III.5, folia 173r-183r non sia stato redatto o copiato dai canonici di quella abbazia, in quanto essi ben avrebbero saputo che la sede di Salisburgo era arcivescovile, è senz'altro pertinente in ordine alla determinazione dell'origine italiana della collezione.

<sup>103</sup>Cus140; Flor124; Ber53; Duac59.

<sup>104</sup>MS Paris BN lat. 14938, fol. 259vb. Cf. *Studies*, 26 e 34.

<sup>105</sup>C.16 q.1 c.43 = 1 Comp. 3.26.6 (=X 3.30.8).

<sup>106</sup>Cus117; Flor104 e 142.

<sup>107</sup>Ma con *incipit* al singolare «Dilectus filius abbas», benché indirizzata ai monaci di «Neublossa».

<sup>108</sup>*Studies*, 55; *Collections*, 156.

<sup>109</sup>*Studies*, 17.

processuale e citata ben cinque volte<sup>110</sup> nella *Summa Simonis*, la decretale *Dilecti filii*, presente in due collezioni<sup>111</sup> del gruppo italiano, è stata inviata da Alessandro III<sup>112</sup> durante il corso del suo pontificato<sup>113</sup>. Nei primi quattro casi si tratta dell'obbligo dei testi a rendere testimonianza, nell'ultimo dell'obbligo del giudice di garantire la sicurezza e la libertà delle parti. Benché il testo completo della decretale si trovi nella *collectio Wigorniensis* (VI.37) e solo talune parti di essa si ritrovino in altre collezioni (*App. Conc. Lat., Brug.*, 1 Comp. - gli argomenti citati da Simon non sono tuttavia ripresi nei due canoni (X 2.1.6 e 2.28.1) delle decretali di Gregorio IX -) la fonte di Simon sono state probabilmente, anche in queste circostanze, le collezioni del gruppo italiano.

#### 28. EGO PETRVS (JL-)

Della decretale *Ego Petrus*, citata una sola volta<sup>114</sup> da Simon e presente in quattro collezioni del gruppo italiano<sup>115</sup>, la *collectio Flor. 130* riporta un *incipit* con una piccola variante: «Ego episcopus Petrus». Si tratta di una decretale attribuita a papa Gregorio VII<sup>116</sup> ed inviata al suddiacono Pietro.

#### 29. EX CONQVESTIONE (JL 13766)

La decretale *Ex conqvestione* viene citata una sola volta<sup>117</sup> nella *Summa Simonis* e concerne una questione di diritto matrimoniale, l'obbligo cioè, in caso di separazione, di restituire la dote alla consorte. Essa è presente in alcune collezioni<sup>118</sup> del gruppo italiano. Inviata durante il corso del suo lungo pontificato da papa Alessandro III al vescovo di Exeter, essa è stata

<sup>110</sup>C.1 q.1 c.5; C.2 q.6 c.38 (*Dilecti*); C.14 q.2 c.2; C.22 q.1 c.17 (*Dilecti*); C.33 q.2 c.4 = *Collectio Wigorniensis* 6.37; 1 Comp. 2.20.1. Il codice Rc omette la citazione *Dilecti* in C.2 q.6 c.38, ma aggiunge una citazione *Electi filii*, sempre in C.2 q.6 c.38, ma solo dopo alcune linee, per *omoteleu.* dovuto probabilmente alla ripetizione della citazione C.xiiii q.ii *Quamquam*.

<sup>111</sup>Cus103; Flor92.

<sup>112</sup>*Studies*, 54; *Papal decretals*, n.° XIII.

<sup>113</sup>*Papal decretals*, nn.° XIII.

<sup>114</sup>C.10 q.3 c.3; 1 Comp. 1.4.20 (=X 2.24.4).

<sup>115</sup>Cus150; Duac65; Ber56 oltre a Flor130.

<sup>116</sup>Cf. *Studies*, 57 che rinvia a *Reg. Gregors VII*, ed. Caspar, lib. 6, ep. 17(a).4 (Con. Rom. 1079) e alle annotazioni di H.E.J. Cowdrey, *The epistolae vagantes of pope Gregory VII* (Oxford 1972) 152-3. Cf. 'The extravagantes', 171.

<sup>117</sup>C.35 q.2-3 c.4 = 1 Comp. 4.21.2.

<sup>118</sup>Cus137; Flor54; Ber122; Duac8.

ripresa nella prima Compilazione, ma non é stata in seguito integrata nella decretali di Gregorio IX. Nella coll. *Flor.* presenta peraltro come *incipit* la variante « querela » al posto di « conquestione »: *Ex querela E. mulieris.*

### 30. EX LITTERIS (JL 14069)

La *Summa Simonis* offre tre citazioni con l'incipit *Ex litteris*. Una prima citazione<sup>119</sup> concerne la decretale *Ex litteris uestris*, secondo cui il convenuto é tenuto al pagamento delle spese all'attore in caso di condanna. Questa decretale é presente in tre collezioni del gruppo italiano<sup>120</sup> ed é stata inviata, durante il suo pontificato, 1159-1181, da Alessandro III all'abate del monastero di Ramesi e all'arcidiacono *Heliensi*<sup>121</sup> in Inghilterra. Secondo la coll. *Font.* 2.27<sup>122</sup> si tratterebbe piuttosto, anziché dell'arcidiacono, del vescovo di Ely.

### 31. EX LITTERIS (JL 13838)

Una seconda citazione<sup>123</sup> riguarda la decretale *Ex litteris tuis* che non è riprodotta nelle collezioni del gruppo italiano, ma che si ritrova, tra le collezioni primitive, nella *collectio I Vict.* 29 e 100. E' stata spedita nel corso del pontificato da Alessandro III all'abate di Monte Cassino. Essa riguarda materia matrimoniale e la si ritrova in un primo momento nelle *collectiones Cantab.* 75 e 1 *Par.* 168. Si tratterebbe dunque di una delle poche decretali citate da Simon, tratte da collezioni diverse da quelle del gruppo italiano.

### 32. EX LITTERIS (JL 14311)

La terza citazione<sup>124</sup> concerne infine la decretale *Ex litteris venerabilis*. Essa é presente nella collezione *App. Lat.* 6.28<sup>125</sup> ed é stata inviata da Alessandro III ai vescovi di Winchester, Bath e Hereford nella loro qualità di giudici delegati per una causa di carattere matrimoniale. Ma questa decretale é più

<sup>119</sup>C.2 q.1 c.7 = 1 Comp. 2.10.2 (=X 2.14.2).

<sup>120</sup>Cus157; Flor68; Duac21.

<sup>121</sup>*Studies*, 51.

<sup>122</sup>*Studies*, 110.

<sup>123</sup>C.33 q.2 pr. = 1 Comp. 4.14.2 (=X 4.14.1).

<sup>124</sup>C.33 q.4 c.10 = 1 Comp. 4.17.3 (=X 4.16.2).

<sup>125</sup>Cf. *App. Linc.* 6.28, fol. 9v; WH 439; Landau, Rechtsfortbildung ZRG 2000, Kan. Abt. 86, 86-131, p. 114, n.112: «Ex litteris venerabilis fratris nostri Cantuariensis archiepiscopi ...»

tardiva rispetto alle precedenti, ancorché sempre attribuibile ad un'epoca antecedente la *Summa Simonis*. Ma la fonte da cui Simon ha tratto la citazione non è forse la *collectio App. Lat.*, collezione sistematica posteriore alla redazione originaria della *Summa*. La decretale *Ex litteris venerabilis* appare infatti in un primo tempo nelle *collectiones Bridl. 143* e *Wig. I 7*. Anche questa decretale, come la precedente, sarebbe tra le poche citate da Simon non riscontrabile nelle collezioni del gruppo italiano<sup>126</sup>. Essa tuttavia non è citata nei manoscritti London Royal e London Lambeth Palace e forse non era presente nella redazione originaria della *Summa*, se si tiene conto della precisazione «Quod hodie Romana tenet ecclesia» (C.33 q.4 c.10) che induce appunto a pensare ad una aggiunta successiva, se non ad una interpolazione

### 33. EX PARTE (JL 13919)

La *Summa Simonis* contiene due citazioni di decretali con l'incipit *Ex parte*. La prima citazione<sup>127</sup>, che concerne il «sacramentum purgationis» cui è tenuto chiunque sia considerato per una qualsivoglia ragione sospetto di un crimine, è senz'altro riferibile alla decretale *Ex parte tua nobis* inviata da Alessandro III (1159-1181) all'arcivescovo di Canterbury. Questa decretale è presente in collezioni<sup>128</sup> del gruppo italiano.

### 34. EX PARTE (JL 15732)

La seconda citazione<sup>129</sup>, che è invece relativa alla liceità di un voto o di una promessa, può essere riferita alla decretale *Ex parte Emme* inviata da Alessandro III (1159-1181) agli abati di Sant'Eadmundus e di Rameseia o Meseia. Detta decretale inserita nella prima Compilazione e ripresa dal Liber Extra è presente anche in diverse collezioni primitive<sup>130</sup>, ma non sembra aver fatto parte delle collezioni del gruppo italiano, da cui sono state tratte

<sup>126</sup>Cf. *Traditio*, 456-57. Altre possibilità in ordine alla identificazione delle citazioni n.° 32 e 33 sono indicate alla nota 10 e precisamente: JL 14187 (= Cus23; Lips. 59.42; Frcf. 7.11). Edizione e analisi di questa decretale *Ex litteris dilecti filii nostri I* inviata da Alessandro III all'arcivescovo di Ravenna in *Kan. Erg.* n.59, pp.69-70; JL 14129 (= Cus160; Flor71; Duac24 (X 2.4.1). Analisi di questa decretale *Ex litteris vestris accepimus* inviata da Alessandro III all'arciprete di Volterra e a M. abate di Spongia in *Kan. Erg.* n.29, p. 87. Potrebbe tuttavia anche trattarsi della decretale *Ex litteris* ripresa in 1 Comp 4.1.8 (X 4.1.9), JL 13872.

<sup>127</sup>C.2 q.5 c.19 = 1 Comp. 1.23.7 (=X 1.31.5)

<sup>128</sup>Cus14; Flor119; Ber42; Duac54

<sup>129</sup>C.27 q.2 c.2 (p.c) = 1 Comp 4.1.8 (X 4.1.9), JL 13872

<sup>130</sup>Ad esempio Chelt. 967; App. 6,25; Oriol. I 50, 22; Frcf. 7, 19. Si veda WH 457.



la maggior parte delle decretali citate nella *Summa Simonis*<sup>131</sup>.

### 35. EX PVBLICO INSTRVMENTO (JL 13787)

Due citazioni<sup>132</sup> per la decretale *Ex publico instrumento*, inviata da papa Alessandro III al vescovo di Bressanone. E' presente nelle collezioni<sup>133</sup> del gruppo italiano. La datazione di questa decretale resta incerta, nonostante varie proposte, che la collocano tra il 1179 e il 1181<sup>134</sup> o tra il 1173 e il 1176. Tenendo conto della datazione della composizione della *Summa Simonis* ambedue le proposte potrebbero essere valide, con preferenza per la seconda, ma resta difficile l'esatta identificazione del destinatario (in taluni codici W.) come vescovo di Bressanone o anche di Brescia, cosicché in conclusione é preferibile limitarsi ad una datazione assai più ampia, tra il 1159 e il 1179<sup>135</sup>.

### 36. EX QVERIMONIA (JL 13814)

Una sola citazione<sup>136</sup> nella *Summa Simonis* della decretale *Ex querimonia*, ripresa nella prima compilazione con il titolo « Ex querimoniis», ma non recepita nelle decretali di Gregorio IX. Si tratta di una lettera inviata da Alessandro III all'arcivescovo di Canterbury, di cui si menziona la funzione di legato della Sede Apostolica, nonché ai suoi vescovi suffraganei ed é contenuta in collezioni del gruppo italiano<sup>137</sup>. La decretale é presente anche

<sup>131</sup>Non crediamo possa essere fatto riferimento ad una decretale *Ex parte* inserita nella seconda Compilazione (2 Comp 3.19.1 (X 3.3.2.9), JL 15732). Essa infatti non sembra essere presente nelle collezioni del gruppo italiano. Tra le collezioni che contengono questa decretale si può citare la collezione sistematica I Rot. 1.61 (cf. *Studies*, 160-168 e 175). Questa decretale, che é contenuta anche nella collezione 2 Dert. 24 (cf. *Studies*, 290-91 e 295) introdotta dal titolo De uoto, nella coll. Gilb. R 29 e Luc. 46, é stata inviata da papa Urbano III (1185-1187) al priore di Santa Croce (in *Traditio* 456 n. 10 sono indicate alcune decretali che potrebbero essere prese in considerazione, ancorché difficilmente potrebbero ritenersi come la decretale intesa da Simon: WH 460 (= Cus44, App. 50.58; Sang. 4.8.9 p. 196); JL 13890 (= Cus198; X 1.29.12); JL 14117 (= Cus31; Ber50; X 3.30.10); JL 14317 (= Cus49; Ber58; X 1.3.2). Attesa infatti la datazione della *Summa Simonis* avrebbe potuto trattarsi solodi un eventuale inserimento successivo.

<sup>132</sup>C.27 q.2 pr; C.27 q.2 c.27 = 1 Comp. 3.28.7 (=X 3.32.7).

<sup>133</sup>Cus159; Flor56; Ber34; Duac10.

<sup>134</sup>P. Kehr, *Italia Pontificia* VI, 1 p. 312 n. 13.

<sup>135</sup>*Kan. Erg.* 105, p.94-95.

<sup>136</sup>C.2 q.6 c.31 = 1 Comp. 2.20.33.

<sup>137</sup>Cus87; Flor66; Ber81; Duac19.

in altra collezioni primitive<sup>138</sup>. Nella *collectio I Dun. 3-43* é introdotta dal titolo per cui talune persone non hanno diritto all'appello<sup>139</sup>, mentre il titolo presenta la variante «Ex crebris querimoniis».

### 37. FRATERNITATEM (JL 13873)

La *Summa Simonis* cita tre volte<sup>140</sup> la decretale *Fraternitatem* (WH 518), spedita da Alessandro III al vescovo di York. La decretale é presente nelle collezioni del gruppo italiano<sup>141</sup> ma la datazione va collocata all'interno dell'intero pontificato di Rolando Bandinelli. Altre collezioni primitive di decretali (*I Alc. 29; I Vict. 122 e Font. 1.9 e 3.14*) la menzionano.

### 38. INDECORUM (JL 13820)

Una sola citazione<sup>142</sup> della decretale *Indecorum* nella *Summa Simonis*. La lettera é stata inviata, nel corso del pontificato, da Alessandro III all'arcivescovo di Canterbury ed ai vescovi della provincia ecclesiastica suoi suffraganei. Essa concerne l'età minima richiesta (14 anni) per l'accesso ad uffici ecclesiastici ed é presente in talune collezioni<sup>143</sup> del gruppo italiano ed anche nella coll. *I Dun. 3. 29* ove é introdotta dalla rubrica «Ne impuberi ecclesia committatur»<sup>144</sup>.

### 39. IN EXCEPTIONIBUS (JL -)

Simon pare citare una sola volta<sup>145</sup> come decretale autonoma la decretale *In exceptionibus*, un testo che in talune collezioni del gruppo italiano (*Flor. 50ii.; Ambr. 29i.*) e nella coll. *I Dun. 3.54* viene aggiunto alla decretale *Fraternitatis tue* (JL 14066) inviata da Alessandro III il 4 luglio 1171-72, al vescovo di

<sup>138</sup>I Alc.99. Cf. *Studies*, 23: «Ex crebris querimoniis»; I Vict. 47; I Font.15.

<sup>139</sup>«Qui in ecclesias defunctorum intrudunt et in appellationem prorumpunt non tenet appellatio». Cf. *Studies* 95. La *Summa Simonis* afferma che allorché «inuasor ecclesie appellat» l'appello «non tenet».

<sup>140</sup>C.13 q.2 p.c.1; C.16 q.1 c.6; C.16 q.1 c.46 = 1 Comp. 3.26.8.

<sup>141</sup>Cus108; Flor97; Ber100.

<sup>142</sup>D.60 c.1 = 1 Comp. 1.8.4 (= X 1.14.3).

<sup>143</sup>Cus166; Flor77; Duac30.

<sup>144</sup>*Studies*, 94.

<sup>145</sup>C.2 q.7 c.52.

Piacenza Tedaldo<sup>146</sup>. Si tratta della frase «In exceptionibus sicut dominus papa Alexander in generalibus litteris suis precipit non est inscribendum», che di per sé nulla ha a che fare con il contenuto della decretale<sup>147</sup>. La frase é presente anche nella *collectio Cantabrigensis 44b*.<sup>148</sup> Mentre tuttavia la *collectio Ambr. 29 i.* riporta, senza collegarlo alla decretale *Fraternitatis tue*, il testo *In exceptionibus* cui in *Ambr. 29.ii* viene fatta seguire la decretale *Quoniam enormis* (Conc. Tur. c. 5)<sup>149</sup>, la *collectio Flor. 50 i.* riporta la decretale *Fraternitatis tue*. La stessa disposizione offre anche la *collectio I Dun. 3.54*, la quale presenta tuttavia ben quattro sezioni, tutte precedute da una rubrica. La sezione (a.) *Fraternitatis tue* é preceduta dalla rubrica «In causa appellationis super nouis capitulis licet priores testes producere quamquam prius renuntiatum sit testium productioni». La sezione (b.) riporta l'intera frase sopra menzionata, preceduta dalla rubrica «Non est inscribendum». Seguono le sezioni (c.) (*Ad Hec*) e (d.) (*Super eo autem*), che appartengono alla decretale *Cum sacrosancta*<sup>150</sup>. Tra le altre collezioni che la menzionano sono da ricordare, secondo Mc Laughlin, la coll. *I Par. 140* e *II Par. XL, 112*. Viene inoltre indicata come riferimento la decretale JL 12632<sup>151</sup>, decretale presente nelle collezioni<sup>152</sup> del gruppo italiano, che tuttavia ha diverso destinatario (I. cardinale prete della basilica dei Santi Apostoli) e diverso titolo (*Quod diligentia tua*).

#### 40. INHERENTES (JL 7401)

Vi sono nella *Summa Simonis* due<sup>153</sup> citazioni della decretale *Inherentes*, che va attribuita a papa Onorio II<sup>154</sup>, vescovo della città di Roma, il quale la spedì nel 1125 a tutti i vescovi delle chiese orientali, come emerge dalla rubrica della *coll. Ambr. 5*, che presenta questa decretale insieme con alcune altre collezioni del gruppo italiano<sup>155</sup>. La rubrica riferisce anche il contenuto della decretale: «De sacramento calumpnie»; rubrica ripresa in margine

<sup>146</sup>Cf. supra n.° 20.

<sup>147</sup>*Kan. Erg.* 81, p. 81-82

<sup>148</sup>Friedberg, *Canonessammlungen*, 15

<sup>149</sup>Cf. infra n.° 69.

<sup>150</sup>Cf. supra n.° 20, JL 12020 - 14073

<sup>151</sup>'The extravagantes', 172.

<sup>152</sup>Amb40; Flor69; Duac22; Cus158. Cf. *Kan. Erg.* n.126.

<sup>153</sup>C.3 q.6 c.14; C.22 q.5 c.22 = 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1).

<sup>154</sup>'The extravagantes', 172.

<sup>155</sup>Cus144; Flor127; Duac62.

anche da *I Dun. I.13*<sup>156</sup> (*De iuramento calumpnie*) che attribuisce la decretale ad Onorio II, mentre *I Dun. I.34* riprende quasi letteralmente la rubrica di *Ambr. 5*: «urbis Rome episcopus episcopis orientalibus».

#### 41. IN LITTERIS (JL 14219)

Questa decretale é citata nella *Summa Simonis* ben sei volte<sup>157</sup> e se la decretale originaria di riferimento é appunto la decretale *In litteris*, inviata da Alessandro III il 5 marzo 1177<sup>158</sup> da Venezia «in riuo alto»<sup>159</sup>, le varie citazioni si riferiscono piú esattamente a diversi parti della decretale, che sono state poi riprese nel *Liber Extra* di Gregorio IX in capitoli separati. Le fonti di Simon sono probabilmente le collezioni del gruppo italiano<sup>160</sup>, in particolare la coll. *Flor.*, che indica il mittente, Alessandro III, il luogo di spedizione (Veste) e la data, 5 marzo (*nonis maii*) nonché il destinatario, *l'episcopus Lexouiensis*. La decretale si divide in 7 parti, con una suddivisione ulteriore nella parte (b.) (i e ii). Particolare analogia con *Flor. 70A-g* presenta la coll. *I Font. 20*<sup>161</sup>, che indica tuttavia come destinatario il vescovo di Exeter (*Exoniensis*) e divide l'intera decretale in 8 parti, quasi tutte relative a *In litteris* (JL 14219) ma con riferimento anche a JL 13915 (d. *Ad hec*) e JL 13921 (h. *Item si quis*). Nella *Summa Simonis* sono presenti le parti *Item cum* (*Cum item*, 3 volte), *Super illa* (2 volte) e *De his sane* (1 volta)<sup>162</sup>. La citazione di quest'ultima parte presenta nei manoscritti della *Summa Simonis* diverse varianti in ordine al destinatario<sup>163</sup> (*episcopo Leonensi, Lexoviensi, Lexoniensi*). Varianti sempre in ordine al destinatario (*episcopo Exoniensi, Brixienesi*) sono riscontrabili anche in altre collezioni.

#### 42. IN PARTIBUS TOLOSÆ (JL -)

<sup>156</sup>*Studies*, 81 e 83.

<sup>157</sup>C.2 q.3 p.c.7 = 1 Comp. 4.22.2 (=X 4.21.4, *Super ille*); C.3 q.1 c.1 = 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6, *Cum item*); C.5 q.2 c.4 = 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6); C.7 q.1 c.39 = 1 Comp. 4.22.2 (=X 4.21.4); C.10 q.1 c.10 = 1 Comp. 3.35.3 (=X 3.48.4, *De his sane* - cf. X 1.29.9); C.11 q.1 c.50 = 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6). Notare che il codice Rc omette la citazione in C.3 q.1 c.1 ma la aggiunge in C.3 q.1 c.2.

<sup>158</sup>Kuttner, *Repertorium*, p. 280; Juncker, *Coll. Berolinensis*, p. 327 n.1.

<sup>159</sup>Cf. *I Dun. 3.48, Studies*, 96.

<sup>160</sup>Cus88-92; Flor70a-g; Ber82a-83; Duac23a-g.

<sup>161</sup>Font I.20 (cf. *Studies* p. 105).

<sup>162</sup>'The extravagantes', 172.

<sup>163</sup>In C.10 q.1 c.10 = *ut in extrauaganti legitur Lexouiensi* (MS Ba).

Si tratta del canone 4, che inizia con le parole *In partibus Tolosae*, emanato dal concilio di Tours dell'anno 1163 e più volte<sup>164</sup> citato nella *Summa Simonis* in relazione a ebrei, scomunicati, saraceni e apostati. Le fonti dovrebbero essere anche in questo caso le collezioni<sup>165</sup> del gruppo italiano, benché le decisioni del concilio di Tours siano riprese anche da altre collezioni primitive, ad esempio dalle *collectiones I Dun. 3.5*<sup>166</sup>, *Font. 3.19* o *Lips. 54.1*.

#### 43. IN PERTRACTANDIS (JL 9506)

Una sola<sup>167</sup> citazione nella *Summa Simonis*, relativa al giuramento «de impunitate» che può essere prestato «in anima alterius». Si tratta della decretale *In pertractandis*, spedita da papa Eugenio III, servo dei servi di Dio<sup>168</sup>, da Signia<sup>169</sup> in data 27 luglio 1151 o 1152 al cardinale prete del titolo di Santo Stefano al Celio nonché al vescovo di Arezzo. Le collezioni<sup>170</sup> del gruppo italiano sono state probabilmente le fonti di Simon, ma anche altre collezioni primitive la riportano<sup>171</sup>.

#### 44. INTER CETERA (JL 12254)

Citata una sola volta<sup>172</sup> da Simon la decretale *Inter cetera* è stata inviata da Alessandro III servo dei servi di Dio, il 26 novembre 1164, al vescovo di Worcester. Essa è contenuta in alcune collezioni<sup>173</sup> del gruppo italiano ed anche in altre collezioni primitive<sup>174</sup>. Ripresa nella *I Compilatio* non è tuttavia

<sup>164</sup>C.1 q.4 c.7; C.11 q.3 c.25; C.14 q.4 c.12 = 1 Comp. 5.6.10 (= X -), Conc. Turon. c.4.

<sup>165</sup>Cus99; Ber90; Ambr34; Flor32.

<sup>166</sup>*Studies*, 90 con la rubrica: «Vbicumque inuenti fuerint et cogniti illius heresis sectatores quam textores sectantur, receptaculum in terra sua nullus eis [ei MS] prebeat et custodie mancipati omnium bonorum amissione mulctentur».

<sup>167</sup>C.17 q.4 c.32; 1 Comp. 1.35.4 (= X 2.7.3).

<sup>168</sup>Ambr8: «Eugenius ep. S.s.d. dil. Filio G. presbitero cardinali tituli s. Stephani in Celio monte et uen. Fratris I. Aretino episcopo sal. et ap. ben. Datum Signie vi kal. Augusti».

<sup>169</sup>Il luogo è confermato anche in Flor128, benché il MS abbia la lezione Pignie (cf. *Studies*, 57).

<sup>170</sup>Oltre alle due citate anche Cus146; Ber29; Duac63.

<sup>171</sup>I Dun. 1.15; Cf. *Kan. Erg.* 27.

<sup>172</sup>C.15 q.8 c.5 = 1 Comp. 3.3.4 (=X -).

<sup>173</sup>Cus105; Ber94; Ambr44; Flor94. In queste due ultime collezioni la decretale è divisa in 4 e 3 parti rispettivamente (cf. *Studies*, 41 e 54).

<sup>174</sup>I Alc27 (cf. *Studies*, 16); I Dun.3.41 (che contiene solo il can. *Presentium*, preceduto dalla rubrica: «Fili sacerdotum in paternis ecclesiis ministrare non patiantur», cf. *Studies*, 95); Font. 1.8.

passata nelle decretali di Gregorio IX. La decretale riguarda il fondamentale principio teologico della validità dei sacramenti *ex opere operato* (si possono «diuina audiri» anche se celebrati da sacerdote concubinario).

#### 45. INTER CETERAS (JL 13878)

Una sola citazione<sup>175</sup> nella *Summa Simonis* della decretale *Inter ceteras consultationes*, spedita da Alessandro III un 28 aprile tra il 1160 e il 1176 all'arcivescovo di York. E' presente in quattro<sup>176</sup> delle cinque collezioni del gruppo italiano, fonti probabili di Simon. La coll. *Flor.* 89 la divide in due parti, (a.) (a sua volta suddivisa in tre sezioni) e (b.) La parte (a.) concerne la decretale JL 13878 e (a.i.) riguarda il cap. *Inter ceteras*. Si ritrova la decretale anche in numerose altre collezioni primitive<sup>177</sup>. In particolare la coll. *Dun.*<sup>178</sup> la divide, come la coll. *Flor.*, in 4 sezioni, ciascuna preceduta da una rubrica. La sezione (a.) *Inter ceteras* é introdotta dalla rubrica : «Quid tenere debeamus cum aliqua sub disiunctione mandantur» che non pare peraltro corrispondere esattamente alla citazione di Simon, relativa piuttosto alla concessione di privilegi da parte del papa «ex certa scientia ... uel non».

#### 46. IVDICIVM (cf. infra n.° 84, *Si sacerdos*)

La *Summa Simonis* (C.6 q.2 c.2) presenta il seguente passo, con al termine una apparente citazione dell' *incipit* di una decretale: «Punire enim non potest quia non ut iudex sed ut Deus nouit, ut in Extra c. Iudicium». Si tratta in realtà di una falsa citazione, talora presente, talora assente nei manoscritti che contengono la *Summa*<sup>179</sup>. In effetti occorre rilevare che con la parola *Iudicium* viene introdotta la *quaestio tertia*, che segue immediatamente. Forse l'autore ha in mente una certa decretale, come si può dedurre da taluni manoscritti più antichi, in particolare Lp, che vi contengono un riferimento. La citazione che potrebbe rafforzare il pensiero dell'autore sulla questione da lui trattata potrebbe piuttosto essere riferita alla decretale *Si sacerdos*.

#### 47. IUVENIS ILLE (JL 9655)

<sup>175</sup>C.25 q.1 pr. = 1 Comp. 1.2.4 (=X 1.3.4).

<sup>176</sup>Cus10; Flor 89a; Ber 40a; Duac.41a.

<sup>177</sup>I Vict.; I Dun.2.30; Font. ; I Rot. 26.8.

<sup>178</sup>*Studies*, 89.

<sup>179</sup>Lr omittit; Lp: Extra v. c. § Iudicium; Ba omittit; A: Extra Iudicium; La: Extra Iudicium; R omittit; Rm: omittit; P: Extra. ii.

Una sola citazione<sup>180</sup> nella *Summa Simonis* della decretale *Iuvenis ille* spedita da Eugenio III (1145-1153) al presbitero Esculiano. Fonti probabili sono alcune collezioni<sup>181</sup> del gruppo italiano. La coll. *Flor.* la attribuisce tuttavia erroneamente ad Alessandro III<sup>182</sup>, mentre il nome del destinatario lo si ritrova nella *collectio prima Dun. I.47*<sup>183</sup>, che la attribuisce correttamente, quanto al mittente, ad Eugenio III.

48. LEXOVIENSI (JL 14219) (cf. supra n.° 41, *In litteris*)

49. LICET PRETER SOLITUM (JL 14091)

La decretale più citata da Simon é certamente la decretale *Licet preter solitum*, indirizzata da papa Alessandro III all'arcivescovo di Salerno<sup>184</sup>, probabilmente nell'autunno del 1176, durante le trattative di Anagni, anche perché numerosi sono gli aspetti presi in considerazione da questa decretale, come numerose le citazioni a vario titolo, nelle successive raccolte sistematiche<sup>185</sup>. Essa é presente in due collezioni primitive del gruppo italiano<sup>186</sup>. W. Holtzmann<sup>187</sup> ne ha condotto una analisi approfondita e l'inserimento della *Licet preter solitum* nella *Summa Simonis* ne avvalorava le ipotesi. Simon cita ben 15 volte<sup>188</sup> questa decretale sempre con il titolo della

<sup>180</sup>C.23 q.1 c.4 = 1 Comp. 4.1.18 (=X 4.1.3).

<sup>181</sup>Cus142; Flor51; Ber54. Cf. *Traditio*, 457 ove é indicata come JL 9665.

<sup>182</sup>*Studies*, 50

<sup>183</sup>*Studies*, 84: «Eugenius papa presbitero Esculiano» .

<sup>184</sup>Nella *Summa Simonis* (C.23 q.5 c.8) si afferma esplicitamente che questa decretale é stata inviata all'arcivescovo di Salerno («Et hoc inuenies in decretali epistola que Salernitano archiepiscopo mittitur, que ita incipit, Licet preter solitum»), ancorché solo il MS di Parigi abbia «Salernitano», mentre in tutti gli altri manoscritti si legge «Salonitano».

<sup>185</sup>WH, Regesta decretalium 929. Collezioni da cui Simon potrebbe aver tratto citazioni della decretale *Licet preter solitum* potrebbero essere la *Collectio Appendix Concilii Lateranensis*, contenuta in tre manoscritti (Leipzig, Wien, Lincoln = MS Lincoln, Cathedral Chapter Library 121) ancorché in questo caso la datazione della redazione sarebbe più tardiva, e la *Collectio Alcobacensis I*: cf. P. Landau, Rechtsfortbildung, ZRG 2000, Kan. Abt. 86, 86-131, qui 99-110.

<sup>186</sup>Flor76; Cus165.

<sup>187</sup>*Kan. Erg.* 176, *Studies*, 33-74

<sup>188</sup>D.55 c.6; D.82 c.5; C.11 q.1 c.31; C.23 q.5 c.8; C.23 q.8 c.4 = 1 Comp. 5.12.1 (=X 5.14.1, *Porro si clericus*); C.2 q.1 c.18; 1 Comp. 2.1.6 (=X 2.1.4, *Et si clericorum*); C.2 q.7 c.6; 1 Comp. 2.13.14 (=X 2.10.14, *De cetero laicos*); C.9 q.2 c.10; 1 Comp. 1.21.1 (=X 1.20.1, *De presbitero autem Campanie*); C.11 q.1 c.45; 1 Comp 2.1.6 (=X 2.1.4, *De adulteriis et aliis*); C.16 q.3 c.5; C.16 q.4 c.3; 1. Comp. 2.18.6 (=X 2.26.4, *De quarta vero*); C.27 q.2 pr. ; C.27 q.2 c.47 p.c. =1 Comp. 4.4.3 (=X

decretale originaria, benché solo in due casi, alla Causa 27 q. 2, si intenda la prima parte (a.) della decretale. Delle 11 parti in cui è divisa la decretale, questa prima parte, come la seconda (b.), *Verum post consensum* non citata e la quarta (d.), *Si uero uir* citata, concernono il diritto matrimoniale. Il maggior numero (ben 5) di citazioni riguarda la settima parte (g.), *Porro si clericus*, che come la citata decima parte (k.), *De presbitero* e la non citata undicesima (l.), *Presbiterum autem* concerne responsabilità di diritto penale e delitti di chierici. Una sola citazione concerne le questioni circa la prescrizione (nona parte (i.), *De quarta*). Così pure vengono citate, una sola volta, le sezioni quinta (e.), *De cetero* e sesta (f i.) *Et si clericorum*, (f ii.) *De adulteriis*, relative a procedimenti contro chierici. Una sola questione non viene pertanto evocata, quella di cui all'ottava sezione (h.), *In causis uero*, relativa ad argomenti circa la prescrizione.

#### 50. LICET VNIVERSIS (JL 13974)

La *Summa Simonis* cita quattro volte<sup>189</sup> la decretale *Licet uniuersis* e la riprende probabilmente da collezioni<sup>190</sup> del gruppo italiano<sup>191</sup>. Si tratta di una decretale inviata da Alessandro III nel corso del suo lungo pontificato (1159-1181) al vescovo *Dolenensi*<sup>192</sup> e ripresa successivamente nella *Compilatio secunda* nonché nelle decretali di Gregorio IX. Anche altre raccolte primitive<sup>193</sup> la riportano. La coll. *Flor. 112* la divide in tre sezioni<sup>194</sup> mentre la *I Dun. 3.60* ne offre un titolo generale (*Licet uniuersis Dei fidelibus*) nonché una rubrica a ciascuna delle tre sezioni<sup>195</sup>. Le citazioni di Simon concernono piuttosto la necessità in generale di sentire almeno due testi, il favore esistente nei confronti dei religiosi nelle cause giudiziarie, il comportamento che i cristiani debbono avere verso gli Ebrei : si tratta

4.4.3, *Licet preter solitum*); C.30 q.1 pr.; 1 Comp. 4.11.2 (=X 4.11.2, *Si uero uir vel*); C.30 q.3 c.4; 1 Comp. 4.11.1 (=X 4.11.1, *Vtrum autem filii*).

<sup>189</sup>D.87 c.3; C.2 q.4 c.2; C.12 q.2 c.75; C.28 q.1 c.11 = 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23).

<sup>190</sup>Cus131; Flor 112; Ber33; Duac48.

<sup>191</sup>*Traditio* 458; *Festschr. Kisch* 221 n.4.

<sup>192</sup>*Studies*, 202; Luc. 66 (cf. *Studies*, 264) presenta l'incipit *Licet uniuersis Christi* e inizia la seconda linea con le parole (*M)artinus Bertam*, vale a dire con l'incipit di JL 16643, decretale di Celestino III (1191-1198).

<sup>193</sup>I Dun. 3.60; I Rot. 29.2; Lamb. 30; Mon. 28; Hal. 43; Luc. 66.

<sup>194</sup>F: a. *Licet*; b. *Ad hec presentium*; c. *Preterea parochianis*.

<sup>195</sup>*Studies*, 98: «Ne clericus a Iudeo ante ciuilem iudicem trahatur nec unus testis Iudeo sufficiat»; «Ne Christiani seruiant Iudeis»; «Laici usurarii usque ad satisfactionem excommunicentur, clerici ad apostolicum mittantur» .



dunque piuttosto delle sezioni (a.) e (b.) e senza riferimento alcuno alla questione concernente l'usura.

#### 51. LITTERAE QVAS NOBIS (JL 14055)

La decretale *Littere quas nobis* viene citata una sola volta<sup>196</sup> dalla *Summa Simonis* la cui fonte è stata probabilmente una delle collezioni del gruppo italiano<sup>197</sup>. La decretale è stata spedita da Alessandro III nel corso del suo pontificato, ma più probabilmente tra il 1166 e il 1181, al vescovo di Padova<sup>198</sup>.

#### 52. LITTERAS (JL 9654)

Nella *Summa Simonis* viene citata una sola volta<sup>199</sup> l'importante decretale sul cosiddetto «sacramentum de calumpnia» *Litteras*, spedita da Eugenio III al suddiacono di Santa Romana Chiesa Ardizione nonché a maestro Omnibono. La data di invio della decretale è collocabile ad un 3 aprile tra il 1147 ed il 1153<sup>200</sup>. La fonte di Simon è stata probabilmente una collezione del gruppo italiano<sup>201</sup>, ma la decretale è presente anche in altre collezioni primitive<sup>202</sup>, anche se il titolo varia. Nella coll. *I Dun. 3.13*, la decretale (*incipit: Dilectionis uestre litteras*) è preceduta dalla rubrica: «Iuramentum de calumpnia non prestetur in causis ecclesiasticis».

#### 53. MEMINIMUS (JL 13162)

Alla vita religiosa, più precisamente al rapporto tra voto solenne, abito monastico e matrimonio è dedicata la decretale *Meminimus*, che di per sé fa parte della decretale *Super eo quod* (cf. infra n.° 88), ma che come tale, in modo indipendente, viene citata due volte<sup>203</sup> nella *Summa Simonis*. E' stata inviata da Alessandro III al vescovo di Worcester un primo settembre tra il

<sup>196</sup>C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.17.2 (=X 4.16.1).

<sup>197</sup>Cus63; Ber63; Ambr33.

<sup>198</sup>*Kan. Erg.* n. 133, p. 112-13; n. 67, p. 76.

<sup>199</sup>C.22 q.5 c.22; 1 Comp. 1.34.3 (= X 2.7.2).

<sup>200</sup>*Kan. Erg.* n. 67 p. 76

<sup>201</sup>Cus145; Flor43; Ber28; Amb 6i.

<sup>202</sup>*I Dun.* 1.14 /35; *I Dun.* 3.13; *Font.* 3.26.

<sup>203</sup>C.17 q.2 c.1; C.17 q.2 c.1 = 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3).

1167 e il 1169<sup>204</sup>. Essa é presente nelle decretali del gruppo italiano<sup>205</sup>. Nella coll. *Aubr. 41* é collocata separatamente e in modo autonomo<sup>206</sup> mentre nella coll. *Flor. 95* viene presentata con l'incipit *Meminimus*. E' divisa in 4 sezioni, essendo la prima sezione a sua volta sottodivisa in due parti (a.i. *Meminimus*; a.ii *De monachis*; b. c. d.) e precede immediatamente (*Flor.96*) la menzionata *Super eo quod* (JL 13162), che viene quindi inserita nella collezione come decretale separata<sup>207</sup>. La decretale *Super eo quod* (JL 13162) é presente in numerose altre collezioni primitive, ma solo in alcuni casi con l'incipit *Meminimus*<sup>208</sup>, in particolare in *I Dun. 3.16* ove l'incipit *Meminimus* é preceduto dalla rubrica: «Solempniter uouens et postea matrimonium contrahens non separatur nisi habitum susceperit»<sup>209</sup>.

#### 54. NE RELIGIOSORVM (JL 1482)

Vi é una sola citazione<sup>210</sup> della decretale *Ne religiosorum* nella *Summa Simonis*, la cui fonte sono con probabilità alcune collezioni<sup>211</sup> del gruppo italiano. La decretale risale a papa Gregorio Magno, trattandosi di una lettera inviata dal grande pontefice romano della fine del VI secolo al vescovo di Siracusa. E' stata ripresa nella *Compilatio I* ma non é poi stata successivamente integrata nelle decretali di Gregorio IX. Essa, presente anche nella collezione sistematica primitiva *I Rot. 13.7* (*Ne religiosorum uirorum corda*)<sup>212</sup>, concerne l'importante questione della prescrizione, che nel caso di beni di religiosi (canonici regolari o monaci) può aver luogo solo dopo 40 anni, mentre il lasso di tempo della prescrizione generale é di trenta anni.

#### 55. NOBIS IN EMINENTI (JL 10444) (cf. supra n.° 02, *Adrianus*)

Questa decretale viene citata due volte<sup>213</sup> nella *Summa Simonis*, rispettivamente sotto l'incipit *Adrianus* (che é peraltro il pontefice autore

<sup>204</sup>*Traditio*, 458.

<sup>205</sup>Cus106; Flor95 (Flor52); Ber95; Amb41; Cus107; Flor96; Ber96.

<sup>206</sup>*Studies*, 40

<sup>207</sup>Cf. infra n.° 88

<sup>208</sup>*I Dun. 3.16*, Font. 1.3; 3.6.

<sup>209</sup>*Studies*, 92.

<sup>210</sup>C.16 q.4 c.3; = 1 Comp. 2.18.5.

<sup>211</sup>Cus149; Flor27.

<sup>212</sup>*Studies*, 186.

<sup>213</sup>C.16 q.1 c.6; C.16 q.1 c.46 = 1 Comp. 3.26.15 (=X -).

della decretale) e quello più usuale di *Nobis in eminenti specula*. Le fonti sono probabilmente da ricercare in alcune collezioni del gruppo italiano<sup>214</sup>, in particolare in *Ambr. 51*, ove viene correttamente indicato l'autore, appunto il papa di origine inglese Nicola Breakspear, Adriano IV (1154-1159), i destinatari, cioè il priore, di nome A. e tutti i monaci del monastero a Pontedera<sup>215</sup>, il luogo di spedizione (Capua), la data di spedizione, il 3 novembre 1155 (*III non. Novembris*). La famosa decretale concernente le decime venne già inserita in manoscritti del *Decretum Gratiani*<sup>216</sup> ed è anche contenuta in numerose collezioni di decretali. Ad esempio, ancorché sotto falsa iscrizione, in *I Dun. 37*<sup>217</sup>, ove si indicano i medesimi destinatari, ma anziché *Pontidere* si indica *Pontidem*.<sup>218</sup> e ove si fa riferimento anche al concilio di Reims del 1148.

#### 56. NON EST VOBIS (JL 12248)

La citazione delle decretale *Non est uobis* nella *Summa Simonis* non è del tutto chiara, in quanto la citazione<sup>219</sup> di un siffatto *incipit* come tale non esiste. Esiste piuttosto in alcuni manoscritti una citazione *Si habes in nobis*<sup>220</sup>, grazie alla quale si può in qualche misura risalire alla decretale *Non est uobis*. Si tratta di una decretale di Alessandro III, spedita probabilmente nel 1173<sup>221</sup> e presente in alcune collezioni<sup>222</sup> del gruppo italiano. Essa è ripresa sia nella *Prima Compilatio* sia nelle decretali di Gregorio IX e concerne l'interdetto lanciato contro gli edifici sacri appartenenti a laici che abbiano commesso un delitto canonico in caso di loro persistenza nel crimine.

#### 57. NON SATIS VTILITER (JL -)

<sup>214</sup>Cus151; Flor131; Ambr51.

<sup>215</sup>Su questa indicazione di luogo sussistono varianti: *Pontidem. Pontiden*. Cf. infra n. 212.

<sup>216</sup>*Kan. Erg.* n.° 90, p. 88.

<sup>217</sup>*Studies*, 83.

<sup>218</sup>*Kan. Erg.* n.° 90, pp. 88-89 ove si indica *Pontiden(sibus)* o *pontis domini* e ove si prospettano come nomi della località sia Pontirolo sia Pontida.

<sup>219</sup>C.25 q.2 c.25 = 1 Comp. 4.1.13 (= X 4.1.11).

<sup>220</sup>Lr: *Si habes in nobis*; Lp: omittit; Ba : *Si habes non est nobis*; A, La : omittunt; R: *Si habes non est nobis*; P: omittit.

<sup>221</sup>Ritenuta da Schulte come la più recente decretale citata da Simon Bisinianensis. Cf. J.F. von Schulte, *Geschichte der Quellen und Literatur des canonischen Rechts*, Vol. I (Stuttgart 1875), p. 142 e Mc Laughlin, *The extrauagantes*, 167.

<sup>222</sup>Cus42; Ber46.

Si tratta più precisamente del canone 6, *Non satis*, del concilio di Tours del 1163, citato due volte<sup>223</sup> nella *Summa Simonis*, canone presente sia nelle collezioni<sup>224</sup> del gruppo italiano, sia in altre collezioni primitive<sup>225</sup>. I decreti del concilio di Tours sono stati promulgati da papa Alessandro III, «regnantibus Lodouico rege Francorum et Henrico Anglorum», secondo una rubrica di cui alla coll. *I Dun.*<sup>226</sup>, nella quale si fa inoltre precedere il can. 6 *Non satis utiliter* da una rubrica relativa al crimine di simonia in senso lato<sup>227</sup>.

#### 58. NOSTI (JL 12753)

Si tratta di una delle poche decretali citate nella *Summa Simonis* che non troverebbero riscontro in una qualche collezione del gruppo italiano<sup>228</sup>, ancorché essa sia presente in altre collezioni primitive<sup>229</sup>. La decretale *Nosti* citata una sola volta<sup>230</sup> da Simon è stata inviata da Alessandro III al vescovo di Worcester verso il 1176. Nella coll. *I Dun.* 2.7 è preceduta dalla rubrica secondo cui solo il vescovo la cui elezione sia stata confermata (dal metropolitano o dal papa) può disporre dei beni della Chiesa sotto pena di invalidità dell'atto<sup>231</sup>.

#### 59. PERLATVM (cf. infra n.° 74, *Relatum*)

#### 60. PERVENIT (JL 13794)

Le tre citazioni<sup>232</sup> che si trovano nella *Summa Simonis* riguardanti la decretale *Peruenit* hanno probabilmente la loro fonte in una delle collezioni<sup>233</sup> del

<sup>223</sup>C.13 q.2 c.12; C.27 q.1 c.28 = 1 Comp. 5.2.7 (=X 5.3.8).

<sup>224</sup>Cus96; Flor35, 91\*\*; Ber87; Ambr30.

<sup>225</sup>I Dun. 3.2; Font. 3.21.

<sup>226</sup>MS Durham Cathedral Library C.III.1 fol. 5v-18r, fol. 14vb; cf. *Studies*, 90.

<sup>227</sup>«Ne [Non MS] ab hiis qui ad religionem transire uoluerint aliqua peccunia requiratur, neue prioratus aut cappellanie quelibet uendantur, aut pro sepultura aut sacri olei uel crismatis perceptione ulla exactio intercedat». Cf. *Studies*, 90.

<sup>228</sup>Insieme con n.° 14 *Constitutus*; n.° 30 *Ex litteris*; n.° 31 *Ex litteris*: cf. *Traditio*, 456.

<sup>229</sup>I Alc.92; I Dun. 2.7; Font.I.27.

<sup>230</sup>D.79 c.9 = 1 Comp.1.4.18 (X 1.6.9).

<sup>231</sup>*Studies*, 86: «Electione episcopi nondum confirmata, super rebus ecclesie non disponat, quia irritum fiet».

<sup>232</sup>C.32 q.5 c.18; C.34 q.1-2 c.4; C.35 q.6 c.1 = 1 Comp 4.8.1 (=X 4.8.9).

<sup>233</sup>Cus51; Flor155.

gruppo italiano, ancorché altre collezioni primitive<sup>234</sup> la riportino. In particolare nella *I Dun.* 3.49 é preceduta dalla rubrica relativa alle relazioni con il marito affetto da lebbra<sup>235</sup>, tema ripreso direttamente nella prima citazione (C.32 q.5 c.18) di Simon e solo indirettamente nella seconda (C.34 q.1-2 c.4). La terza citazione (C.35 q.6 c.1) si riferisce piuttosto ai gradi di parentela. Si tratta di una decretale inviata da Alessandro III, nel corso del suo pontificato, tra il 1159 e il 1181, all'arcivescovo di Canterbury ed ai suoi suffraganei, ripresa nella *Compilatio prima* e successivamente nelle decretali di Gregorio IX.

61. PRAELATVM (cf. infra n.° 74, *Relatum*)

62. PRESBYTERUM

Una sola citazione<sup>236</sup>, peraltro in tutti i manoscritti, di questa decretale il cui *incipit* si ritrova nel *Liber Extra.* 3.6.2, attribuibile a Eugenio III (1145-1153). Potrebbe trattarsi del can. 2 (*Prohibemus* - JL 8959) del concilio di Reims del 1148 e in questo caso le fonti di Simon potrebbero essere alcune collezioni<sup>237</sup> del gruppo italiano. La decretale é presente anche nella collezione sistematica *I Rot.* 9.1 che, sotto il titolo rubrica generale *De habitu et officio clericorum*, la introduce in questo modo: «Ex concilio Remensi factio ab Eugenio papa» e ne riporta l'*incipit*: «Prohibemus quod tam clerici»<sup>238</sup>.

63. PLVRES QVOQVE (JL -)

La tripla citazione<sup>239</sup> del can. 2 *Plures* del concilio di Tours del 1163, i cui decreti sono stati promulgati da papa Alessandro III, trova probabilmente la fonte di origine in alcune collezioni<sup>240</sup> del gruppo italiano. Il canone 2 é ripreso sia nella *Compilatio Prima*, sia nelle decretali di Gregorio IX ed é contenuto anche in collezioni primitive<sup>241</sup> non facenti parte del gruppo

<sup>234</sup>I Alc. 39; I Vict. 38; I Dun. 3.49.

<sup>235</sup>«Vxor sequatur uirum leprosum a communione sanorum remotum uel saltem eo uiuente continentiam uoueat».

<sup>236</sup>C.21 q.4 c.4 = 1 Comp. 3.6.2 (=X 3.6.2) Cf. X 5.91, *Praeterea*; X 3.50.2, *Sacerdotibus*.

<sup>237</sup>Cus 59, I Ber 57a-c.

<sup>238</sup>*Studies*, 180.

<sup>239</sup>D.47 c.2; C.10 q.2 c.2; C.14 q.3 c.3; 1 Comp. 5.1.15 (=X 5.19.1).

<sup>240</sup>Cus101; Flor38; Ber92; Ambr35ii.

<sup>241</sup>I Dun. 3.7; Font. 3.37.

italiano. *L'incipit* di *Flor.38* come anche di *I Dun. 3.7* é «Plures clericorum», di *Font. 3.37* «Plures clerici». Inoltre in *I Dun. 3.7* il titolo é preceduto da una lunga rubrica che ne descrive il contenuto<sup>242</sup>, corrispondente in qualche misura alle citazioni di Simon.

64. QVAESITVM (cf. infra n.° 70, *Quoniam quaesitum*)

65. QVAMVIS GRAVE (JL-)

Ancora una citazione<sup>243</sup> di una decisione del Concilio di Tours del 1163, ratificata da papa Alessandro III. Si tratta del can. 3, *Quamuis graue*, ripreso in seguito dalle decretali di Gregorio IX. Il canone é presente in alcune collezioni<sup>244</sup> del gruppo italiano, probabile fonte della citazione della *Summa Simonis* nonché in altre collezioni primitive<sup>245</sup>. La rubrica<sup>246</sup> che precede il can. 3 nella coll. *I Dun.* corrisponde parzialmente alla citazione di Simon.

66. QVAMVIS SIMVS (JL 14156)

Citata da Simon ben 11 volte<sup>247</sup> e sempre secondo le parole iniziali della decretale originaria, la decretale *Quamuis simus*, venne inviata da Alessandro III al vescovo *Wintoniensi* in data 21 luglio 1177<sup>248</sup>. La decretale é presente in tre collezioni del gruppo italiano<sup>249</sup>. La coll. *Flor. 90* la divide in 8 parti di cui 6 corrispondono propriamente alla decretale JL 14156 (a. *Quamvis*; b. *Porro*; d. *Ceterum*; e. *Quemlibet*; f. *Sententiam*; h. *Ad hec*;) una parte, (c.) *Super eo uero*, corrisponde alla decretale JL 14152 ed una infine, (g.) *Illud*, alla decretale JL 14154. Quanto poi alla corrispondenza delle citazioni contenute nella

<sup>242</sup>*Studies*, 90: «Si quis constitutus in clero possessionum alicuius data pecunia in pignus accepit, si sortem suam deductis expensis de fructibus percepit absolute possessionem debitori restituat, nisi forte beneficium ecclesie a manu laici ita crediderit auocatum».

<sup>243</sup>C.16 q.1 c.68 = (X 3.30.17).

<sup>244</sup>Cus102; Flor31; Ber93; Ambr36.

<sup>245</sup>I Dun.3.8; Font.3.25.

<sup>246</sup>*Studies*, 90: «Nullus in clero constitutus decimam uel ecclesiam de nouo concedat laico in seculo remanenti».

<sup>247</sup>D.25 c.1; C.2 q.6 p.c.39; C.9 q.2 c.7; C.16 q.7 c. 26; C.22 q.1 c.17 = 1 Comp. 1.21.7, (=X 1.29.6, *Quamuis*); C.1 q.1 c.5; C.2 q.6 c.38; C.14 q.2 c.2 = 1 Comp. 2.13.13, *Porro* (=X-); C.2 q.1 c.7 = 1 Comp. 1.2.3 (=X 1.3.3, *Ceterum*).C.10 q.1 c.6; C.21 q.2 c.5 = 1 Comp. 3.33.10 (=X 3.38.8, *Illud*). In C.21 q.2 c.5 i manoscritti Lr e Lp anziché *Quamuis simus* leggono *Quem iussimus*.

<sup>248</sup>*Traditio*, 458.

<sup>249</sup>Flor90a-h; Cus11; Ber32.

*Summa Simonis* con la la decretale *Quamuis simus* (JL 14156), cinque citazioni di Simon corrispondono alla sezione (a.) *Quamuis*; tre alla sezione (b.) *Porro* ed una alla sezione (d.) *Ceterum*; due citazioni corrispondono alla sezione (g.) *Illud quoque* (JL 14154). Nessuna citazione corrisponde alle parti (e.) (f.) e (h.) come pure alla sezione (c.) *Super eo uero* (JL 14152). Tra le collezioni primitive non appartenenti al gruppo italiano, la coll. *Font. 3.2* la divide in ben 11 parti. Tra le collezioni sistematiche, la coll. *I Rot.* sotto il titolo 20 (*De delegatis iudicibus*) menziona solo (n. 7) la sezione *Sententiam uero a delegato iudice*, sezione che non trova peraltro corrispondenza alcuna nelle citazioni di Simon Bisinianensis.

#### 67. QVOD SVPER HIS DE QVIBVS (JL 13869)

Citata una sola volta<sup>250</sup> nella *Summa Simonis*, la decretale *Quod super his de quibus* é stata inviata da Alessandro III nel corso del suo pontificato (1159-1181) al vescovo di Durham. La decretale si trova sia in collezioni del gruppo italiano<sup>251</sup>, sia in altre collezioni primitive<sup>252</sup> ed é stata ripresa nella *Compilatio Prima* ma non nelle decretali di Gregorio IX. Essa concerne la generale impossibilit , secondo il nuovo diritto delle decretali, di accedere agli ordini per i figli dei sacerdoti.

#### 68. QVONIAM NON SOLVM (JL 13819)

Citata una sola volta<sup>253</sup> nella *Summa Simonis*, la decretale *Quoniam non solum*, ripresa sia nel *Breviarium Extravagantium* di Bernardus Papiensis, sia nelle decretali di Gregorio IX, é presente in una sola collezione (*Cus126*) del gruppo italiano nonch  nella coll. *I Dun. 3.55*, che la divide in due parti. La prima parte, *Quoniam non solum uiris*, é preceduta dalla rubrica: «Clericus, cum de pignore sortem suam deduxerit, restituere compellatur» che corrisponde al contenuto della citazione di Simon. La decretale é stata inviata da Alessandro III nel corso del suo pontificato (1158-1181) al vescovo di Exeter.

#### 69. QVONIAM ENORMIS (JL–)

<sup>250</sup>D.56 c.13 = 1 Comp. 1.9.5.

<sup>251</sup>Cus124; Flor109; Ber114; Duac45.

<sup>252</sup>I Alc. 38; I Vict55 e 78.

<sup>253</sup>C.14 q.3 c.3; 1 Comp. 5.1.4 (=X 5.19.2).

Ancora una citazione del Concilio di Tours del 1163, cui partecipò direttamente papa Alessandro III (*Alexander in Turonensi concilio residens*) e che ne promulgò i decreti. La citazione<sup>254</sup> della *Summa Simonis* concerne in questo caso il can. 5, *Quoniam enormis*, ripreso in seguito sia nella *Compilatio Prima* sia nel *Liber Extra*. Le fonti di Simon sono state probabilmente alcune collezioni<sup>255</sup> del gruppo italiano, ancorché il canone 5 sia presente anche in altre collezioni primitive<sup>256</sup>. Nella coll. *I Dun. 3.1* la decretale è preceduta dalla rubrica «Ne sub annuo pretio sacerdotes ad ecclesiarum regimen statuantur», che corrisponde alla citazione di Simon<sup>257</sup>.

#### 70. QVONIAM QVAESITUM (JL 13583)

Una sola citazione nella *Summa Simonis* della decretale *Quoniam quesitum* ripresa nella *Compilatio Prima* ma non nelle decretali di Gregorio IX. La decretale è stata inviata da Alessandro III all'arcivescovo di Rouen tra il 1171 e il 1180<sup>258</sup>. La si trova in alcune collezioni del gruppo italiano, ma in *Flor. 162* è catalogata con l'incipit *Quesitum est a nobis*. E' contenuta anche nella coll. *I Vict. 6 e 15* con corrispondenti riferimenti alla *collectio Cantabrigiensis*<sup>259</sup>.

#### 71. QVONIAM SICVT EX MVLTIS (JL 13773)

Vi sono tre citazioni della decretale *Quoniam sicut* nella *Summa Simonis*. Le fonti delle citazioni vanno probabilmente ricercate nelle collezioni del gruppo italiano<sup>260</sup> ed anche altre collezioni primitive la contengono. Tanto *Ambr.38* quanto *Flor.116* dividono la decretale in tre parti. Alla prima parte si riferiscono due citazioni<sup>261</sup> della *Summa* relative al rapporto coniugale, in caso la lebbra colpisca uno dei coniugi; alla seconda parte una terza

<sup>254</sup>C.21 q.2 c.5 = 1 Comp. 5.3.3 (=X 5.4.3).

<sup>255</sup>Cus95; Flor34 e 91; Ber86; Ambr29ii.

<sup>256</sup>I Dun. 3.1; Font. 3.20.

<sup>257</sup>«Non enim debent sacerdotes sub annuo pretio constitui in ecclesia ...» (*Summa Simonis*, C.21 q.2 c.5, ex MS Bamberg Staatsbibliothek Can. 38, fol.36va).

<sup>258</sup>'The extrauagantes', 174.

<sup>259</sup>*Studies*, 31.

<sup>260</sup>Cus136; Flor116; Ber121; Duac51; Ambr38.

<sup>261</sup>C.13 q.2 c.3; C.32 q.5 c.18 = 1 Comp. 4.8.2 (=X 4.8.2, *Quoniam ex multis*).



citazione<sup>262</sup>, che concerne una differente situazione. La decretale é stata inviata probabilmente il primo dicembre dell'anno 1165 o 1166<sup>263</sup> da Alessandro III ad Enrico, vescovo di Bath in Inghilterra, come emerge più chiaramente dalla coll. *Font. 2.45*<sup>264</sup>.

## 72. QVOTIES FRATER NOSTER (JL 8289)

Poiché questa decretale é già inserita come Palea (C.2 q.5 c.17) nel testo del *Decretum Gratiani* non stupisce la sua citazione nella *Summa Simonis*, che potrebbe aver avuto in questo caso come fonte il Decreto stesso. In effetti anche se la decretale *Quoties frater noster* appare già anche in testi di Burcardo di Worms e di Ivo di Chartres<sup>265</sup>, le due citazioni<sup>266</sup> di Simon possono aver trovato la loro fonte sia in talune collezioni<sup>267</sup> del gruppo italiano, come é assai probabile, sia in collezioni primitive quali la *collectio I Dunelmensis*. In realtà la trasmissione della decretale, che é stata spedita da papa Innocenzo II verosimilmente un 12 novembre tra il 1138 e il 1142, trova alcune varianti, nel senso che *Ambr. 52*, iniziando la citazione con il nome di papa Innocenzo II, la attribuisce invero a papa Adriano IV, ma «ex concilio Remensi facto ab Eugenio III»<sup>268</sup>. L'attribuzione a papa Adriano IV fatta peraltro anche da Bernardus Papiensis nella sua *Summa de matrimonio* (ed. Laspeyres p. 301) può forse spiegare perché la coll. *Flor.136*, indichi con il nome di Adipertus il vescovo cui Innocenzo II fa riferimento nella decretale. Si tratta certamente del vescovo di Trento (1156-1177), ma del successore del vescovo Altmann, cui Innocenzo II ha invece probabilmente fatto riferimento nella sua decretale<sup>269</sup>. *Flor. 136* indica poi come destinatari della medesima il patriarca di Aquileia, Peregrino ed i vescovi di Mantova, Manfredo, di Feltre, Giberto, di Vicenza, Lotario nonché il vescovo P.,

<sup>262</sup>C.31 q.1 c.1; 1 Comp. 4.7.3 (= X 4.7.3, *Super hoc vero quod*).

<sup>263</sup>*Traditio*, 458.

<sup>264</sup>«Bathoniensi (bachorn') episcopo». *Ambr.38* e *Flor.116*: «Henrico Baiocensi episcopo». Cf. *Studies*, 111, 40 e 116.

<sup>265</sup>*Kan. Erg.* n.141 p. 88.

<sup>266</sup>C.33 q. 1 c.1-2; C.35 q.6 c.8 = 1 Comp. 5.29.4 (=X 5.34).

<sup>267</sup>*Cus.13*; *Flor.136*; *Ambr.52*.

<sup>268</sup>*Studies*, p. 41: *Ambr.52*. «Item (idest Adrianus papa, cf. *Ambr.51*) ex concilio Remensi facto ab Eugenio III. Innocentius Aquileiano patriarche et Mantuano episcopo. (Q)uotiens frater noster - credunt».

<sup>269</sup>*Kan. Erg.* n. 141.

*Cunensi*<sup>270</sup>. La decretale completa<sup>271</sup> si divide in tre sezioni (a. *Quotiens frater noster A. Tridentinus*; b. *Porro expurgationis*; c. *Nos itaque*) e se le citazioni di Simon si riferiscono esclusivamente alla prima sezione, è invece la seconda sezione unicamente ad essere contenuta nella coll. *I Dun. 2.22*, la quale da un lato indica come destinatario solo il patriarca di Aquileia (che il MS di Durham indica erroneamente come Petro, anziché Peregrino) e dall'altro introduce rettamente la decretale con la rubrica: «Qualiter debet episcopus se purgare»<sup>272</sup>.

#### 73. REFERENTE (JL 14168)

Due citazioni<sup>273</sup>, quasi simultanee della decretale *Referente* sono contenute nella *Summa Simonis*. La decretale spedita da Alessandro III nel corso del suo pontificato è stata ripresa sia nella *Compilatio prima*, sia nel *Liber Extra*. Solo una collezione<sup>274</sup> del gruppo italiano la contiene, ma anche altre collezioni primitive di decretali la riportano<sup>275</sup>.

#### 74. RELATVM (*Perlatum; Praelatum*) (JL 4269)

Benché i vari manoscritti della *Summa Simonis* la citino, ancorché una sola volta<sup>276</sup>, in modo inesatto (talora *Perlatum*, talora *Praelatum*) il riferimento è certamente alla decretale *Relatum est*, contenuta in talune collezioni<sup>277</sup> del gruppo italiano ed in altre collezioni primitive<sup>278</sup>. La decretale, ripresa nella *Compilatio prima* e nelle decretali di Gregorio IX, è stata probabilmente inviata da Roma, il lunedì di Pasqua, 20 aprile 1052 (*Data R. mense Aprilis die xx, Ind. v.*) da papa Leone IX (1048-1054), nonostante talune riserve siano possibili tanto circa la forma della datazione, quanto, tenuto conto dell'itinerario di Leone IX, per il luogo della spedizione. Destinatari sono tutti i fedeli cristiani d'Italia<sup>279</sup>. In *Cus. 53* si trova l'iscrizione «per Dardanium constitutis» ma è

<sup>270</sup> A proposito di quest'ultimo, in *Kan. Erg.* n. 141 si indica piuttosto «R. Gurgensi episcopo».

<sup>271</sup> *Kan. Erg.* n. 141.

<sup>272</sup> *Studies*, 88.

<sup>273</sup> C.21 q.1 pr; C.21 q.1 pr; 1 Comp. 3.5.9 (=X 3.5.7)

<sup>274</sup> *Cus*29.

<sup>275</sup> I Vict53; Cantab34.

<sup>276</sup> C.16 q.1 c.1 = 1 Comp. 3.24.4 (=X 3.38.2, *Relatum*).

<sup>277</sup> *Cus*53; Ambr4.

<sup>278</sup> Font. 1.5.

<sup>279</sup> Ambr4 : «Leo ep. s.s.d. omnibus fidelibus in Christo per totam Italiam. (*De testamentis*

chiaro in questo caso il richiamo alla corrispondenza di Leone Magno<sup>280</sup>. La decretale, citata nel *Decretum Gratiani* (C.13 q.2 p.c.7)<sup>281</sup>, é presente nelle raccolte di canoni dell'epoca di Gregorio VII (Anselmus, Deusdedit, Bonizo, nel Decreto e nella Panormia di Ivo di Chartres e forse anche nelle collezioni Tripartita e Cesaraugustana<sup>282</sup>). La citazione di Simon corrisponde esattamente alla disposizione della decretale, che consente la sepoltura di un laico in un monastero, purché questi abbia per testamento lasciato la metà dei suoi beni alla chiesa battesimale. La decretale *Relatum* troverebbe un precedente quanto alla forma in una decretale *Nos instituta* forse attribuibile a Leone III (JL 2536), che talora é ripresa alla lettera dalla decretale *Relatum est*, benché in essa solo un terzo dei beni sia richiesto come tassa di sepoltura. Qualora si tratti di un documento autentico, potrebbe essere stato utilizzato da Leone IX o potrebbe essere attribuito, come la decretale *Relatum*, direttamente a Leone IX, nonostante la differenza (la metà e un terzo dei beni) quanto alla tassa di sepoltura. Celestino III (1191-1198) nella decretale *Certificari* (JL 16941) che nella coll. *Lucensis* (una collezione primitiva di decretali anteriori alla *Compilatio secunda*) é preceduta dalla rubrica *De sepulturis*<sup>283</sup> fa sì riferimento a due diverse disposizioni prese da due diversi predecessori di Leone IX, ma attribuisce al solo Leone III la disposizione relativa sia alla metà (cf. *Relatum est*) sia ad un terzo (cf. *Nos instituta*)<sup>284</sup>.

## 75. SANCTO AC VENERABILI

La *Summa Simonis* presenta una sola citazione (C.1. q.5 c.1) della lettera il cui *incipit* esatto é *Sancto ac uenerabili*, come emerge dall'attenta lettura

---

fol. 307vb); *Relatum est auribus- anathematis subiaceat*». (Cf. *Studies*, 37). Si veda anche L. Schmutge, 'The canonistic tradition of Leo IX's «Relatum est» (JL 4269), *Proceedings of the Seventh International Congress of Medieval Canon Law* (P. Linehan ed.) (MIC-C-8) (Città del Vaticano 1988) 91-111 e J. M. Viejo- Ximenez, 'La composición del Decreto de Graciano', *Ius Canonicum* 90 (2005), 429-485, pp.461-463.

<sup>280</sup>*Kan. Erg.*, n. 224, p. 165.

<sup>281</sup>Si tratta, é noto, di una palea che come R. Weigand ha indicato ('Versuch einer neuen, differenzierten Liste der Paleae und Dubletten im Dekret Gratians', *BMCL* 23, 114-125, 125) «mindestens aus drei verschiedenen Quellen als Zusatz eingefügt».

<sup>282</sup>*Ibidem*, 164.

<sup>283</sup>*Studies*, 261.

<sup>284</sup>Cf. per tutta la questione *Kan. Erg.* p. 165 : «super hoc articulo diversa antecessorum nostrorum manaverint instituta, Leone iustitiam illam quandoque tertiam partem, quandoque uera medietatem et Urbano III. quartam fore censentibus».

di vari manoscritti<sup>285</sup>. Questa lettera, di cui si dovrebbe più esattamente citare l'*incipit* «De presbitero uestro» è presente nell'appendice al *Decretum, Collectio Oenipontana* c. 69<sup>286</sup> e la si ritrova pure nella coll. *I Dun.* 1.20<sup>287</sup>. Si tratta in realtà di un testo inviato da Lambertus vescovo di Chartres al suo metropolitano Severinus, arcivescovo di Sens<sup>288</sup>, relativo al processo di riconciliazione di un simoniac, testo che può corrispondere alla citazione di Simon e al capitolo di riferimento del *Decretum Gratiani* (C.19 q.5 c.1). Pur non appartenendo direttamente alle collezioni del gruppo italiano, la coll. *I Dun.* presenta numerosissime decretali citate da Simon e si può ritenere che questa collezione sia inserita come appendice in un manoscritto contenente il *Decretum Gratiani* di provenienza italiana, assai simile alla *collectio Ambrosiana*<sup>289</sup>.

#### 76. SANE SVPER / DE EO AVTEM (JL 13948)

Vi è nella *Summa Simonis* un doppio riferimento alla decretale sopra indicata<sup>290</sup> nel senso che viene dapprima citato il testo «De eo autem quod quesistis», ripreso più precisamente nel *Liber Extra.* 1.11.3. Il testo citato da Simon è presente nelle collezioni<sup>291</sup> del gruppo italiano ed in altre collezioni primitive<sup>292</sup>. Nella *collectio I Dun.* 3.53 esso viene inserito come sezione (c.) della decretale *Super eo quod* (JL 13946) ed è introdotto dalla rubrica particolare: «Minores ordines dominicis et aliis festis diebus dari non possunt»<sup>293</sup>. La successiva citazione concerne l'*incipit* della decretale *Sane super* ripresa esattamente nel *Liber Extra.* 1.11.2. Peraltro questa decretale farebbe parte della stessa decretale *Super eo quod* (JL 13946) parimenti

<sup>285</sup>La lettura «Sancta et uenerabili» seguita da Mc Laughlin, 'The extravagantes', 174, gli ha forse impedito una precisa identificazione del documento. L'esatta citazione era comunque già presente nel saggio di J. Juncker, ZRG Kan. Abt. 15, p. 409.

<sup>286</sup>MS Innsbruck, Univ. Bibl. 90 fol. 276; cf. Kuttner, *Repertorium*, 286.

<sup>287</sup>*Studies*, 82. MS Durham C.III.1 fol. 6v.; cf. Kuttner, *Repertorium*, 280.

<sup>288</sup>«Sancto ac uenerabili Seuerino primati suo Lambertus frater». Il testo della lettera 13 (già 25) di Fulbert di Chartres a Leutericus di Sens, già pubblicato in Migne PL 141.207, cf. L. Saltet, *Les réordinations*, Paris 1907, p. 179 è integralmente riprodotto, secondo il MS di Durham, in *Studies*, 82.

<sup>289</sup>*Traditio*, 456.

<sup>290</sup>D.75 c.7 = 1 Comp. 1.6.3 (X 1.11.2 e 3).

<sup>291</sup>Cus79, 80; Flor59, 60; Duac13,14; Ber73, 74.

<sup>292</sup>I Vict106 e 107; I Dun. 3.53; Font. 1.10.

<sup>293</sup>*Studies*, 97; 'The Extravagantes', 174.

citata<sup>294</sup> nella *Summa Simonis*<sup>295</sup>. La decretale é stata inviata da Alessandro III al vescovo di Hereford, R. nel corso del suo pontificato.

77. SICVT DIGNVM (JL 12180)

Pluricitata (7 volte)<sup>296</sup>, la decretale *Sicut dignum* (JL12180) é stata inviata il 31 gennaio 1172 da Alessandro III a Bartolomeo vescovo di Exeter ed é inserita tra le collezioni del gruppo italiano<sup>297</sup> nonché in altre collezioni primitive<sup>298</sup>. La decretale<sup>299</sup> si divide, secondo *Ambr. 42*, in nove sezioni<sup>300</sup>, riprese nella *1 Comp.* e nelle decretali di Gregorio IX. Nella *collectio I Dun. 1.18* si cita la parte *Super eo*, come decretale inviata da Alessandro III al vescovo di Norwich Guglielmo, con la rubrica: «De penitentia interfectorum beati Thome Cantuariensis»; in 3.15 si cita la decretale originaria con la rubrica «De scolaribus et claustralibus sese percutientibus» e con le seguenti sezioni: (a.) *Sicut dignum*: «Si monachi sese percusserint»; (b.) *Monachi uero et canonici*: «De hostiariis diuitis percutientibus clericum»; (c.) *Si uero aliquis*; (d.) *Officialis pro iniectioe*: «Si clericum uim inferentem quis ledat. Si quis clericorum cum uxore, matre, filia sua inuenerit»; (e.) *Si uero clericum uim*. Nella *collectio Font. 1.50* la decretale é divisa in 8 sezioni, in 3.15 in nove sezioni che riprendono parzialmente sia le sezioni di *Ambr. 42*, sia quelle di *I Dun. 1.18 e 3.15*<sup>301</sup>. Nella *collectio Wig. alt.* essa é contenuta al cap. 1 e come destinatario vi si indica il vescovo di Exeter, Bartolomeo. Le citazioni di Simon fanno riferimento soprattutto al cosiddetto *privilegium canonis*, alla protezione dei chierici cui sia fatta violenza, alle punizioni previste ed alle eccezioni possibili (ad es. in caso di legittima difesa, in caso di collera incontrollata, qualora si faccia violenza ad un chierico «cum uxore, matre, sorore uel filia sua turpiter inuentum» - il riferimento alla sezione (d.) *Officialis* é evidente) nonché alla violenza tra monaci.

<sup>294</sup>Cf. supra nota 81 : C.2 q.6 c.19; C.2 q.6 c.31.

<sup>295</sup>Cf. H.E. Lohmann, 'Die collectio Wigorniensis', ZRG Kan. Abt. 22 (1933) 36ss.

<sup>296</sup>D.1 c.7; C.11 q.3 c.17; C.15 q.1 c.2; C.15 q.1 c.13; C.17 q.4 c.19; C.17 q.4 c.29; C.18 q.2 c.1 = 1 Comp. 5.10.7 (=X 5.12.6).

<sup>297</sup>Cus109; Flor98; Ambr42.

<sup>298</sup>I Dun. 1.18 e 3.15; Font. 1.50.

<sup>299</sup>*Studies*, 33-74.

<sup>300</sup>a. *Sicut dignum*; b. *Illi autem*; c. *Illi uero qui*; d. *Illi quoque*; e. *Eos uero qui*; f. *Illi uero qui*; g. *Clericos autem*; h. *Super eo uero*; i. *Si uero aliquis* (cf. *Studies*, 40-41).

<sup>301</sup>*Studies*, 75ss; 100ss.

## 78. SICVT ROMANA ECCLESIA (JL 12293)

Citata numerose volte<sup>302</sup> da Simon la decretale *Sicut Romana ecclesia* venne inviata da Alessandro III il 2 giugno 1174. Destinatario ne era l'arcivescovo di Sens. Come emerge dalle collezioni del gruppo italiano<sup>303</sup> la decretale é divisa in 6 sezioni: le citazioni di Simon fanno quasi tutte riferimento alla sezione iv. della *coll. Ambr., Preterea super*. Una sola citazione, assai ampia peraltro, con espressa menzione dell'arcivescovo destinatario, dovrebbe riferirsi alla prima sezione, *Sicut Romana*, secondo cui il mandato speciale deroga a quello generale, mentre la quarta sezione, piú volte richiamata nella *Summa Simonis*, concerne sia il fatto che il giudice delegato può scomunicare la parte assente che intenda ricorrere in appello sia questioni relative al giuramento, secondo le rubriche della *collectio I Dun. I*<sup>304</sup>. Nella *collectio I Dun.* la decretale viene espressamente divisa in diverse parti. La prima (3.22) si compone di tre sezioni e sarebbe diretta all'abate di Sant'Albano. La seconda (3.22A), diretta all'arcivescovo di Sens é intitolata *Preterea super hoc*. La terza (3.23) si intitola *Si uero aliquis*. Vi sono poi due parti di carattere matrimoniale, cui Simon non fa riferimento. La *collectio Font.* divide a sua volta la decretale in 5 sezioni<sup>305</sup>. La *coll. Wig. alt.* la riporta al can. 12.

## 79. SIGNIFICASTI (JL 14107)

Tre volte citata<sup>306</sup> nella *Summa Simonis* la decretale *Significasti*, ripresa tanto nella *Compilatio Prima* quanto nelle decretali di Gregorio IX é stata inviata da papa Alessandro III nel corso del suo pontificato al vescovo di Tarragona<sup>307</sup>. La decretale é contenuta anche in diverse collezioni del gruppo italiano<sup>308</sup>.

## 80. SIGNIFICAVIT (JL 13937)

<sup>302</sup>D.93 c.26; C.15 q.6 c.2; C.15 q.6 c.2; C.15 q.6 c.2; C.16 q.2 c.1; C.22 q.4 c.22 = 1 Comp. 1.21.6 (=X 1.29.5, *Preterea*) - C.2 q.6 c.19 = 1 Comp. 1.2.1 (X 1.3.1).

<sup>303</sup>Cus119; Flor47 e Ambr19.

<sup>304</sup>Cf. *coll. I Dun.* 3.22: «Speciale mandatum derogat generali»; 3.22 A: «Iudex delegatus contumacem appellare uolentem excommunicare potest»; 3.23: «Non est tutum contra iuramentum uenire, nisi sit contra salutem, uidelicet cum contra coactum uenitur».

<sup>305</sup>*Studies*, 93, 113.

<sup>306</sup>C.7 q.1 c.43; C.32 q.1 c.5; C.33 q. 1 c.1-2 = 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4).

<sup>307</sup>Il MS della *coll. Flor57* (cf. *Studies*, 50) ha tuttavia la seguente iscrizione: «Gregorius Terraconensi episcopo».

<sup>308</sup>Cus25; Ber45; Duac11.

Una sola citazione<sup>309</sup> della decretale *Significauit* é contenuta nella *Summa Simonis*. Si tratta di una decretale presente sia in talune collezioni del gruppo italiano<sup>310</sup>, sia in altre collezioni primitive<sup>311</sup>. Essa é stata inviata da Alessandro III il 30 giugno, probabilmente dell'anno 1177<sup>312</sup>, all'abate de Fontibus e a maestro Vacario<sup>313</sup>. Essa concerne il crimine di spergiuro. Tra i manoscritti della *Summa Simonis* il titolo della decretale é riportato soltanto in quello di Augsburg, mentre quello di Rouen fa riferimento ad una decretale *Tua nos*.

81. SI HABES (cf. supra n.° 56, *Non est uobis*)

82. SI QVANDO (JL 14074)

Benché vi siano nella *Summa Simonis* due citazioni di una decretale *Si quando*, una sola<sup>314</sup> concerne la decretale *Si quando aliqua* inviata da Alessandro III tra il 1170 e il 1181<sup>315</sup> all'arcivescovo di Ravenna e contenuta sia in collezioni del gruppo italiano<sup>316</sup>, sia in altre collezioni primitive<sup>317</sup>. La decretale citata riguarda la possibile eccezione dall'osservanza di lettere papali cogenti, qualora sussista una giusta causa che ne impedisca l'osservanza.

83. SI QVANDO (JL 14027)

La seconda citazione di una decretale *Si quando* nella *Summa Simonis*, secondo cui non sono ammissibili testimoni che dichiarino di conoscere i fatti ma non sono disposti a chiarire in qual modo ne siano venuti a conoscenza né le fonti della loro asserzione, non sarebbe bene identificabile<sup>318</sup>. La citazione é in C.24 q.3 c.1<sup>319</sup> ed é riportata in tutti i manoscritti ad eccezione

<sup>309</sup>C.22 q.4 c.22 = 1 Comp. 4.7.2 (=X 4.7.2).

<sup>310</sup>Cus4; Flor82; Duac35.

<sup>311</sup>I Vict30 e 99; Cantab76 (cf. *Studies*, 32-33).

<sup>312</sup>*Traditio*, 458.

<sup>313</sup>Edizione della decretale in *Papal decretals*, n.° VIII.

<sup>314</sup>C.14 q.1 c.3 = 1 Comp. 1.2.5 (=X 1.3.5).

<sup>315</sup>*Kan. Erg.* n.° 58, p. 69.

<sup>316</sup>Cus22.

<sup>317</sup>I Rot. 17.6 - Cf. *Studies*, 190.

<sup>318</sup>'The extrauagantes', 175; *Traditio*, 458.

<sup>319</sup>1 Comp. 1.21.10 (=X 1.29.8).

di La e Rm, in quanto in questi due codici manca la parte interessata. Potrebbe forse trattarsi della decretale *Significasti per litteras*, che la coll. *Flor. 151* attribuisce ad Alessandro III, il quale l'avrebbe inviata nel corso del suo pontificato al vescovo di Norwich<sup>320</sup> in Inghilterra. La coll. *Flor. 151* divide questa decretale in sette parti e la seconda parte (b.) si intitola appunto *Si quando (uero clericis)*.

#### 84. SI SACERDOS (JL 14030)

Benché, con riferimento ad una possibile citazione implicita di cui si è accennato (cf. supra, n.° 46 *Iudicium*), vi potrebbero essere nella *Summa Simonis* due rimandi alla decretale *Si sacerdos*, sicuro è solamente il rinvio di cui a C.15 q.5 c.2. La decretale in questione, attribuibile ad Eugenio III<sup>321</sup>, è in realtà il can. 32 del concilio di Reims del 1148<sup>322</sup>. La decretale è contenuta sia in collezioni del gruppo italiano<sup>323</sup>, sia in altre collezioni primitive<sup>324</sup>.

#### 85. SOLLICITUDINI (JL 14235)

Una sola citazione nella *Summa Simonis* della decretale *Sollicitudini* inviata da Alessandro III, tra il 1166 e il 1181, al vescovo di Padova Gerardo, sulla durata del cui episcopato si fonda appunto la datazione della decretale. In effetti non sempre la trasmissione del destinatario è corretta, come nel caso della coll. *Flor. 114* il cui manoscritto indica come destinatario piuttosto il vescovo Eberardo<sup>325</sup>. Le fonti della citazione sono state probabilmente le collezioni del gruppo italiano<sup>326</sup>, ancorché altre collezioni primitive la contengano<sup>327</sup>.

#### 86. SVPER EO (JL 14042/14151)

<sup>320</sup>Noriensi, secondo il MS Sankt Florian, Stiftsbibliothek III, folia 173r-183r, fol. 178va. Cf. *Studies*, 59.

<sup>321</sup>JL la attribuisce ad Alessandro III, ritenendola una lettera da questi inviata nel corso del suo pontificato al vescovo di Norwich. Cf. 'The extrauagantes', 175.

<sup>322</sup>*Studies*, 58 in cui si richiama la coll. Sang. (cf. Singer, 'Neue Beiträge' p. 129) e la nota di Friedberg a X 1.31.2 nonché *Traditio*, 458.

<sup>323</sup>Cus155; Flor135.

<sup>324</sup>I Dun. 1.33 la attribuisce a S. Agostino (cf. *Studies*, 83).

<sup>325</sup>*Studies*, 56: «Eboardo Paduado»

<sup>326</sup>Cus133; Flor114; Ber118; Duac49.

<sup>327</sup>*Kan. Erg.* n. 132, p. 112.



Una sola citazione<sup>328</sup> nella *Summa Simonis* di una decretale *Super eo* relativa all'usura<sup>329</sup>, decretale inviata da Alessandro III nel corso del suo pontificato, ripresa sia dalla *Prima Compilatio* sia da Raimondo da Pennaforte per le decretali di Gregorio IX come parte (d.) della decretale «Quia nos duxit prudentia», una decretale originariamente inviata all'arcivescovo di Palermo. Nella sezione (d.) *Super eo uero* viene negata la dispensa dal divieto di usura anche nel caso di riscatto di cristiani fatti prigionieri dai saraceni<sup>330</sup>. La sezione (d.) in particolare non é presente tra le collezioni primitive del gruppo italiano<sup>331</sup>, sebbene lo sia in altre non appartenenti a questo gruppo<sup>332</sup>. Per la verità la citazione di Simon, se riguarda il crimine di usura, non corrisponde esattamente al contenuto della sezione «Super eo uero», cosicché un'altra ipotesi ha potuto essere formulata<sup>333</sup>. Si tratterebbe piuttosto della decretale *Super eo*<sup>334</sup> contenuta nella *coll. Cusana 180* del gruppo italiano nonché in altre collezioni primitive<sup>335</sup>. Nella collezione sistematica *I Rot. 29.1* essa é classificata sotto il titolo *De usuris*<sup>336</sup> e viene attribuita ad Alessandro III. Come luogo di invio é indicata la città di Anagni, come data di spedizione può essere ritenuto probabile un nove di settembre tra il 1173 ed il 1176<sup>337</sup> ed il destinatario viene qui individuato in un vescovo transmarino o nel vescovo di Norwich<sup>338</sup>. *L'incipit* riporta le seguenti parole: «Super eo quod consulere uoluisti utrum» (JL 14151). Si tratta dunque della sezione (c.) *Super eo uero quod nos*<sup>339</sup> relativa all'usura, della più ampia decretale *Continebatur in litteris* (JL 14032), spedita da Alessandro III all'arcivescovo di Trani dal luogo e alla data sopra indicati, (*Dat. Anagnie V idus septembris*) come emerge anche dalla raccolta sistematica *I Dert. 60*<sup>340</sup>.

<sup>328</sup>C.14 q.4 c.11; 1 Comp. 5.15.3 (= X 5.19.4).

<sup>329</sup>'The extrauagantes', 175.

<sup>330</sup>*Traditio* 455.

<sup>331</sup>Cus206 si riferisce solo alle sezioni b. e c. Cf. *Kan. Erg.* n. 217, p. 160.

<sup>332</sup>*Ibidem*: Wig. III 31; Cott. IV 69; Pet. III 76.

<sup>333</sup>*Traditio* 455 e 458.

<sup>334</sup>1 Comp. 5.15.3 (= X 5.19.4).

<sup>335</sup>I Rot. 29.1; Lamb. 20.

<sup>336</sup>*Studies*, 202.

<sup>337</sup>*Traditio*, 458.

<sup>338</sup>*Ibidem*: «Idem (Alexander III) transmarino episcopo uel Nor.»

<sup>339</sup>*Traditio*, 455 che indica App. 16.6 e Claustron. 29.

<sup>340</sup>*Kan. Erg.* n.191, p. 144

## 87. SVPER EO QVOD (JL 13946)

Numerose volte appare nella *Summa Simonis* la citazione di decretali che iniziano con le parole *Super eo*. Si sono già attribuite due citazioni<sup>341</sup> con questo *incipit* alla decretale *Cum sacrosancta*, ma restano comunque altre citazioni che devono essere correttamente attribuite.

Sempre in ordine alla vita religiosa viene sovente (5 volte) citata<sup>342</sup> da Simon una decretale intitolata *Super eo quod* e inviata da Alessandro III, nel corso del suo pontificato, al vescovo di Hereford. La decretale é presente in quasi tutte le collezioni del gruppo italiano<sup>343</sup> come pure in altre collezioni primitive<sup>344</sup>. In effetti, come emerge dalla *collectio I Dun. 3.53*, questa decretale si presenta come la sezione (a.) (preceduta come anche le 5 sezioni successive da una rubrica particolare<sup>345</sup>) di una più ampia decretale. Le sezioni (b.) e (c.) corrispondono infatti alla decretale *Sane super hac* (cf. supra n.° 76), mentre la sezione (a.) (*Super eo quod*) dovrebbe piuttosto corrispondere alla decretale qui analizzata [le altre sezioni sono: (d.) (*Preterea laicus*); (e.) (*Cum contingat*); (f.) (*Sane de clericis*) ].

## 88. SVPER EO QVOD (JL 13162)

La decretale *Meminimus nos* sopra analizzata (cf. n.° 53) é dedicata alla vita religiosa e più precisamente al rapporto tra voto solenne, abito monastico e matrimonio<sup>346</sup>. Vi sono tuttavia altre cinque citazioni della *Summa Simonis* che fanno riferimento diretto e più preciso ad una decretale *Super eo quod*, ma che sono riprese in diversi passi sia della *Compilatio prima* sia del *Liber Extra*<sup>347</sup>. L'ultima sezione della più ampia decretale *Meminimus nos*

<sup>341</sup>Cf. supra n.° 20 *Cum sacrosancta* (JL 12020) e *Inter cetera* (JL 14073).

<sup>342</sup>C.17 q.2 c.1; C.20 q.3 c.3; C.20 q.3 c.4; C.20 q.3 c.4 (*Super eo quod statutum*); C.27 q.1 pr. (*Super eo*) = 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9).

<sup>343</sup>Cus78, 81, 83; Flor58, 61, 63; Duac12, 15, 17; Ber72, 74, 77.

<sup>344</sup>I Alc69; I Vict18, 107, 116, 141; I Dun. 3.53 Font. 1.10 e 3.30.

<sup>345</sup>«Qui monasticum habitum ante professionis libellum deserunt, ad minorem religionem cogendi sunt transire, ne amplius in ecclesiis secularibus assumantur» - cf. *Studies*, 96-97.

<sup>346</sup>Cf. supra n.° 53. Due citazioni nella *Summa Simonis*: C.17 q.2 c.1; C.17 q.2 c.1 = 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3).

<sup>347</sup>*Super eo quod a nobis* - C.2 q.6 c.11 = 1Comp. 2.20.10 (= X 2.28.10). *Super eo* - C.10 q.1 c.2 = 1 Comp. 3.20.3 (1.3.2) (=X 3.24.3, *Ceterum*). *Super eo* - 1 Comp. 2.15.2 (=X 2.22.2, *Scripta*). *Super eo quod a nobis* - C.32 q.1 c.5 (solo nei codici di Bamberg e di Augsburg) e C.32 q.7 c.21 = 1 Comp. 4.20.6, *Meminimus. Si quis parochianorum*.

indirizzata al vescovo di Worcester da Alessandro III nel corso del suo pontificato, riguarda infatti un importante aspetto processuale, vale a dire l'appello incidentale<sup>348</sup>. Questa sezione é presente sia in collezioni del gruppo italiano<sup>349</sup>, sia in altre collezioni primitive di decretali<sup>350</sup>.

#### 89. SVPER EO QVOD (JL 14163)

Temi processuali riguardano parimenti un'altra decretale citata due volte<sup>351</sup> da Simon, dallo stesso titolo *Super eo quod* (JL 14163)<sup>352</sup>. Essa concerne ugualmente, come la precedente, la questione dell'appello, come appare anche dalla rubrica del titolo 31 (*De appellationibus*) della collezione sistematica *I Rot.* che riporta detta decretale, inviata da papa Alessandro III, nel corso del suo pontificato, all'arcivescovo di York<sup>353</sup> ma che comunque non ha potuto essere la fonte della citazione della *Summa Simonis*.

#### 90. SVPER EO QUOD (JL -)

I manoscritti di Bamberg, di Augsbourg e di Parigi contengono una citazione, al cap. 10 della prima Distinzione del trattato *De consecratione*, di una decretale con questo *incipit*. Simon ricorda che donazioni fatte alle Chiesa non possono essere gravate da condizioni e che pertanto una condizione apposta non avrebbe valore in quanto «non tenet conditio cum ea lege quis predium dat ecclesie ne ualeat alienari ut in extra. Super eo quod».

#### 91. TANTA EST VIS (JL 13917)

Due citazioni<sup>354</sup> della *Summa Simonis* fanno riferimento ad una decretale

<sup>348</sup>*Studies*, 92 : coll. *I Dun.* 3.16 (*Meminiimus nos*): «Solempniter uouens et postea matrimonium contrahens non separatur nisi habitum suscepit»; 3.17 (*Super eo quod*) : «Pro appellatione ex incidenti questione facta nichilominus procedendum».

<sup>349</sup>Cus107; Flor96; Ber96.

<sup>350</sup>*I Alc.* 27; *I Vict.* 17, 19, 65; *I Dun.* 3.16, 17, 18, 19, 55; *Font.* I, 1-4; 3.6; 11-13; *I Rot.* 27.1; 2 *Dun.* 76.

<sup>351</sup>In C.2 q.7 c. 45 (solamente nel manoscritto della Biblioteca Casanatense a Roma, *Super eo* e in C.32 q.1 c.5 (tutti i manoscritti).

<sup>352</sup>*Studies*, 203-04.

<sup>353</sup>*Coll. I Rot.* 31.10.

<sup>354</sup>C.32 q.7 c.21; C.33 q.2 pr. = 1 *Comp.* 4.18.6 (=X 4.17.6). Esse sono contenute solo nel MS di Bamberg.

*Tanta est vis*, che suscita talune difficoltà d'identificazione<sup>355</sup>. In realtà una decretale autonoma con siffatto *incipit* e con contenuto corrispondente alla citazione di Simon non esisterebbe<sup>356</sup>. Il contenuto della citazione di Simon corrisponderebbe piuttosto esattamente al testo di una decretale di Alessandro III, che Simon cita con *l'incipit Super eo*<sup>357</sup>. Nelle fonti delle collezioni primitive sia del gruppo italiano<sup>358</sup>, sia di altri gruppi<sup>359</sup> una decretale *Tanta est uis* è tuttavia presente come sezione di una più ampia decretale *Meminimus nos*<sup>360</sup> con *l'incipit* che corrisponde alle citazioni di Simon. In particolare la collezione primitiva *Font. 2. 44* e *3.4* e più tardi la collezione sistematica *I Rot. 1.29* riportano, come decretale inviata da Alessandro III nel corso del suo pontificato al vescovo di Exeter, una decretale che inizia con le parole «*Tanta est vis matrimonii*», il cui contenuto corrisponde alla citazione di Simon. In *I Rot. 1.29* si indicano come destinatari tanto il vescovo di Exeter quanto l'abate «de Forde», ma quest'ultimo destinatario viene poi cancellato con un tratto di penna<sup>361</sup>. In *I Rot. 1.29*<sup>362</sup> il titolo generale è *Tanta est uis matrimonii*, cui seguono tre sezioni: a. *Tanta est uis*; b. *Super hoc autem*; c. *De peregrinationibus*. La decretale *Tanta est vis* sarebbe peraltro ripresa sia nella *1 Comp. 4.20.6* (*Meminimus, Si quis parochianorum*) sia nel *liber Extra* solo sotto la decretale *Meminimus, Si quis parochianorum*<sup>363</sup>, il cui contenuto non corrisponde tuttavia a quello della citazione di Simon<sup>364</sup>.

Se Holtzmann rinvia, sebbene senza precise indicazioni, piuttosto a JL 13906<sup>365</sup>, una seconda ipotesi di identificazione è proposta da Mc Laughlin, che rimanda a JL 13907, una decretale presente in numerose collezioni

---

<sup>355</sup>Nel commento a C.32 q.7 c.20, Huguccio rinvia alla decretale *Si quis parochianorum* (MS Paris B.N. Lat. 3892, fol. 318va). Cf. 'The extrauagantes', 176.

<sup>356</sup>La sola decretale pubblicata con siffatto *incipit* (= X 4.17.6) non corrisponde al contenuto della citazione di Simon. Cf. 'The extrauagantes', 175.

<sup>357</sup>Cf. supra n.° 88 e nota 3445.

<sup>358</sup>Cus169; Cf. *Traditio*, 459 che rimanda tuttavia a JL 13906.

<sup>359</sup>I Vict. 96 I Dun. 2.28 Font. 1.37; 2.44; 3.4 I Rot. 1.21 e 29.

<sup>360</sup>Da non confondere comunque con la decretale *Meminimus*, cf. supra n. 53 e n. 88 (JL 13162)

<sup>361</sup>*Studies*, 171-172

<sup>362</sup>*Ibidem* 171

<sup>363</sup>Cf. supra n.° 88° allo stesso luogo, C.32 q.7 c.21: *Super eo quod a nobis*.

<sup>364</sup>'The extrauagantes', 175.

<sup>365</sup>*Traditio*, 459.

primitive<sup>366</sup> e che corrisponde più esattamente alla sezione b. *Super hoc autem* della decretale *Tanta est uis* riportata in *I Rot. 1.29*.

91bis. TVA NOS.

Il manoscritto di Rouen inserisce una citazione *Tua nos*<sup>367</sup> nel punto in cui il manoscritto di Augsburg inserisce la citazione *Significauit*, mentre i restanti manoscritti non fanno seguire all'introduzione «ut in Extra.» nessuna precisa citazione. Il contesto, relativo al crimine di spergiuro, cui appunto la decretale *Significauit* fa riferimento, non permette una facile identificazione tra le varie decretali dall'incipit *Tua nos duxit* o *Tua nos fraternitas* menzionate in WH : 1035 (JL 16607) ; 1036 (JL 13842) ; 1037 ( JL 14065) ; 1038 ; 1034 (JL 17660) ; 1039 (JL 14029 ; 15186).

92. VIDETVR (JK 384)

Occorre preliminarmente osservare che la decretale *Videtur*, citata tre volte<sup>368</sup> nella *Summa Simonis*, compare già come Palea nel *Decretum Gratiani* (C.35 q.6 c.2). Essa é presente sia nella collezione Ambrosiana 20, del gruppo italiano, sia in altre collezioni primitive di decretali<sup>369</sup> nonché in collezioni sistematiche<sup>370</sup>. Essa viene attribuita nelle varie fonti a diversi pontefici<sup>371</sup>, ma si può ritenere che essa sia ascrivibile a papa Celestino II (1143 -1144)<sup>372</sup> e abbia come destinatari il patriarca di Grado<sup>373</sup> o la Chiesa di Firenze<sup>374</sup>. Si tratta di una decretale di diritto matrimoniale, come bene emerge dalla

<sup>366</sup>Cus169; I Alc82; I Vict128; I Dun. 2.29; Font. 1.43; 3.18; I Rot. 1.29; Lamb22; Mon30; Luc68; 2 Alc9. Cf. inoltre Appendix Conc. Lat. 33.1.

<sup>367</sup>C.22 q.4 c.22

<sup>368</sup>C.2 q.1 c.7; C.33 q.4 c.10; C.35 q.6 c.1 (questa seconda citazione la si trova solo nei manoscritti di Augsburg e Bamberg) = 1 Comp. 4.17.1 (=X 4.18.3).

<sup>369</sup>I Dun. 1.41; 2.21.

<sup>370</sup>App. Ln post 47.17; 2 Dun112.

<sup>371</sup>Clemente III (X 4.18.3), Bonifacio V (I Dun. 1.41), Callisto (2 Dun. 112), Innocenzo e Eugenio (cf. *Summa Rufini*, ed. Singer, rispettivamente p. 266 e p. 434). Cf. 'The extrauagantes', 176.

<sup>372</sup>Cf. *Kan. Erg.* n.22, p. 84.

<sup>373</sup>Cf. I Dun. 1.41: «Item (con. Remense 1148) Bonifacius papa V Gradensi patriarcho atque Dominico eius suffraganeo». In App. Ln (*Studies*, 126) é indicata come can. 16 del concilio di Reims del 1148.

<sup>374</sup>Cf. Ambr20

rubrica in coll. *I Dun.* 2.21<sup>375</sup>.

### 93. VIGILANTI (JL 14186)

La *Summa Simonis* offre una citazione<sup>376</sup> della decretale *Vigilanti studio*, presente in alcune collezioni del gruppo italiano<sup>377</sup> nonché nella collezione sistematica *I Rot.*<sup>378</sup>. L'attribuzione ad Alessandro III é incerta<sup>379</sup>, benché la coll. *Flor.* 126 lo indichi come autore<sup>380</sup>. La seconda parte dell'intitolazione di *Flor.* 126 (*Clemens gloriosus in libro stematum*) corrisponde in parte a quella di *I Rot.* 13.6: «Clemens martyr in libro» che la inserisce al titolo «De prescrizione», che corrisponde a sua volta al contenuto della citazione di Simon.

### 94. QUAEDAM EXTRAVAGANTIA

All'inizio della prima Causa, Simon commentando le prime parole «Quidam episcopus de lapsu carnis» osserva che una sentenza giudiziaria ha come presupposto una procedura giudiziaria regolare. Possono sussistere eccezioni che consentono la non osservanza della procedura. Tra di esse ad esempio l'evidenza del fatto o l'assenza del delinquente ed anche la «delicti detestatio», «ut C.vi. q.iii. Placuit et quedam extrauagantia, <que> continent quod in causa simonie unus testis admittitur ...» Non é facile pertanto identificare le alcune decretali che l'autore aveva in mente. Tra le congetture possibili<sup>381</sup> é stata suggerita una decretale di *Deodatus Papa* (1 Comp. 5.2.3 = X 5.3.3, *Si dominus*), un antico testo già evocato da Stephanus Tornacensis (cf. ed. Schulte, p. 173 nella sua *Summa*: «Invenitur decretum Deusdedit papae»).

### 95. EXTRA.

Vi sono infine nella *Summa Simonis* due o tre riferimenti a ipotetiche

<sup>375</sup>Cf. *Studies*, 88: «Illam quam iuravit prius et desponsavit cogitur recipere, ne exemplum det periurii».

<sup>376</sup>C.14 q.6 c.1; 1 Comp. 2.18.7 (= X 2.26.5).

<sup>377</sup>Cus143; Flor126; Duac61.

<sup>378</sup>Cf. *Studies*, 186.

<sup>379</sup>Cf. 'The Extravagantes' 176; *Traditio* 459; *Studia Gratiana* 1.330 n.2; Holtzmann, Beiträge, 181-3.

<sup>380</sup>Cf. *Studies*, 57 : «(A)lexander episcopus»

<sup>381</sup>Cf. 'The extrauagantes', 176

decretali, la cui identificazione resta assai difficile. Nel primo caso si tratta inoltre di una aggiunta a margine nel manoscritto di Bamberg, ove a lato del cap. 2 della distinzione 70 si può leggere solo «ut in Extra», senza alcuna ulteriore specificazione. Il testo dell'aggiunta in margine così recita: «Nam totum hoc posset immutare apostolicus et statuere ut unus xx haberet ecclesias. Qui uero plura beneficia habet in diuersis ecclesiis potest ei episcopus auferre quod in sua habet ecclesia, nisi specialiter sit ei indultum, ut in Extra».<sup>382</sup>

Agli inizi della questione prima della seconda Causa vengono indicate alcune eccezioni al principio generale che l'ordine processuale deve sempre essere seguito. Tra le eccezioni : «quedam extra(uagantia) continent quod in causa simonie unus testis admittitur». Una siffatta decretale potrebbe essere (come si é accennato poc'anzi) la decretale *Si dominus* contenuta nella prima compilazione e ripresa nelle decretali di Gregorio IX, (X 5.3.3) ma presente già nella coll. *Dun. III 28*, come riferisce W. Holtzmann (WH 905) e attribuibile a papa Adeodatus (o Deusdedit, 615-618).

Riflettendo sul crimine di usura e sugli elementi che ne determinano la fattispecie, Simon cita al can. terzo di C.14 q.3 le decretali *Plures quoque* e *Quoniam non solum*, relative all'usura, per sottolineare che nel caso di frutti percepiti da un campo dato in pegno per evitare l'usura occorre che detti frutti siano computati «in sortem, non in usuram». Allo stesso modo sarebbe dunque attività usuraria dare in affitto o locazione un cavallo o una casa. Ma Simon non ritiene accoglibile un siffatto ragionamento in quanto nell'ipotesi della casa e del cavallo si tratta di beni consumabili, secondo i criteri indicati dal diritto romano, nelle *Institutiones*, che vengono appunto citate per sostenere che in questo caso non vi é usura, in quanto «pecunia hic redditur» e in quanto «periculum dominum respicit». Per concludere con la citazione indefinita: «Et hec habetur in quodam Extra c. quod est supra, in fine distinctionis». Potrebbe dunque trattarsi delle due decretali sopra citate, *Plures quoque* e *Quoniam non solum*. Una ulteriore ipotesi potrebbe essere la seguente : nella copia del *Decretum* che Simon sta usando sarebbe stata trascritta una decretale<sup>383</sup>, «in fine distinctionum», cioè alla fine della prima parte del decreto o «in fine distinctionis», al termine della questione concernente il crimine di usura, decretale che confermava l'opinione di

<sup>382</sup>Ms Bamberg Can. 37 fol. 7va.

<sup>383</sup>'The Extrauagantes', 176.

Simon sull'argomento.

*c. Le citazioni di decretali nelle Glosse ad Decretum da parte di Simon.*

A queste decretali citate da Simon Bisinianensis nella *Summa* se ne possono aggiungere alcune poche altre che si ritrovano solamente nelle Glosse che Simon aveva apposto in precedenza o negli stessi anni in cui componeva la *Somma* a certi passi del *Decretum* e che sono state analizzate in diversi studi della ricerca canonistica. Si tratta precisamente delle decretali *Iudei*, *Constitutis* e *De illis* nonché di due decretali dallo stesso *incipit Cum in cunctis*.

1. (96) IVDEI (JL -)

Il titolo citato<sup>384</sup> si trova solo nel manoscritto del Decreto di Graziano conservato a Zwettl (Stiftbibliothek 31)<sup>385</sup>. Simon riprende in questo caso il can. 26 *Iudei* del III Concilio Lateranense (a. 1179). Come per la decretale *Clerici in subdiaconatu*, anch'essa un canone del terzo Concilio Lateranense, presente in alcuni manoscritti della *Summa* e come per le successive decretali *Cum in cunctis* di cui ai nn. 98 e 99, queste citazioni sollevano problemi sulla datazione della *Summa Simonis*. Per quanto riguarda la *Summa* ma anche per le *Glossae*, queste citazioni sono state probabilmente aggiunte all'opera originaria che non le conteneva.

2. (97) CONSTITVTIS (JL 12668)

La decretale *Constitutis* qui citata<sup>386</sup> é presente nei manoscritti del Decreto conservati a Berlino, Olomouc e Zwettl<sup>387</sup> ed é anche presente in alcune collezioni del gruppo italiano<sup>388</sup>. Essa é stata inviata da Alessandro III da Anagni, in occasione dell'elezione del vescovo di Torcello, Leonardo al patriarca di Grado, Enrico nonché al cardinale prete del titolo di S. Vitale e priore di Santa Croce, Teodino<sup>389</sup>, che nel 1175 svolgeva le funzioni di legato

<sup>384</sup>Glossa ad D.19 c.1.

<sup>385</sup>R. Weigand, 'Die Glossen des Simon von Bisignano' (= GS), AfKKR 161 (1992) 362-395, n.° 42, p. 371.

<sup>386</sup>Glossa ad D.19 c.6; (=X 2.28.23).

<sup>387</sup>Cf. GS n.° 46, p. 372.

<sup>388</sup>Flor74, Duac27, Cus163.

<sup>389</sup>Flor. (*Studies*, 52) non menziona per nome il patriarca di Grado e dona la iniziale E. per il cardinale di S. Vitale e indica come IX. Kal. Augusti (24 luglio) la data di spedizione.



pontificio nell'Italia del Nord. Con buona probabilità la data di spedizione può essere fissata tra il 22 e il 24 luglio del 1175 o del 1176<sup>390</sup>. La citazione della decretale *Constitutis in presentia* è effettuata da Simon a sostegno di una questione appunto di carattere elettorale.

### 3. (98) CVM IN CVNCTIS

Anche in questo caso si tratta della citazione di un decreto del III Concilio Lateranense, del canone 16, *Cum in cunctis* precisamente, ripreso poi nel *Liber Extra* (X 3.11.1), in una glossa a D.23 c.1 v. *futuris casibus* nei manoscritti di Zwetl e Berlino<sup>391</sup> e relativo al valore delle leggi canoniche solo per il futuro, non invece per il passato e per le cause pendenti al momento della promulgazione.

### 4. (99) CVM IN CVNCTIS

Una analoga citazione *Cum in cunctis* la si ritrova in una glossa a D.23 c. 1 v. *disponendi*, riportata nei manoscritti di Berlino e di Zwetl a proposito dei poteri del vescovo eletto<sup>392</sup>. Si tratta in questo caso di un riferimento al can. 3 del III Concilio Lateranense, ripreso nella decretali di Gregorio IX (X 1.6.7).

### 5. (100) DE ILLIS (JL 14043)

Un'ultima citazione di una decretale è riscontrabile in una glossa di Simon al Decreto, glossa e relativa citazione presente in vari manoscritti<sup>393</sup>. L'*incipit* qui citato<sup>394</sup> da Simon fa parte di una decretale più ampia (*Quia nos*) inviata da Alessandro III nel corso del suo pontificato (piuttosto comunque verso la fine<sup>395</sup>) all'arcivescovo di Palermo. Nella *Summa Simonis* viene citata la parte (d.) di questa decretale (cf. supra n.° 86), mentre nelle Glosse al Decreto di Simon viene citata la parte (b.) *De illis*, relativa agli sponsali di consanguinei, che con la parte (c.) *Si uero aliquis* è presente nella collezione *Cus. 206* del gruppo italiano delle collezioni primitive di decretali<sup>396</sup>. La

<sup>390</sup>Cf. *Kan. Erg.* 151, p.119-120.

<sup>391</sup>«Simile infra in concilio Romano, Cum in cunctis»; Cf. GS 76, p. 377.

<sup>392</sup>Cf. GS 81, p. 378.

<sup>393</sup>Cf. GS 103, p. 384.

<sup>394</sup>Glossa ad C.3 q.9 c.14 v. *sane mentis* = 1 Comp. 4.14 (= X 4.1.5).

<sup>395</sup>GS p. 393 n. 8.

<sup>396</sup>*Kan. Erg.* n. 217 p. 160.

citazione é effettuata a sostegno dell'opinione espressa nella glossa per cui se taluno sostiene di aver fatto alcunché per ignoranza non é tenuto a provare l'ignoranza, ma é l'avversario che deve provare che non vi era affatto ignoranza.

*d. Osservazioni generali e conclusive.*

Dall'analisi delle singole decretali citate nella *Summa Simonis* si possono trarre alcune osservazioni più generali utili a meglio comprendere il lavoro svolto dal canonista calabrese.

a) Un primo importante rilievo concerne la tradizione manoscritta e di conseguenza la rilevanza delle citazioni nei vari manoscritti contenenti la *Summa*. In appendice viene fornito un elenco completo di tutte le citazioni di decretali con le precisazioni relative all'intera tradizione manoscritta, secondo l'analisi da noi effettuata. In base a tale elenco é possibile tener conto di tutte le possibili varianti e le possibili aggiunte ad un ipotetico testo originario, anche per contribuire alla determinazione, la più precisa possibile, della data della redazione definitiva dell'opera da parte di Simon Bisinianensis.

b) Circa infatti la datazione della *Summa Simonis* si ritiene comunque più prudente spostare più avanti e quindi fin verso la fine del 1179 la redazione definitiva. I manoscritti che possediamo sono tutti ben più tardivi del testo originario, dal quale nessuno sembra derivare immediatamente. Tenendo conto anche delle Glosse di Simon al decreto ove sono citati ugualmente alcuni canoni del Concilio Lateranense III e presupponendo con fondatezza che la redazione della *Summa in Decretum* sia successiva o parallela, ma non precedente alla redazione delle *Glossae ad Decretum* non si può escludere che l'autore abbia potuto aggiungere gli ultimi dettagli al suo lavoro nel corso del 1179, tenuto conto dell'importanza per un canonista delle decisioni del concilio Lateranense III.

c) L'identificazione delle decretali citate da Simon é pressoché completa. Sussistono come si é visto ancora alcuni dubbi per qualche decretale, per alcune poche altre la citazione é incompleta o troppo vaga per poter essere identificata con certezza. La data di redazione della *Summa* implica il fatto che Simon non abbia ancora avuto a disposizione collezioni sistematiche di

decretali e che le raccolte cui attingeva presentavano talune incertezze nella trasmissione dei testi pontifici. Ma nel complesso si può essere soddisfatti per il grado di identificazione raggiunto ed anche per la relativa precisione con cui Simon utilizza le fonti a lui disponibili, fonti che aiutano a fornire un lasso di tempo plausibile per la datazione del lavoro ma anche indicazioni ragionevoli per il luogo in cui la *Summa* è stata redatta nonché per la scuola canonistica cui la *Summa Simonis* appartiene.

d) Le fonti certamente le più probabili da cui Simon ha attinto per le citazioni dei titoli e dei brani delle decretali inseriti nella Somma sono state le collezioni primitive del gruppo italiano. In particolare Simon dovrebbe essersi servito della coll. *Ambr.* e della coll. *Flor.* Inoltre dovrebbe aver utilizzato anche la coll. *I Dun.*, anch'essa comunque di origine italiana. Come si è notato la stragrande maggioranza delle decretali citate sono rinvenibili nelle collezioni italiane. Anche la *collectio Dunelmensis* ha svolto un certo ruolo e al proposito occorre ricordare che la *Abbreviatio* della *Summa Simonis* a noi pervenuta è conservata a Durham, in cui è stata ritrovata la collezione di decretali designata dal luogo del ritrovamento come *Dunelmensis*.

e) Se la stragrande maggioranza delle citazioni è rinvenibile nelle collezioni italiane o di origine italiana, vi sono tuttavia alcune eccezioni, citazioni cioè che non sembrano avere riscontro nelle fonti italiane. Ci si riferisce più precisamente alle decretali *Clerici in subdiaconatu* (n.° 11), *Constitutus* (n.° 14), *Ex litteris* (n.° 32), *Ex parte* (n.° 34), *Nosti* (n.° 58) e *Si quando* (n.° 83). Per queste 6 decretali non è riscontrabile un riferimento in nessuna delle collezioni italiane, anche se la decretale *Nosti* è contenuta nella coll. *I Dun.*, che dovrebbe essere di origine italiana, come si è accennato. Due ipotesi possono dunque essere formulate: Simon aveva a disposizione anche altre collezioni (ad esempio la coll. *I Dun.*), da cui ha tratto le citazioni. Oppure queste citazioni sono state inserite in seguito nella tradizione manoscritta da lettori e copisti successivi che avevano a disposizione collezioni di altra origine e che ben si prestavano a suffragare la dottrina espressa dall'autore della Somma o che la perfezionavano, secondo il diritto nuovo.

f) Sussiste poi una serie di decretali citate da Simon che fanno sorgere alcuni interrogativi sull'uso fatto da Simon (o da successivi canonisti che si inseriscono nella tradizione manoscritta) nelle citazioni delle *extravagantes*.

Le citazioni che possono interessare al proposito sono una decina all'incirca. Si tratta delle citazioni n.° 13 *Constantinus imperator*, n.° 16 *Consuluit*, n.° 22 *Cum sit Romana*, n.° 24 *De cetero si aliquis clericus*, n.° 32 *Ex litteris* - JL 14311, n.° 65 *Quamuis grave*, n.° 70 *Quoniam quaesitum*, n.° 86 *Super eo quod a nobis* (C.32 q.1 c.5 - C.32 q.7 c.21), n.° 88 *Super eo* (C.2 q.6 c.11 - C.2 q.6 c.16), n.° 90 *Super eo quod* (De cons. D.1 c.10) et n.° 91 *Tanta est uis*. Nell'analisi di ciascuna di queste decretali si sono messe in evidenza talune questioni che da esse possono derivare.

g) Per due citazioni di *extravagantes* infine la tradizione manoscritta si presenta interessante e complessa. Si tratta delle decretali n.° 56 *Non est uobis (Si habes)*<sup>397</sup> (C.25 q.2 c.25; 1 Comp. 4.1.13 (= X 4.1.11), JL 12248 ) e n.° 11 *Clerici in subdiaconatu*<sup>398</sup> (C.11 q.1 c.29; (3 Lat.; 1 Comp 1.28.1 (=X 1.37.1); JL -;).

h) Il titolo di una citazione (*Super eo*) si presenta ad una analisi assai elaborata, in quanto appare in numerose citazioni con riferimenti a diverse decretali e non é sempre facile individuare la decretale alla quale Simon ha voluto specificamente riferirsi. Si rimanda al proposito agli elenchi delle citazioni (in ordine alfabetico e in ordine di riferimento di cui alla Somma) per eventuali riscontri.

*e. Alcuni contenuti peculiari della Summa Simonis.*

Quanto a specifici contenuti rilevabili nell'opera del canonista calabrese emergono taluni spunti che possono essere messi in evidenza in diversi ambiti. Nell'ambito più propriamente teologico-dogmatico occorre sottolineare come Simon abbia senza alcun dubbio aderito all'opinione teologica, a quel tempo dominante, del concepimento non immacolato della vergine Maria (cf. De cons. D.4 c. 3); come egli sia stato un aperto sostenitore della validità e della efficacia *ex opere operato* dei sacramenti; come egli abbia decisamente sostenuto la presenza reale dell'Eucarestia. Anche sulla questione del «Filioque», che divideva aspramente la Chiesa latina da quella orientale, la posizione di Simon é chiara (cf. De cons. D. 5 c. 39), anche se la tradizione manoscritta ne presenta sia una tesi più moderata, in quanto

<sup>397</sup>Lr: *Si habes in nobis*; Lp: omissit; Ba : *Si habes non est nobis*; A; La : omissit; R: *Si habes non est nobis*; P: omissit.

<sup>398</sup>Lr P omissit; Lp Ba A La R

l'opinione della Chiesa latina é indicata come opinione (*sententia*) diversa dei Greci, sia anche una posizione più oltranzista, quando la opinione dei Greci viene indicata come «insania» (nei manoscritti di Bamberg, Augsburg, Rouen e London additional).

Pare inoltre interessante sotto il profilo della teologia sacramentaria una variante introdotta nel solo manoscritto di Augsburg, il quale, benché più tardivo rispetto ad altri, dovrebbe essere comunque datato alla prima metà del XIII secolo. Nel commento al canone 55 della distinzione II del trattato *De consecratione*, relativo a tematiche concernenti il sacramento dell'eucarestia, cui appunto é dedicata la *distinctio* II, alla parola *accipite* Simon scrive: «Hec sunt uerba illa per que fit transmutatio panis in carnem et uini in sanguinem».

Nel manoscritto di Augsburg anziché *transmutatio* si legge *transsubstantiatio*, un accenno dunque alla dottrina della transustanziazione, che sarà fatta propria e sviluppata in seguito da Tommaso d'Aquino. La variante del MS di Augsburg non appare come una correzione del testo originale (*transmutatio*) come talora accade ma é scritta come l'intero testo e dunque inserita intenzionalmente dal copista, che si discosta in questo caso dalla comune fonte (il MS di Bamberg non ha infatti la variante), per inserire un termine con una precisa rilevanza teologica.

Sempre in riferimento alla teologia sacramentaria, si può menzionare la distinzione tra *sacramentum* e *mysterium*. Nel commento a C. 30 q. 1 c.4, riferendosi alla *cognatio spiritualis*, come impedimento matrimoniale, impedimento applicato in modo assai rigoroso all'epoca, Simon si chiede se sia lecito al figlio di un sacerdote (si può notare dunque come alla fine del XII secolo il celibato sacerdotale non fosse ancora del tutto entrato in vigore) prendere in sposa una donna battezzata dal padre o una penitente che si fosse confessata dal padre. Nel caso del battesimo, risponde Simon, non è senz'altro lecito. Nel caso invece del sacramento della penitenza la risposta è diversa, in quanto benché la penitenza «sit sacramentum, non tamen est mysterium». Pertanto, continua, poichè la penitenza non è tanto un sacramento quanto lo è il battesimo, è lecito al figlio del sacerdote prendere in sposa la penitente del padre.

Ancora in ordine alla teologia sacramentaria assume un particolare valore la

questione del significato sacramentale del matrimonio e della grazia che esso conferisce. In C.11 q.3 c. 66 si afferma che taluni ritengono che «iustitiam vendere» sia da ritenersi non solo un grave delitto, beninteso, ma che la vendita della giustizia configuri l'ancor più grave delitto di simonia. Altri invece non ritengono che benché si tratti di grave peccato possa parlarsi di simonia in quanto sussiste simonia soltanto ove venga venduto un bene spirituale in cui venga conferita la grazia, il dono dello Spirito Santo. E questa precisazione, a parere di Simon, può essere applicata al matrimonio, che è certamente un sacramento spirituale, ma nel quale tuttavia non viene conferita grazia alcuna, come ribadito dal canone *Connubia*. Non si commette pertanto alcun peccato se venga offerto denaro per contrarre matrimonio, offrendo ad esempio denari ai parenti della sposa (*puella*), affinché essi acconsentano al matrimonio (C.32 q.2 c.13).

Ancora circa il diritto canonico matrimoniale é da ricordare la discussione approfondita (ripresa dalla discussione analoga tra Agostino e Pollenzio) sul *privilegium fidei* (C.28 q.1 c.9), l'affermazione circa la necessità del consenso delle parti in ordine al matrimonio. Il consenso della parte interessata é peraltro necessario anche nel conferimento del battesimo, mentre esso non é propriamente richiesto nel caso dell' ordine sacro (D.74 c.7).

Quanto all'ambito più propriamente liturgico é da mettere in evidenza il passo in cui viene ricordata la prassi liturgica propria della Chiesa bolognese in cui sarebbe in vigore una diversa usanza quanto allo scambio del gesto di pace, che non avrebbe luogo a differenza delle altre chiese locali (De cons. D.2 c.9). Si nota per altro che tale gesto non viene scambiato mai nelle messe equeali e neanche nelle liturgie eucaristiche celebrate nei monasteri.

Con quest'ultima osservazione si fa riferimento più specificamente al diritto proprio dei religiosi, che doveva essere ben noto a Simon, in quanto ripreso anche in altro contesto. Trattando dei conversi che decidono di emettere la professione, si fa una distinzione che viene ricavata dal diritto particolare della Lombardia (C.27 q.1 c.40). Qualora il converso faccia la professione per un monastero o secondo la regola canonica, si intende tacitamente che il converso abbia rinunciato alla proprietà dei suoi averi e che abbia emesso il voto di castità. Qualora invece abbia fatto la professione in ordine ad una Chiesa secolare (come accade in Lombardia), se il professo non ha esplicitamente rinunciato ai propri beni e non ha esplicitamente emesso il

voto di castità, non gli si potrà impedire di conservare i propri averi, né di sposarsi, se lo desidera. Si può quindi anche ribadire come il celibato dei chierici secolari non sia ancora rigorosamente richiesto per tutti, ma si ammettano eccezioni.

Ancora alcune annotazioni di carattere storico-giuridico. La prima concerne il cardinalato. In D.93 c.22 si afferma che le *mapule* sono dei *linteamina* con cui si coprivano i cavalli dei senatori romani. L'imperatore Costantino concesse che dette *mapule* coprissero anche i cavalli dei cardinali, autorizzati in taluni giorni a cavalcare con tali ornamenti, come è affermato dalla Extravagante che inizia con le parole *Constantinus*. Si può osservare da un lato come Simon facesse risalire il cardinalato addirittura all'epoca di Costantino, dall'altro come solo il manoscritto di Parigi riferisca il titolo della supposta Extravagante *Constantinus Imperator* (si tratta invece di una palea) e ciò forse per la ragione che detto canone è contenuto solo nella *Collectio Parisiensis*.

La tradizione manoscritta offre anche varianti geografiche in ordine al primato della sede romana. In D.93 c. 23 alle parole *orbis auctoritas maior est urbe*, si precisa quale sia il valore dell'asserzione per cui nessuno deve disprezzare le consuetudini della Chiesa romana, anzi tutti sono tenuti ad imitarle, concludendo «Vnde et ibi dicitur quod Romanam ecclesiam et sequi uiderint et docere». Ebbene nei manoscritti londinesi London Royal e London Lambeth Palace le parole «dicitur quod Romanam» sono omesse.

##### 5. Osservazioni sulla relazione tra la *Summa Simonis* e la *Summa Lipsiensis*.

Oltre all'analisi del rapporto tra la *Summa Simonis* e le *Glossae in Decretum* dello stesso Simon, che ne precedono la *Summa*, può essere di qualche interesse anche una breve analisi sulla relazione esistente tra la *Summa Simonis* e la *Summa Omnis qui iuste*<sup>399</sup>. Si tratta di un'opera molto più

<sup>399</sup>Conosciuta anche come *Summa Lipsiensis*, si tratta di una Somma sul *Decretum Gratiani* attribuibile alla scuola anglo-normanna e databile verso il 1186. L'edizione critica, curata da ultimo da P. Landau, dopo essere stata intrapresa dal compianto R. Weigand, è pressoché terminata. Il primo tomo (dei quattro previsti) del vol. 6 del *Corpus Glossatorum dei Monumenta Iuris Canonici* è pronto. La Somma è contenuta per intero in un solo manoscritto (Leipzig, Universitätsbibl. 986), assai ampiamente in un secondo (Rouen, Bibl. Munic. 743, mancano C.3 q.7 pr.-C. 6 q.3, ai fol. 62vb-63ra); in minima parte in un terzo (Luxembourg, Bibl. Nat. 144, fol. 148r-159v (C. 1), 330ra-341vb (C.23-C.26); 424r-437v (De cons.). Su questa opera

ampia ed elaborata della *Summa Simonis*, che tuttavia in numerosi passi riprende testi (e sovente pressoché alla lettera) dalla più antica anche se meno elaborata *Summa Simonis*. A tal punto che si potrebbe a volte ritenere che queste innumerevoli citazioni siano un vero e proprio plagio, in quanto nessun riferimento viene fatto alla fonte da cui i passi sono tratti. Nell'apparato scientifico sono indicati in dettaglio numerosi passi della *Summa Simonis* ripresi più o meno alla lettera dall'autore della *Summa Lipsiensis*.

L'autore della *Summa Lipsiensis* sovente cita ed accoglie la dottrina di Jo. = Johannes (Faventinus ?)<sup>400</sup> e di G. = Gerard la Pucelle (?)<sup>401</sup> e di altri canonisti (ad esempio C. = Cardinalis ?<sup>402</sup>, R. = Rufinus ? e talora anche b.<sup>403</sup> o ancora magister Hugo de Sancto Victore), riferendo appunto come

---

si vedano (in ordine cronologico) i lavori di J. F. v. Schulte, 'Die Summa Decreti Lipsiensis des Codex 986 der Leipziger Universitätsbibliothek', SB Vienna 68 (1871) 37-54; S. Kuttner, *Repertorium* 196-98; ID. e E. Rathbone, 'Anglo-Norman Canonists of the Twelfth Century', *Traditio* 7 (1949/51) 279-339; S. Kuttner 'An interim checklist of manuscripts', *Traditio* 11 (1955) 443-44, 447-48; ID., 'Notes on manuscripts', *Traditio* 17 (1961) 534; R. Weigand, *Die bedingte Eheschliessung im kanonischen Recht I* (Munich 1963) 186-89; ID., *Die Naturrechtslehre der Legisten und Dekretisten von Irnerius bis Accursius und von Gratian bis Johannes Teutonicus* (Münchener Theologische Studien III. Kan. Abt. 26; Munich 1967) 292-94 e passim; F. Liotta, *La continenza dei chierici* (Milano 1971) 158-63; R. Weigand, 'Gandulphusglossen zum Dekret Gratians', *BMCL* 7 (1977) 15-48; ID., 'Die anglo-normannische Kanonistik in den letzten Jahrzehnten des 12. Jahrhunderts', *Proceedings Cambridge (MIC C-8; Vatican City 1988)* 249-63; P. Landau, Rodoicus Modicipassus - Verfasser der Summa Lipsiensis ?, *Zeitschrift für Rechtsgeschichte*, 113 Band, Kan. Abt. 92, 2006, 340-354.

<sup>400</sup>Si tratta con tutta probabilità di Johannes Faventinus. Cf. *Summa Lipsiensis* C.32 q.7 c. 16 inscr. v. *Secundum namque usque aberrant a fide*: «... hee solutiones tamen ponuntur in summa Johannis ...», (ex MS Rouen, fol. 124vb) ove appunto la *Summa* del canonista di Faenza è invocata in modo esplicito. In attesa dell'edizione critica cui si è accennato, le citazioni della *Summa Lipsiensis* riportate di seguito sono tutte riprese dal manoscritto di Rouen.

<sup>401</sup>In D. 54 c. 2 ad v. *de gradu ceciderit*, G. viene indicato come vescovo di Coventry: «Magister tamen G. Couentrensis episcopus dixit ...» (MS Rouen fol. 28ra). Gerard la Pucelle fu vescovo di Coventry dal 1183 al 1184.

<sup>402</sup>La sigla C. è forse la più frequentemente citata dalla *Summa Lipsiensis*, Essa viene anche usata come abbreviazione di Codex, ma in quel caso è sempre seguita dalla citazione del corrispondente passo del codice giustiniano.

<sup>403</sup>Nella *Summa Lipsiensis* si ritrova più volte una sigla b., che corrisponde certamente a Burchardus Wormatensis, quando essa è immediatamente seguita dalla citazione del corrispondente passo del *Decretum Burchardi*; ma, sebbene meno di frequente, anche una seconda identica sigla b. A quale canonista corrisponda tale sigla non è certamente facile rispondere, ma senza dubbio non a Bisinianensis (Simon).



secondo Jo.<sup>404</sup> o secondo G.<sup>405</sup> vada interpretata una particolare questione. Ma a Simon da Bisignano, dalla cui opera si cita con esuberante abbondanza, non viene mai fatto un riferimento diretto e anche raramente indiretto (ad es. «dicunt quidam»). Solo una volta, pressoché alla fine della seconda parte (C.35 q.7 pr.), unica eccezione in tutte le numerose citazioni dirette, viene finalmente indicata la sigla S., seguita da una citazione tratta direttamente dalla *Summa Simonis*. La sigla S. dunque dovrebbe in quell'unico caso corrispondere proprio a Simon Bisinianensis<sup>406</sup>.

Se si può osservare che nel manoscritto di Bamberg della *Summa Simonis* l'introduzione al commento di numerose *Causae* è ripresa alla lettera dalla *Summa Rufini*, senza tuttavia alcun riferimento all'autore, lo stesso accade talora nella *Summa Lipsiensis*, che a sua volta riprende anche alla lettera lunghi testi della *Summa Rufini*. Ad esempio, nell'introduzione a C. 10 q. 1 pr. è ripreso letteralmente il testo della *Summa Rufini*, C. 11 q. 1 v. *Quod clericus etc.*<sup>407</sup> senza nessun riferimento al canonista di Assisi.

La *Summa Simonis* per prima introduce ampiamente nella sua esposizione la dottrina del diritto nuovo, cioè delle decretali e si possono rinvenire complessivamente pressoché duecento citazioni, relative ad una novantina circa di decretali. Ben più numerose le citazioni di decretali nella *Summa Lipsiensis*, che ha inoltre numerosi riferimenti alle costituzioni del Concilio Lateranense III del 1179. Queste decretali sono piuttosto di rado quelle citate da Simon; sovente sono citate altre decretali, non riscontrabili nella *Summa Simonis* rispetto a quel testo particolare, preso in esame<sup>408</sup>.

<sup>404</sup>Poiché l'opera fa uso della più antica letteratura francese o bolognese, dovrebbe probabilmente trattarsi di Johannes Faventinus.

<sup>405</sup>Qualora la sigla G. facesse anche riferimento a Gandulphus, si veda R. Weigand, 'Gandulphusglossen zum Dekret Gratians', BMCL 7 (1977) 15-48.

<sup>406</sup>*Summa Lipsiensis* : «S. aliter distinguit, quia uel nati sunt eo tempore quo parentum matrimonium tollerabat ecclesia uel postquam fuerint iudicio ecclesie separati; in primo enim casu filii ad hereditatem ueniunt, in secundo casu non ueniunt, ut in extrau. Cum inter» (ex MS Rouen 131vb). *Summa Simonis* : «Vsque non disputentur filii, quoad hereditatis successionem et sanguinis priuilegium. Distinguitur tamen an consanguineorum filii nati sunt eo tempore quo parentum matrimonium tolerabat ecclesia uel postquam fuerunt iudicio ecclesie separati. In primo casu filii ad hereditatem ueniunt, in secundo nequaquam, ut hic. Et hanc distinctionem colligere poteris ex decreto Alexandri tertii sic dicentis: 'Cum inter ...» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 92vb).

<sup>407</sup>*Summa Rufini*, ed. Singer p. 305.

<sup>408</sup>In appendice si fornisce l'elenco della decretali menzionate nella *Summa Lipsiensis*.

Tenendo conto della elaborazione assai più approfondita ed ampia della *Summa Lipsiensis*, se non si fosse pressoché certi della posteriore datazione, si sarebbe talora tentati di ritenere che Simon abbia attinto in certi punti dalla *Summa Omnis qui iuste* e non il contrario, come dovrebbe essere effettivamente accaduto, se la datazione sinora accettata viene ulteriormente mantenuta.

Una seconda questione sul rapporto tra le due opere concerne la tradizione manoscritta della *Summa Simonis* di cui l'autore della *Summa Lipsiensis* si è servito. Ad esempio quasi tutti i manoscritti conosciuti della *Summa Simonis* leggono a C.9 q.3 c. 14 : «Hoc uerum est, si de iudicio actionum ...». Soltanto il manoscritto London Additional, come anche la *Summa Lipsiensis*, legge «accusantium» anziché «actionum».

Ma ancor più interessante é forse la pericope (in C.11.q.1c.14) citata in nota, in cui due tesi vengono messe a confronto, quella di Simon, che viene riferita alla lettera ma senza alcun rinvio al canonista che la sostiene e nemmeno ad un più generico «dicunt quidam» e quella dell'autore della *Summa Lipsiensis*: questa dottrina viene nel confronto preferita: «Prima expositio melior»<sup>409</sup>. Per contro in un altro passo é la dottrina della *Summa Simonis*, citata come sempre senza alcun riferimento alla fonte cui fa seguito l'opinione di altri («alii dicunt») ad avere la meglio: la prima opinione é più corretta e migliore<sup>410</sup>.

Leggermente diversa la situazione che si riscontra in C.30 q.1 pr. v. *Quod autem*, ove la citazione, relativa alla complessa questione della

---

<sup>409</sup>C.11 q.1 c.14 *Christianorum*: «etiam priuatorum, ut infra e. q. Placuit. Set cum Apostolus hoc statuerit, quare nunc non obtinet? Et dici potest quod hoc temporaliter statutum est ab Apostolo, quia tunc pauci erant Christiani et omnes, si non ex magna parte, iudices infideles erant, et non fuit communis, ut Christianus ab infideli iudicaretur; nunc aliud tempus et alii pro tempore mores. *Vel in primitiua ecclesia omnes iudices erant religiosi, neque erant iudices seculares; hodie autem secus est, ut infra e. q. Te quidem* (le parole in corsivo sono tratte appunto dalla *Summa Simonis*). Prima expositio melior» (ex MS Rouen 70vb).

<sup>410</sup>C.27 q.2 c.11 *Si quis usque frater*: 'Frater non potest eam ducere in uxorem', immo nec aliqui de consanguinitate, ut infra c. Si quis uxorem, quod publice honestatis iustitia est introductum, ut in extrau. Accessit. Alii dicunt quod hoc capitulum et sequentia debent intellegi de ea que in domum traducta est et a sacerdote benedicta, alii de istis sponsis que sunt sponse per uerba de presenti. Prima sententia sanior et melior (ex MS Rouen fol. 115vb).

*commaternitas*<sup>411</sup>, ripresa pressoché alla lettera dalla *Summa Simonis*, é seguita da osservazioni più brevi, in cui vengono inserite le opinioni di altri canonisti. Tra queste diverse opinioni, concernenti appunto il matrimonio tra persone vincolate da un legame spirituale, l'autore anglo-normanno, che ha dunque già fatto propria la tesi prospettata da Simon, ritiene più corretta quella mediana («*media opinio melior est*»), in quanto più rispettosa del diritto nuovo contenuto nella decretale di Alessandro III *Licet preter solitum*, decretale peraltro già menzionata in precedenza nel testo tratto dalla *Summa Simonis*<sup>412</sup>.

In genere i passi tratti dalla *Summa Simonis* sono inseriti senza nessun rinvio all'opinione di altri canonisti, ma in un commento a C.12 q. 1 c.16 sulla vendita dei beni delle chiese matrici la dottrina della *Summa Simonis* viene ripresa almeno con un generico "dicunt quidam", come pure in un commento a C.14 q.5 c. 12<sup>413</sup> nonché a C.15 q.1 c.9 ove il testo ripreso alla lettera (7 linee circa) dalla *Summa Simonis* viene introdotto dall'annotazione «*Alii sic exponunt*»<sup>414</sup>. Un nuovo rinvio generico anche nel commento a C.15 q.6 c.3, ove troviamo l'annotazione «*quidam uero sic exponunt*»<sup>415</sup>. Infine lo stesso generico brevissimo rinvio («*dicunt*») anche nel commento a C.17 q.4 c.35 v. *dampnorum*<sup>416</sup>. Leggermente diverso invece il rinvio a C.24 q.2 c.3 v. *ex opposito*, in quanto, dopo aver esposto una certa opinione, il canonista anglo-normanno introduce una lunga citazione dalla *Summa Simonis* con la

---

<sup>411</sup>Su tale impedimento in epoca classica si veda E. De Leon, *La «Cognatio spiritualis» según Graciano*, Milano, 1996

<sup>412</sup>C.30 q.1 pr. *Alii ita distingunt: Quidam suscipiunt necessitate, hii excusantur, ut infra c. Ad limina, quidam ignorantia, hii similiter excusantur, quidam communi consensu, hii debent continere perpetuo, quidam ex malitia uel lata desidia, hii non debent separari. Set qui ex malitia ita fecerit, debitum reddat uxori exigenti, illa mortua perpetuo continebit, ut infra e. q. De eo. Media opinio melior est, ut dicatur derogatum prioribus capitulis, quia id dicit Alexander tertius in decretali predicta. (ex MS Rouen fol. 119ra)*

<sup>413</sup>v. *Dixit usque sicut Israelite* : «... *Dicunt tamen quidam quod hoc quod hic dicitur ad illos refertur quos non traxit cupiditas, set obediendi uoluntas; qui enim cupiditatis amore hoc fecerunt, non fuerunt excusati. Hinc tamen potest colligi quod maioris auctoritas excusat ...*» (ex MS Rouen fol. 83vb).

<sup>414</sup>cf. MS Rouen fol. 85ra.

<sup>415</sup>v. *deposuit* : «... *Quidam uero sic exponunt, quod hic dicitur, 'deposuit', idest deponentibus ipsum regum consensit (MS = consensu), uel subditos ab eius fidelitate absoluit, quia per consequentiam sit eum deponere*». (ex MS Rouen fol. 86va).

<sup>416</sup>v. *dampnorum*: «... *Quid, si propria non habuerit? Dicunt, quod extraordinarie punietur, ut supra xii. q. ii. Fraternitas*» (ex MS Rouen fol. 96va).

formula inusitata «Solet et a quibusdam ita obici»<sup>417</sup>.

Taluni passi inducono persino a ritenere che tra il canonista calabrese e il canonista anglo-normanno (Rodoicus) sussista una così forte affinità di vedute nell'opporre all'opinione di Gratianus stesso, che talora, come nel passo (in C.11 q.1 p.c.31) riferito in nota, essa quasi si trasforma in identità<sup>418</sup>. Un altro passo poi conferma la singolarità del rapporto tra i due lavori. Il commento a C.12 q. 1 c.2 ad v. *Dilectissimus* usque *per iniquitatem* della *Summa Lipsiensis* è tratto pari pari dalla *Summa Simonis*, ma senza alcun riferimento ad essa. Per contro dopo aver riportato il testo della *Summa Simonis*, l'autore anglo-normanno riferisce l'opinione diversa di G. a proposito della parola *per iniquitatem*. Dunque G., di cui si riferisce una breve frase, viene citato esplicitamente, mentre di Simon, dal quale è ripreso l'intero paragrafo, non si fa menzione alcuna. Un analogo procedimento è riscontrabile in C.27 q.2 p.c.2, ove dapprima viene ripreso alla lettera un testo della *Summa Simonis* cui viene aggiunta una seconda questione, la cui risposta è affidata al canonista G.<sup>419</sup>. Pressoché analogo metodo in C.27 q.2 c.6 ove a una lunga citazione ripresa anonimamente dalla *Summa Simonis* fa seguito una breve annotazione attribuita al canonista C.<sup>420</sup>.

<sup>417</sup>Cf. MS Rouen fol. 110rb.

<sup>418</sup>*Summa Simonis*: C.11 q. 1 p.c.31 *Quia ergo usque tam in civili quam in criminali*. «Lector hoc teneas pro sententia quod hic dicitur et in duobus sequentibus capitulis quicquid magister hinc inde allegando proponat» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 39vb) *Summa Lipsiensis*: *Quia tam in civili quam in criminali*: «Hoc obtinet quod hic dicitur, quicquid magister allegando opponat». (ex MS Rouen fol. 71ra)

<sup>419</sup>C.27 q.2 in [c.3] *nisi Deus aliter reuelaret*: Hinc collige quod in quolibet promisso uel iuramento debet quelibet licita et honesta condicio intellegi, ut hic et xxii. q. ii. Beatus et c. Ne quis et extrau. Ex parte. Queritur, si in desponsatione rea fuerit, cum in uirum consensit. Absit, quia non consensit in eum causa carnalis copule habende, set causa humani solacii et ut in uirtute perseueraret. G. (ex MS Rouen fol. 115vb)

<sup>420</sup>C.27 q.2 c. 6 *Coniuges uerius*: idest uere comparatum; ponit pro positio, ut i. q. iii. Saluator. Vel 'uerius', idest sanctius et honestius, quia religiosior est copula mentium quam corporum, ut accidit inter Mariam et Ioseph. *a prima desponsationis fide*: Duplex est enim: fides desponsationis et carnalis commixtionis. A prima fide desponsationis debent sibi sponsus et sponsa mutuam castitatem. Vnde ante carnalem commixtionem licitum est alteri altero inuito intrare monasterium, nec contra fidem promissam uenire dicitur. A fide carnalis commixtionis tenentur sibi ad mutuam seruitutem corporis; ex quo enim sunt una caro effecti, neuter sine alterius consensu continentiam uouere potest uel ad religionem transire, ut infra e. Sunt, nisi in uno casu, ut, si mulier adulterium commiserit, eo ipso statim potestatem quam in corpore uiri habebat amisit et uir ad religionem ea contradicente transire potest, ut infra e. Agathosa. C. dicit 'a prima fide desponsationis', non quod alia sequetur, set quia tunc primum debent sibi inuicem castitatem. (ex MS Rouen fol. 115vb).

Sempre lo stesso metodo viene usato in C.27 q.2 c.29, anche se l'opinione successiva alla citazione letterale tratta dalla *Summa Simonis* resta anch'essa anonima («quidam tamen dicunt»)<sup>421</sup>. Si potrebbe pensare in questo caso che mentre la dottrina propria all'anonimo (Rodoicus) canonista anglo-normanno (e non al calabrese Simon che ne é la vera fonte) viene fatta valere come la più pertinente, si ritiene opportuno il riferire anche l'opinione divergente di altri canonisti.

Un altro testo particolare (C.20 q.1 pr. v. *Quod intra*) offre analogo metodo nelle citazioni della *Summa Simonis* da parte del canonista anglo-normanno (Rodoicus). Un lungo testo sull'ingresso di minori in monastero infatti viene riportato integralmente pressoché alla lettera, ma con l'aggiunta di due frasi che rinviano alla dottrina di altri anonimi canonisti<sup>422</sup>. Dunque da un lato l'autore della *Summa Lipsiensis* si appropria di un testo non suo, dall'altro fa valere contro questo testo, che va ritenuto proprio dell'autore, l'opinione di

<sup>421</sup>*Quod autem usque probare potest*: Nota: cum inter coniuges de debiti solutione controuersia oritur, aut uterque consentit aut alter. In primo casu uterque debet septima manu propinquorum iurare, quod numquam fuerint una caro effecti et tunc poterunt separari, ut xxxiii. q. i. c. i. Cum autem dissentiunt, refert, utrum uir uelit probare se eam cognouisse uel non. In primo casu uir, quia caput est mulieris, in probatione preponitur, ut xxxiii. q. i. Si quis acceperit. In secundo casu uiro non probante mulieris probatio admittitur, ut hic. Quidam tamen dicunt quod, etiam si uir contradicat, mulier, si uelit probare 'per uerum iudicium', idest per inspectionem corporis, ei debet preferri. Secus si alio modo uelit probare. (ex MS Rouen fol. 116va).

<sup>422</sup>pr. *Quod intra*: Sciendum est breuiter quod qui monasterium ingreditur aut est adultus aut minor. Si adultus fuerit et propria uoluntate intrauerit, de cetero exire non poterit, ut infra e. q. ii. Puella. Si uero coactus, exire poterit, nisi propter iuste offensionis causam ibidem intrusus fuerit, ut supra d. l. Si ille, infra e. q. Sicut. Similiter exire poterit, si causa probationis intrauerit, ut in extrau. Ad nostram audientiam. Si minor fuerit aut intrauerit auctoritate propria, aut a parentibus est oblati. Si auctoritate propria infra annum et diem (MS = dum) potest a parentibus uel tutoribus extrahi, ut infra e. q. ii. Puella. Annum autem et diem a tempore scientie numerandos (MS = numerando) esse dico, nam etiam post decem annos poterit eum extrahere, si ante eum non potuit inuenire, ut supra xvii. q. ii. (MS = iii.) Si quis, nisi forte minores annos puer excesserit; nec refert secundum quosdam, an fuerit doli capax uel non. Si uero a parentibus est oblati et doli capax fuerit, quod a septennio esse potest, et consenserit, cogitur susceptum (MS = susceptura) habitum retinere, in quo casu prima quinque capitula loquuntur... Si uero doli capax fuerit non uel, si fuerit, non tamen consenserit, dabitur ei electio in xv. anno, an cupiat permanere in suscepto habitu uel non, ut infra e. q. Illud. Si uero in xv. anno non contradixerit, quia forte non est interrogatus, et longo tempore postea ibidem fuerit, exire non poterit, quia ratum uidetur habuisse, quod ab initio de iure non tenuit ... (ex MS Rouen fol. 98rab).

altri colleghi<sup>423</sup>.

Talora poi la riflessione della *Summa Lipsiensis* sembra contenere uno stadio successivo o diverso di elaborazione. A proposito del rapporto che gli ecclesiastici devono avere con le cose materiali e quelle spirituali nonché alla preminenza che va data a queste ultime o piuttosto della incompatibilità esistente tra le une e le altre (C.12 q.1 c.17 v. *non Deo propter ista seruiatur*), la *Summa Simonis* fa riferimento preciso ai soli religiosi («quid ergo religiosi faciunt») mentre la *Summa Lipsiensis* sposta l'interrogativo su tutti gli uomini di Chiesa («quid ergo faciunt clerici»), comprendendo dunque tra essi chierici anche i religiosi, vale a dire i monaci, che anticamente venivano piuttosto considerati come laici<sup>424</sup>.

Per altro la citazione letterale di un passo (senza naturalmente come al solito alcun riferimento all'autore del commento) non impedisce al canonista anglo-normanno di sostenere personalmente una tesi diversa. Ne è il caso al canone 15 di C.12 q.2, ove dapprima la *Summa Lipsiensis* riprende alla lettera il testo secondo cui la ragione di una diversità di trattamento dei beni ecclesiastici è dovuta al fatto che i beni della chiesa appartengono ai poveri (diversamente da quelli privati, che appartengono al proprietario) e che inoltre la chiesa è tenuta a riscattare i prigionieri, dovere che non incombe ai laici. Ma su quest'ultima opinione il canonista anglo-normanno (Rodoicus) non è d'accordo, in quanto anche i laici sono tenuti a riscattare i prigionieri<sup>425</sup>.

In questo contesto due ulteriori raffronti possono essere indicati, per notare come le citazioni prese direttamente dalla *Summa Simonis* vengano interpretate in senso leggermente diverso dall'autore anglo-normanno. A

---

<sup>423</sup>Quidam tamen dicunt illa de non capacibus doli debere intellegi ... Quidam tamen dicunt in hoc casu, scilicet si non fuerint doli capaces et a parentibus oblatus fuerint et habitum susceperint, exire non possunt, ut infra e. q. Quem progenitores et Quicumque (ex MS Rouen fol. 98rab).

<sup>424</sup>Cf. MS Rouen fol. 76vb

<sup>425</sup>C. 12 q. 2 c. 15 v. *repetitionis molestias* (*Summa Simonis*): «Et diuersitatis hec est ratio, quia res ecclesie pauperum sunt, quod de rebus priuatorum uerum non est et ecclesia tenetur captiuos redimere, quod non laicus» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 46rb); v. *repetatur* (*Summa Lipsiensis*): «Diuersitatis autem ratio est, quia res ecclesie pauperum sunt, quod de rebus priuatorum non est uerum, et ecclesia tenetur captiuos redimere, non laicus. Set hec ratio non uidetur congrua, quia laicus tenetur redimere ut ecclesia, ut supra lxxxvi. Non satis et infra e. q. Aurum» (ex MS Rouen fol. 78ra).

C.26 q.7 c.16 v. *non obseruatis* viene ripresa una lunga citazione dalla *Summa Simonis*. Nella frase introduttiva della citazione viene posta la questione per quale ragione la chiesa contenga nel suo martirologio certi giorni, detti egiziaci. La *Summa Simonis* risponde al dubbio con la soluzione che detti giorni sono indicati non per essere osservati, ma per essere riprovati. Orbene la *Summa Lipsiensis*, sostituisce alla parola «Solutio», che denota una precisa presa di posizione personale da parte del commentatore, le parole «Et dicunt», esprimenti una generica piuttosto che personale opinione<sup>426</sup>.

In un altro passo (C.23 q.5 c. 20) l'autore anglo-normanno riprende una osservazione della *Summa Simonis* secondo cui se taluni ebrei non fossero mai stati membri della Chiesa, non potrebbero essere costretti a farvi parte, come stabilirebbe il canone *Qui sincera* (*Quis in causa*)<sup>427</sup>. Ma la frase con cui Simon commenta le parole *intra ecclesiam positi* : intendi della quale sono membri o di cui lo furono un tempo («Subaudi in qua sunt uel fuerunt aliquando») é sostituita dalla *Summa Lipsiensis* con l'espressione: e ciò é ben detto («Bene hoc dicit») <sup>428</sup>. La lode non pare tuttavia andare a Simon quanto piuttosto ad Isidoro di Siviglia, a cui Gratianus attribuisce il canone *Principes seculi*<sup>429</sup>.

Questo passo pone anche in evidenza una piccola questione di tradizione manoscritta, che si aggiunge a quella già notata in precedenza. In taluni manoscritti della *Summa Simonis* appaiono infatti una o due divergenze che la *Summa Lipsiensis* giustamente corregge. Da un lato il rinvio non é al canone *Quis in causa* (come appare in taluni manoscritti della *Summa Simonis*) ma al canone *Qui sincera* (D.45 c.3)<sup>430</sup>. Inoltre se é esatto, come

<sup>426</sup>v. *Non obseruatis* usque *Egiptiaci*: «Si prohibemur tales dies obseruare, quare (obseruare quare om.) obseruat eas ecclesia in suis martirologiis. Et dicunt quod facit ecclesia hoc non, ut obseruet, set ut reprobet». (ex MS Rouen fol. 113va)

<sup>427</sup>*Summa Simonis* C.23 q.5 c. 20. (*Principes*) usque *ut qui intra ecclesiam positi* : Subaudi in qua sunt uel fuerunt aliquando. Nam si numquam fuissent de ecclesia, ad eam non cogentur uenire, ut supra d.xlv. *Qui sinceram*, *De Iudeis*. De hiis enim qui foris sunt et numquam intus fuerunt, Dominus iudicat, ut supra C.ii. q.i. Multi. (ex MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 72ra).

<sup>428</sup>v. *intra ecclesiam positi*: Bene hoc dicit, quia, si numquam fuissent in ecclesia, non possent cogi, ut supra d. xlv. *Qui sincera* et *De Iudeis*. (ex MS Rouen fol. 106ra).

<sup>429</sup>lib. III. Sent. de summo bono, c. 53. (cf. Friedberg I, coll.936-37).

<sup>430</sup>Tuttavia il manoscritto London B.M Royal 10.A.III (post correptionem) legge quasi correttamente *Qui sinceram*, mentre il MS London Lambeth Palace 411 (post correptionem) legge *Qui scinceram*.

risulta dalla *Summa Lipsiensis*, il rinvio al canone *De Iudeis* (D.45 c.5), così come si rinviene nel MS London Royal, per altri manoscritti della *Summa Simonis* le parole *De Iudeis* non sono un rinvio a D. 45 c.3, ma sembrano far parte del testo<sup>431</sup>. Si può dunque ritenere che il canonista anglo-normanno avesse a disposizione un manoscritto corretto della *Summa Simonis* o che abbia egli stesso apportato le necessarie correzioni.

Una ulteriore affinità tra le due opere può essere riscontrata nell'ordine seguito nel commento della Causa 16. Dopo aver commentato la questione seconda, la *Summa Simonis* passa alla quinta, per riprendere poi l'ordine normale (dalla terza alla settima). Già nell'ordine del commento alla Causa seconda, le due opere seguivano lo stesso ordine, vale a dire in quel caso la questione quinta precedeva la quarta. Mentre nella *Summa Simonis* nessuna indicazione specifica viene fornita per questo ordine inconsueto, la *Summa Lipsiensis* (ad C.16 q.2 pr. v. *tales*) ne indica la ragione nel fatto che il contenuto della quinta questione è strettamente connesso a quello della seconda e quindi va discusso subito dopo<sup>432</sup>.

Una relazione che mette in evidenza la connessione ma anche la differenza tra le due opere emerge nel commento a C.16 q.3 c. 3, relativo all'istituto della prescrizione. Da un lato la *Summa Lipsiensis* riprende direttamente alcune frasi della *Summa Simonis*<sup>433</sup>, dall'altro il caso concreto che nella *Summa Simonis* vede come protagonisti il vescovo di Bisignano e quello di Cosenza (diocesi ambedue dell'Italia del sud, terra d'origine di Simon), nella *Summa Lipsiensis* indica come attori il vescovo Parigi e quello di Chartres (diocesi ambedue del Nord della Francia, luoghi in cui questa *Summa* è stata probabilmente redatta da anonimo canonista (Rodoicus) di quelle terre).

Una particolare trasformazione di un breve testo della *Summa Simonis* viene

---

<sup>431</sup>MSS London Lambeth Palace 411, Bamberg, Paris : «De Iudeis enim qui foris sunt et numquam intus fuerunt, Dominus iudicat...»

<sup>432</sup>C.16 q.5 pr. «Latenter ingreditur tractare eam questionem que quinta in themate enumerata est. Et cum consuetus ordo exposcat eam post quartam discuti, quia tamen secundam questionem contingit, ideo continue post secundam (secundam *om.*) quintam expedit» (ex MS Rouen fol. 91rb).

<sup>433</sup>*Summa Simonis*: «Tandem uolebat populum ad illam ecclesiam uenientem in sua iurisdictione habere... quod dicit concilium fieri non posse» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 59vb); *Summa Lipsiensis*: «uolebat sibi iure prescriptionis uendicare et populum ad ecclesiam conuenientem... Quod, dicit concilium, fieri non posse» (MS Rouen fol. 91vb).



effettuato dal canonista anglo-normanno. Ove Simon ad v. *monasterium* di C.16 q.7 c.33 aveva commentato «idest ecclesiam, secundum uulgare Francorum», la *Summa Lipsiensis* replica: «uulgariter loquitur, idest ecclesia» e specificando ulteriormente: «monasterium enim non habet diocesim».

Le citazioni dal diritto delle Decretali sono complessivamente molto più numerose nella *Summa Lipsiensis*, anche per la maggiore ampiezza dell'opera. Abbastanza raramente si riscontra sulla stessa questione la citazione della medesima decretale nelle due opere, come si può evincere dall'elenco in calce<sup>434</sup>. Accade inoltre talvolta che l'*incipit* della decretale venga citato dalla *Summa Simonis* in un determinato testo e che la *Summa Lipsiensis* riprenda detto testo in maniera pressoché integrale senza tuttavia citare l'*incipit* della decretale, come ad esempio in C.20 q.3 c.3, ove l'ultima frase presente nella *Summa Simonis* manca in quella *Lipsiensis*<sup>435</sup>.

Ulteriori esempi possono illustrare la complessità della relazione tra le due opere e gli interrogativi che essa suscita. Dall'esame comparativo emerge infatti come da un lato la *Summa Lipsiensis* riprenda solo parzialmente una certa tesi della *Summa Simonis*, non esitando a ritenerla in parte non più valida («Hoc tamen hodie non est uerum»), attese le nuove norme. Si tratta in specie del caso del coniuge che entri in monastero contro il volere della moglie. Sarà costretto da un lato a ristabilire la vita coniugale, ma in caso di morte della moglie non sarà possibile un secondo matrimonio. Inoltre secondo la *Summa Simonis* dovrà tornare in monastero, mentre per la *Summa*

<sup>434</sup>D.25c c.1, Quamuis; D.82 c.5 Licet preter; D.60 c.1/pr. Indecorum; D.74 (75) c.7 Sane super hoc; D.77 c.2, Accessit; C. 1 q. 6 c. 3 Causam que inter moniales; C.2 q.1 c.7, Quamuis; C.2 q.1 c.18 Licet preter; C.3 q.1 c. 1 In litteris; C.7 c.1 c.39 In litteris; C.7 q.1 c.43, Significasti; C.9 q.2 c.10 Licet preter; C.10 q.1 c.6 Quamuis simus; C.10 q.1 c.10 In litteris; C.11 q.3 c.4 Quoniam quesitum; C.12 q.1 c.1 Accessit; C.17 q.4 c.29 Sicut dignum; C.20 q.1 pr. Ad nostram; C.20 q.4 c.1 Ad petitionem; C.21 q. 2 c. 5 Quoniam enormis; Quamuis; C.22 q.5 c. 22 Inherentes (1); C.22 q.5 c. 22 Litteras; C.22 q.5 c. 22 Inherentes (2); C.27 q.2 pr. Licet; C.27 q.2 in c.3 Ex parte; C.27 q.2 c. 11 Accessit; C.29 q.2 c. 8 Dignum est; C.30 q.1 pr. Licet; C.30 q.2 pr. Accessit; C.30 q. 3 p.c.3 Licet preter; C.32 q.5 c.18 Quoniam; Peruenit; C.33 q.1 c.1-2 Significasti; C.33 q.2 c. 4 Dilecti filii; C.33 q.4 c.10 Sollicitudine; C.34 qq.1-2 c. 1 Cum inter; Accessit; C. 35 qq.2-3 c. 4 Ex conuestione; C.35 q.6 c. 8 Quotiens; C.35 q.7 pr. Cum inter.

<sup>435</sup>*Summa Simonis* : v. *ad honores seculares*: «utpote ad archidiaconatum uel huiusmodi. Et hoc tantum refertur ad monachos qui, excepto episcopatu ubi est religionis profectus, nulla alia possunt dignitate decorari, ut possit religionis descensus uel periculum denotari, ut in Extra. c. Super eo quod» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 66va) *Summa Lipsiensis* : v. *ad honores seculares* : «utpote ad archidiaconatum. Et hoc refertur tantum ad monachos, qui excepto episcopatu nulla alia dignitate possunt decorari» (ex MS Rouen fol. 98vb).

*Lipsiensis* l'obbligo di tornare in monastero non sussiste<sup>436</sup>.

La *Summa Lipsiensis* riprende per un verso dalla *Summa Simonis* la dottrina che il pagamento di una somma ai parenti della sposa non possa ritenersi un caso di simonia, ma aggiunge per l'altro che sussiste al proposito un'opinione opposta («quidam tamen dicunt contrarium»)<sup>437</sup>.

Particolarmente interessante appare la relazione tra le due opere nel commento a C.34 qq.1-2 c.5. Da un lato Simon Bisinianensis propone esplicitamente («dico enim...; quod autem hic dicitur... intelligo») una particolare dottrina circa la prescrizione e la sua durata. Questa dottrina viene citata dalla *Summa Lipsiensis* come di consueto in modo generico, ma questa volta anche in senso negativo («alii dicunt contrarium et intelligunt»), opponendola direttamente a quella di G., che è stata appena in precedenza menzionata<sup>438</sup>.

La *Summa Lipsiensis* accoglie da un lato (C.33 q. 2 c.15<sup>439</sup>) la dottrina della *Summa Simonis*, ampiamente riportata, ma senza citazione della fonte come di consueto, sulla maggiore gravità del matricidio rispetto all'uxoricidio, ma nello stesso tempo rammenta l'opinione contraria di G. che aveva già riferito nel precedente canone 8, («ut ibi diximus»<sup>440</sup>) sul fatto che sia peccato più grave uccidere la moglie che la madre.

<sup>436</sup>C.30 q.1 c.5 v. *sine spe*: Hinc dicunt quidam quod ille qui monasterium intrauit inuita uxore et post reuocatus est ea mortua debet redire ad monasterium. Simile supra xxvi. q. vi. Is qui, infra xxxiii. q. ii. c. ult. Hoc tamen hodie non est uerum, quia non tenetur redire ad monasterium; quantum enim ad hoc non tenuit uotum. Set ea mortua non potest contrahere, quia quoad hoc tenuit uotum, ut extrau. Quidam (ex MS Rouen fol. 119rb).

<sup>437</sup>C.32 q.2 c. 13 v. *Honorantur*: Hic habetur quod parentibus puelle dari potest aliquid, ut matrimonium initiant, nec interuenit simonia in hoc sacramento ut in aliis, et hoc per c. illud supra i. q. i. Quicquid. Quidam tamen dicunt contrarium (ex MS Rouen fol. 123ra).

<sup>438</sup>C.34 qq.1-2 c.5 v. *iuste iniustus*: Ex hoc capitulo et illo supra xiiii. q.vi. c.i. et illo supra iii. q.i. Redintegrandam dicit G., quod nullus se tueri potest per prescriptionem. Alii dicunt contrarium et intellegunt hoc quod hic dicitur, cum scierit ante completum spatium temporis xxx. uel xl. annorum (ex MS Rouen fol. 127va).

<sup>439</sup>v. *Latorem* usque *oblationes*: «... Diuersitatis ratio hec est, quia proniores sunt homines ad uxores interficiendas quam matres... G. aliter dicit, ut ibi diximus, quod maius peccatum est interficere uxorem quam matrem» (ex MS Rouen fol. 126ra).

<sup>440</sup>C.33 q. 2 c. 8 v. *partem*: «Et ita magis uidetur peccasse quam ille qui matrem occidit et quia magis tenetur eam diligere quam matrem, nam dictum est: 'Propter hoc relinquet homo patrem et matrem et adheret' etcetera. Et ita non est mirum, si huic maior penitentia imponitur quam matricide, ut infra e. q.ii. Latorem. Et ita dicit G» (ex MS Rouen fol. 125vb).

Il commento a C.33 q.1 c.4 si presenta poi del tutto singolare. Occorre infatti mettere in evidenza come l'autore della *Summa Lipsiensis*, che pure ricava l'intero lungo commento dalla *Summa Simonis*, ritenga di poter egli stesso rispondere ad un interrogativo che Simon aveva lasciato aperto: «Que autem sit diuersitatis ratio is inquirat quem lectionis amor exagitat». Ebbene la *Summa Lipsiensis* mossa da quell' «amor lectionis» invocato da Simon fornisce una plausibile ragione della differenza, per poi concludere allo stesso modo della *Summa Simonis*<sup>441</sup>.

Un raffronto complesso emerge dal commento a C.33 q.4 c.10, in cui la *Summa Lipsiensis*, come la *Summa Simonis*, si appoggia sul diritto nuovo (la decretale *Sollicitudini*) ma interpretandolo diversamente. Secondo Simon infatti una certa dottrina (che la *Summa Lipsiensis* precisa essere probabilmente quella di Jo(hannes) Faventinus) ritiene che in caso di matrimonio celebrato nonostante il divieto della autorità ecclesiastica i coniugi vadano separati per sempre<sup>442</sup>. Secondo il canonista anglo-normanno (Rodoicus) questa opinione é errata, in quanto la decretale *Sollicitudini* prevede che la separazione debba essere temporanea, onde poter accertare se il matrimonio sussista oppure no<sup>443</sup>.

In De cons. D.2 c. 80 (*v. sed uere*) la *Summa Lipsiensis* riprende dapprima un testo della *Summa Simonis* sul significato della comunione eucaristica e lo espone senza alcun riferimento. Dopodiché («uel aliter potest exponi») introduce l'opinione diversa del pluricitato G. senza tuttavia prendere

---

<sup>441</sup>C.33 q.1 c.4 v. *Si per sortiarias usque nequibunt*: «... Ratio diuersitatis hec est, quia in primo casu iurant, quod numquam una caro (caro om.) effecti fuerint nec potuerint effici tamquam frigidi. Vnde, si post contraxerunt, sententia tamquam ex falsis instrumentis lata solet retractari et debet. In secundo casu non iurat, quod illam numquam potuit cognoscere tamquam frigidus. Vnde sententia lata non reuocatur. Hic ergo habes casum, ubi matrimonium contrahitur per uerba de presenti, et tamen alter altero uiuente potest ad secunda uota migrare» (ex MS Rouen fol. 125va).

<sup>442</sup>*Summa Simonis* - C.33 q.4 c. 10 v. *Non oportet usque separentur ad tempus*. «... Alii uero perpetuo dicunt hanc separationem esse faciendam, quia non est matrimonium ubi interuenit ecclesie interdictum, quod uidetur ex quodam Extra. c. posse colligi, *Sollicitudini* et in Extra. Videtur et c. *Littere quas nobis ...*» (ex MS London Royal 89va).

<sup>443</sup>*Summa Lipsiensis* - C.33 q.4 c.10 v. *Non oportet usque separentur*: «perpetuo secundum Jo., quod tamen falsum est hodie, ut in extrau. *Sollicitudine* § *Illos*. Ibi enim dicitur de illis qui contra ecclesiam interdictum contraxerunt, quod debent separari, quousque cognoscatur, an matrimonium stare debeat uel non. Et ita ad tempus debet fieri separatio» (ex MS Rouen fol. 126va).

posizione per l'una o l'altra tesi<sup>444</sup>.

All'interrogativo, proposto in De cons. D.4 c.31, se l'intenzione del battezzante sia necessaria per la validità del battesimo, la *Summa Simonis* risponde rinviando alla diverse opinioni che possono essere rinvenute nella «summa huius distinctionis»<sup>445</sup>. La *Summa Lipsiensis* riprende lo stesso interrogativo dalla *Summa Simonis* ma vi risponde adducendo le opinioni del magister Jo(hannes) e della sua scuola, secondo cui detta intenzione é necessaria e quella contraria di G., per il quale essa non é necessaria<sup>446</sup>.

---

<sup>444</sup>De cons. D.2 c. 80 *v. set uere uiuificatricem et ipsius uerbi propriam factam*: «Hoc est uere et essentialiter ipsam carnem ad uitam sumus percipientes, quam proprie uerbum suscepit, cum est incarnatum. Vel aliter potest exponi secundum G., idest non sumimus corpus quasi alterius, alicuius 'uiri sanctificati et uerbo scilicet diuinitati coniuncti secundum unitatem dignitatis', idest secundum unitatem, que consistit in dignitate, scilicet gratia, iustitia, caritate, innocentia. Set nonne percipimus carnem Christi, que uiuificat propriam naturam 'ipsius' Domini 'uerbi', scilicet filii. Et hec expositio potest colligi ex illo capitulo infra e. d. Sicut» (ex MS Rouen fol. 137vb).

<sup>445</sup>*Summa Simonis*, De cons. D. 4 c.31 «... Sed an baptizantis intentio sit in baptismo necessaria et an sit de substantia sacramenti, diuersi diuerso modo sentiunt, ut in summa huius distinctionis poteris inuenire ...» (MS London B.M. Royal 10.A.III. fol. 102ra).

<sup>446</sup>*De cons. D. 4 c. 31 v. explorarem*: idest sequeretur eos. Set solet queri, an intentio baptizantis sit necessaria et an sit de substantia sacramenti, quod quibusdam uidetur sicut magistro Jo. et sequacibus suis; ... Alii dicunt, in quorum sententia est G., intentionem non esse necessariam, arg. supra i. q.i. § Ecce (Ecce *om.*) et c. Dictum. (ex MS Rouen fol. 139va).

**Registrum**

Scriptura	C
Patres	CXI
Burchardus	CXIII
Ius Romanum	CXVI
Decreti Gratiani Allegationes	CXX
Decretalium Allegationes secundum ordinem Decreti	CLXXXVI
Decretalium Allegationes secundum ordinem alphabeticum	CCVIII
Decretales Summae Lipsiensis (alphabeticum)	CCXIX
Bibliographia	CCXXVII
Editiones textuum canonistarum mediae aetatis	CCXXX

## Scriptura

Loc. Bibl.	Loc. SS	p. (n.)
Gn. 1, 6-8	C.31 q.1 c.8	451 (6)
Gn. 1,22	C.27 pr.	404 (3)
Gn. 1,28	C.27 pr.	404 (3)
Gn. 2,24	D.26 c.4	27 (370)
	C.31 q.1 c.3	455 (3)
Gn. 3,25	C.24 q.3 p.c.11	392 (47)
Gn. 4,25	D.90 c.4	79 (849)
Gn. 6,7	C.22 q.4 c.9	367 (62)
Gn. 13,8	C.22 q.2 c.22	365 (53)
Gn. 19, 30-38	C.15 q.1 c.9	284 (28)
Gn. 22,2	C.22 q.2 p.c. 20 § 1	365 (52)
Gn. 23	C.13 q.2 c.12	266 (46)
Gn. 23/24	C.13 q. 2 c.13	267 (51)
Gn. 23, 1-20	C.13 q.2 c.13	267 (52)
Gn. 23,2-4	C.13 q.2 c.13	267 (55)
	C.13 q.2 c.13	267 (58)
Gn. 23,19	C.13 q.2 c.13	267 (57)
Gn. 24, 1-2	C.28 q.1 c.9	430 (39)
Gn. 24,3	C.28 q.1 c.9	428 (30)
Gn. 47,30	C.13 q.2 p.c.3 § 9	263 (17)
Ex. 3,22	C.22 q.2 c.19	364 (46)
Ex. 32,10	C.22 q.2 c. 23	368 (69)
Ex. 32,35	D.50 p.c.12	44 (533)
Ex 33, 1-2	D.90 c.4	79 (850)
Ex. 34, 29-35	C.8 q.1 c.16	189 (42)
Nm. 12,1-10	C.7 q.1 c.2	173 (6)
Nm. 12,10	C.7 q.2 c.2	173 (7)
Nm. 27, 20	C.8 q. 1 c.16	189 (42)
Nm. 28,25	De cons. D.3 c.12	533 (219)
Lv. 18,6	C.11 q.3 c.59	229 (182)
Lv. 18,9	C.28 q.1 c.1	426 (21)
	C.35 q.2-3 c.20	482 (9)
	C.35 q.8 c.1	488 (45)
Lv. 18,11	C.28 q.1 c.1	426 (21)
	C.35 q.2-3 c.20	482 (9)
	C.35 q.8 c.1	488 (45)

Lv. 18, 20-21, 35	C.8 q.1 c.16	190 (43)
Lv. 19, 17	C.17 q.4 c.23	334 (33)
Lv. 20,16	C.15 q.1 c.4	283 (17)
Lv. 23.7.21.25.35.36	De cons. D.3 c.12	533 (219)
Dt.5,6	C.2 q.4 c.2	130 (83)
Dt. 5,15	C.24 q.2 c.1	390 (35)
Dt. 5,21	C.16 q.1 c.5	298 (24)
Dt. 7,3-4	C.28 q.1 c.9	430 (37)
Dt. 6,16	C.2 q.5 c.22	129 (80)
Dt. 9,18	C.11 q.1 c.31	211 (46)
Dt.10,26	C.24 q.2 c.1	390 (35)
Dt. 15,6	C.5 q.6 c.3	163 (16)
Dt. 17,6	C.11 q.1 c.35-36	213 (56)
Dt.19.15	C.2 q.4 c.2	130 (83)
	C.5 q.6 c.3	163 (16)
	C.11 q.1 c.35-36	213 (56)
Dt.21, 22-23	C.16 q.1 c.65	308 (123)
Dt. 25,4	C.13 q.1 p.c.1 § 4	261 (2)
Dt. 27,15	C.13 q.2 c.10	265 (37)
Dt. 32, 22	C.7 q.1 c.2	173 (10)
1 Rg. 28,14	C.13 q.2 c.16	268 (61)
2 Par. 34,21	De cons. D.1 c.61	511 (100)
Tb. 4,16	princ.	2 (7)
	C.12 q.1 c.2	238 (12)
	C.14 q.3 c.1	275 (21)
	C. 32 q.4 c.3	457 (10)
Ib. 21,30	C.33 q.2 c.8	469 (40)
Ib. 33,14	C.13 q.2 c.30	271 (79)
Ib. 34,30	C.6 q.1 c.13	167( 21)
Ib. 1, 1-22 ; 2, 1-13	C.7 q.1 c.2	172 (5)
Ps. 4,5	C.16 q.1 c.5	298 (9)
	C.16 q.1 c.5	298 (10)
	C.26 q.7 c.10	400 (20)
Ps. 9,8	C.15 q.1 p.c.3	283 (16)
Ps. 14,5	C.14 q.1 c.2	272 (2)
	C.14 q.3 c.3	275 (23)
Ps. 15,6	C.12 q.1 c.5	239 (15)
Ps. 17,5	De cons. D.1 c.1	504 (54)

Ps. 21,2	C.16 q.1 c.65	309 (126)
	C.22 q.1 pr.	359 (1)
Ps. 24,1	C.13 q.2 c.13	267 (54)
Ps. 24, 19	C.18 q.1 c.5	298 (15)
Ps. 30,10	C.16 q.7 c.9	322 (212)
Ps. 36,1	C.16 q.1 c.5	298 (20)
	C.16 q.1 c.5	298 (21)
Ps. 43,2	C.7 q.1 c.1	172 (1)
Ps. 43, 2	C.7 q.1 c.39	181 (77)
	C.11 q.1 c.27	211 (39)
	C.11 q.3 c.36	226 (166)
Ps. 44,8	De cons. D.4 c.1	536 (241)
Ps. 44,12	C.16 q.1 c.5	298 (23)
Ps. 50,16	C.33 q.2 c.8	469 (45)
Ps. 50,18	De cons. D.4 c.1	538 (253)
Ps. 64,12	C.35 q.8 c.1	489 (52)
Ps. 68,10	C.16 q.1 c.5	298 (17)
Ps. 68,29	C.1 q.1 c.56	104 (114)
Ps. 71,9	C.16 q.1 c.46	304 (84)
Ps.72, 8	De cons. D.1 c.1	499 (18)
Ps. 75,12	C.12 q.1 c.18	240 (27)
	C.15 q.6 c.2	290 (85)
Ps. 76, 10	C.13 q.2 c.23	269 (69)
Ps. 76,11	C.18 q.1 c.1	338 (3)
Ps. 77,3	C.7 q.1 c.1	172 (1)
Ps. 77,3	C.7 q.1 c.39	181 (77)
	C.11 q.1 c.27	211 (39)
	C.11 q. 3 c. 36 226 (166)	
Ps. 77, 51	C.24 q.3 p.c.11	392 (45)
Ps. 89,10	C.13 q.2 c.5	265 (36)
Ps. 96,7	De cons. D.3 c.27	534 (233)
Ps. 101	C.7 q.1 p.c.48	183 (108)
Ps. 101,4	C.7 q.1 p.c.48	183 (109)
Ps. 103,15	De cons. D.2 c.1	513 (112)
Ps. 106,6	C.1 q.1 p.c.53	103 (101)
Ps. 106, 39	C.2 q.7 c.55	140 (151)
Ps. 108,5	C.16 q.1 c.5	298 (15)
Ps. 111,9	D.25 c.3	26 (351)
Ps. 113, 12-13	C.8 q.1 c.9	187 (12)
Ps. 114,3	De cons. D.1 c.1	504 (54)
Ps. 115,12	De cons. D.2 c.71	526 (190)
Ps. 117,24	C.18 q.2 c.21	343 /46)
Ps. 118,20	C.16 q.1 c.5	298 (22)



Ps. 131,3	C.2 q.1 c.20	124 (52)
Ps. 132,1	C.18 q.2 c.25	343 (56)
Ps. 136,1	De cons. D.1 c.1	504 (55)
Ps. 138,8	C.2 q.1 c.20	124 (52)
	De cons. D. 2 c. 44	524 (175)
Ps. 138,22	C.16 q.1 c.5	298 (14)
Ps. 140, 10	De cons. D.1 c.1	501 (34)
	De cons. D.1 c.1	502 (35)
Pro. 10,12	C.23 q.4 c.7	376 (19)
Pro. 14	C.24 q.3 p.c. 11	392 (45)
Pro. 28,21	D.33 c. 7	34 (449)
Pro. 30,8	C.4 qq.2-3 c.3 § 2	157 (9)
Cn. 1,3	C.1 q.3 c. 13	114 (192)
Cn. 2,4	C.1 q. 3 c.13	114 (192)
Ecli. 12,1	C.16 q.1 c.5	298 (24)
Is 1,19	D.6 c.1	9 (85)
Is. 6, 6-7	C.8 q.1 c.9	188 (13)
Is. 2,22	C.11 q.1 c.30	209(30)
Is. 5,20	C.11 q. 3 c.94	232 (214)
Is. 34,14	C.16 q.1 c.17	299 (36)
Is.40,4	C.25 q.1 c.pr.	394 (1)
Is. 45,3	C.8 q. 1 c.6	187 (4)
Is. 45,7	C.15 q.1 c. 6	283 (25)
Is. 58,6	C.15 q.6 c.2	289 (80)
Is. 58,8	De cons. D. 2 c. 83	530 (207)
Is. 60,8	C.16 q.1 c.65	309 (138)
Ir. 1,5	De cons. D.4 c.115	546 (301)
Ir. 23,24	De cons. D. 2 c.44	524 (174)
Ir. 25, 17	C.8 q. 1 c.9	187 (12)
Ir. 48,10	C.13 q.2 c.10	265 (37)
Lm. 1,15	De cons. D.1 c.1	502 (35)
Lm. 4,4	C.12 q.5 a. c. 1	259 (140)
Ez. 8,16	C.18 q.2 c.21	343(54)
Ez. 33,12	C.27 q.1 c.10	408 (37)
Il. 2,17	C.18 q.2 c.21	343 (54)

Os. 2,6	C.16 q.2 c.1	311 (156)
2 Mc. 12,44	C.13 q.2 c. 19	268 (63)
Mt.2, 2,11	De cons. D.4 c.39	543 (282)
Mt. 3,1	De cons. D.4 c.14	541 (273)
Mt. 3,13	C.13 q.2 c.21	268 (64)
Mt. 4,7	C.2 q.5 c. 22	129 (80)
Mt. 5,28	C.16 q.2 c.1	311 (155)
Mt. 6, 2	C.22 q.2 c.20	364 (49)
Mt. 6,3	C.24 q.1 c.20	387 (8)
Mt. 6,5	C.22 q.2 c.20	364 (49)
Mt.6,9	C.11 q.3 c.59	229(184)
Mt. 6,12	C.14 q.1 c.2	272 (3)
Mt. 6, 14-15	D.90 c.10	79 (857)
Mt. 6,36	C.22 q.2 c.20	364 (49)
Mt. 7,6	C.11 q.1 c.41	215 (73)
	C.24 q.1 c.20	387 (9)
Mt 7,12	princ.	2 (7)
	C.12 q.1 c.2	238 (12)
	C.14 q.3 c.1	275 (20)
	C.14 q. 3 c.1	275 (21)
	C.32 q.4 c.3	457 (10)
Mt. 10,8	C.1 q.1 c.1	92 (6)
Mt. 10,16	C.24 q.1 c.20	387 (6)
Mt. 11,22	C.23 q.5 c.49	382 (68)
Mt. 12,29	De cons. D.4 c.63	543 (289)
Mt. 13,12	C.16 q.1 c.65	309 (136)
Mt. 13,55	C.14 q.5 c.2	278 (40)
Mt. 15,14	C.7 q.1 c.18	177 (39)
Mt. 15,36	De cons. D.2 c.87	531 (211)
Mt. 16,19	C.24 q.1 c.6	386 (2)
Mt. 18,14	C.1 q.1 c.56	104 (116)
Mt. 18,15	C.2 q.1 c.19	123 (37)
	C.1 q.3 c.3	218 (98)
	C.17 q.4 c.23	334 (33)
Mt. 19,5	D.26 c.4	27 (370)
	C.32 q.1 c.3	455 (3)
Mt. 19,6	C.28 q.1 c.1	425 (10)
Mt. 21,42	C.18 q.2 c.21	343 (46)
Mt. 22,30	C.23 q.1 c.3	375 (11)
Mt. 24,43	C.27 q.1 c.10	408 (37)

Mt. 25,12	C.1 q.1 c.79	106 (130)
Mt. 25, 24-30	C.16 q.1 c.65	309 (137)
Mt. 25,29	C.16 q.1 c.65	309 (136)
Mt. 26,26	De cons. D.2 c.87	531 (211)
Mt. 27,38	D. 77 c. 3	70 (788)
Mt. 28, 16-19	De cons. D.4 c.1	536 (240)
Mt. 28,29	De cons. D.4 c.1	537 (247)
Mc.1,7	C.27 q.2 pr.	412 (60)
Mc.4,25	C.16 q.1 c.65	309 (136)
Mc. 7,23	C.15 q.8 c.1	293 (106)
Mc. 8,38	C.12 q.2 c. 3	242 (37)
Mc. 10,8	D.26 c.4	27 (370)
	C.32 q.1 c.3	455 (3)
Mc. 12,11	C.18 q.2 c.21	343 (46)
Mc.12,25	C.23 q.1 c.3	375 (11)
Lc. 1,35	De cons. D.4 c.3	540 (266)
Lc. 1,63	C.26 q.6 c.7	399 (12)
Lc. 2,14	De cons. D.2 c.83	530 (206)
		530 (208)
Lc. 4,12	C.2 q.5 c.22	129 (80)
Lc 6,31	princ.	2 (7)
	C.12 q.1 c.2	238 (12)
	C.14 q.3 c.1	275 (20)
	C.14 q.3 c.1	275 (21)
	C.32 q.4 c.3	457 (10)
Lc. 8,18	C.16 q.1 c.65	309 (136)
Lc. 9,26	C.12 q.2 c.3	242 (37)
Lc. 11,2	C.11 q.3 c.59	229 (184)
Lc. 12,32	C.28 q.1 c.8	427 (27)
Lc. 12,52	C.28 pr.	424 (6)
Lc 13, 6-9	C.7 q.1 c.1	172 (2)
Lc.15, 16	C.12 q.5 a.c.1	259 (140)
Lc.16,2	C.13 q.2 c.5	264 (20)
Lc. 16,9	C.12 q.1 c.2	238 (9)
Lc. 16,21	C.12 q.5 a.c.1	259 (140)
Lc. 16,25	C.27 q.2 c.22	420 (97)
Lc. 17,3	C.17 q.4 c.23	334 (33)
Lc. 17,12	C.18 q.2 c.21	342 (43)
Lc. 19,8	C.26 q.7 c.10	401 (22)
Lc. 19,22	C.22 q.5 c.11	370 (78)
Lc. 19,26	C.16 q.1 c.65	309 (136)

Lc.22, 20	De cons. D.2 c.1	512 (105)
Lc. 22,32	C.1 q.3 c.8	113 (188)
Lc.22,38	D.96 c.6	85 (995)
Lc. 23,24	D.96 c.6	85 (997)
Lc.23,34	C.1 q.1 p.c. 24	98 (67)
	De cons. D.2 c.89	531 (212)
Lc. 24,49	D.74 (75) c. 1	67 (773)
Io. 1,14	C.15 q.1 c.13	285 (36)
Io. 1,29	C.22 q.4 c.8	366 (59)
	De cons. D.3 c.29	535 (234)
Io. 1,26	De cons. D.4 c.14	541 (273)
Io. 2, 14-17	C.16 q.7 c.9	322 (210)
Io. 2,17	C.16 q.1 c.5	298 (17)
Io. 3,3-5	D.32 p.c.6	32 (431)
Io, 3,4	C.22 q.4 c. 9	367 (61)
Io. 3,5	De cons. D.4 c.1	537 (247)
	De cons. D.4 c.1	538 (255)
Io. 4,7 ss.	C.18 q.2 c.21	343 (47)
Io. 4,13	De cons. D. 2 c.69	526 (188)
Io. 4,14	C.24 q.1 c.20	387 (12)
Io. 6,39	C.1 q.1 c.56	104 (115)
Io. 6, 53/54	De cons. D.2 c.49	534 (180)
Io. 6,57	De cons. D. 2 c.46	524 (176)
Io. 8,7	C.3 q.7 c.6	151(64)
Io. 8,13	D.23 c.2	21 (294)
Io. 9,4	C.7 q.2 c.2	173 (8)
Io. 10,11	C.16 q.1 c.64	308 (122)
Io. 10,14	C.16 q.1 c.64	308(122)
Io. 12,24	De cons. D.2 c.1	515 (129)
Io. 13, 8	C.22 q.2 c.6	362 (29)
		362 (30)
Io. 13,27	C.13 q.2 c.10	266 (39)
Io. 14,2	C.13 q.2 c.23	269 (66)
Io. 14, 6	C.1.q.1 c.1	92 (4)
Io. 14,20	De cons. D.2 c.82	529 (199)
Io. 14, 21	C.1 q.1 c.80	106 (131)
Io. 14,23	C.1 q.1 c.80	106 (131)
Io. 14,30	C.13 q.2 c.23	269 (67)
Io. 16,32	De cons. D.1 c.1	501 (33)
	De cons. D. 2 c.54	525 (182)
Io. 17, 20-21	De cons. D.2 c.82	528 (198)
Io. 18,9	C.1 q.1 c.56	104 (115)

Io. 18,31	C.1 q.7 c.2	116 (225)
Io. 19,7	D.13 c.1	14 (163)
Io. 19,11	C.22 q.1 p.c.16	360 (14)
Io. 21, 5	C.6 q.1 c. 10	167 (18)
Ac . 7,16	C.13 q.2 p.c.3 § 9	263 (17)
Ac. 9,5	C.16 q.1 c.46	304 (82)
Ac. 10	De cons. D.4 c.1	540 (265)
Ac. 10, 1.22	De cons. D.4 c.1	539 (256)
Ac. 10,38	De cons. D.4 c.1	536 (242)
Ac. 15,9	De cons. D.2 c.7	518 (142)
Ac. 19,2	De cons. D.4 c.1	536 (238)
Ac. 25,10	C.23 q.1 c.2	374 (2)
Ac. 26,14	C.27 q.2 pr.	412 (63)
Rm. 1,9	C.23 q.1 c.4	359 (4)
Rm. 5,20	C.6 q.1 c.13	167 (23)
Rm. 6,9	De cons. D. 2 c.42	523 (172)
Rm. 7,2	C.7 q.1 c.39	181(78)
Rm. 8,28	C.23 q.5 c.45	381 (61)
Rm. 11,33	C.24 q.1 c.20	387 (11)
Rm. 12,10	C.7 q.1 c.38	180 (75)
Rm. 12,17	C.18 q.2 c.21	343 (51)
Rm. 12, 19	C.22 q.2 c.19	364 (47)
		364 (48)
Rm. 13,2	C.7 q.1 c.2	173 (9)
Rm. 14,5	C.28 q.1 c.1	426 (15)
Rm. 14,23	C.28 pr.	424 (1)
Rm. 15,27	C.10 q.3 c.7	204 (54)
Rm. 16,5	C.16 q.1 c.5	298 (16)
1 Cor. 2,7	C.27 q.1 c.41	411 (57)
1 Cor. 3,1	C.8 q.1 c.12	188 (21)
1 Cor. 3,12	C.17 q.1 c.4	329 (4)
1 Cor. 3,15	C.13 q.2 c.23	269 (68)
1 Cor. 3,16	C.1 q.1 c. 38	101 (91)
1 Cor. 4,5	C.13 q.2 c.29	270 (73)
1Cor. 6,12	C.11 q.1 c.34	212 (52)
	C.11 q. 2 c.34	213 (53)
1 Cor. 6,16	C.32 q.1 c.3	455 (3)
1 Cor. 6,18	C.15 q.8 c.1	293 (107)
	C.32 q.1 c.3	455 (2)

1 Cor.7,2	C.27 pr.	404 (4)
1 Cor.7,9	C.12 q.2 c.70	255 (121)
1 Cor. 7,11	C.33 q.1 a.c.1-2	465 (12)
1 Cor. 7,12	C.28 q.1 c.9	427 (28)
1 Cor. 7,14	C.28 q.1 c.8	427 (26)
1 Cor. 7,20	C.19 q.3 c.1	346 (12)
1 Cor. 7,25	C.17 q.1 c.1	329 (2)
	C.28 q.1 c.9	427 (29)
	C.28 q.1 c.9	429 (34)
1 Cor. 7, 28	C.17 q.2 c.2	331(14)
1 Cor. 7,38	C.28 q.1 c.9	429 (33)
1 Cor. 7,31	C.35 q.10 c.1	491 (66)
1 Cor. 7,39	C.7 q.1 c.39	181 (78)
	C.27 q.2 c.1	415 (72)
	C.29 q.1 c.9	430 (38)
1 Cor. 7,40	C.28 q.1 c.9	427 (31)
1 Cor. 9,8	C.15 q.1 p.c.3	282 (15)
1 Cor. 9,11	C.10 q.3 c.7	204 (54)
	C.11 q.1 c.34	213 (54)
1 Cor. 10,4	De cons. D.1 c.1	501 (32)
1 Cor. 10,16	C.1 q.1 c. 7	94 (39)
1 Cor. 10,23	C.11 q.1 c.34	212 (52)
1 Cor. 11,3	C.27 q.2 c.27	422 (105)
1 Cor. 11,25	De cons. D.2 c.1	512 (105)
1 Cor.11,29	C.11 q.3 c.8	221(120)
1 Cor. 12,3	C.1 q.1 c.1	92 (5)
1 Cor. 12,10	C.29 q.2 c.8	437 (10)
1 Cor. 12,31	C.16 q.1 c.5	298 (19)
1 Cor. 13,1	C.2 q.4 c.2	130 (83)
1 Cor. 13,1	C.5 q.6 c.3	163 (16)
1 Cor. 13,2	C.23 q.4 c.7	376 (18)
2 Cor. 2,11	C.24 q.3 c.13	392 (49)
2 Cor. 7,11	C.26 q.7 c.10	400 (21)
2 Cor. 9,9	D.25 c.3	26 (351)
2 Cor. 11,2	C.16 q.1 c.5	298 (18)
2 Cor. 11,2	C.24 q.1 c.20	387 (5)
2 Cor. 11,2	C.24 q.1 c.20	387 (7)
2 Cor. 11,29	C.7 q.1 p.c.48	183 (110)
2 Cor. 12,7	C.1 q.7 c.2	172 (4)
2 Cor. 13,1	C.11 q.1 c.35-36 213 (56)	
Gal. 1,19	C.14 q.5 c.2	278 (40)

Gal. 3,13	C.16 q.1 c.65	308 (123)
Gal. 5,2	C.28 q.1 c.9	430 (35)
Gal. 5,2	C.28 q.1 c.9	430 (36)
Gal. 5,20	C.1 q.1 c.72	106 (128)
Gal. 5,27	C.16 q.1 c.5	298 (25)
Gal. 6,2	C.23 q.4 c.7	376 (20)
Gal. 6,6	C.16 q.1 c.67	310 (145)
Eph. 1,7	C.16 q.7 c.9	322 (211)
Eph. 3,10	C.13 q.2 c.2	263 (11)
Eph. 5,5	C.1 q.1 c.72	106(128)
Eph. 5,16	C.33 q.2 c.8	469 (41)
Eph. 5,31	D.26 c.4	27 (370)
	C.32 q.1 c.3	455 (3)
Eph. 5,32	D.33 c.2	33 (440)
Eph. 5,32	D.95 c. 3	84 (884)
Eph. 6, 5-8	C.17 q.4 c.37	336 (46)
Ph. 2,9	C.8 q.1 c.6	187 (5)
Col. 3,5	C.1 q.1 c.72	106 (128)
1 Th. 4,4	C.28 q.1 c.4	427 (24)
1 Th. 5,22	C.18 q.2 c.21	343 (50)
2 Th. 1,10	C.12 q.2 c.3	242 (37)
1 Tim. 3,1-7	C.8 q.1 c.14	189 (31)
1 Tim. 3,7	C.3 q.7 c.58	141 (153)
1 Tim. 3, 8-13	C.8 q.1 c.14	189 (31)
1 Tim. 6,8	C.16 q.1 c.47	304 (86)
	C.16 q.1 c.67	310 (146)
1 Tim. 7,20	C. 20 q.1 c.12	351 (11)
2 Tim. 2,24	C.8 q.1 c.14	189 (31)
Tt. 1,7-9	C.8 q.1 c.14	189 (31)
Heb 1,1	princ	1 (4)
Heb. 11,3	De cons. D. 2 c.73 527 (193)	
Heb. 6,16	C.15 q.4 c.2	286 (42)
	C.22 q.1 c.4	359 (5)
Ic. 1,17	De cons. D.1 c.1	497 (5)

Ic. 1,20	C.16 q.1 c.5	298 (12)
Ic. 2,20	C.1 q.1 c. 53	104 (99)
	C.22 q.1 c. 16	360 (10)
Ic. 5,12	C.22 q.1 c.15	360 (8)
1 Pt. 2,18	C.17 q.4 c.37	336 (46)
1 Pt. 2,22	D. 76 c.4	68 (780)
Ap.2,1	C.9 q.3 c.9	196 (44)
Ap. 5,5	C.24 q.1 c.20	387 (10)
Ap. 11,17	C.12 q.1 c.16	240 (25)
Ap. 14,4	C.15 q.1 c.13	285 (37)
Ap. 17,5	De cons. D.2 c.1	516 (131)
Ap. 17,15	De cons. D.2 c.83	530 (202)
Ap. 20,12	C.11 q.3 c.41	227 (167)

### In apparatu critico

Mt.19,16	D.24 c.5	24- linea 16
Pro. 24,16	D.24 c.5	24- linea 16
Mt.28,29	De cons. D.4 c.1	537- linea 58
Io.17,3	D.24 c.5	24- linea 16
Io.17,3	D.24 c.5	24- linea 16
1 Cor.5,11	C.11 q.3 c.103	235- linea 430
1 Cor.9,27	D.24 c.5	24- linea 16
Gal. 5,1	C.28 q.1 c.9	430- linea 142
1 Tim. 5, 11	C.27 q.1 pr.	405- linea 29



## Patres

Loc. Patr.	Loc. SS	pagina (adnotatio)
Abbo Floriacensis, Hugo Francorum, Robertus Francorum, <i>Canones</i> PL 139.497	De cons. D. 2 c.1	514 (118)
Alanus de insulis, <i>Distinctiones dictionum theologialium</i>		
J.-P. Migne, Patres Latini (PL) PL 210.8	D.8 c.8	11 (112)
Ambrosius Mediolanensis, <i>Epistolarum classis</i> I, PL 16.1182	C.1 q.1 c.197	108 (139)
Id., <i>De Isaac et Anima</i> , PL 14.507	C.1 q.3 c.13	114 (192)
Id. <i>De officiis ministrorum</i> , PL 16.29	C.11 q.3 c.94	232 (214)
Id. Expositio in Psalmum Davis CXVIII Sermo 18, PL 15.1453	C.13 q.2 c.23	270 (70)
Id. Sermo c. Auxentium, 13 <i>Epistolarum Classis</i> I, PL 16.1010	C.16 q.1 c.65	309 (124)
Id. <i>Expositio Euangelii secundum Lucam</i> , PL 15.1678	C.30 q.3 c.2	444 (14)
Id. <i>Contra Iovinianum</i> , I no. 16.	C.31 q.1 c.8	451 (6)
Id. <i>De officiis ministrorum</i> , PL 16.140	De cons. D.1 c.1	502 (44)
Id. <i>De fide</i> , PL 16.692	De cons. D.2 c.84	530 (209)
Auctor incertus, <i>Oratio Temeritatis est</i> , PL 151.939	C.3 q.7 c.6	151 (65)
Auctor incertus, <i>Beda, Sententiae philosophicae collectae ex Aristotele atque Cicerone</i> PL 90.1000	C.13 q.2 c.10	266 (38)
Auctor incertus, <i>Exortatio de iudicio Dei</i> , PL 87.967	C.16 q.1 c.54	307 (105)
Auctores varii, <i>Concilia Hispaniae</i> PL 84.436	C.14 q.5 c.10	278 (41)
Augustinus Hipponensis, <i>Contra epistulam Parmeniani</i> , PL 43.92	C.14 q.6 c.1	280 (59)
Id., <i>De civitate Dei</i> , c. 24 PL 41.739	C.13 q.2 c.23	269 (69)
Id., <i>De baptismo contra Donatistas</i> , PL 43.165	C.1 q.1 c. 30	100 (87)
Id., <i>Enarrationes in Psalmos</i> , PL 37.1297	C.1 q.7 p.c.48	183 (109)
Id., PL 37.1326	C.16 q.1 c.5	298 (27)
Id., <i>Epistolae</i> 1 PL 33.533	C.1 q.1 c.53	103 (99)
Id.,	C.22 q.1 c.16	360 (10)
Id., <i>In Johannis evangelium tractatus</i>	C.1 q. 1 c.54	103 (103)
Id., <i>Sermones de scripturis</i> , PL 38.547	C.1 q.1 p.c. 58	105 (119)
Id., <i>De batptismo contra Donatistas</i> , PL 43.110	C.24 q.1 c.40	389 (23)
Id., <i>In ecclesiasticis regulis</i> , 23	De cons. D.2 c.1	514 (118)
Id., <i>De un. baptismo</i> 1.8: <i>De baptismo contra Donatum</i> 1.101 ed. Maurin. Cf. Friedberg 1372	De cons. D.4 c.41	543 (287)
Beda (Venerabilis) <i>Expositio super epistolas catholicas</i> ,		

<i>In primam epistolam Petri, c.2, PL 93.51</i>	C.26 q.7 c.16	401 (32)
Benedictus, <i>Regula cum commentariis, c.61, 70 - PL 66.854, 921.</i>	Princ.	2 (7)
	C.12 q.1 c.2	238 (12)
	C.14 q.3 c.1	275 (21)
	C.32 q.4 c.3	457 (10)
Coelius Sedulius, <i>Hymni, PL 19.763</i>	C.3 q.9 c.10	152 (71)
Constantinus, <i>Conciones, PL 8.443</i>	C.17 q. 4 c.19	333 (22)
Id.	C.17 q.4 c.29	334 (34)
Cyprianus CSEL 3.2.55	D.50 c.25	45 (545)
Ennodius Ticinensis, <i>Epistolae, Epistola 22, Ennodius Fausto, PL 63,51</i>	C.23 q.1 pr.	374 (1)
Fulgentius Ferrandus, <i>Breviarium canonum, 11; PL 67.949</i>	D.63 c.11	56 (661)
Gelasius, <i>Epistula, JL 424; cf. Friedberg, 912, n. 487</i>	De cons. D.4 c.41	543 (285)
Gregorius Magnus, <i>Moralia PL 76.386</i>	D.6 c.1	9 (89)
Id. PL 76.653	D.13 c.1	14 (164)
Id., PL 76.344	C.2 q.7 c.1	137 (122)
Id., PL 75. 631-632	C.2 q.7 c.59	141 (157)
Id., <i>Epistolae, PL 77.1167 (JL 1819)</i>	C.6 q.5 c.1	170 (40)
Id., <i>Epistola XXXIII Ad Justinum, PL 77.572</i>	C.16 q.1 c.54	307 (105)
Id. <i>Moralia, PL 76.141</i>	De cons. D. 2 c.92	531 (214)
Helinandus Frigidi Montis, <i>Flores Helinandi, PL 212.724</i>	De cons. D.4 c.69	544 (291)
Hilarius Pictaviensis, <i>Epistola seu libellus PL10.763</i>	C.13 q.2 c.19	268 (63)
Hieronimus Stridonensis, <i>Epistulae, ep. 83</i>		
Pammachius et Oceanus presb. PL.22.73	D.33 c.2	33 (436)
Id., <i>De Spiritu Sancto, PL 23.151</i>	D.35 c.2	37 (477)
Id., (Auctor incertus) <i>Index generalis PL 30.1089</i>	C.1 q.1 p.c.53	103 (101)
Id., <i>Dialogus adversus Pelagianos, c. 24 PL</i>	C.8 q. 1 pr.	186 (1)
Id., <i>Acta apostolorum, PL 29.713</i>	De cons. D.4 c.1	536 (238)
Honorius Augustodunensis, <i>De solis affectibus, Cap. XVI,</i>		
<i>De die et nocte PL 172, 106</i>	C.15 q.1 pr.	282 (2)
Hrabanus Maurus, <i>De universo, PL 111.139</i>	De cons. D.4 c.69	544 (291)
Hugo a S. Victore, <i>De sacramento legis naturalis et scriptae,</i>		
<i>PL 176.117, 140 et al.</i>	De cons. D. 2 c.1	513 (111)
Id. <i>Summa sententiarum, PL 176.144</i>	De cons. D.2 c.1	514 (115)
Isidorus Hispalensis, <i>Etymologiarum sive originum libri XX,</i>	princ.	1 (2)
ed. W.M. Lindsay, Oxford 1911		
Isid. <i>Etym. 5.4.2 - PL 82.199</i>	D.1 c.7	5 (17)

Isid., <i>Etym.</i> , PL 82.131; PL 82.203	D.4 c.1	6 (48)
Isid., <i>Etym.</i> , PL 82.131; PL 82.203	D.4 c.1	7 (51)
Isid. <i>Etym.</i> PL 82.641	C.17 q.4. c.19	333 (22)
Id.,	C.17 q.4 c.29	334 (33)
Ivo Carnotensis, <i>Decretum</i> , PL 161.303	D.4 c.1	7 (51)
Id., <i>Panormia</i> , PL 161.1116	D.4 c.1	6 (48)
Id., <i>Decretum</i> , PL 161.303	D.4 c.1	7 (51)
Id. <i>Decretum</i> 4,8 PL 161.324	C.11 q.3 c.46	227 (171)
Id., <i>Panormia</i> , PL 161.1116	D.4c.1	7 (51)
Id. <i>Decretum</i> , PL161.177; 161.211	C.9 q.1 c.4	193 (3)
Id. <i>CollectioTripartita</i> 3. 27 (28).5	C.11 q.3 c.45	227 (171)
Id., <i>Decretum</i> , PL 161.237	C.14 q.5 c. (10)	278 (41)
Id., <i>Decretum</i> , PL 161.566	C.18 q.2 c.16	342 (34)
Id., <i>Decretum</i> , PL 161.177, 211	De cons. D.1 c.1	498 (8)
	De cons. D. 1 c.11	506 (68)
Odo Cluniacensis, <i>Moralia in Job</i> , PL 133.488	C.16 q.1 c.17	299 (36)
Id., <i>Moralia in Job</i> , PL 105. 1255	De cons. D. 2 c.92	531 (214)
Origène, <i>Commentaire sur Saint Jean</i> , T. 2, Livres VI et X, Paris 1970 (Sources Chrétiennes n. 157) pp. 454-517	C. 16 q. 7 c.9	322 (210)
Paschasius Radbertus, <i>Epistola de corpore et sanguine Domini</i> <i>Christi ad Frudegardum</i> , PL 120.1351	De cons. D.2 c.1	515 (124)
Id., <i>Liber de corpore et sanguine Domini</i> , PL 120.1341 ; cf. PL 120. 1293	De cons. D.3 c.13	533 (223)
Petrus Cantor, <i>Verbum abbreviatum</i> , PL 203.357	C.14 q.6 c. 1	280 (56)
Petrus Comestor, <i>Sermones</i> , PL 198.1804	De cons. D. 2 c. 39	522 (171)
Petrus Lombardus, <i>Collectanea in epistulas Pauli</i> , PL 192.426	C.13 q.2 c.10	266 (42)
Id., <i>Sententiae</i> , PL 192.864	De cons. D.2 c.1	516 (138)
Id., <i>Sententiae</i> , PL 192.864	De cons. D. 2 c.42	523 (173)
Id., <i>Sententiarum liber</i> , PL 192.842	De cons. D. 4 c.1	536 (239)
Id., <i>Sententiarum liber</i> IV, dist. IV	De cons. D.4 c.1	537 (246)
Id. <i>Sententiarum liber</i> , PL 192.849	De cons. D.4 c.1	539 (257)
Petrus Comestor, <i>Historia scholastica</i> , PL 198.1081	C.13 q.2 c.10	266 (42)
Prosper Aquitanus, <i>Sententiae delibatae ex Augustino</i> , PL 45.1860	De cons. Pr.	497 (2)
Publius Ovidius Naso, <i>De Arte</i> , lib. I	C.23 q.4 c.38	377 (31)
Id., <i>Metamorphoses</i> , lib. 1,8	De cons. D.4 c.69	544 (291)
Stephanus Tornacensis, <i>Epistolae</i> PL 211.543	C.14 q.2 pr.	273 (8)
Tertullianus, <i>De baptismo</i> , PL 2	De cons. D.4 c.1	536 (238)
Thomas Aquinatis, <i>Summa theologiae</i> , IIIa, q.66, Art. 1 conclusio	De cons. D.4 c.1	537 (246)

**Burcardus**

Cap.	Decr. Burch.	Loc.SS	pagina (adnotatio)
A nullo	3.168 (PL 140. 706)	C.10 q.2 c.2	200 (25)
A nullo	3.168 (PL 140. 706)	C.10 q.2 c.4	202 (34)
A merito	15.38 (PL 140.905)	C.8 q.1 c.18	190 (52)
	3.58 (PL 140.658)	C.9 q.1 c.4	193 (3)
Antiquitus	3.151 (PL140.702)	De cons. D.1 c.1	502 (37)
			502 (38)
Aurelius	1.160 (PL 140.595)	C.4 q.5 c.1	158 (28)
Bonifacius	1.161 (PL 140.966)	C.3 q.9 c.10	152 (72)
Cauendum est	4.37 (PL 140.734)	C.1 q.1 c.117	110 (162)
Clericum nullua	2.175 (PL140.654)	C.11 q.1 c.29	211 (42)
De abiectioe	1.30 (PL 140.557)	D.66 c.2	61 (723)
De ordinationibus			
episcoporum	1.25 (PL 140.555)	D.66 c.2	61 (722)
De hiis	3.135 (PL140.700)	C.10 q.1 c.7	199 (6)
De illis	11.45 (PL 140.868)	C.11 q.3 c.29	226 (163)
(De vasis)	3.216 (PL 140.715)	De cons. D.1 c.40	510 (192)
Dictum est	9.29 (PL 140.819)	C.29 q.2 c.8	437 (5).
Episcopus in sinodo	1.91 (PL 140.572)	C.35 q.6 c.5	486 (32)
Falsus testis	16.12 (PL 140.911)	C.3 q.9 c.16	153 (80)
Inuestigandum	3.118 (PL 140.696)	C.12 q.3 c.1	257 (135)
Item placuit	1.55 (PL 140.653)	D. 17 p.c.6-7	16 (211)
Item placuit	1.68 (PL 140.566)	C.2 q.6 c.34	135(108)
Iudei	3.58 (PL.140.684-85)	De cons. D.1 c.1	498 (8)
		De cons. D.1 c.11	506 (68)
Iudices	1.146 (PL 140.592)	C.2 q.6 c.19	133 (99)
Ministerium	1.50 (PL 140.542)	C.1 q.2 c.2	112 (179)
Nullus episcopus sine	1.27 (PL 140.556)	D.64 c.1	59 (700)
Ordinationes	1.15 (PL 140.553)	D. 74 (75) c.1	67 (774)
Prelatum est	3.42 (PL 140.680)	C.16 q.7 c.36	327 (244)
Presbiter	3.119 (PL 140.969)	C.1 q.1 c.124	110 (163)
Priuatus	2.43 (PL 140.633)	D. 71 c.6	63 (732)
Propter utilitates	1.44 (PL 140.561)	D.18 c.4	17 (214)
Quicumque	3.30 (PL 140.677)	C.10 q.1 c.10	199 (15)
Sancitum	3.52 (PL 140.682)	C.18 q.2 c.4	340 (15)
Sancitum	3.52 (PL 140.682)	C.11 q.1 c.27	211(38)
Si quis ab	1.175 (PL 140.600)	C.13 q.2 c.5	265 (29)
Si quis clericus	2.183 (PL 140.655)	D.81 c.8	72 (806)
	2.183(PL 140.655)	C.11 q.1 c.20	209 (28)
Si quis de uno in alium	17.50 (PL 140.931)	C.3 q.6 c.1	150 (51)

Si quis furtum	11.58 (PL 140.870)	C.1.q.1 c.23	98 (64)
Si quis infantes	17.58 (PL 140.933)	D.50 c.6	43 (530)
Si quis presbiter	2.179 (PL 140.654)	C.3 q.4 c.8	147 (26)
	2.179 (PL 140.654)	C.16 q.1 c.17	299 (40)
Si quis presbiter	2.181 (PL. 140.655)	D.17 p.c.4	16 (210)
Si quis presbiter ordinatus	4.74 (PL 140.741)	C.1 q.1 c.59	105 (124)
Si quis sponte	2.40 (PL 140.867)	C. 11 q.3 c.17	223 (140)
Si quis uero	3.216 (PL 140.715)	De cons. D.1 c.40	510 (91)
Vt autem	3.228 (PL 140.722)	De cons. D.1 c.1	503 (51)
Vt clerici	8.7 (PL 140.793)	C.27 q. 1 c.2	407 (21)
Vt nullus	3. 104 (PL 140.694)	C.12 q.2 c.70	255 (123)
Vt omnis presbiter	5.9 (PL 140. 754)	De cons. D. 2 c.7	518 (145)
Vt presbiteri	3.115 (PL 140.695)	C.21 q.4 c.4	357 (18)
Valentinus episcopus	1.56 (PL 140. 653)	D. 17 p.c.6-7	16 (212)
Viduas	8.36 (PL 140.798)	D.27 c.6	28 (381)
<b>In apparatu critico</b>			
Item placuit	1.68 PL 140.566	C.11 q.1 c.50	217 (240)
Si quis de uno	17.50 PL 140.931	C.11 q.1 c.50	217 (240)

## Ius Romanum

Leg.	Tit. Rom.	Loc. Rom.	Loc.SS	pagina (n.)
Aditus	ne de statu defunctorum	Cod. 7.21.1	C.33 q.2 c.8	461 (36)
Adquiritur	per quas personas nobis	Inst. 2.9.1	C.12 q.3 c.1	257 (137)
§ Affinitatis	de nuptiis	Inst. 1.10.6	C.35 q.2-3 c. 22	483 (16)
Alimenta	de negotiis	Cod. 2.18.11	C.12 q.2 c.15	244 (51)
§ Contra autem	quibus liceat alienare	Inst. 2.8.1	C.16 q.1 c.68	311 (153)
Contractus	de fide instrumentorum	Cod. 4.21.17	D.63 c.10	55 (656)
Constituitur	de usu fructu	Inst. 2.4.2	D. 47 c. 2	42 (519)
			C.14 q.3 c.3	275 (26)
Cum mandati	Mandati	Cod. 4.35.12	C.31 q.2 c.3	453 (18)
Eandem penam	de ueteri iure enucl.	Cod. 1.17.2,22	D.9 c. 7	12 (126)
(Emptio)	de emptione et uenditione	Inst. 3.23	C.17 q.2 c.1	330 (9)
(Ergo)	de nuptiis,	Inst. 1.10.1	C.30 q.3 pr.	443 (13)
Ex eo quod	de testibus	Dig. 22.5.18	C.6 q.1 c.3	165 (5)
Filii	familie erciscunde	Cod.3.36.16	C.32 q.7 c.26	461 (41)
Furiosi quoque	de curatoribus	Inst. 1.23.3	C.7 q.1 c.18	177 (40)
§ Furtum autem fit	de obligationibus quae ex delictu	Inst 4.1.6	C.22 q.2 c.2	361 (26)
Future	familie erciscunde	Cod.3.36.16	C.32 q.7 c.26	461 (41)
Generaliter	de non numerata pecunia	Cod. 4.30.13	D.63 c.10	55 (657)
Hii quos, Ea que	de alluuionibus	Cod. 7.41.2,3	C.10 q.2 c.2	201 (32)
		Cod. 7.41.1	C.12 q.2 c.45	250 (96)
Hoc fructuum	de fructibus et expensis	Cod. 7.51.1	C.12 q.2 c.23	246 (63)
Indicia	de rei uendicatione	Cod. 3.32.19	De cons. D.1 c.16	506 (76)
(Infames)	de infamibus	Cod. 10,59	C.2 q.3 p.c.7	126 (61)
Ingenuus	de ingenuis	Inst. 1.4.1	C.12 q. 2 c.64	253 (109)
In libere	de nuptiis,	Dig. 23.2.24	C.30 q.5 c.1	448 (22)
Interpositas	de transactionibus	Cod. 2.4.13	C.15 q.6 c.2	288 (62)
§ Interdum	de obligationibus quae ex delictu	Inst. 4.1.11	C.36 q.2 c.5	494 (10)
(Item ob)	de falsis	Dig. 48.10.1	C.1 q.6 c.3	116 (220)
(Item queritur)				
qui tacet				
consentire uidetur	locati conducti	Dig.19.2.13 § 11	C.22 q.2 c.14	363 (33)
Item si is	de usucapione	Inst. 2.6.5	C.8 q.2 c.10	195 (28)
(Iure gentium) l.ult.	de ritu nuptiarum,	Dig.23.2.68	C.31 q. 1 c.1	451 (4)
(Iuxta sanctionem)	de episcopis	Cod. 1.3	C.11 q. 3 c. 69	230 (195)
Lege Fufia	de Fufia Canina tollenda	Inst. 1.7.1	C.12 .q.5 a.c.1	259 (142)
Liberam,				
Opprimendorum	quando licet sine iudice	Cod.3.27.1,2	C.17 q.4 c.6	332 (20)
Libertina	de ingenuis manumissis	Cod. 7.14.9	C.12 q.2 c.64	253 (110)
Metum	de hiis que ui metus causa	Cod. 2.19.9	C.15 q.6 c.1	288 (63)
Nemo	de sententiis interloc.	Cod. 7.45.13	D.10 c. 7	13 (153)
Non ideo	de familie erciscunde	Cod. 3.36.12	Decons. D.1 c.16	506 (75)

Non tamen	quibus non est permissum facere testamentum	Inst.2.12.1	C.1 q.5 c.1	115 (211)
(Non tamen)	quibus non est permissum facere testamentum	Inst. 2.12	C.17 q.2 c.1 C.32 q.7 c.26	330 (8) 461 (39)
Non tantum	de codicillis	Inst.2.25.1	C.3 q.2 c.9	145(5)
(Nuptiae)	de nuptiis	Inst. 1.9.1	C.27 q.1 pr.	403 (1)
(Nuptiae)	de ritu nuptiarum	Dig 23.2.1	C.27 q.1 pr.	403 (1)
Obseruandum	de iudiciis	Dig. 5.1.47	C.11 q.1 c. 4	207 (5)
Oleo	de usuris	Cod. 4.32.23	C.14 q.4 c.5	276 (30)
§ Optionis	de legatis	Inst 2.20.23	C.16 q.1 c.54	307 (104)
Omnia enim iura	de lege Rhodia	Dig. 14.2.9	D. 8 c.1	10 (98)
Possessionum	communia utriusque iudicii	Cod.3.38.11	C.29 q.2 c.8	438 (11)
Quae de	de raptu	Cod. 9.13.1, 6	C.28 q.2 c.2	433 (44)
Quamuis	ne de statu defunctorum	Cod. 7.21.3	C.3 q.11 c.2 C.33 q.2 c.8	154 (95) 461 (38)
Re contrahitur	quibus modis contrahitur	Inst. 3.14.1	D.50 c.5	43 (528)
Res in iudicio	de litis contestatione	Cod. 3.9.1	C.16 q.4 c.2	319 (193)
Saepe	de his qui potentiorum nomine	Cod. 2.14.1	C.16 q.5 (6) c.1	319 (197)
Sed et quod	de iure naturali	Inst. 1.2.6	C.16 q.1 c.39	302 (68)
(Set et quod) § Plane	de iure naturali	Inst. 1.2.6	C.2 q.3 c.6	126 (59)
(Sed ut nihil)	de testamentis ordinandis	Inst. 2.10	C.2 q.4 c.2	130 (84)
§ Senatus	de iure naturali	Inst. 1.2.5	C.15 q.6 c.2	290 (82)
Si is ad quem	de usucapione	Inst. 2.6.5	C.14 q.6 c.4	280 (67)
Si ea	de usuris	Cod. 4.32.14	C.14 q.4 c.5	276 (30)
Si ex falsis	de transactionibus	Cod. 2.4.42	D.9 c. 7	12(126)
Si maior	de communi diuidendo	Cod. 3.37.4	De cons. D. 1 c.16	506 (74)
Si pater	de statu defunctorum	Cod.7.21.7	C.16 q.4 c.2	319 (192)
Si paterno	de negotiis	Cod.2.18.15	C.12 q.2 c.15	244 (50)
Si puerum	in quibus causis cessat longi	Cod. 7.34.5	D.87 c.9	77 (844)
(Superiore)	de rerum divisione	Inst. 2.1	C.19 q.3 c.4	347 (16)
Vxori	Crassa	Dig.48. 10.18	C.1 q.6 c.3	116 (221)
Hinc autem	De monachis c.II (Coll. I tit.5)	Auth. Nov. 5	C.2 q.1 c.7	122 (26)
(Secundum)	De restitutionibus c.II (Coll.4 tit.6)	Auth. Nov. 41	C.2 q.3 p.c.7	126 (62)
-			C.12 q.2 c.4	242 (38)
<b>In apparatu critico</b>				
Bene	de prescriptione quadriennii	Cod.7.37.3	C.11.q.1 c.27	211- linea 114
Contractus	de (fide) instrumentorum	Cod. 4.21.17	D.63 c.10	55- linea 15
Etiam iure	de testibus	Cod.4.20.3	C.4 q.2-3 §9	157- linea 23

Generaliter	de pecunia non numerata	Cod. 4.30.13	D.63 c.109	55- linea 14
Habeat	de sacrosanctis ecclesiis et de rebus earum	Cod. 1.2.1	C.13 q.2 c.4	264- linea 56
In nomine	de officio prefecti	Cod. 1.27.1	De cons. D.1 c.3	505- linea 18
Manifestissime,	de furtis et seruo corrupto	Cod. 6.2.22	C.16 q.6 c.4	320- linea 17
§ Nunc				
Omnes	de prescriptione quadriennii	Cod.7.37.2	C.11.q.1 c.27	211- linea 114
Pupilli	quibus modis tutela finitur	Inst.1.22.1	C.9 q.2 c.3	194- linea 8
Sed illud (§)	de adoptionibus	Inst 1.11.9	C.32 q.7 c.25	461- linea 30
Si autem seruus	de seruo communi manumisso	Cod. 7.7.4	C.13 q.2 c.4	264- linea 55
Si autem seruus	de seruo communi manumisso	Cod. 7.7.4	C.13 q.2 c.4	264- linea 61
Si certis annis	de pactis	Cod. 2.3.28	C.1 q.1 c.124	10- linea 445
Testamentum	de testamentis	Cod. 6.23.17	C.19 q.3 c.8	347- linea 20
Vxor	de repudiis	Cod.5.17.7	C.33 q.1-2 c.1	476- linea 36
Raptores	de raptu	Cod. 9.13.1	C.28 q.2 c.2	433- linea 21
Hodie	de repudiis	(Auth. Nov. 22,6)	C.33 q.1-2 c.1	476- linea 36



## Decreti Gratiani Allegationes

Ca.-Incipit	Decr. Grat.	Sum. Sim.	pagina (adnotatio)
A paruulo	De cons. D.4 c. 34	De cons. D.2 c.8	519 (148)
A quodam	D.4 c.24	De cons. D.4 c.1	536 (243)
A subdiacono	D.93 c.5	C.18 q.1 c.1	338 (2)
Ab illo	C.14 q.4 c.12	C.23 q.8 c.11	384 (86)
Ab isto die	C.35 q.6 c.9	C.18 q.2 c.21	342 (44)
Ab isto die	C.35 q.6 c.9	C.20 q.1 c.16	351 (17)
Abbas	C.18 q.2 c.8	C.6 q.3 c.3	170 (37)
Abbas in	C.18 q.2 c.2	C.9 q.3 c.3	196 (34)
Abbates	C.18 q.2 c.16	C.27 q.1 c.19	409 (44)
Abbati	D.54 c.22	C.10 q.2 c.2	201 (30)
Abbati	D.54 c.22	C.12 q.2 c.58	252 (104)
Abbatibus	C.18 q.2 c.18	D.100 c.1	88 (928)
Abiit (Qui... ueritatem)	C.11 q.3 c.83	C.1 q.1 c.5	93 (21)
Absit	C.11 q.3 c.14	D.40 c.1	39 (492)
Absit	C.11 q.3 c.14	C.6 q.1 c.7	166 (14)
Absit	C.11 q.3 c.14	C.7 q.1 c.36	179 (70)
Absit	C.11 q.3 c.14	C.12 q.1 c.13	239 (22)
Absit	C.11 q.3 c.14	C.15 q.5 c.2	288 (58)
Accedens	D.50 c.10	C.23 q.3 c.11	376 (26)
Accesserunt	De cons. D.2 c.92	D.34 c.17	36 (474)
Accesserunt	De cons. D.2 c.92	C.12 q.2 c.17	245 (55)
Accusatio	C.2 q.7 c.15	D.25 c.6	26 (362)
Accusatio	C.2 q.7 c.15	D.90 c.9	79 (856)
Accusatio	C.2 q.7 c.15	C.1 q.1 c.7	95 (42)
Accusatio	C.2 q.7 c.19	C.5 q.1 c.1	160 (2)
Accusatores	C.3 q.8 c.1	C.3 q.9 c.17	153 (82)
Accusatores	C.3 q.8 c.1	C.6 q.3 c.2	169 (31)
Accusatores	C.3 q.8 c.1	C.11 q.1 c.4	207 (6)
Accusatores et	C.3 q.5 c.8	C.10 q.2 c.7	202 (39)
Accusatores uel	C.3 q.5 c.12	D.28 c.13	30 (405)
Accusatoribus	C.3 q.5 c.3	C.3 q.4 c.9	148 (38)
Accusatorum	C.2 q.8 c.1	C.3 q.4 c.11	148 (40)
Accusatorum	C.2 q.8 c.1	C.11 q.1 c.19	209 (25)
Achatius	C.24 q.1 c.1	C.24 q.1 c.2	386 (1)
Acutius	D.26 c.2	C.1 q.1 c.52	102 (98)
Ad (Romanam) sedem	C.2 q.6 c.8	C.9 q.3 c.8	196 (37)
Ad Deum	C.32 q.5 c.7	D.5 c.4	8 (75)
Ad ecclesiasticum	D.58 c.1	C.4 qq.2-3 c.3 § 9	157 (13)
Ad eius	D.5 c.4	C.32 q.4 c.5	457 (14)
Ad eius	D.5 c.4	C.33 q.4 c.4	471 (57)
Ad eius	D.5 c.4	D.27 c.7	28 (383)
Ad limina	C.30 q.1 c.7	C.1 q.1 c.99	108 (141)
Ad mensam	C.11 q.3 c.24	C.16 q.1 c.1	297 (1)
Ad Romanam (sedem)	C.2 q.6 c.6	D.17 c.3	16 (191)

Ad Romanam	C.2 q.6 c.6	C.2 q.6 c.11	131 (92)
Ad Romanam	C.2 q.6 c.8	C.2 q.7 c.45	139 (145)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	D.28 c.5	30 (394)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	D.96 c.4	85 (891)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	C.16 q.1 c.39	302 (69)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	C.27 q.2 c.20	418 (93)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	C.35 q.2-3 c.1	480 (2)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	C.35 q.8 c.1	488 (44)
Ad sedem	C.35 q.5 c.2	C.7 q.1 c.42	182 (99)
Additur	C.27 q.2 c.13	C.36 q.2 c.8	494 (11)
Administratores	C.23 q.5 c.26	C.12 q.2 c.75	256 (133)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (16)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.8 q.3 c.1	192 (68)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.11 q.1 c.35-36	214 (64)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.20 q.3 c.4	353 (31)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.24 q.2	390 (34)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.32 q.1 c.2	455 (4)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.33 q.2 c.15	470 (50)
Admonere	C.33 q.2 c.8	De cons. D.2 c.17	520 (158)
Admonere	C.33 q.2 c.8	C.24 q.2 c.1	390 (37)
Adtendendum	C.17 q.4 c.13	C.3 q.4 c.9	148 (37)
Adulterii	C.32 q.7 c.11	C.24 q.1 c.33	388 (18)
Aduocauit	C.24 q.1 c.23	C.16 q.1 c.5	298 (8)
Agapitus	C.16 q.1 c.13	C.16 q.1 c.1	297 (2)
Agapitus papa	De cons. D.1 c.23	De cons. D.1 c.1	501 (28)
Agathosa	C.27 q.2 c.21	C.27 q.2 c.6	417 (83)
Agathosa	C.27 q.2 c.21	C.29 q.2 c.8	439 (12)
Agathosa	C.27 q.2 c.21	C.30 q.1 c.5	441 (5)
Agathosa	C.27 q.2 c.21	C.33 q.5 c.6	473 (68)
Agathosa	C.27 q.2 c.21	C.34 q.1-2 c.1	476 (6)
Ait Dominus	C.32 q.1 c.2	D.4 c.2	6 (49)
Alia	C.8 q.3 c.1	D.28 c.13	30 (412)
Alias (§)	D.25 p.c.5	C.31 q.2 c.3	453 (19)
Alias (§)	D.25 p.c.5	C.28 q.1 pr.	424 (4)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	D.23 c.1	21 (287)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	D.79 c.9	71 (800)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	C.7 q.1 c.5	173 (14)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	C.10 q.2 c.2	201 (29)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	C.32 q.5 c.21	459 (24)
Alienationes	C.12 q.2 c.37	De cons. D.1 c.14	506 (72)
Alieni	C.2 q.7 c.23	C.3 q.4 c.1	147 (14)
Aliquando	C.32 q.2 c.7	C.32 q.5 c.4	458 (18)
Aliquantos	D.51 c.1	C.11 q.1 c.9	207 (9)
Aliquantos	D.51 c.1	D.55 c.2	48 (578)
Aliquantos	D.51 c.1	C.23 q.3 c.45	377 (32)
Aliter	D.31 c.14	C.7 q.2 c.2	185 (126)
Aliter	D.31 c.14	C.28 q.1 c.1	426 (19)

Aliter	D.31 c.14	D.4 c.2	6 (42)
Aliter legitimum	C.30 q.5 c.1	D.23 c.2	22 (297)
Aliter legitimum	C.30 q.5 c.1	C.30 q.5 c.1	448 (21)
Aliter legitimum	C.30 q.5 c.1	C.36 q.2 c.8	494 (12)
Alius item	C.15 q.6 c.3	D.22 c.1	19 (255)
Nerui	D.13 c.2	D.13 c.1	14 (165)
Alligant	C.26 q.7 c.12	D.9 c.11	12 (133)
Alligant	C.26 q.7 c.12	D.50 c.14	44 (537)
Alligant	C.26 q.7 c.12	C.1 q.7 c.20	118 (355)
Alligant	C.26 q.7 c.12	C.8 q.1 c.13	188 (24)
Alligant	C.26 q.7 c.12	C.35 q.9 c.5	490 (61)
Altaria	De cons. D.1 c.31	De cons. D.1 c.1	501 (30)
Altaris	De cons. D.1 c.39	De cons. D.1 c.1	502 (41)
Ancillam	C.32 q.2 c.11	C.3 q.4 c.3	147 (22)
Ancillam	C.32 q.2 c.11	C.13 q.1 c.16	269 (65)
Animaduertendum	C.22 q.2 c.2	D.23 c.2	22 (299)
Ante benedictionem	De cons. D.2 c.40	De cons. D.2 c.7	518 (143)
Ante omnia	D.40 c.7	D.61 c.17	54 (642)
Ante omnia	D.40 c.7	C.10 q.1 c.8	199 (10)
Ante triennium	D.31 c.1	D.4 c.2	6 (40)
Ante triennium	D.31 c.1	C.27 q.2 c.20	418 (92)
Anteriorum	C.2 q.6 c.28	C.2 q.6 c.6	131 (90)
Anteriorum	C.2 q.6 c.28	C.11 q.3 c.4	219 (108)
Antiqui	C.33 q.2 c.19	C.5 q.2 c.1	161 (4)
Antiquitus	C.1 q.5 c.1	D.56 c.7	50 (600)
Apostolica	C.8 q.1 c.7	C.16 q.7 c.26	324 (224)
Apostolica(e)	C.35 q.9 c.4	C.9 q.3 c.10	197 (45)
Apostolice	C.35 q.9 c.4	C.17 q.4 c.30	335 (38)
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.12 q.2 c.18	245 (58)
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.12 q.2 c.41	250 (89)
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.12 q.2 c.73	256 (129)
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.14 q.6 c.2	280 (64)
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.17 q.4 c.40	337 (54)
Appellatione	C.2 q.6 c.2	C.35 q.6 c.8	486 (33)
Appellatione (§)	C.2 q.6 c.31 §1	C.11 q.3 c.4	219 (107)
Appellationes	C.3 q.6	C.2 q.1 c.12	123 (32)
Apud misericordem	C.32 q.1 c.10	C.7 q.1 c.34	179 (62)
Archidiaconum	D.85 c.1	D.23 c.2	22 (300)
Arrianos	C.1 q.1 c.73	De cons. D.2 c.82	528 (197)
Artaldus	C.8 q.3 c.2	C.1 q.2 c.2	111 (173)
Artaldus	C.8 q.3 c.2	C.8 q.2 c.2	191 (62)
Artaldus	C.8 q.3 c.2	C.35 q.6 c.8	486 (35)
Auctoritatem	C.15 q.6 c.2	D.5 c.4	8 (79)
Auctoritatem	C.15 q.6 c.2	C.15 q.1 c.1	282 (7)
Auctoritatem	C.15 q.6 c.2	C.11 q.3 c.89	232 (211)
Audacter	C.8 q.1 c.18	C.6 q.1 c.13	167 (20)
Audacter	C.8 q.1 c.18	C.32 q.5 c.11	458 (20)

Audi denique	C.11 q.3 c.21	C.1 q.1 c.80	106 (132)
Audi denique	C.11 q.3 c.21	C.11 q.3 c.17	223 (136)
Auditum est (Audiuimus)	C.2 q.5 (4) c.18	D.23 c.1	21 (277)
Auditum est	C.2 q.5 (4) c.18	D.63 c.22	57 (674)
Auditum est	C.2 q.5 (4) c.18	C.25 q.1 c.10	395 (11)
Audiuimus	C.3 q.2 c.4	C.7 q.1 c.40	181(80)
Audiuimus	C.3 q.2 c.4	C.16 q.1 c.59	308 (117)
Audiuimus dilectissimi	C.1 q.3 c.1	C.1 q.2 c.2	111 (171)
Audiuimus quod	C.24 q.1 c.4	C.15 q.6 c.2	289 (81)
Aurelius	C.35 q.6 c.5	D.4 c.3	7 (56)
Aurum	C.12 q.2 c.70	C.12 q.2 c.41	249 (88)
Aurum	C.12 q.2 c.70	C.27 q.2 c.5	416 (80)
Aurum	C.12 q.2 c.20	De cons. D.1 c.1	503 (45)
Baptismi	De cons. D.4 c.34	C.1 q.1 c. 99	108 (140)
Baptismi	De cons. D.4 c.34	De cons. D.4 c.1	538 (254)
Baptismus	De cons. D.4 c.26	De cons. D.4 c.1	539 (259)
Baptismus	De cons. D.4 c.26	De cons. D.4 c.1	539 (260)
Beatus	C.3 q.4 c.2	C.3 q.4 c.3	147 (23)
Beatus	C.3 q.4 c.2	C.11 q.3 c.94	233 (215)
Beatus	C.3 q.4 c.2	C.32 q.5 c.21	459 (26)
Beatus Paulus	C.22 q.2 c.5	C.22 q.2 c.14	363 (37)
Beatus Paulus	C.22 q.2 c.5	C.27 q.2 p.c.2	415 (76)
Beatus Paulus	C.22 q.2 c.5	De cons. D.2 c.13	519 (154)
Beatus Paulus	C.22 q.2 c.5	C.22 q.5 c.18	371 (86)
Bene	D.96 c.1	C.5 q.4 c.3	164 (19)
Bene	D.96 c.1	C.16 q.3 c.5	315 (171)
Bene	D.96 c.1	C.1 q.1 c.25	99 (68)
Bene nouit	D.61 c.18	D.54 c.23	48 (475)
Bene nouit	D.61 c.18	D.61 c.9	53 (629)
Benedictio	C.1 q.1 c.4	C.1 q.1 c.7	95 (41)
Biduuum (§)	C.2 q.6 c.29	C.28 q.1 c.16	432 (43)
Bone rei	C.12 q.2 c.74	C.10 q.3 c.10	205 (63)
Bone rei	C.12 q.2 c.74	C.12 q.1 c.25	242 (36)
Bone rei	C.12 q.2 c.74	C.14 q.5 c.10	278 (42)
Bone rei	C.12 q.2 c.74	C.16 q.1 c.43	303 (77)
Bone rei	C.12 q.2 c.74	C.16 q.1 c.68	310 (149)
Canones	D.15 c.1	D.50 c.58	46 (565)
C(K)aritatem	C.12 q.2 c.45	C.1 q.2 c.1	111 (167)
Caritatem	C.12 q.1 c.45	C.10 q.3 c.9	205 (61)
C(K)aritatem	C.12 q.2 c.45	C.18 q.2 c.4	340 (14)
Casellas	C.10 q.2 c.1	C.12 q.1 c.16	239 (23)
Casellas	C.10 q.2 c.1	C.12 q.2 c.66	254 (116)
Casta	D.95 c.7	C.24 q.3 c.11	392 (48)

Catinensis	D.61 c.17	D.40 c.7	39 (495)
Caue	C.28 q.1 c.15	C.27 q.2 pr.	413 (68)
Cause	C.11 q.3 c.103	C.15 q.6 c.5	291 (95)
Certe ego	C.12 q.1 c.18	C.22 q.2 c.5	362 (27)
Christiana	C.32 q.5 c.23	C.6 q.1 c.7	166 (12)
Christiana religio	C.31 q.5 c.23	C.6 q.2 c.2	168 (28)
Christianis	C.11 q.1 c.12	C.4 q.5 c.1	159(33)
Christianus semper	C.11 q.1 c.12	C.15 q.6 c.1	289 (68)
Cito	C.1 q.1 c.16	D.90 c.3	79 (848)
Cito	C.1 q.1 c.16	C.1 q.7 c.27	118 (260)
Cito	C.1 q.1 c.16	C.35 q.2-3 c.20	482 (12)
Cito	C.1 q.1 c.16	C.2 q.1 c.7	122 (25)
Cito	C.1 q.1 c.16	C.12 q.2 c.65	253 (112)
Clerici omnes	C.1 q.2 c.10	D.1 c.10	5 (24)
Clerici omnes	C.1 q.2 c.10	C.1 q.7 c.2	116 (224)
Clerici omnes	C.1 q.2 c.10	C.12 q.2 c.25	247 (73)
Clerici quilibet	C.16 q.3 c.11	C.12 q.2 c.72	255 (127)
Clerici quilibet	C.16 q.3 c.11	C.16 q.6 c.7	320 (205)
Clerici qui	C.19 q.1 c.1	D.58 c.2	51 (619)
Clerici qui	C.19 q.1 c.1 (C.18)	C.19 q.3 c.9	347 (19)
Clerici uel	C.13 q.2 c.11	D.25 c.3	25 (345)
Clerico iacente	D. 50 c.37	C.35 q.9 c.5	490 (58)
Clericos	C.1 q.2 c.6	C.1 q.2 c.6	112 (185)
Clericum nullus	C.11 q.1 c.17	C.11 q.1 c.45	216 (81)
Clericus	C.21 q.1 c.1	C.4 qq.2-3 c.9	157 (11)
Clericus	C.21 q.1 c.1	C.7 q.1 c.41	182 (93)
Clericus	C.21 q.1 c.1	C.10 q.3 c.3	203 (47)
Clericus	C.21 q.1 c.1	C.19 q.3 c.1	347 (13)
Clericus ab	C.21 q.1 c.1	D.70 c.2	62 (726)
Clericus qui	D.50 c.5	D.21 c.7	19 (246)
Clericus qui Christi	C.12 q.1 c.5	C.8 q.1 c.16	190 (45)
Clericus siue	C.11 q.1 c.48	C.6 q.2 c.1	168 (26)
Clericus solus	D.81 c.20	D.23 c.3	22 (314)
Clericus solus	D.81 c.20	C.35 q.6 c.9	487 (38)
Clericus solus	D.81 c.20	C.2 q.7 c.59	141 (155)
Clericus solus	D.81 c.20	C.18 q.2 c.21	343 (49)
Clericus uero	C.3 q.4 c.8	D.81 c.8	72 (805)
Cleros	D.21 c.1	D.96 c.6	85 (894)
Comessationes	D.44 c.1	D.77 c.3	70 (785)
Comessationes	D.44 c.1	C.11 q.3 c.3	218 (106)
Communiter	D.33 c.3	C.7 q.1 c.29	178 (54)
Comperimus	C.14 q.6 c.2	D.22 c.3	20 (260)
Comperimus	C.14 q.6 c.2	C.12 q.2 c.13	244 (48)
Comperimus quod	C.24 q.3 c.2	C.24 q.3 c.29	393 (57)
Concedimus	De cons. D.1 c.30	De cons. D.1 c.1	498 (9)
Concesso	C.12 q.2 c.26	D.1 c.10	5 (22)
Concesso	C.12 q.2 c.26	C.12 q.2 c.25	247 (75)

Connubia	C.32 q.2 c.4	D.23 c.3	22 (302)
Connubia	C.32 q.2 c.4	C.11 q.3 c.66	230 (193)
Connubia	C.32 q.2 c.4	C.33 q.5 c.1	472 (63)
Conquestus	C.9 q.3 c.8	D.61 c.17	54 (638)
Conquestus	C.9 q.3 c.8	C.2 q.6 c.11	132 (94)
Conquestus	C.9 q.3 c.8	C.16 q.1 c.52	306 (94)
Conquestus	C.9 q.3 c.8	C.16 q.1 c.62	308 (120)
Conquestus	C.9 q.3 c.8	C.11 q.3 c.97	233 (218)
Consaldus	C.17 q.2 c.1	D.50 c.57	46 (562)
Consaldus	C.17 q.2 c.1	C.6 q.3 c.3	170 (36)
Consaldus	C.17 q.2 c.1	C.20 q.1 c.16	351 (15)
Consaldus	C.17 q.2 c.1	C.27 q.1 pr.	405 (10)
Consanguineorum	C.3 q.4 c.4	D.26 c.3	26 (364)
Consanguineorum	C.3 q.4 c.4	C.3 q.4 c.9	148 (33)
Consanguineorum	C.3 q.4 c.4	C.32 q.5 c.21	459 (28)
Consanguineos	C.35 q.6 c.1	C.2 q.1 c.7	120 (15)
Consecrandus	C.7 q.1 c.17§1	C.7 q.1 c.17	176 (31)
Considerandum	D.50 c.53	D.50 c.28	45 (547)
Consideratio	C.16 q.1 c.15	C.13 q.1 c.4	264 (18)
Constat	C.1 q.1 c.111	D.18 c.6	17 (217)
Constat	C.1 q.1 c.111	D.45 c.5	40 (506)
Constat multos	C.1 q.1 c.111	C.22 q.2 c.18	363 (39)
Constat multos	C.1 q.1 c.111	C.15 q.6 c.1	289 (73)
Constituimus	D.76 c.2	D.61 c.18	54 (647)
Constituit	C.20 q.3 c.5	C.16 q.1 c.65	309 (134)
Consuetudo	D.1 c.5	D.18 c.7	18 (224)
Consuetudo	D.1 c.5	D.1 c.4	3 (11)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	D.24 c.2	23 (324)
Consuetudo noua	C.16 q.7 c.1	D.63 c.24	57 (688)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	D.65 c.4	60 (708)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	C.16 q.7 c.26	324 (225)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	C.16 q.7 c.26	325 (232)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	C.16 q.7 c.33	327 (240)
Consuetudo noua	C.16 q.5 c.1	C.23 q.5 c.1	379 (40)
Consuetudo precedens	D.12 c.7	C.17 q.4 c.40	337 (52)
Consulto	De cons. D.1 c.46	De cons. D.1 c.1	503 (46)
Consuluit	D.74 c.9	D.73 (74) c.4	63 (734)
Continua	C.11 q.1 c.5	D.1 c.12	5 (29)
Continua	C.11 q.1 c.5	D.96 c.6	85 (901)
Continua	C.11 q.1 c.5	D.96 c.7	86 (903)
Continua	C.11 q.1 c.5	C.11 q.1 c.41	215 (75)
Contra morem	D.100 c.8	D.93 c.22	82 (865)
Contra morem	D.100 c.8	C.10 q.3 c.6	204 (53)
Contra morem	D.100 c.8	C.16 q.1 c.39	302 (72)
Contra morem	D.100 c.8	C.16 q.3 c.11	316 (183)
Contra morem	D.100 c.8	C.33 q.5 c.4	473 (64)
Contradicimus	C.35 q.3 c.21	C.27 q.1 c.40	410 (57)

Contumaces	D.50 c.21	C.11 q.3 c.50	228 (176)
Contumaces	D.50 c.21	C.21 q.1 c.1	355 (8)
Conueniens	C.1 q.7 c.4	D.10 c.7	13 (151)
Conuenientibus	C.1 q.7 c.4	D.17 c.3	15 (187)
Conuenientibus	C.1 q.7 c.4	D.50 c.28	45 (549)
Conuenientibus	C.1 q.7 c.4	C.9 q.1 c.4	193 (5)
Conuenientibus	C.1 q.7 c.4	C.16 q.1 c.25	301 (57)
Conuenior	C.23 q.8 c.21	C.11 q.1 c.27	211 (40)
Corepiscopi	D.68 c.5	D.74 (75) c.1	67 (772)
Corepiscopi	D.68 c.5	C.6 q.3 c.2	169 (32)
Corripia(u)nt(ur)	C.24 q.3 c.17	C.16 q.2 c.1	312 (160)
Corripia(u)ntur	C.24 q.3 c.17	C.1 q.1 c.7	94 (38)
Corripiantur	C.24 q.3 c.17	C.2 q.1 c.18	123 (33)
Corripiantur	C.24 q.3 c.17	C.11 q.3 c.41	227 (169)
Cotidie	De cons. D.2 c.13	C.22 q.2 c.5	362 (29)
Cotidie	De cons. D.2 c.13	De cons. D.2 c.1	514 (119)
Credere	De cons. D.2 c.59	De cons. D.2 c.1	516 (136)
Criminationes	C.2 q.7 c.52	C.2 q.7 c.18	138 (136)
Criminis (§)	D.25 p.c.3 §4	C.13 q.1 c.10	266 (41)
Criminis (§)	D.25 p.c.3 §4	C.16 q.1 c.66	309 (139)
Criminis (§)	D.25 p.c.3 §4	C.22 q.2 c.1	361 (23)
Criminis (§)	D.25 p.c.3 § 4	C.28 q.1 pr.	424 (3)
Cui portio	C.12 q.1 c.6	C.8 q.1 c.16	190 (46)
Cum accusatus	C.3 q.3 c.1	C.25.q.1 c.3	394 (5)
Cum ad uerum	D.96 c.6	D.1 c.12	5 (27)
Cum ad uerum	D.96 c.6	D.96 c.11	86 (915)
Cum beatus	D.45 c.8	C.3 q.4 c.9	148 (35)
Cum ecclesie	C.3 q.2 c.2	C.8 q.3 pr.	192 (65)
Cum ergo	C.27 q.2 p.c.2	C.22 q.2 c.14	363 (36)
Cum grauia	C.13 q.2 c.17	C.13 q.1 c.16	268 (59)
Cum Hadrianus	D. 63 c.29	D.21 c.6	18 (236)
Cum igitur	C.35 q.1 c.1	D.28 c.5	29 (385)
Cum in preterito	D.84 c.3	D.28 c.5	29 (390)
Cum itaque	De cons. D.4 c.112	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (18)
Cum itaque	De cons. D.4 c.112	C. 11 q.1 c.35-36	214 (61)
Cum itaque	De cons. D.4 c.112	C.20 q.3 c.4	353 (27)
Cum multa	D.86 c.5	C.12 q.2 c.75	256 (132)
Cum multa	D.86 c.5	C.35 q.9 c.5	490 (55)
Cum multe	C.15 q.8 c.3	D.18 c.6	17 (216)
Cum multe	C.15 q.8 c.3	D.56 c.8	50 (604)
Cum multe	C.15 q.8 c.3	C.1 q.4 c.1	114 (193)
Cum multe	C.15 q.8 c.3	C.15 q.8 c.2	294 (119)
Cum multe	C.15 q.8 c.3	C.27 q.1 c.5	408 (33)
Cum omne	De cons. D.2 c.7	De cons. D.2 c.1	516 (132)
Cum omne	De cons. D.2 c.7	De cons. D.2 c.2	517 (139)
Cum omne	De cons. D.2 c.7	De cons. D.2 c.71	526 (189)
Cum omne	De cons. D.2 c.7	De cons. D.2 c.83	530 (203)

Cum omnibus	D.81 c.27	C.10 q.2 c.7	202 (40)
Cum Paulus	C.1 q.1 c.26	C.1 q.1 c.59	105 (122)
Cum per bellicam	C.34 q.1 c.1	C.22 q.2 c.18	363 (38)
Cum per bellicam	C.34 q.1 c.1	C.27 q.1 c.1	406 (20)
Cum per bellicam	C.34 q.1 c.1	C.31 q.1 c.10	452 (10)
Cum pro paruulis	De cons. D.4 c.77	C.1 q.1 c.54	104 (106)
Cum pro utilitate	C.16 q.1 c.34	C.16 q.1 c.12	299 (35)
Cum quisque	C.23 q.4 c.19	D.4 c.6	7 (60)
Cum redemptor	C.12 q.2 c.58	C.13 q.1 c.5	265 (31)
Cum simus	C.9 q.3 c.8	D.63 c.19	56 (667)
Cum simus	C.9 q.3 c.3	D.65 c.9	61 (718)
Cum simus	C.9 q.3 c.3	D.88 c.5	78 (847)
Cum simus	C.9 q.3 c.3	D.100 c.1	88 (929)
Cum simus	C.9 q.3 c.3	C.7 q.1 c.30	178 (57)
Cum simus	C.9 q.3 c.9	C.18 q.2 c.1	339 (9)
Cum simus	C.9 q.3 c.3	C.18 q.2 c.27	344 (59)
Cum uero	C.3 q.3 c.4 § 7 (2)	C.11 q.3 pr.	217 (88)
Cuncta	C.9 q.3 c.17	D.65 c.5	60 (713)
Cure	C.11 q.3 c.20	D.16 c.14	15 (173)
Cure	C.11 q.3 c.20	D.87 c.9	77 (839)
Cure	C.11 q.3 c.20	C.12 q.2 c.24	247 (67)
Cure	C.11 q.3 c.20	C.11 q.3 c.20	220 (115)
Cure	C.11 q.3 c.20	C.22 q.4 p.c.23	369 (71)
Cure	C.11 q.3 c.20	C.23 q.1 c.2	374 (7)
Cure	C.11 q.3 c.20	C.8 q.1 c.15	189 (35)
Daibertum	C.1 q.7 c.24	C.9 q.1 c.4	193 (1)
Dauid	C.1 q.4 p.c.11 §1	C.16 q.1 c.65	309 (135)
De affinitate	C.35 q.2 c.1	C.12 q.2 c.34	248 (79)
De affinitate	C.35 q.2 c.1	C.35 q.5 c.3	483 (17)
De Benedicto	C.32 q.1 c.5	C.1 q.7 c.4	116 (228)
De Benedicto	C.32 q.1 c.5	C.7 q.1 c.43	183 (102)
De Benedicto	C.32 q.1 c.5	C.27 q.2 c.26	421 (101)
De Benedicto	C.32 q.1 c.5	C.32 q.7 c.18	460 (31)
De Benedicto	C.32 q.1 c.6	C.33 q.1 c.1	464 (7)
De Benedicto	C.32 q.1 c.6	C.33 q.1 c.1	465 (8)
De Benedicto	C.32 q.1 c.5	C.34 q.1-2 c.1	476 (5)
De capitulis	D.10 c.9	C.33 q.2 c.6	468 (29)
De catecumenis	De cons. D.4 c.15	De cons. D.4 c.1	540 (263)
De crimine	C.15 q.5 c.1	C.2 q.5 (q.4) c.6	127 (65)
De crimine	C.15 q.5 c.1	C.2 q.5 (q.4) c.11	128 (74)
De crimine	C.15 q.5 c.1	C.35 q.6 c.4	485 (25)
De ecclesiarum	De cons. d.1 c.1	Principium	1 (1)
De ecclesiarum	De cons. D.1 c.1	De cons. D.1 c.1	498 (10)
De ecclesiarum	De cons. D.1 c.1	De cons. D.1 c.5	505 (61)
De ecclesiasticis	C.25 q.2 c.8	D.73 (74) c.4	63 (738)



De ecclesiis	De cons. D.1 c.20	De cons. D.1 c.1	500 (21)
De fabrica	De cons. D.1 c.34	De cons. D.1 c.1	500 (23)
De fabrica	De cons. D.1 c.34	De cons. D.1 c.1	501 (31)
De gradibus	C.35 q.8 c.1	C.35 q.8 c.1	488 (47)
De hiis	D.50 c.34	C.1 q.1 c.25	99 (69)
De hiis	D.50 c.34	C.1 q.1 c.115	110 (160)
De hiis	D.50 c.34	C.1 q.7 c.5	117 (233)
De hiis	D.50 c.34	C.3 q.5 c.9	149 (46)
De hiis	D.50 c.34	C.18 q.2 c.23	343 (52)
De hiis	D.50 c.34	C.3 q.5 c.9	149 (45)
De hiis	D.50 c.34	C.7 q.2 c.2	184 (114)
De hiis clericis	D.50 c.36	D.96 c.1	84 (889)
De hiis clericis	D.50 c.36	C.15 q.5 c.2	287 (49)
De hiis clericis	D.50 c.36	C.15 q.5 c.2	287 (53)
De hiis clericis	D.50 c.36	C.15 q.8 c.1	294 (113)
De hiis uero	C.26 q.7 c.31	C.22 q.2 c.18	364 (44)
De hiis uero non	C.33 q.2 c.12	D.18 c.6	17 (218)
De hiis uero non	C.33 q.2 c.12	C.1 q.1 c.111	109 (154)
De hiis uero non	C.33 q.2 c.12	C.33 q.2 c.19	470 (53)
De hiis uero qui	C.26 q.6 c.9	C.7 q.2 c.2	184 (124)
De hiis uero super	De cons. D.5 c.3	C.26 q.6 c.1	399 (7)
De hiis uero super	De cons. D.5 c.3	De cons. D.2 c.8	519 (149)
De illicita	C.24 q.3 c.6	D.63 c.24	58 (693)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.2 q.1 c.11	123 (30)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.2 q.6 c.31	134 (105)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.3 q.9 c.14	152 (73)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.11 q.1 c.19	209 (23)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.11 q.3 c.76	231 (202)
De illicita	C.24 q.3 c.6	C.27 q.1 c.18	408 (42)
De incest(uos)is	C.35 q.2-3 c.8	C.1 q.7 c.13	117 (242)
De incest(uos)is	C.35 q.2-3 c.8	C.35 q.2-3 c.5	481 (4)
De incestis	C.35 q.2-3 c.8	C.30 q.4 c.3	446 (19)
De induitiis	C.3 q.2	C.5 q.3 c.1	162 (10)
De Iudeis	D.45 c.5	C.1 q.1 c.111	109 (151)
De Iudeis	D.45 c.3	C.23 q.5 c.20	380 (53)
De Iudeis	D.45 c.5	C.28 q.1 c.1	426 (17)
De laicis	C.12 q.2 c.46	C.9 q.3 c.8	196 (38)
De lapsis	C.16 q.6 c.4	C.27 q.1 c.30	409 (55)
De libellis	D.20 c.1	D.50 c.58	46 (566)
De libellis	D.20 c.1	C.33 q.1 c.4	465 (14)
De Liguribus	C.23 q.5 c.43	D.17 c.4	16 (207)
De Liguribus	C.23 q.5 c.43	D.34 c.1	35 (453)
De Liguribus	C.23 q.5 c.43	C.3 q.4 c.8	147 (31)
De Liguribus	C.23 q.5 c.45	C.11 q.1 c.20	209 (29)
De locorum	De cons. D. 1 c.4	De cons. D.1 c.1	499 (16)
De manifesta	C.2 q.1 c.17	C.23 q.6 c.3	383 (80)
De monachis	C.16 q.1 c.3	C.16 q.1 c.31	301 (63)

De monachis	C.16 q.1 c.3	C.18 q.1 c.1	339 (7)
De neptis	C.31 q.2 c.3	D.45 c.5	41 (507)
De neptis	C.31 q.2 c.3	C.1 q.1 c.111	109 (149)
De occidentis	C.23 q.5 c.8	C.22 q.2 c.14	363 (34)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.24 q.3 c.1	391 (41)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.26 q.6 c.8	399 (13)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.14 q.2 c.1	274 (13)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.8 q.2 c.2	191 (60)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.33 q.1 c.1	463 (4)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.35 q.6 c.1	484 (20)
De parentela	C.35 q.6 c.8	C.35 q.6 c.3	485 (23)
De penitentibus	De cons. D.3 c.17	C.27 q.1 c.4	407 (23)
De persona	D.65 c.4	D.24 c.2	23 (322)
De persona	D.65 c.4	C.16 q.5 c.8	312 (166)
De persona	D.65 c.4	C.16 q.7 c.33	327 (239)
De Petro	D.47 c.4	D.86 c.24	76 (834)
De presentium	C.12 q.1 c.20	D.58 c.2	51 (612)
De propinquis	C.35 q.2 c.3	C.35 q.10 c.1	492 (67)
De quibus	D.20 c. 3	D.1 c.5	3 (15)
De quibus	D.20 c. 3	D.10 c.7	13 (152)
De quibus	D.20 c.3	C.15 q.7 c.3	293 (102)
De raptoribus	C.36 q.1 c.3	C.36 q.2 c.1	494 (8)
De rebus	C.12 q.2 c.22	D.1 c.10	5 (23)
De rebus	C.12 q.2 c.22	C.14 q.6 c.1	280 (62)
De rebus uero (§)	C.12 q.1 p.c.25	C.8 q.1 c.16	190 (44)
De redditibus	C.12 q.2 c.28	C.12 q.2 c.25	247 (55)
De Siracusane	D.28 c.13	D.61 c.17	54 (641)
De Siracusane	D.28 c.13	D.63 c.10	55 (652)
De Siracusane	D.28 c.13	D.63 c.12	56 (664)
De Siracusane	D.28 c.13	D.79 c.8	71 (797)
De Siracusane	D.28 c.13	D.98 c.2	87 (923)
De Siracusane	D.28 c.13	C.10 q.2 c.7	202 (35)
De Siracusane	D.28 c.13	C.1 q.7 c.4	117 (230)
De Siracusane	D.28 c.13	C.8 q.1 c.16	189 (39)
De Siracusane	D.28 c.13	C.8 q.3 pr.	192 (66)
De Siracusane	D.28 c.13	C.34 q.1-2 c.6	477 (10)
De trina	De cons. D.4 c.80	De cons. D.4 c.1	538 (252)
De uiro	C.12 q.2 c.17	D.13 c.1	15 (169)
De uiro	C.12 q.2 c.17	D.17 c.3	16 (197)
De uiro	C.12 q.2 c.17	C.16 q.1 c.65	309 (129)
De uiro	C.12 q.2 c.17	De cons. D.2 c.17	520 (157)
Deacline	C.2 q.7 c.43	C.14 q.2 c.1	273 (10)
Debes	C.11 q.1 c.39	C.11 q.1 c.39	214 (68)
Decenter	D.89 c.6	C.10 q.2 c.7	202 (36)
Decimas	C.16 q.7 c.1	D.28 c.8	30 (401)
Decimas	C.16 q.7 c.1	C.7 q.1 c.40	181 (87)
Decimas	C.16 q.7 c.1	C.14 q.5 c.12	278 (50)

Decimas a populo	C.16 q.1 c.47	C.16 q.1 c.6	299 (30)
Decimas Deo	C.16 q.7 c.6	C.1 q.1 c.124	110 (166)
Decimas Deo	C.16 q.7 c.6	C.12 q.2 c.25	247 (76)
Decime	C.16 q.1 c.66	D.25 c.3	25 (346)
Decime	C.16 q.1 c.66	C.13 q.1 c.10	266 (40)
Decime	C.16 q.1 c.66	C.16 q.7 c.4	321 (206)
Decreto	C.2 q.6 c.11	C.2 q.7 c.45	139 (143)
Decreto	C.2 q.6 c.11	C.9 q.3 c.8	196 (36)
Decretum est	C.10 q.1 c.3	C.9 q.3 c.2	195 (29)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	D.63 c.24	58 (692)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.2 q.1 pr.	119 (2)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.2 q.1 c.1	120 (10)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.2 q.8 c.1	141 (158)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.3 q.5 c.15	149 (47)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.4 q.5 c.1	159 (32)
Decreimus	C.3 q.9 c.10	C.11 q.3 c.76	231 (201)
Decreimus (Decernimus)	C.16 q.7 c.32	C.18 q.2 c.4	340 (16)
Decreimus (Decernimus)	C.16 q.7 c.32	C.10 q.1 c.6	198 (4)
Decreimus ut	C.10 q.1 c.10	C.10 q.3 c.3	203 (43)
Decreimus ut	C.10 q.1 c.10	C.16 q.1 c.22	300 (49)
Decreuit	C.22 q.5 c.17	C.15 q.4 c.2	286 (43)
Deficientibus	C.2 q.5 a.c.1	C.11 q.1 c.35-36	214 (65)
Deficientibus	C.2 q.5 a.c.1	C.20 q.3 c.4	353 (33)
Deinde	D.26 c.3	C.23 q.3 c.45	378 (34)
Denique	D.4 c.6	D.5 c.4	8 (81)
Denique	D.4 c.6	D.8 c.5	11 (110)
Denique	D.4 c.6	D.27 c.7	28 (382)
Denique	D.4 c.6	D.55 c.2	48 (580)
Denique	D.4 c.6	C.14 q.1 c.3	273 (7)
Denique	D.4 c.6	C.27 q.1 c.28	409 (54)
Denique	D.4 c.6	C.35 q.8 c.1	489 (48)
Denique et	C.36 q.2 c.9	C.36 q.1 c.3	403 (5)
Denique et	C.36 q.2 c.9	C.27 q.2 p.c.47	423 (115)
Denique et	C.36 q.2 c.9	C.32 q.7 c.22	460 (35)
Denique et	C.36 q.2 c.9	C.36 q.2 a.c.1	494 (6)
Denique mortuo	C.31 q.1 c.2	C.31 q.1 c.8	451 (5)
Denique quam	C.7 q.1 c.9	D.17 c.3	16 (192)
Denique quam	C.7 q.1 c.9	C.17 q.2 c.1	330 (8)
Denique si	C.6 q.3 c.3	C.18 q.2 c.8	341 (26)
Denique si non	C.14 q.5 c.10	C.16 q.1 c.43	303 (78)
Desponsatam	C.27 q.2 c.27	C.27 q.2 pr.	412 (63)
Deutam	C.27 q.1 c.27	C.11 q.3 c.26	225 (156)
Deus omnipotens	C.2 q.1 c.20	C.2 q.1 c.21	125 (55)
Diaconi	D.28 c.8	D.63 c.24	57 (682)
Diaconi	D.28 c.8	C.7 q.1 c.40	181 (81)
Diaconi	D.28 c.8	C.14 q.5 c.12	278 (44)
Diaconi (Diacones) ecclesie	D.93 c.6	D.73 (74) c.5	64 (742)

Diaconi ecclesie	D.93 c.6	C.1 q.2 c.4	111 (178)
Diaconi qui	D.93 c.11	C.7 q.1 c.18	177 (38)
Diaconus	D.27 c.1	D.28 c.5	29 (389)
Diaconus	D.27 c.1	C.3 q.9 c.10	152 (69)
Dicat	C.23 q.5 c.25	C.16 q.1 c.66	309 (142)
Dicimus	C.24 q.1 c.31	De cons. D.4 c.43	543 (288)
Dicit	C.24 q.3 c.29	C.9 q.3 c.13	197 (48)
Dicit	C.24 q.3 c.29	D.40 c.6	39 (493)
Dicitur	C.18 q.2 c.31	C.18 q.2 c.30	344 (62)
Dictum est	D.81 c.8	D.32 c.3	31 (423)
Dictum est	D.81 c.8	D.34 c.1	35 (456)
Dictum est	D.81 c.8	C.23 q.3 c.11	376 (25)
Didici	C.1 q.7 c.15	D.23 c.3	22 (309)
Didici	C.1 q.7 c.15	D.50 c.29	45 (556)
Didici	C.1 q.7 c.15	C.27 q.1 c.4	407 (28)
Diffinimus	C.18 q.2 c.21	D.23 c.3	22 (315)
Diffinimus	C.18 q.2 c.21	D.24 c.5	23 (329)
Diffinimus	C.18 q.2 c.21	C.2 q.7 c.59	141 (156)
Diffinimus	C.18 q.2 c.21	C.7 q.2 c.2	184 (113)
Diffinimus	C.18 q.2 c.21	C.13 q.1 c.5	265 (35)
Diffinimus eum	C.4 q.1 c.1	C.32 q.5 c.21	459 (25)
Dignitate	D.8 c.1	D.4 c.2	6 (33)
Dilecti	C.12 q.1 c.27	C.16 q.1 a.c.41	303 (74)
Dilectionis	D.76 c.12	D.34 c.16	36 (473)
Dilectionis	D.76 c.12	De cons. D.3 c.13	533 (222)
Dilectissimi	C.8 q.2 c.2	D.4 c.2	7 (53)
Dilectissimi	C.8 q.2 c.2	D.61 c.16	53 (633)
Dilectissimis	C.12 q.1 c.2	C.12 q.1 c.1	238 (7)
Discipulos	De cons. D.5 c.26	D.5 c.4	8 (72)
Discipulos	De cons. D.5 c.26	C.12 q.2 c.11	243 (43)
Discipulos	De cons. D.5 c.26	De cons. D.1 c.11	506 (69)
Dispar nimirum	C.23 q.8 c.11	C.14 q.3 c.12	277 (38)
Dispensationes	C.1 q.7 c.16	D.50 c.28	45 (550)
Displicet	C.23 q.4 c.38	D.40 c.7	39 (496)
Displicet	C.23 q.4 c.38	D.61 c.17	54 (644)
Displicet	C.23 q.4 c.38	D.73 (74) c.1	63 (733)
Displicet	C.23 q.4 c.38	D.73 (74) c.6	65 (752)
Displicet	C.23 q.4 c.38	D.73 (74) c.9	66 (770)
Displicet	C.23 q.4 c.38	C.23 q.6 c.1	383 (76)
Dixit	C.32 q.1 c.2	D.61 c.9	52 (627)
Dixit Dominus	C.14 q.5 c.12	D.63 c.24	57 (684)
Dixit dominus	C.14 q.5 c.12	C.7 q.1 c.40	181 (83)
Docendus est	D.67 c.2	D.55 c.1	48 (577)
Domino	D.63 c.33	C.16 q.1 c.59	308 (116)
Dominus declarauit	C.1 q.1 c.87	D.9 c.7	12 (124)
Dominus declarauit	C.1 q.1 c.87	C.3 q.9 c.17	153 (88)
Dominus declarauit	C.1 q.1 c.87	De cons. D.2 c.1	512 (107)

Dominus noster	D.56 c.8	C.15 q.8 c.3	295 (121)
Donatum	C.1 q.7 c.20	D.9 c.11	12 (136)
Donatum	C.1 q.7 c.20	D.34 c.16	36 (470)
Donatum	C.1 q.7 c.20	D.86 c.24	76 (835)
Donatum	C.1 q.7 c.20	C.8 q.1 c.13	189 (30)
Due sunt leges	C.19 q.2 c.2	D.58 c.2	51 (614)
Due sunt leges	C.19 q.2 c.2	C.11 q.3 c.99	234 (225)
Due sunt leges	C.19 q.2 c.2	C.25 q.2 c.9	396 (18)
Due sunt leges	C.19 q.2 c.2	C.7 q.1 c.45	183 (106)
Due sunt leges	C.19 q.2 c.2	C.18 q.2 c.5	340 (19)
Duo	D.96 c.10	C.11 q.1 c.41	215 (71)
Duo mala	D.13 c.1	C.1 q.1 c.99	108 (143)
Duo mala	D.13 c.1	C.22 q.5 c.5	369 (73)
Ea enim	C.20 q.2 c.2	D.27 c.1	28 (378)
Ea uindicta	C.23 q.4 c.51	C.23 q.5 c.20	380 (55)
Eadem lege	C.1 q.1 c.130	C.1 pr.	91 (1)
Ebron	C.13 q.2 c.2	C.13 q.1 c.13	267 (57)
Ecce	C.1 q.1 p.c.43	D.6 c.1	9 (96)
Ecce ego	D.95 c.6	C.35 q.8 c.1	489 (49)
Ecce quando (§)	C.1 q.1 p.c.58	De cons. D.4 c.1	539 (262)
Ecce quando (§)	C.1 q.1 p.c.58	De cons. D. 4 c.31	542 (276)
Ecce quod	C.27 q.2 p.c.26	C.27 q.2 p.c.18 § 1	418 (90)
Ecclesia	C.1 q.4 c.11	C.1 q.1 c.11	95 (49)
Ecclesia	C.1 q.4 c.11	C.7 q.1 c.9	174 (22)
Ecclesia	C.1 q.4 c.11	C.7 q.1 c.28	178 (50)
Ecclesia	C.1 q.4 c.11	De cons. D.1 c.20	508 (83)
Ecclesiarum	C.12 q.2 c.69	D.11 c.7	14 (159)
Ecclesiarum	C.12 q.2 c.69	C.16 q.1 c.65	309 (132)
Ecclesias	De cons. D.1 c.21	De cons. D.1 c.1	501 (27)
Ecclesiasticarum	D.11 c.5	De cons. D.1 c.1	498 (11)
Econtra (§)	C.28 q.1 a. c.1 § 1	C.28 q.2 c.2	434 (46)
Ego	D.9 c.5	C.1 q.1 c.56	104 (111)
Ego	D.9 c.5	D.50 c.58	46 (569)
Ego Berengarius	De cons D.2 c.42	D.23 c.1	20 (267)
Ego Berengarius	De cons. D.2 c.42	De cons. D.2 c.1	514 (114)
Eiectis	C.3 q.2 c.5	C.3 q.2 c.1	144 (3)
Eleutherius	C.18 q.2 c.30	C.1 q.2 c.1	111 (170)
Eleutherius	C.18 q.2 c.30	C.10 q.3 c.5	203 (48)
Eorum qui	C.11 q.3 c.76	C.2 q.1 c.20	124 (40)
Eorum uero (§)	De poen. D.4 p.c.7	C.1 q.1 c.56	104 (117)
Eos	C.1 q.1 c.21	C.1 q.2 c.2	111 (174)
Eos	C.1 q.1.c.21	C.1 q.1 c.1	91 (3)
Eos	C.1 q.1 c.21	C.1 q.2 c.4	112 (183)
Eos qui	C.20 q.3 c.3	D.32 c.3	31 (424)
Eos qui	C.20 q.3 c.3	C.16 q.1 c.19	299 (42)

Eos qui	C.20 q.3 c.3	C.12 q.1 c.8	239 (17)
Eos quos	De cons D.4 c.118	C.15 q.1 c.2	282 (13)
Eos quos	De cons D.4 c.118	C.15 q.1 c.1	282 (4)
Eos quos	De cons D.4 c.118	C.15 q.6 c.1	289 (71)
Eos quos	De cons. D.4 c.118	C.21 q.5 c.3	358 (23)
Eos sacerdotes	C.7 q.1 c.43	D.63 c.24	57 (683)
Eos sacerdotes	C.7 q.1 c.43	C.33 q.1 c.4	466 (17)
Eos sacerotes	C.7 q.1 c.43	C.14 q.5 c.12	278 (45)
Ephesiis	D.43 c.4	D.86 c.19-21	75 (822)
Ephesiis	D.43 c.4	C.33 q.2 c.8	469 (47)
Epiphanium	C.5 q.6 c.4	D.33 c.7	33 (448)
Episcopatum	C.8 q.1 c.11	D.100 c.1	89 (934)
Episcopi	C.21 q.4 c.3	C.21 q.4 c.1	357 (11)
Episcopi	C.3 q.1 c.2	C.35 q.6 c.10	487 (39)
Episcopis	C.3 q.1 c.1	C.35 q.6 c.10	487 (39)
Episcopo (F)	C.16 q.6 c.6	C.16 q.1 c.65	309 (133)
Episcoporum	D.73 (74) c.5	D.17 c.6	16 (213)
Episcoporum	D.73 (74) c.5	D.39 c.1	38 (486)
Episcoporum	D.73 (74) c.5	D.86 c.24	76 (832)
Episcoporum	D.73 (74) c.5	C.7 q.1 c.18	176 (37)
Episcopum	C.9 q.2 c.7	De cons. D.1 c.25	509 (87)
Episcopum non	C.9 q.2 c.7	C.9 q.2 c.6	194 (16)
Episcopus	D.18 c.11	C.10 q.3 c.8	205 (56)
Episcopus	D.18 c.11	C.18 q.2 c.16	342 (35)
Episcopus benedictionem	D.77 c.6	D.34 c.1	35 (450)
Episcopus gubernationem	D.88 c.7	D.25 c.1	25 (335)
Episcopus habeat	C.10 q.2 c.7	C.16 q.1 c.47	304 (87)
Episcopus in diocesi	C.7 q.1 c.28	D.55 c.3	48 (584)
Episcopus in diocesi	C.7 q.1 c.18	C.9 q.2 c.6	194 (17)
Episcopus in diocesi	C.7 q.1 c.28	De cons. D.1 c.20	508 (84)
Episcopus in sinodo	C.35 q.6 c.7	D.21 c.7	19 (248)
Episcopus in sinodo	C.35 q.6 c.7	C.4 q.4 c.1	158 (25)
Episcopus nec	C.14 q.1 c.1	C.11 q.1 c.34	212 (51)
Episcopus non debere	C.9 q.2 c.7	C.16 q.2 c.1	311 (158)
Episcopus nullus (Si episcopus)	C.15 q.7 c.6	C.12 q.2 c.52	251 (99)
Episcopus qui	D.74 (75) c.1	De cons. D.1 c.48	510 (94)
Episcopus qui filios	C.12 q.2 c.34	C.15 q.7 c.3	292 (98)
Episcopus qui mancipium	C.12 q.2 c.58	C.12 q.2 c.68	254 (119)
Episcopus qui mancipium	C.12 q.2 c.58	C.17 q.4 c.40	337 (53)
Episcopus qui mancipium (ia)	C.12 q.2 c.58	C.16 q.3 c.10	316 (178)
Episcopus secundum (Si episcopus)	D.17 c.7	C.11 q.3 c.89	232 (210)
Episcopus si	C.6 q.2 c.1	C.11 q.1 c.	206 (2)
Episcopus uilem	D.41 c.7	C.17 q.4 c.36	336 (43)
Erga simoniacos	C.1 q.1 c.110	C.1 q.1 c.11	95 (46)
Erga simoniacos	C.1 q.1 c.110	C.8 q.1 c.6	187 (8)

Erit autem	D.4 c.2	D.50 c.21	45 (543)
Erit autem	D.4 c.2	D.100 c.1	89 (935)
Erit autem	D.4 c.2	C.35 q.6 c.5	485 (28)
Est iniusta	C.23 q.4 c.33	C.15 q.5 c.2	288 (57)
Et calix	De cons. D.1 c.45	De cons. D.1 c.1	502 (43)
Et dixit	De cons. D.2 c.26	C.7 q.1 c.9	174 (23)
Et dixit	De cons. D.2 c.26	C.15 q.1 c.4	283 (23)
Et dixit	De cons D.2 c.26	C.19 q.3 c.2	347 (15)
Et temporis	C.16 q.1 c.48	D.70 c.2	62 (729)
Et temporis	C.16 q.1 c.48	D.17 c.3	16 (195)
Et temporis	C.16 q.1 c.48	C.7 q.1 c.41	181 (91)
Euidenter	C.11 q.3 p.c.24	C.11 q.3 c.17	222 (134)
Euidenter	C.11 q.3 p.c.24	C.11 q.3 c.17	223 (142)
Euidenter	C.11 q.3 p.c.24	C.11 q.3 c.17	223 (147)
Eum qui	C.7 q.1 c.40	D.28 c.8	30 (397)
Ex antiquis	D.54 c.9	C.13 q.1 c.5	264 (27)
Ex antiquis	D.54 c.9	C.14 q.6 c.2	280 (63)
Ex decretis	D.24 c.1	C.16 q.5 c.8	312 (164)
Ex eo Paulus	C.15 q.3 c.2	C.6 q.1 c.3	165 (5)
Ex hiis	D.63 c.34	D.63 c.11	56 (662)
Ex hiis itaque (§)	C.28 q.1 p.c.14	C.28 q.1 c.1	426 (14)
Ex penitentibus	D.50 c.55	D.55 c.2	48 (579)
Ex penitentibus	D.50 c.55	D.64 c.5	60 (704)
Ex penitentibus	D.50 c.55	D.78 c.1	70 (789)
Ex penitentibus	D.50 c.55	C.11 q.1 c.43	215 (78)
Ex premissis	C.2 q.4 p.c.1	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (17)
Exigunt	C.1 q.7 c.18	D.9 c.11	12 (135)
Exigunt	C.1 q.7 c.18	D.34 c.16	36 (469)
Exigunt	C.1 q.7 c.18	C.1 q.1 c.25	99 (77)
Exigunt	C.1 q.7 c.18	C.1 q.7 c.20	118 (249)
Exigunt	C.1 q.7 c.18	C.8 q.1 c.13	189 (29)
Expedit	C.12 q.1 c.13	D.37 c.11	37 (481)
Expedit	C.12 q.1 c.13	C.9 q.2 c.10	195 (27)
Expedit	C.12 q.1 c.13	C.11 q.3 c.14	222 (127)
Extra	C.,1 q.1 c.71	De cons. Pr.	497 (3)
Extraordinaria	C.35 q.3 c.11	C.15 q.8 c.2	294 (120)
Faciat	C.22 q.2 c.15	C.12 q.2 c.24	246 (66)
Faciat	C.22 q.2 c.15	De cons. D.4 c.40	543 (284)
Factus	C.7 q.1 c.5	C.12 q.2 c.37	248 (81)
Factus	C.7 q.1 c.5	C.12 q.2 c.56	251 (102)
Factus	C.7 q.1 c.3	De cons. D.1 c.14	506 (71)
Factus	C.7 q.1 c.5	C.32 q.5 c.21	459 (23)
Facultates	C.13 q.2 c.1	C.13 q.1 c.13	267 (55)
Facultates	C.13 q.2 c.1	C.13 q.1 c.13	267 (58)
Falsas	De pen. D.5 c.6	C.7 q.1 c.9	174 (19)

Famule	C.33 q.5 c.14	C.15 q.6 c.1	289 (74)
Felix	C.15 q.7 c.4	C.15 q.5 c.1	286 (46)
Felix	C.15 q.7 c.4	C.18 q.2 c.15	342 (32)
Ferrum	D.50 c.18	C.23 q.5 c.20	381 (56)
Ferrum	D.50 c.18	C.7 q.1 c.34	179 (60)
Fidelis	C.32 q.7 c.8	C.27 q.1 c.10	408 (37)
Filiis	C.16 q.7 c.31	C.10 q.1 c.6	198 (3)
Filiis	C.16 q.7 c.31	C.11 q.1 c.45	216 (82)
Filiis	C.16 q.7 c.31	C.16 q.7 c.26	324 (223)
Filiis	C.16 q.7 c.31	C.16 q.7 c.26	324 (227)
Filium	C.1 q.1 c.122	C.2 q.5 (q.4) c.6	127 (67)
Filium	C.1 q.1 c.122	C.16 q.1 c.31	301 (64)
Filium(s) uestrum(er)	C.1 q.1 c.122	C.35 q.9 c.5	490 (57)
Finis	De poen. D.4, IV Pars	C.11 q.3 c.8	221 (121)
Firma	C.20 q.1 c.1	C.30 q.2 c.1	443 (11)
Flagitia	C.32 q.7 c.13	D.4 c.6	8 (68)
Flagitia	C.32 q.7 c.13	C.13 q.1 c.12	267 (50)
Flagitia	C.32 q.7 c.13	C.27 q.1 c.28	409 (52)
Florentinum	D.85 c.1	D.61 c.13	53 (630)
Florentinum	D.85 c.1	C.22 q.4	365 (54)
Fornicari	D.88 c.10	C.14 q.3 c.3	276 (27)
Forte	C.23 q.4 c.11	D.34 c.1	35 (454)
Forte	C.23 q.4 c.11	C.1 q.1 c.5	94 (33)
Forte	C.23 q.4 c.11	C.2 q.1 c.2	120 (11)
Forte aliquis	C.14 q.5 c.3	C.23 q.5 c.45	381 (64)
Forte dicas	De cons. D.2 c.43	De cons. D.2 c.1	515 (126)
Frater (Quia)	C.7 q.1 c.18	D.39 c.1	38 (485)
Frater	C.17 q.4 c.10	D.22 c.3	20 (261)
Frater	C.17 q.4 c.10	C.13 q.1 c.30	270 (74)
Frater	C.17 q.4 c.10	C.16 q.1 c.65	309 (130)
Frater	C.17 q.4 c.10	C.17 q.4 c.6	332 (17)
Frater noster	C.16 q.1 c.52	D.13 c.1	14 (167)
Frater noster	C.16 q.1 c.52	D.17 c.3	16 (199)
Frater noster	C.16 q.1 c.52	D.17 c.3	16 (202)
Fraternitas	C.12 q.2 c.11	C.5 q.4 c.3	163 (14)
Fraternitas	C.12 q.2 c.11	C.12 q.2 c.58	252 (107)
Fraternitas tua	C.12 q.2 c.11	C.17 q.4 c.35	335 (42)
Fraternitas tua	C.12 q.2 c.11	C.14 q.6 c.1	280 (58)
Fraternitatem	D.54.c.15	C.11 q.1 c.25	210 (32)
Fraternitati(s)	D.34 c.7	C.18 q.2 c.11	341 (28)
Fraternitatis	D.34 c.7	D.33 c.1	33 (435)
Fraternitatis	D.34 c.7	D.34 c.1	35 (451)
Fraternitatis	D.34 c.7	C.13 q.1 c.5	265 (33)
Frequens	D.54 c.10	D.22 c.3	20 (258)
Frequens	D.54 c.10	C.1 q.1 c.3	92 (10)
Fur autem	C.14 q.6. c.4	C.1 q.1 c. 23	98 (65)
Futuram	C.12 q.1 c.15	D.96 c.7	86 (905)



Galliarum	C.25 q.2 c.3	D.23 c.1	21 (275)
Generalis	D.54 c.12	D.43 c.2	40 (500)
Generalis	D.54 c.12	C.29 q.2 c.8	437 (7)
Generalis (Generaliter)	D.54 c.12	C.18 q.2 c.23	343 (53)
Generaliter	C.16 q.1 c.40	C.3 q.5 c.3	148 (41)
Generaliter	C.16 q.1 c.40	C.11 q.1 c.5	207 (7)
Generaliter	C.16 q.1 c.40	C.11 q.1 c.41	215 (76)
Generaliter	C.16 q.1 c.40	C.17 q.4 c.21	333 (28)
Generaliter	C.16 q.1 c.40	C.21 q.4 c.4	357 (15)
Generante	De cons. D.4 c.136	De cons. D.4 c.3	540 (268)
Gesta	D.74 c.2	D.73 (74) c.6	65 (753)
Gloria	C.12 q.2 c.71	De cons. D.3 c.20	534 (227)
Gratiam	C.20 q.4 p.c.3	C.18 q.2 c.21	342 (41)
Gu)ilisarius	C.23 q.4 c.30	C.15 q.8 c.4	295 (122)
Guisillarius	C.23 q.4 c.30	C.23 q.3 c.27	377 (30)
Habuisse	D.33 c.7	D.21 c.7	19 (251)
Habuisse	D.33 c.7	C.11 q.3 c.74	231 (198)
Hac ratione	C.31 q.1 c.9	C.16 q.1 c.5	297 (5)
Hadrianus(Adrianus)	D.58 c.2	D.73 (74) c.6	64 (745)
Hadrianus (Adrianus)	D.63 c.2	C.5 q.4 c.3	164 (20)
Hadrianus (Adrianus)	D.63 c.2	C.16 q.7 c.12	322 (214)
Hanc consuetudine	C.10 q.1 c.15	C.9 q.3 c.8	196 (39)
Hec	D.9 c.11	C.24 q.1 c.41	389 (29)
Hec autem	C.23 q.4 c.15	C.7 q.1 c.48	184(111)
Hec etsi	D.4 c.6	D.4 c.2	6 (39)
Hec imago	C.33 q.5 c.13	C.3 q.9 c.16	153 (81)
Hec quippe	C.3 q.6 c.10	D.10 c.1	13 (141)
Hec quippe	C.3 q.6 c.10	C.2 q.1 pr.	119 (7)
Hec quippe	C.3 q.6 c.10	C.25 q.2 c.3	396 (13)
Hec quippe	C.3 q.6 c.10	C.25 q.2 c.3	396 (14)
Hec salubriter	C.35 q.8 c.2	C.28 q.1 c.1	426 (22)
Hec salubriter	C.35 q.8 c.2	C.35 q.2-3 c.20	482 (10)
Hec salubriter	C.35 q.8 c.2	C.35 q.8 c.1	488 (46)
Hereticus	C.24 q.3 c.28	C.1 q.1 c.4	93 (15)
Hic ergo	De cons. D.1 c.14	C.12 q.2 c.37	249 (83)
Hii	C.14 q.6 c.3	C.23 q.5 c.7	379 (41)
Hii duo	De cons. D.1 c.55	De cons. D.1 c.1	504 (56)
Hii qui	C.3 q.4 c.9	D.26 c.3	26 (365)
Hii qui altario	C.15 q.8 c.2	C.27 q.1 c.5	407 (32)
Hii qui altario	C.15 q.8 c.2	C.15 q.8 c.1	294 (112)
Hii qui altario	C.15 q.8 c.2	C.25 q.2 c.25	397 (22)
Hii qui in	C.14 q.6 c.3	D.43 c.2	40 (501)
Hii qui matrimonium	C.32 q.7 c.25	C.1 q.5 c.1	115 (206)

Hii uero (Illi)	C.32 q.7 c.22	C.1 q.1 c.3	92 (11)
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.2 q.7 c.6	138 (125)
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.3 q.4 c.9	148 (34)
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.11 q.1 c.9	209 (11)
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.11 q.1 c.17	209 (22)
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.11 q.1 c.43	215 (80)
Hiis auctoritatibus (Sed) (§)	C.31 q.2 p.c.4	C.31 q.2 c.3	453 (20)
Hiis autem	C.30 q.5 p.c.9	De cons. D.1 c.16	506 (77)
Hiis ita respondetur:			
Consensus (§)	C.29 q.1 pr. § 1	C.27 q.1 c.1	406 (19)
Hiis ita respondetur:			
Decime (§)	C.13 q.1 p.c.1 § 1	C.1 q.2 c.1	111 (168)
Hiis ita respondetur:			
Ante(§)	C.26 q.2 p.c.1	C.16 q.1 c.39	302 (71)
Hiis ita respondetur:			
Decime(§)	C.13 q.1 p.c.1 § 1	C.13 q.1 c.1 § 1	260 (1)
Hiis ita respondetur:			
Insensibilia (§)	C.1 q.4 p.c.11 § 7	C.31 q.1 c.10	452 (11)
Hiis ita respondetur:			
Sacrosancta(§)	C.25 q.1 p.c.16 § 1	C.12 q.2 c.74	256 (130)
Hinc autem	C.2 q.3 p.c.7	C.3 q.4 c.4	147 (25)
Hinc est	C.16 q.1 c.39	C.26 q.2 pr.	398 (3)
Hinc etenim	D.49 c.1	De cons. D.4 c.69	544 (290)
Hinc etiam	D.17 c.6	D.1 c.12	5 (26)
Historia	C.33 q.2 c.3	C.35 q.6 c.10	487 (40)
Hoc	C.22 q.5 c.8	D.55 c.13	49 (598)
Hoc autem	C.15 q.2 c.1	D.23 c.1	20 (272)
Hoc ex dispensatione	D.34 p.c.7	D.34 c.7	36 (467)
Hoc habet	D. 46 c.1	C.1 q.1 c.20	98 (60)
Hoc huius	C.12 q.2 c.38	C.16 q.7 c.11	322 (213)
Hoc idem	C.16 q.1 a.c.41	C.12 q.2 c.71	255 (126)
Hoc nequaquam	C.7 q.1 c.45	C.3 q.4 c.1	147 (11)
Hoc nequaquam	C.7 q.1 c.45	C.25.q.1 c.3	394 (4)
Hoc tantum (Tantum)	C.18 q.2 c.1	C.9 q.3 c.8	196 (41)
Hoc tantum	C.18 q.2 c.1	C.10 q.3 c.8	205 (59)
Hoc tunc	C.7 q.1 p.c.48	C.19 q.2 c.2	346 (5)
Hoc tunc	C.7 q.1 p.c.48	C.33 q.2 c.8	469 (48)
Hoc uidetur	C.22 q.5 c.8	C.14 q.2 c.1	274 (14)
Hoc uidetur	C.22 q.5 c.8	C.26 q.6 c.8	399 (16)
Hoc uidetur	C.22 q.5 c.8	C.31 q.1 c.12-13	452 (16)
Homicidiorum	C.33 q.2 c.24	D.86 c.19-21	75 (823)
Homines	C.22 q.2 c.3	C.22 q.2 c.2	361 (25)
Homines	C.22 q.2 c.3	C.27 q.1 c.24	409 (48)
Homo christianus	D.40 c.5	D.40 c.1	39 (488)
Homo christianus	D.40 c.5	C.11 q.3 c.3	218 (94)
Homo christianus	D.40 c.5	C.15 q.8 c.1	294 (115)
Honestum	C.22 q.5 c.16	De cons. D.5 c.6	550 (318)

Honorantur	C.32 q.2 c.13	D.23 c.3	22 (304)
Honorantur	C.32 q.2 c.13	C.11 q.3 c.66	230 (194)
Honoratus	D.74 c.8	D.34 c.1	35 (455)
Honoratus	D.74 c.8	D.63 c.24	57 (680)
Horrendus	C.32 q.5 c.17	C.1 q.1 c.111	109 (150)
Horrendus	C.32 q.5 c.17	C.13 q.1 c.3	263 (13)
Hortamur	C.3 q.9 c.20	C.33 q.2 c.4	467 (24)
Hos autem (§)	C.27 q.2 a.c.1 § 1	C.26 q.6 c.7	399 (11)
Hospitalitatem	D.85 c.1	C.16 q.1 c.68	310 (147)
Huic sedi	D.17 c.3	C.16 q.1 c.52	306 (99)
Huiusmodi	C.10 q.2 c.3	C.11 q.3 c.29	225 (162)
Humane	C.22 q.5 c.11	C.22 q.1	359 (2)
Humanum	D.1 a.c.1	D.96 c.10	86 (909)
Iam uero	C.23 q.6 c.4	C.1 q.4 c.7	115 (202)
Iam uero	C.23 q.6 c.4	C.14 q.3 c.12	277 (35)
Ibi	C.7 q.1 c.49	C.23 q.3 c.8	376 (21)
Id constituimus	C.17 q.4 c.36	C.13 q.1 c.30	270 (75)
Id constituimus	C.17 q.4 c.36	C.23 q.8 c.28	385 (92)
Idem testatur	C.3 q.7 p.c.2	C.12 q.1 c.23	241 (32)
Ideo diuina	C.24 q.3 c.40	C.1 q.3 c.8	113 (189)
Ideo diuina	C.24 q.3 c.40	C.16 q.1 c.25	301 (56)
Ideo huic	C.2 q.6 c.10	D.17 c.3	15 (190)
Ideo permittente	C.25 q.1 c.16	De cons. D.1 c.7	505 (66)
Idolatria	C.28 q.1 c.5	C.28 q.1 c.4	427 (25)
Ieiunium	D.76 c.1	D.74 (75) c.7	68 (779)
Ieiunium autem	De cons D.5 c.25	D.4.c.4	7 (58)
Ignorantia	D.39 c.1	C.18 q.2 c.15	342 (31)
Illa	D.12 c.11	C.18 q.1 c.1	338 (4)
Illa cauenda	C.15 q.1 c.6	C.23 q.5 c.12	380 (51)
Ille	C.22 q.5 c.5	C.22 q.1 c.15	360 (9)
Ille autem	C.32 q.5 c.14	D.5 c.4	8 (78)
Ille autem	C.35 q.5 c.14	C.15 q.1 c.13	285 (35)
Ille autem	C.32 q.5 c.14	C.32 q.1 c.5	456 (6)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.1 q.1 c.5	93 (18)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.11 q.1 c.30	211 (43)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.32 q.5 c.21	459 (27)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.3 q.4 c.2	147 (18)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.22 q.1 c.17	361 (18)
Illi	C.6 q.1 c.3	C.6 q.1 c.3	166 (7)
Illud	D.95 c.3	C.7 q.1 c.17	176 (33)
Illud	D.95 c.3	C.9 q.2 c.3	194 (15)
Illud autem	D.93 c.22	D.100 c.8	89 (944)
Illud autem	D.93 c.22	C.10 q.3 c.6	204 (52)
Illud autem	D.93 c.22	C.16 q.3 c.11	316 (185)
Illud autem	D.93 c.22	C.33 q.5 c.4	473 (67)

Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.12 q.1 c.1	237 (3)
Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.12 q.1 c.1	238 (5)
Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.20 q.1 §	349 (6)
Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.20 q.2 c.2	352 (20)
Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.20 q.3 c.4	353 (34)
Illud autem statuendum	C.20 q.1 c.10	C.27 q.1 c.1	406 (13)
Illud de clericis	D.17 p.c.6 § 3	C.7 q.1 c.5	173 (12)
Illud diuini	C.7 q.1 c.15	C.16 q.7 c.36	327 (243)
Illud etiam	C.13 q.2 c.5	C.7 q.1 c.17	176 (34)
Illud etiam nec	C.30 q.3 c.7	C.30 q.3 c.5	445 (16)
Illud inferendum	C.8 q.1 c.20	C.8 q.1 c.11	188 (20)
Illud quoque	C.21 q.1 c.6	C.21 q.1	355 (1)
Illud quoque	C.21 q.1 c.6	C.16 q.1 c.48	305 (88)
Illud relatum	C.15 q.1 c.2	C.22 q.4 c.22	367 (63)
Illud si	D.12 c.4	C.16 q.2 c.1	311 (157)
Illud statuendum	C.16 q.6 c.7	C.16 q.3 c.11	316 (186)
Illud statuendum est	D.23 c.5	D.100 c.1	88 (932)
Illud uero facit	D.71 p.c.18	C.7 q.1 c.19	177 (42)
Immolans	C.14 q.5 c.2	D.86 c.19-21	75 (821)
Imperator	C.10 q.2 c.2	C.12 q.2 c.38	249 (87)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.2 q.1 c.20	124 (46)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.3 q.4 c.9	148 (36)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.4 q.1 c.2	156 (3)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.9 q.2 c.1	194 (13)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.11 q.3 c.26	225 (159)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.12 q.2 c.65	253 (113)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.15 q.1 c.1	282 (10)
Imprimis	C.2 q.1 c.7	C.15 q.6 c.1	289 (64)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.9 q.2 c.10	195 (21)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.11 q.1 c.12	208 (15)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.11 q.3 pr.	217 (91)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.11 q.3 c.89	232 (207)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.15 q.8 c.1	294 (111)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.16 q.1 c.52	305 (93)
Imprimis (In)	C.2 q.1 c.7	C.27 q.1 c.1	406 (15)
In adolescentia	C.33 q.2 c.14	C.36 q.2 c.10	495 (15)
In adolescentia(m)	C.33 q.2 c.14	C.32 q.7 c.22	461 (36)
In calice	De cons. D.2 c.83	De cons. D.4 c.1	538 (250)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	D.28 c.8	30 (400)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	D.63 c.24	57 (687)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	C.7 q.1 c.40	181 (86)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	C.11 q.3 c.17	223 (139)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	C.12 q.2 c.4	242 (39)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	C.14 q.5 c.12	278 (49)
In canonibus	C.16 q.1 c.57	C.27 q.1 c.19	409 (45)
In canonicis	D.19 c.6	D.63 c.11	55 (658)
In capite	D.50 c.64	C.1 q.1 c.20	98 (61)

In coniugio	C.32 q.1 c.3	C.33 q.1 c.4	465 (13)
In cunctis	C.11 q.3 c.52	D.33 c.7	33 (444)
In cunctis	C.11 q.3 c.52	D.100 c.1	88 (930)
In cunctis	C.11 q.3 c.52	C.2 q.1 c.20	124 (47)
In cunctis	C.11 q.3 c.52	C.2 q.5 (q.4) c.11	128 (72)
In decima	C.18 q.2 c.24	D.23 c.3	22 (316)
In decima	C.18 q.2 c.24	D.24 c.5	24 (330)
In Galliarum	C.25 q.2 c.3	C.16 q.1 c.52	306 (97)
In Galliarum	C.25 q.2 c.3	C.25 q.2 c.6	396 (17)
In hiis	D.11 c.7	C.1 q.7 c.2	116 (222)
In ipsa	C.22 q.2 c.7	C.10 q.2 c.2	201 (27)
In istis	D.4 c.3	C.1 q.2 c.2	111 (176)
In istis	D.4 c.3	C.8 q.2 c.2	191 (63)
In lectum	C.34 q.1-2 c.6	C.1 q.5 c.3	115 (214)
In lectum	C.34 q.1-2 c.6	C.15 q.1 c.4	283 (18)
In lectum	C.34 q.1-2 c.6	C.32 q.7 c.19	460 (32)
In lectum	C.34 q.1-2 c.6	C.34 q.1-2 c.1	475 (1)
In memoriam	D.19 c.3	D.1 c.12	5 (25)
In memoriam	D.19 c.3	D.100 c.8	89 (938)
In nomine	D.23 c.1	D.63 c.23	57 (677)
In nomine	D.23 c.1	D.63 c.35	59 (699)
In nomine	D.23 c.1	D.79 c.9	71 (799)
In nomine	D.23 c.1	D.100 c.1	88 (931)
In nomine	D.23 c.1	C.2 q.3 c.6	126 (60)
In nomine	D.23 c.1	C.7 q.1 c.14	175 (29)
In nona	C.16 q.7 c.22	C.1 q.1 c.8	95 (44)
In nona	C.16 q.7 c.22	C.18 q.2 c.5	340 (18)
In nouo	D.21 c.2	D.66 c.2	61 (719)
In omnibus	D.81 c.26	D.24 c.3	23 (327)
In omnibus	D.81 c.26	C.18 q.2 c.21	342 (45)
In partibus Tolose	C.23 q.8 c.6	C.14 q.3 c.12	277 (36)
In scripturis (scriptis F)	C.8 q.1 c.9	D.58 c.2	51 (623)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	D.73 (74) c.6	65 (748)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	C.1 q.6 c.3	116 (218)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	C.16 q.1 c.19	300 (44)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	C.18 q.2 c.5	340 (20)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	C.22 q.2 c.5	362 (28)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	De cons. D.2 c.13	519 (153)
In scripturis	C.8 q.1 c.9	C.7 q.1 c.45	183 (104)
In singulis	D.86 c.19	C.13 q.1 c.11	266 (45)
In tantum	D.21 c.9	C.11 q.1 c.31	212 (48)
In tantum	D.21 c.9	C.16 q.7 c.13	323 (217)
In templo	C.1 q.3 c.10 §1	C.11 q.3 c.66	230 (192)
In testibus	C.4 q.2-3 p.c.3 § 1	C.20 q.3 c.4	353 (32)
In uenditionibus	C.17 q.4 c.40	C.12 q.2 c.41	250 (90)
Incestuosi	C.23 q.5 c.22	D.17 c.4	16 (208)
Incestuosi	C.23 q.5 c.22	C.3 q.4 c.8	147 (30)

Indicas	C.3 q.9 c.14	C.1 q.1 c.99	109 (144)
Indicas	C.3 q.9 c.14	C.9 q.1 c.5	193 (7)
Indigne	C.12 q.2 c.21	D.90 c.9	79 (855)
Indigne	C.12 q.2 c.21	C.11 q.1 c.19	209 (24)
Indigne	C.12 q.2 c.21	C.16 q.1 c.17	299 (37)
Indigne	C.12 q.2 c.21	C.16 q.7 c.5	321 (208)
Indutie	C.3 q.3 c.3	C.3 q.3 c.2	146 (7)
Inebriauerunt	C.15 q.1 c.9	D.6 c.1	9 (92)
Infames	C.6 q.1 c.17	D.56 c.7	50 (602)
Inferior	D.21 c.4	D.13 c.1	15 (170)
Inferior	D.21 c.4	C.1 q.1 p. c. 39	101 (93)
Infideles	C.23 q.4 c.17	C.28 q.1 c.13	432 (42)
Iniustum	C.11 q.3 c.89	C.11 q.1 c.12	208 (13)
Iniustum	C.11 q.3 c.89	C.15 q.1 c.1	282 (11)
Iniustum	C.11 q.3 c.89	C.15 q.6 c.1	289 (65)
Innocens	C.22 q.4 c.23	D.86 c.23	75 (825)
Innocens	C.22 q.4 c.23	C.11 q.3 c.75	231 (200)
Innocens	C.22 q.4 c.23	C.22 q.1 c.14	360 (7)
Innouamus	D.60 c.3	D.61 c.17	54 (645)
Integritas	C.32 q.1 c.13	D.28 c.5	29 (386)
Integritas	C.32 q.1 c.13	C.17 q.1 c.1	329 (1)
Inter	C.16 q.3 c.9	C.16 q.3 c.11	316 (179)
Inter (§) - (Vnius § 38)	C.4 q.3 c.3 § (38)	C.8 q.3 c.1	192 (69)
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	D.5 c.4	8 (74)
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	D.21 c.7	19 (245)
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	D.50 c.3	43 (527)
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	C.15 q.1 c.1	282 (3)
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	C.15 q.6 c.1	289 (72)
Inter cetera denique	C.10 q.3 c.8	C.18 q.2 c.30	344 (61)
Inter hec	C.33 q.2 c.6	D.1 c.12	5 (28)
Inter hec	C.33 q.2 c.6	D.96 c.6	85 (900)
Inter querelas	C.23 q.4 c.27	D.63 c.24	58 (690)
Inter querelas	C.23 q.4 c.27	D.86 c.23	75 (824)
Interdicimus	C.16 q.1 c.10	C.10 q.3 c.8	205 (58)
Interueniente	C.32 q.7 c.1	C.27 q.2 c.1	415 (73)
Intra catholicam	C.1 q.1 c.77	C.27 q.2 c.1	414 (71)
Inuenimus	De cons. D.1 c.71	De cons. D.1 c.1	504 (58)
Inuentum	C.16 q.7 c.38	D.73 (74) c.6	65 (747)
Inuentumt	C.16 q.7 c.38	C.1 q.1 c.3	92 (8)
Inuitat Dominus	De cons D.2 c.70	D.32 c.6	32 (434)
Ipsa pietas	C.23 q.4 c.24	D.4 c.6	7 (61)
Ipsa pietas	C.23 q.4 c.24	C.6 q.1 c.2	165 (1)
Ira	C.7 q.1 p.c.48 § 1	C.16 q.1 c.5	298 (11)
Is a quibus	C.23 q.8 c.30	D.25 c.1	25 (336)
Is qui	C.26 q.6 c.8	C.30 q.1 c.5	441 (6)
Is qui	C.26 q.6 c.8	De cons. D.2 c.17	520 (160)
Iste	C.34 q.4 c.1	C.13 q.1 c.5	265 (34)

Ita diligere	C.30 q.3 c.1	De cons. D.4 c.13	541 (270)
Ita ne	C.32 q.5 c.3	C.32 q.5 a.c.1	458 (15)
Ita ne	C.32 q.5 c.3	C.27 q.1 c.1	406 (18)
Ita nos	C.25 q.2 c.25	C.9 q.3 c.8	196 (43)
Ita nos	C.25 q.2 c.25	C.11 q.3 c.63	229 (187)
Ita nos	C.25 q.2 c.25	C.16 q.7 c.19	323 (220)
Ita nos	C.25 q.2 c.25	C.27 q.1 c.5	408 (35)
Item ab aliquo	C.23 q.3 p.c.1	C.12 q.2 c.70	255 (125)
Item illud (§)	C.35 q.2-3 p.c.21 § 1	C.35 q.2-3 c.22	483 (13)
Item in criminali	C.4 q.3 p.c.2	C.33 q.2 c.8	468 (39)
Item iuris	C.3 q.3 a.c.1	C.11 q.1 c.35-36	214 (62)
Item iurisiurandi (§)	C.4 qq.2-3 c.3 § 37	C.4 qq.2-3 c.3 § 1	156 (5)
Item prescriptio (§)	C.16 q.3 p.c.15 § 1	C.16 q.1 c.68	310 (150)
Item prescriptio (§)	C.16 q.1 p.c.15 § 1	C.16 q.3 c.1	313 (169)
Item serui	C.4 q.3 c.3 §9	C.14 q.2 c.1	274 (16)
Item si plures	C.2 q.6 c.41. §7	D.8 c.2	10 (101)
Item si sententia citra	C.2 q.6 p.c.41 VIII. Pars § 3	C.11 q.3 pr.	217 (89)
Item si sententia contra	C.2 q.6 p.c.41 VIII. Pars § 5	C.11 q.3 pr.	217 (90)
Item testimoniorum	C.4 q.3 c.3 § 2	C.2 q.7 c.18	138 (134)
Iudei	C.28 q.1 c.10	C.28 q.1 pr.	425 (8)
Iudex	C.2 q.1 c.2	De cons. D.4 c.112	546 (300)
Iudicantem	C.30 q.5 c.11	C.2 q.7 c.18	138 (133)
Iudicantem	C.30 q.5 c.11	C.3 q.4 c.1	147 (13)
Iudicantem	C.30 q.5 c.11	C.4 qq.2 -3 c.2	156 (6)
Iudicantem	C.30 q.5 c.11	C.35 q.9 c.8	490 (63)
Iudices	C.1 q.1 c.23	C.32 q.5 c.4	458 (19)
Iudicet	C.3 q.7 c.4	C.8 q.1 c.10	188 (15)
Iudicet	C.3 q.7 c.4	C.2 q.1 c.20	124 (38)
Iulianus	C.11 q.3 c.94	D.34 c.7	36 (465)
Iulianus	C.11 q.3 c.94	C.15 q.6 c.5	291 (94)
Iulianus	C.11 q.3 c.94	C.23 q.8 c.28	385 (89)
Iuratos	C.15 q.6 c.5	C.23 q.8 c.28	385 (88)
Iuratos	C.15 q.6 c.5	C.11 q.3 c.94	233 (216)
Iurauit	C.22 q.4 c.4	C.15 q.1 c.4	283 (20)
Iurauit	C.22 q.4 c.4	C.1 q.5 c.3	115 (215)
Iurisiurandi	C.4 q.3 c.3 § 37	C.20 q.3 c.4	353 (30)
Iurisiurandi (§)	C.4 q.2 c.3	C.35 q.6 c.3	485 (21)
Ius militare	D.1 c.10	C.12 q.2 c.25	247 (74)
Ius Quiritum	D.1 c.12	D.96 c.6	85 (899)
Iustum est	C.23 q.2 c.1	C.23 q.5 c.49	382 (73)
Iuenculas	C.20 q.1 c.12	D.26 c.4	27 (372)
Iuenculas	C.20 q.1 c.12	C.20 q.1 c.12	351 (10)
Lacrime	C.33 q.3 c.2	C.7 q.1 c.9	174 (20)
Lator	C.2 q.7 c.44	C.16 q.6 c.1	320 (198)
Lator	C.2 q.7 c.44	C.16 q.6 c.1	320 (200)

Lator presentium	D.55 c.11	D.55 c.6	49 (590)
Latorem	C.33 q.2 c.15	C.27 q.1 c.4	407 (30)
Lector	D.34 c.18	C.5 q.4 c.3	164 (18)
Lectores	D.32 c.8	D.28 c.5	29 (387)
Legant	D.37 c.5	C.26 q.7 c.14	401 (29)
Lege	D.10 c.1	C.3 q.6 c.10	150 (54)
Lege	D.10 c.1	C.7 q.1 c.39	181 (76)
Legem	D.53 c.1	C.13 q.1 c.5	264 (23)
Leges	D.4 c.3	D.4 c.2	6 (38)
Legi	C.16 q.1 c.36	D.55 c.1	48 (576)
Legi	C.16 q.1 c.16	C.19 q.3 c.10	347 (20)
Legimus	D.93 c.24	D.45 c.6	41 (509)
Legimus	D.93 c.24	D.73 (74) c.4	63 (736)
Legimus	D.93 c.24	D.73 (74) c.5	64 (740)
Legimus	D.93 c.24	C.8 q.1 c.11	188 (19)
Legimus de	D.37 c.7	C.26 q.7 c.16	401 (30)
Legum	C.2 q.1 c.9	C.2 q.8 c.3	142 (159)
Liberti ecclesiae	C.12 q.2 c.65	C.12 q.2 c.64	253 (111)
Libertus	C.12 q.2.p. c.58	C.5 q.4 c.3	163 (13)
Libertus	C.12 q.2 p.c.58	C.12 q.2 c.11	243 (45)
Licet	D.45 c.6	D.9 c.11	12 (130)
Licet	D.45 c.6	C.26 q.7 c.12	401 (23)
Licet	D.45 c.6	C.35 q.9 c.5	490 (60)
Lice(a)t ergo	C.8 q.1 c.15	D.16 c.14	15 (176)
Licet ergo	C.8 q.1 c.15	C.3 q.6 C.1	150 (50)
Licet ergo	C.8 q.1 c.15	C.8 q.1 c.6	186 (2)
Licet plerumque	D.45 c.4	D.73 (74) c.6	66 (762)
Licet plerumque	D.45 c.4	C.8 q.1 c.13	188 (22)
Licet plerumque	D.45 c.4	C.1 q.7 c.20	118 (257)
Licet regulis	C.16 q.3 c.5	C.16 q.5 c.8	312 (163)
Ligna	De cons D.1 c.38	D.58 c.2	51 (617)
Ligna	De cons. D.1 c.38	De cons. D.1 c.1	502 (39)
Liquido	De cons. D.2 c.34	C.31 q.1 c.12-13	452 (17)
Liquido	De cons. D.2 c.34	De cons. D.1 c.1	503 (49)
Liquido	De cons. D.2 c.54	De cons. D.2 c.1	515 (123)
Liquido	De cons. D.2 c.54	De cons. D.5 c.6	550 (317)
Litteras	D.63 c.14	C.16 q.1 c.52	306 (96)
Loci nostri	C.35 q.9 c.2	C.2 q.1 c.3	120 (14)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	D.5 c.4	8 (70)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.2 q.6 c.3	131 (88)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.11 q.1 c.12	208 (17)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.11 q.3 c.89	232 (212)
Lotharius	C.21 q.2 c.4	C.15 q.1 c.1	282 (9)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.15 q.6 c.1	289 (66)
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.23 q.2 c.11	375 (15)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	D.37 c.11	37 (480)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.15 q.8 c.1	293 (110)



Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.7 q.1 c.28	177 (49)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.7 q.1 c.36	179 (67)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.11 q.3 c.14	222 (129)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.12 q.1 c.13	239 (20)
Lugdunensis	C.9 q.2 c.10	C.12 q.2 c.42	250 (92)
Luxuriosa	D.35 c.3	De cons. D.2 c.83	530 (204)
Mali	C.23 q.4 c.54	De cons. D.4 c.96	545 (297)
Magis	C.32 q.5 c.9	D.5 c.4	8 (76)
Magnum	C.11 q.1 c.28	D.96 c.11	86 (916)
Mandastis	C.2 q.5 c.10	D.63 c.22	57 (673)
Manifesta	C.2 q.1 c.15	C.2 q.1 pr.	119 (1)
Manifesta	C.2 q.1 c.15	C.11 q.1 c.19	209 (26)
Manifesta	C.2 q.1 c.15	C.11 q.1 c.31	212 (47)
Manifesta	C.2 q.1 c.15	C.11 q.3 c.3	218 (100)
Manifesta	C.2 q.1 c.15	C.11 q.3 c.3	218 (102)
Manus	De cons. D.5 c.4	D.95 c.1	83 (878)
Manus	De cons. D.5 c.4	C.15 q.1 c.6	283 (25)
Manus	De cons. D.5 c.4	De cons. D.2 c.8	519 (150)
Maritum	D.33 c.2	D.34 c.7	35 (457)
Maritum	D.33 c.2	D.34 c.7	35 (459)
Maximianus	C.23 q.3 c.2	C.16 q.1 c.57	307 (110)
Maximilianus	D.81 c.6	D.82 c.5	73 (809)
Maximum	C.1 q.1 c.19	C.1 q.1 c.25	99 (78)
Maximum	C.1 q.7 c.19	D.10 c.10	13 (157)
Maximum	C.1 q.7 c.19	D.86 c.24	76 (835)
Maximum	C.1 q.7 c.19	C.12 q.2 c.42	250 (94)
Memor sum	C.24 q.1 c.10	C.1 q.3 c.8	113 (187)
Meretrices	C.32 q.4 c.11	C.1 q.7 c.10	117 (239)
Meretrices	C.32 q.4 c.11	C.16 q.1 c.5	297 (6)
Merito	C.15 q.1 c.1	C.29 q.2 c.6	436 (4)
Merito	C.15 q.1 c.1	C.15 q.6 c.1	289 (70)
Merito	C.15 q.1 c.1	C.7 q.1 c.34	179 (59)
Merito	C.15 q.1 c.1	C.22 q.4 c.22	367 (63)
Metropolitanum	C.2 q.7 c.45	C.2 q.6 c.11	132 (96)
Metropolitanum	C.2 q.7 c.45	C.6 q.3 c.2	169 (34)
Metuentes	C.17 q.4 c.32	C.1 q.7 c.4	116 (227)
Miles	C.23 q.5 c.13	D.63 c.24	57 (685)
Miles	C.23 q.5 c.13	D.28 c.8	30 (398)
Miles	C.23 q.5 c.13	C.7 q.1 c.40	181 (84)
Miles	C.23 q.5 c.13	C.14 q.5 c.12	278 (46)
Militare	C.23 q.1 c.5	D.18 c.7	17 (222)
Militare	C.23 q.1 c.5	C.1 q.2 c.4	112 (181)
Militare	C.23 q.1 c.5	C.11 q.3 c.93	232 (213)
Militare	C.23 q.1 c.5	C.16 q.1 c.66	309 (141)
Militare	C.23 q.1 c.5	C.17 q.4 c.21	333 (30)

Militare	C.23 q.1 c.5	C.21 q.4 c.4	357 (17)
Miramur	D.61 c.5	D.63 c.24	57 (679)
Miramur	D.61 c.5	D.78 c.1	70 (790)
Miramur	D.61 c.5	C.1 q.1 c.25	99 (73)
Mirror	D.50 c.4	C.16 q.1 c.36	302 (66)
Mirror quomodo	C.17 q.4 c.8	D.22 c.3	20 (262)
Mirror quomodo	C.17 q.4 c.8	C.1 q.4 c.1	114 (197)
Miserum est	D.61 c.4	C.16 q.1 c.26	301 (58)
Missarum sollempnia	De cons. D. 1 c.12	De cons. D.1 c.1	498 (7)
Moises	C.8 q.1 c.6	C.8 q.1 c.15	189 (32)
Monacho	C.20 q.4 c.2	C.18 q.2 c.5	340 (23)
Monachum	C.1 q.5 c.3	C.8 q.1 c.6	187 (9)
Monachum aut	C.20 q.1 c.3	C.27 q.1 c.7	408 (36)
Monachus	D.77 c.9	C.8 q.1 c.13	189 (28)
Monasteria	C.18 q.2 c.17	C.7 q.2 c.2	184 (115)
Monasteria	C.18 q.2 c.17	C.18 q.2 c.21	342 (39)
Monasteriis	C.19 q.3 c.6	C.13 q.1 c.5	264 (22)
Monasterium	C.16 q.7 c.33	C.16 q.5 c.8	313 (167)
Monasterium	C.16 q.7 c.33	D.24 c.2	23 (323)
Monasterium	C.16 q.7 c.33	D.65 c.4	60 (707)
Mouet	C.22 q.1 c.16	C.22 q.5 c.2	369 (72)
Mouet	C.22 q.1 c.16	C.28 q.1 pr.	424 (2)
Mulier	C.15 q.1 c.4	D.34 c.7	36 (464)
Mulier	C.15 q.1 c.4	C.1 q.4 c.1	114 (194)
Mulier	C.15 q.1 c.4	C.1 q.4 c.1	114 (196)
Mulier	C.15 q.1 c.4	C.27 q.1 c.24	409 (47)
Mulier	C.33 q.4 c.13	C.33 q.2 c.19	470 (52)
Multarum	C.27 q.2 c.20	D.28 c.5	29 (388)
Multi	C.2 q.1 c.18	D.4 c.6	8 (65)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.2 q.1 c.20	124 (41)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.11 q.3 c.41	227 (168)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.23 q.3 c.8	376 (22)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.23 q.5 c.20	380 (54)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.28 q.1 c.1	426 (18)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.32 q.1 c.2	454 (1)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.24 q.3 c.14	392 (53)
Multi	C.2 q.1 c.18	C.2 q.1 c.7	121 (21)
Multi sacerdotes	D.40 c.12	C.2 q.7 c.35	139 (138)
Multi sacerdotes	D.40 c.12	C.8 q.1 c.11	188 (17)
Multi secularium	C.1 q.1 c.84	De cons. D.2 c.8	519 (147)
Multi secularium	C.1 q.1 c.84	C.13 q.1 c.30	270 (76)
Multi secularium	C.1 q.1 c.84	De cons. D.2 c.1	515 (122)
Multis	D.44 c.5	D.18 c.6	17 (220)
Multis	D.44 c.5	C.1 q.1 c.111	109 (157)
Multis conciliis	C.16 q.1 c.51	D.80 c.4	72 (803)
Multis conciliis	C.16 q.1 c.51	C.16 q.1 p.c.52	306 (102)
Multorum	C.35 q.6 c.10	C.33 q.2 pr.	467 (19)

Multos	D.54 c.23	C.25 q.2 c.9	396 (20)
Multos	D.54 c.23	C.32 q.2 c.9	456 (8)
Multum	C.3 q.6 c.8	C.2 q.1 c.12	123 (31)
Mutationes	C.7 q.1 c.34	D.17 c.3	16 (193)
Mutationes	C.7 q.1 c.34	D.73 (74) c.4	63 (739)
Mutationes	C.7 q.1 c.34	C.6 q.3 c.3	170 (35)
Mutationes	C.7 q.1 c.34	C.23 q.5 c.20	381 (57)
Ne quis	C.22 q.2 c.14	C.23 q.1 c.2	374 (4)
Ne quis	C.22 q.2 c.14	C.23 q.5 c.45	381 (63)
Ne quis arbitretur	C.22 q.2 c.14	C.22 q.5 c.18	371 (85)
Ne quis arbitretur	C.22 q.2 c.14	C.27 q.2 p.c.2	415 (77)
Ne quod absit	De cons. D.4 c.98	De cons. D.4 c.93	545 (296)
Nec aliqua	C.27 q.1 c.4	D.23 c.3	22 (306)
Nec aliqua	C.27 q.1 c.4	D.50 c.29	45 (553)
Nec artificiosa	C.22 q.2 c.13	C.23 q.1 c.2	374 (3)
Nec eam	C.35 q.2-3 c.10	C.35 q.2-3 c.19	481 (5)
Nec licuit	D.17 c.4	C.3 q.4 c.8	147 (28)
Nec licuit	D.17 c.4	C.16 q.1 c.17	299 (38)
Nec mirum	C.26 q.5 c.14	C.13 q.1 c.16	268 (62)
Nec numerus	C.10 q.3 c.5	C.10 q.1 c.7	199 (9)
Nec quemquam	De cons. D.4 c.127	C.1 q.1 c.1	91 (2)
Nec quisquam	C.24 q.2 c.4	C.33 q.2 c.8	468 (32)
Necesse est	D.47 p.c.8	C.23 q.3 c.52	378 (37)
Necesse est etiam	D.47 c.8, III Pars	D.34 c.11	36 (468)
Necesse est interdum	C.3 q.9 c.21	D.9 c.5	12 (116)
Necesse est secundum	C.3 q.9 c.21	C.1 q.1 c.56	104 (109)
Necessitatis Necessaria)	C.1 q.7 c.12	D.4 c.2	6 (45)
Negotiatorem	D.88 c.9	C.14 q.3 c.3	276 (27)
Neminem	D.70 c.1	C.7 q.1 c.28	177 (48)
Neminem	D.70 c.1	D.55 c.3	48 (586)
Neminem	D.70 c.1	C.9 q.1 c.4	193 (2)
Nemini regum	C.16 q.7 c.40	C.16 q.7 c.26	324 (226)
Nemini regum	C.16 q.7 c.40	C.16 q.7 c.26	325 (231)
Nemo	D.81 c.2	C.1 q.1 c.20	98 (62)
Nemo ecclesiam	De cons. D.1 c.9	C.18 q.2 c.12	341 (29)
Nemo ecclesiam	De cons. D.1 c.9	De cons. D.1 c.1	499 (19)
Nemo ecclesiam	De cons. D.1 c.9	De cons. D.1 c.5	505 (62)
Nemo episcoporum	C.11 q.3 c.41	D.96 c.7	86 (904)
Nemo episcoporum	C.11 q.3 c.41	De cons. D.1 c.63	511 (103)
Nemo per ignorantiam	De cons. D.1 c.40	C.11 q.3 c.3	218 (95)
Nemo per ignorantiam	De cons. D.1 c.40	De cons. D.1 c.39	510 (89)
Nemo per ignorantiam	De cons. D.1 c.40	De cons. D.1 c.1	502 (40)
Nemo potest	C.16 q.1 c.2	C.16 q.1 c.51	305 (91)
Nemo umquam	C.16 q.1 c.1	D.96 c.11	87 (921)
Neque	C.27 q.1 c.3	C.7 q.2 c.2	184 (120)

Neque	D.90 c.8	C.1 q.1 c.16	97 (56)
Neque ad Cain	D.90 c.3	C.1 q.7 c.27	118 (259)
Neque furiosus	C.32 q.7 c.26	C.1 q.5 c.1	115 (207)
Nerui	D.13 c.2	D.25 c.3	25 (349)
Nerui	D.13 c.2	C.1 q.1 c.99	108 (143)
Nichil	C.7 q.1 c.16	C.27 q.2 c.5	416 (79)
Nichil	C.7 q.1 c.16	De cons. D.1 c.1	503 (48)
Nichil	C.7 q.1 c.16	De cons. D.4 c.80	545 (292)
Nichil est aliud	De cons. D.4 c.76	De cons. D.4 c.129	548 (305)
Nichil in	De cons. D.2 c.8	De cons. D.2 c.1	515 (121)
Nichil iniquius	C.32 q.6 c.1	C.33 q.1 c.1	465 (10)
Nimium	C.23 q.4 c.37	C.23 q.7 c.1	383 (82)
Nobilissimus	D.97 c.3	D.9 c.5	12 (118)
Nobilissimus	D.97 c.3	D.86 c.24	76 (831)
Nobilissimus	D.97 c.3	C.2 q.5 (q.4) c.6	127 (66)
Nobilissimus	D.97 c.3	C.8 q.3 c.1	192 (73)
Nocte	De cons. D.1 c.48	De cons. D.1 c.1	503 (50)
Nocte	De cons. D.1 c.48	De cons. D.1 c.1	504 (53)
Noli	C.23 q.1 c.3	D.10 c.7	13 (148)
Noli	D.9 c.3	C.1 q.1 c.56	104 (110)
Nolite	C.11 q.3 c.86	D.61 c.17	54 (639)
Nolite	C.11 q.3 c.22	C.11 q.1 c.41	215 (74)
Nolite	C.11 q.3 c.22	C.12 q.2 c.24	246 (65)
Nolite	C.11 q.3 c.22	C.27 q.1 c.19	409 (43)
Nolite errare	D.11 c.3	D.93 c.24	82 (871)
Nolite errare	D.11 c.3	De cons. D.1 c.6	505 (64)
Nolite uelle	C.14 q.5 c.1	C.23 q.5 c.7	379 (42)
Nolo	C.12 q.1 c.10	C.6 q.1 c.5	166 (8)
Nolo	C.12 q.1 c.10	C.11 q.3 c.56	229 (180)
Nolo	C.12 q.1 c.10	C.12 q.1 c.18	240 (29)
Nomen	C.2 q.1 c.12	C.11 q.3 c.50	228 (177)
Non afferamus	C.24 q.1 c.21	C.7 q.1 c.9	174 (18)
Non afferamus	C.24 q.1 c.21	C.15 q.8 c.1	294 (114)
Non autem	C.7 q.1 c.12	D.78 c.1	70 (791)
Non debet	C.30 q.1 c.10	C.1 q.7 c.10	117 (237)
Non debet	C.30 q.1 c.10	C.30 q.1 c.8	442 (9)
Non debet ordinari	D.65 c.2	D.79 c.8	71 (798)
Non dicatis	C.12 q.1 c.11	D.8 c.2	11 (106)
Non dicatis	C.12 q.1 c.11	C.20 q.4 c.2	354 (41)
Non dicatis	C.12 q.1 c.11	C.18 q.2 c.5	340 (22)
Non dubito	De cons. D.4 c.149	De cons. D.4 c.1	539 (258)
Non dubito	De cons. D.4 c.149	De cons. D.5 c.6	550 (319)
Non enim	C.32 q.1 c.11	C.28 q.1 c.1	426 (13)
Non enim	C.32 q.1 c.11	C.31 q.1 c.10	451 (9)
Non est	C.1 q.1 c.27	C.14 q.3 c.11	277 (34)
Non est a plebe	C.2 q.7 c.1	D.28 c.13	30 (403)
Non est a plebe	C.2 q.7 c.1	C.8 q.1 c.18	190 (51)

Non est putanda	C.1 q.1 c.27	D.73 (74) c.9	66 (771)
Non est putanda	C.1 q.1 c.27	C.8 q.1 c.11	188 (18)
Non est putanda	C.1 q.1 c.27	C.23 q.5 c.45	381 (67)
Non estimemus	C.13 q.2 c.19	C.13 q.1 c.16	268 (60)
Non exemplo	C.26 q.2 c.4	C.26 q.2 pr.	398 (1)
Non exemplo	C.26 q.2 c.4	C.26 q.2 pr.	398 (2)
Non illi (enim)	C.32 q.7	C.32 q.7 c.25	461 (38)
Non illud te	De cons. D.4 c.33	De cons. D.4 c.31	542 (279)
Non in uobis	De cons. D.4 c.43	C.7 q.1 c.9	174 (21)
Non iste	De cons. D.2 c.36	De cons. D.2 c.23	521 (164)
Non iste	De cons. D.2 c.36	C.13 q.1 c.30	271 (78)
Non ita	C.2 q.6 c.18	C.3 q.5 c.18	149 (48)
Non ita	C.2 q.6 c.18	De cons. D.3 c.22	534 (230)
Non liceat	C.3 q.6 c.14	C.9 q.2 c.1	194 (12)
Non liceat	C.3 q.6 c.14	C.13 q.1 c.1 § 8	261 (4)
Non liceat ante	De cons. D.4 c.59	C.3 q.9 c.17	153 (84)
Non liceat Christianis	C.26 q.5 c.3	C.26 q.5 c.2	398 (4)
Non liceat cuiquam	C.3 q.6 c.14	D.23 c.1	21 (281)
Non liceat pape	C.12 q.2 c.20	D.28 c.5	29 (393)
Non liceat pape	C.12 q.2 c.20	D.23 c.1	21 (283)
Non liceat pape	C.12 q.2 c.20	D.63 c.22	57 (671)
Non liceat pape	C.12 q.2 c.20	C.2 q.5 (q.4) c.10	128 (71)
Non liceat pape	C.12 q.2 c.20	C.16 q.1 c.59	308 (115)
Non liceat parentibus	C.19 q.3 c.9 Nov. cxxiii.	C.8 q.1 c.16	190 (49)
Non licet	De cons. D.4 c.103	D.9 c.7	12 (121)
Non nocet	C.1 q.1 c.89	C.1 q.1 c.77	106 (129)
Non nocet	C.1 q.1 c.89	De cons. D.1 c.1	501 (25)
Non nos	D.40 c.1	C.6 q.1 c.7	166 (15)
Non nos	D.40 c.1	C.7 q.1 c.36	179 (69)
Non nos	D.40 c.1	C.11 q.3 c.14	222 (125)
Non nos	D.40 c.1	C.12 q.1 c.13	239 (21)
Non nos	D.40 c.1	C.15 q.5 c.2	288 (59)
Non omnis	C.5 q.5 c.2	C.7 q.1 c.36	179 (71)
Non oportet	De cons. D.5 c.37	C.19 q.2 c.2	346 (11)
Non oportet clericos	D.44 c.2	D.43 c.2	40 (499)
Non patiat	D.61 c.19	D.61 c.16	53 (636)
Non potest	C.23 q.4 c.32	D.4 c.6	7 (59)
Non potest	C.23 q.4 c.32	D.86 c.24	77 (837)
Non potest	C.23 q.4 c.32	C.11 q.3 c.3	218 (105)
Non regenerabantur	De cons. D.4 c.135	De cons. D.4 c.1	535 (237)
Non regenerabantur	De cons. D.4 c.135	De cons. D.4 c.132	548 (308)
Non sane	C.14 q.5 c.15	C.11 q.3 c.71	231 (196)
Non sane	C.14 q.5 c.15	C.11 q.3 c.71	231 (197)
Non sane	C.14 q.5 c.15	C.16 q.1 c.66	310 (144)
Non sane quicquid	C.14 q.5 c.15	C.1 q.1 c.27	99 (82)
Non sane quicquid	C.14 q.5 c.15	C.1 q.1 c.27	99 (85)
Non satis	C.34 q.1-2 c.3	D.23 c.3	22 (308)

Non satis	C.34 q.1-2 c.3	D.27 c.1	28 (379)
Non satis	C.34 q.1-2 c.3	D.50 c.29	45 (555)
Non satis	C.34 q.1-2 c.3	C.22 q.2 c.18	363 (41)
Non satis	C.34 q.1-2 c.3	C.27 q.1 c.4	407 (27)
Non satis est	D.86 c.14	D.9 c.11	12 (131)
Non satis est	D.86 c.14	D.50 c.14	44 (536)
Non satis est	D.86 c.14	D.73 (74) c.8	66 (766)
Non satis est	D.86 c.14	C.1 q.7 c.20	118 (254)
Non satis est	D.86 c.14	C.8 q.1 c.13	188 (25)
Non satis est	D.86 c.14	C.26 q.7 c.12	401 (27)
Non semper	C.11 q.3 c.92	D.34 c.7	36 (466)
Non semper	C.11 q.3 c.92	C.3 q.4 c.2	147 (16)
Non semper	C.11 q.3 c.92	C.11 q.3 c.99	233 (222)
Non semper	C.11 q.3 c.92	C.15 q.6 c.5	291 (92)
Non semper	C.11 q.3 c.92	C.33 q.2 pr.	467 (21)
Non solum	C.32 q.7 c.15	C.1 q.7 c.27	118 (261)
Non solum	C.32 q.7 c.15	C.33 q.4 c.4	471 (56)
Non sunt	De cons. D.2 C.15	C.11 q.1 c.30	211 (45)
Non sunt audiendi	C.11 q.3 c.56	C.6 q.1 c.5	166 (9)
Non sunt audiendi	C.11 q.3 c.36	C.25 q.1 c.10	395 (9)
Non sunt audiendi	C.11 q.3 c.56	De cons. D.1 c.60	511 (98)
Non tantum	C.7 q.1 c.12	D.86 c.24	76 (836)
Non turbatur	C.24 q.1 c.7	C.1 q.1 c.3	92 (13)
Non uos	C.5 q.5 c.1	D.96 c.8	86 (908)
Non uos	C.5 q.5 c.1	C.16 q.1 c.65	309 (128)
Nonne	C.8 q.4 c.1	D.28 c.13	30 (411)
Nonne	C.8 q.4 c.1	C.16 q.7 c.15	323 (218)
Nonne Sodomite	C.1 q.1 c.37	D.9 c.7	12 (125)
Nos consuetudinem	D.12 c.8	D.25 c.1	25 (338)
Nos nouimus	C.17 q.2 c.2	C.17 q.1 c.4	329 (3)
Nos nouimus	C.17 q.2 c.2	C.27 q.1 pr.	405 (9)
Nos sanctorum	C.15 q.6 c.4	C.11 q.3 c.94	233 (216)
Nos si	C.2 q.7 c.41	C.25 q.1 c.10	395 (10)
Nostrates	C.30 q.5 c.3	D.23 c.2	22 (298)
Nostrates	C.30 q.5 c.3	C.17 q.4 c.39	337 (51)
Notandum	C.2 q.3 c.8	D.45 c.10	42 (516)
Notandum	C.2 q.3 p.c.8	C.23 q.5 c.1	379 (38)
Notificamus	C.35 q.6 c.3	C.1 q.1 c.5	93 (27)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	D.45 c.10	41 (514)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.7 q.1 c.25	177 (46)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.11 q.1 c.12	208 (18)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.11 q.3 c.89	232 (209)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.15 q.1 c.1	282 (8)
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.15 q.6 c.1	289 (67)
Nouarum	C.16 q.1 d.p.c.40	C.10 q.3 c.3	203 (44)
Nouissime	De cons. D.5 c.8	De cons. D.4 c.120	546 (303)
Nulla preter	De cons. D.4 c.142	De cons. D.4 c.5	541 (269)

Nulli	D.54 c.2	D.16 c.14	15 (171)
Nulli	D.54 c.2	D.56 c.8	50 (605)
Nulli	D.54 c.2	D.87 c.9	77 (842)
Nulli	D.54 c.2	C.8 q.1 c.15	189 (33)
Nulli	D.54 c.2	C.11 q.3 c.20	224 (152)
Nulli	D.54 c.2	C.13 q.1 c.5	264 (24)
Nulli	D.54 c.2	C.23 q.1 c.2	374 (9)
Nulli archiepiscopi	D.99 c.2	D.80 c.4	72 (802)
Nulli archiepiscopi	D.99 c.2	C.16 q.1 c.44	303 (79)
Nulli episcoporum	C.16 q.1 c.62	C.9 q.3 c.8	196 (40)
Nulli episcoporum liceat	C.12 q.1 c.27	C.12 q.2 c.74	256 (131)
Nulli fas	C.25 q.1 c.4	D.40 c.1	39 (489)
Nulli fas	C.25 q.1 c.4	C.11 q.3 c.3	218 (93)
Nulli fas	C.25 q.1 c.4	C.15 q.8 c.1	294 (116)
Nulli fas est	D.19 c.4	C.3 q.4 c.1	146 (9)
Nulli fas est	D.19 c.5	C.14 q.1 c.3	273 (5)
Nulli liceat	C.12 q.2 c.3	C.16 q.7 c.4	321 (208)
Nullius	C.1 q.1 c.124	D.100 c.8	89 (942)
Nullum missam	D.32 c.5	D.32 c.6	32 (429)
Nullus	C.11 q.3 c.42	C.5 q.2 c.2	161 (3)
Nullus	C.11 q.3 c.42	C.16 q.7 c.5	322 (209)
Nullus	C.11 q.3 c.42	C.17 q.4 c.22	334 (32)
Nullus	C.11 q.3 c.42	C.17 q.4 c.29	334 (36)
Nullus	C.11 q.3 c.42	De cons. D.1 c.63	511 (103)
Nullus	C.11 q.3 c.43	De cons. D.2 c.15	519 (155)
Nullus abbas	C.19 q.3 c.1	C.19 q.3 c.8	347 (16)
Nullus acolitorum	D.24 c.1	C.16 q.7 c.33	327 (238)
Nullus episcoporum	C.15 q.4 c.1	D.88 c.1	78 (845)
Nullus episcoporum	C.15 q.4 c.1	C.11 q.1 c.17	209 (21)
Nullus episcoporum	C.15 q.4 c.1	C.2 q.7 c.6	138 (126)
Nullus episcoporum seruuum	D.54 c.1	D.56 c.8	50 (605)
Nullus episcoporum seruuum	D.54 c.1	C.13 q.1 c.5	264 (24)
Nullus episcopus	C.32 q.5 c.33	C.23 q.5 c.45	381 (65)
Nullus episcopus aut presbiter	C.1 q.1 c.100	C.10 q.3 c.6	204 (49)
Nullus episcopus grauamen	C.1 q.1 c.124	D.93 c.22	82 (866)
Nullus episcopus grauamen	C.1 q.1 c.124	C.33 q.5 c.4	473 (65)
Nullus episcopus neque	C.11 q.1 c.8	C.11 q.1 c.45	216 (83)
Nullus episcopus propter	D.38 c.16	C.24 q.3 c.1	391 (44)
Nullus in re (§)	C.4 q.2 -3 c.3 § 24	D.23 c.2	21 (293)
Nullus in re (§)	C.4 q.2-3 c.3 § 24	C.23 q.5 c.9	380 (49)
Nullus introducatur	C.4 q.4 c.2	C.1 q.1 c. 56	104 (113)
Nullus introducatur	C.4 q.4 c.2	C.3 q.9 c.21	153 (94)
Nullus inuitis	D.61 c.13	D.34 c.17	37 (475)
Nullus inuitis	D.61 c.13	D.85 c.1	74 (814)
Nullus iudicum	C.11 q.1 c.2	C.11 q.1 c.45	216 (84)
Nullus laicus	C.1 q.7 c.2	D.48 c.1	42 (521)
Nullus missam	D.32 c.5	C.15 q.8 c.5	295 (124)

Nullus mortuus	C.13 q.2 c.28	De cons. D.1 c.1	502 (36)
Nullus ordinetur	D.24 c.2	D.65 c.4	60 (706)
Nullus penitentem	D.55 c.2	C.2 q.1 c.7	121 (24)
Nullus penitentem	D.50 c.2	C.16 q.1 c.36	302 (67)
Nullus primas	C.9 q.3 c.7	C.7 q.1 c.28	178 (51)
Nullus primas	C.9 q.3 c.7	C.11 q.3 c.97	233 (218)
Nullus terminus	C.9 q.2 c.1	C.11 q.3 c.26	225 (160)
Nullus terminus	C.9 q.2 c.1	C.16 q.2 c.1	311 (158)
Nullus umquam	C.4 q.4 c.1	C.4 q.5 c.1	158 (29)
Nullus umquam	C.4 q.4 c.1	C.35 q.6 c.7	486 (31)
Numquam aque	De cons. D.4 c.10	De cons. D.4 c.143	548 (307)
Nunc (per totum)	C.36 q.2	C.27 q.2 p.c.47	423 (116)
Nunc autem	D.21 c.7	C.4 q.4 c.1	158 (26)
Nunc autem	D.21 c.7	C.15 q.1 c.1	282 (5)
Nunc autem	D.21 c.7	C.15 q.6 c.1	289 (75)
Nuper	C.7 q.2 c.2	D.23 c.3	22 (310)
Nuper	C.7 q.2 c.2	D.50 c.29	45 (557)
Nuper	C.7 q.2 c.2	C.7 q.1 c.29	178 (55)
Nuper	C.7 q.2 c.2	C.27 q.1 c.4	407 (29)
Nuper	C.7 q.2 c.2	C.35 q.6 c.8	486 (36)
Nuptiae	C.32 q.1 c.12	C.31 q.1 c.8	451 (7)
Nuptiarum	C.27 q.1 c.41	C.27 pr.	404 (5)
Nuptiarum	C.27 q.1 c.41	C.27 q.1 c.24	409 (49)
Obeuntibus	D.63 c.35	D.23 c.1	20 (269)
Obeuntibus	D.63 c.35	D.63 c.11	55 (660)
Obeuntibus	D.63 c.35	C.10 q.2 c.1	200 (20)
Obeuntibus	D.63 c.35	C.12 q.2 c.52	251 (98)
Obeuntibus	D.63 c.35	C.15 q.7 c.5	293 (104)
Obiciuntur	C.32 q.4 c.7	D.4 c.6	7 (63)
Obiciuntur	C.32 q.4 c.7	C.27 q.1 c.28	409 (53)
Occidit	C.23 q.8 c.14	C.35 q.9 c.8	490 (62)
Olim	D.95 c.5	D.61 c.16	53 (632)
Omne	C.27 q.2 c.10	C.12 q.2 c.37	249 (84)
Omne	C.27 q.2 c.10	C.22 q.1 c.16	360 (11)
Omne quod	C.25 q.1 c.8	De cons. D.1 c.14	506 (70)
Omnes	C.17 q.4 c.5	C.11 q.3 c.17	223 (143)
Omnes	C.17 q.4 c.5	C.11 q.3 c.17	223 (148)
Omnes basilice	C.16 q.7 c.10	C.9 q.3 c.2	196 (32)
Omnes basilice cum	De cons. D.1 c.3	De cons. D.1 c.5	505 (61)
Omnes causationes	C.32 q.7 c.7	C.13 q.1 c.3	263 (14)
Omnes decime	C.16 q.7 c.5	C.11 q.3 c.11	222 (123)
Omnes episcopi	C.2 q.6 c.5	D.17 c.3	15 (189)
Omnes et	C.28 q.1 c.14	D.63 c.10	55 (655)
Omnes femine	C.27 q.1 c.36	C.8 q.2 c.2	191 (64)
Omnes leges	C.1 q.5 c.2	D.56 c.7	50 (600)



Omnnes psallentes	D.38 c.6	D.85 c.1	74 (815)
Omnnes qui	C.6 q.1 c.2	C.11 q.3 c.14	222 (126)
Omnnes siue	D.22 c.1	C.15 q.6 c.3	290 (90)
Omnia	D.12 c.12	D.4 c.2	6 (47)
Omnia	D.12 c.12	C.2 q.5 (q.4) c.20	129 (78)
Omnibus	C.2 q.5 c.19	D.23 c.1	21 (278)
Omnibus	C.2 q.5 c.19	D.33 c.7	33 (443)
Omnibus	C.2 q.5 c.19	C.2 q.5 (q.4) c.7	127 (68)
Omnibus	C.2 q.5 c.19	C.11 q.3 c.52	228 (178)
Omnibus	C.2 q.5 c.19	C.16 q.1 c.59	308 (118)
Omnino	D.31 c.11	D.32 c.3	31 (421)
Omnino	D.31 c.11	D.32 c.5	31 (425)
Omnis iactantia	C.21 q.4 c.1	C.21 q.4 c.3	357 (12)
Omnis qui	C.7 q.1 c.26	C.9 q.2 c.10	195 (26)
Omnis qui	C.7 q.1 c.26	C.12 q.1 c.13	239 (19)
Omnis qui	C.7 q.1 c.36	D.37 c.11	37 (479)
Omnis qui iuste	D.45 c.10	D.50 c.6	44 (535)
Omnis qui iuste	D.45 c.10	C.23 q.5 c.1	379 (39)
Oportet	C.3 q.2 c.3	C.3 q.2 c.5	145 (4)
Oportet infantes	C.20 q.2 c.4	D.28 c.5	28 (384)
Ordinationes	C.9 q.1 c.5	C.1 q.1 c.99	109 (145)
Ordinationes	C.9 q.1 c.5	C.1 q.7 c.20	118 (252)
Ordinationes	C.9 q.1 c.5	C.3 q.9 c.14	152 (77)
Ordinationes	C.1 q.1 c.113	C.1 q.2 c.4	112 (182)
Ordinationes presbiterorum	D.75 c.7	D.100 c.1	88 (927)
Ordinatus	D.60 c.4	D.61 c.18	54 (649)
Origo	C.32 q.4 c.5	C.33 q.4 c.4	471 (55)
Osius episcopus	C.6 q.4 c.7	D.63 c.10	55 (654)
Panis	De cons. D.2 c.55	De cons. D.2 c.1	512 (106)
Panis	De cons. D.2 c.55	De cons. D.2 c.1	513 (110)
Panis	De cons. D.2 c.55	De cons. D.2 c.1	515 (125)
Panis	De cons. D.2 c.55	De cons. D.2 c.55	525 (183)
Paratus	C.23 q.1 c.2	C.12 q.2 c.24	247 (71)
Paratus debet	C.23 q.1 c.2	C.11 q.3 c.6	221 (118)
Paruuli	De cons. D.4 c.74	C.1 q.1 c. 54	104 (105)
Patet	C.3 q.1 p.c 6	C.2 q.1 pr.	119 (8)
Patet ergo	C.3 q.1 c.6	D.1 c.7	5 (18)
Patet ergo	C.3 q.1 c.6	D.23 c.1	21 (286)
Patet simoniacos	C.1 q.7 c.27	D.17 c.4	16 (209)
Patet simoniacos	C.1 q.7 c.27	C.1 q.7 c.5	117 (231)
Patet simoniacos	C.1 q.7 c.27	C.1 q.1 c.5	93 (28)
Patet simoniacos	C.1 q.7 c.27	C.3 q.4 c.8	147 (32)
Patrem	C.32 q.3 c.1	C.29 q.2 c.8	437 (6)
Paulus	C.15 q.3 c.3	C.1 q.1 c.5	93 (25)
Paulus dicit	C.2 q.7 c.28	C.7 q.1 c.34	179 (63)

Penale	C.14 q.5 c.13	C.1 q.7 c.10	117 (238)
Per aquam	De cons. D.4 c.9	De cons. D.4 c.39	543 (281)
Per omnia	C.22 q.4	C.15 q.6 c.2	289 (76)
Per principalem	C.9 q.3 c.21	C.11 q.3 c.97	233 (219)
Per singulas	C.16 q.3 c.1	C.16 q.3 c.11	316 (180)
Per singulas	C.16 q.3 c.1	C.16 q.4 c.2	318 (191)
Perlectis	D.25 c.1	D.25 c.3	25 (343)
Perlectis	D.25 c.1	D.93 c.24	83 (873)
Perlectis	D.25 c.1	D.93 c.5	81 (862)
Perlectis	D.25 c.1	C.1 q.2 c.4	111 (177)
Perlectis	D.25 c.1	De cons. D.1 c.24	509 (86)
Peruenit	D.18 c.6	C.1 q.1 c.111	109 (152)
Peruenit	D.18 c.6	C.22 q.2 c.18	363 (40)
Peruenit ad nos diaconus	C.30 q.1 c.1	D.21 c.6	18 (237)
Peruenit ad nos diaconus	C.30 q.1 c.1	C.16 q.1 c.25	300 (52)
Peruenit ad nos fama	C.1 q.3 c.13	C.7 q.1 c.40	181 (90)
Peruenit ad nos fama	C.1 q.3 c.13	C.10 q.2 c.3	202 (33)
Peruenit ad nos fama	C.1 q.3 c.13	C.10 q.2 c.7	202 (37)
Peruenit ad nos fama	C.1 q.3 c.13	C.16 q.1 c.68	310 (151)
Peruenit ad nos fratrem	C.2 q.7 c.59	C.18 q.2 c.21	343 (48)
Peruenit ad nos quod	C.11 q.1 c.39	C.2 q.6 c.39	136 (119)
Peruenit ad nos quod	C.11 q.1 c.39	C.11 q.1 c.46	216 (85)
Peruenit ad nos quod quidam	D.101 c.1	D.10 c.1	13 (140)
Peruenit ad nos quod quidam	D.101 c.1	C.3 q.6 c.10	150 (55)
Peruenit ad nos quod uidam uir	C.27 q.1 c.15	C.27 q.1 c.11	408 (40)
Peruenit ad sanctam	D.86 c.26	D.86 c.19-21	75 (820)
Peruenit ad sanctam	D.86 c.26	C.12 q.2 c.24	247 (70)
Peruenit quoque	D.95 c.1	De cons. D.5 c.4	550 (316)
Petimus	C.11 q.1 c.19	D.17 c.4	16 (205)
Petimus	C.11 q.1 c.19	C.3 q.4 c.8	147 (27)
Petisti	C.7 q.1 c.17	D.85 c.1	74 (813)
Petisti	C.7 q.1 c.17	D.95 c.3	84 (885)
Petisti	C.7 q.1 c.17	C.7 q.1 c.12	175 (24)
Petisti	C.7 q.1 c.17	C.7 q.1 c.17	175 (30)
Petisti	C.7 q.1 c.17	C.20 q.3 c.4	353 (24)
Petrus	D.39 c.1	C.7 q.1 c.18	176 (36)
Petrus	D.39 c.1	C.15 q.7 c.3	293 (100)
Petrus	D.39 c.1	C.16 q.1 c.5	297 (4)
Placuit	C.16 q.3 c.15	C.6 q.1 c.6	166 (10)
Placuit	C.16 q.3 c.15	C.16 q.3 c.5	315 (175)
Placuit	C.16 q.3 c.15	C.16 q.6 c.1	320 (202)
Placuit	C.16 q.3 c.15	C.25 q.2 c.25	397 (26)
Placuit	C.16 q.3 c.15	C.8 q.1 c.15	189 (37)
Placuit de	De cons. D.4 c.111	C.20 q.3 c.4	353 (29)
Placuit de infantibus	C.1 q.5 c.3	C.1 q.1 c.11	95 (47)
Placuit eorum	C.2 q.7 c.53	C.3 q.5 c.6	149 (43)
Placuit huic	C.16 q.3 c.8	C.2 q.1 c.20	124 (48)

Placuit omnibus	C.16 q.1 c.1	De cons. D.2 c.9	519 (151)
Placuit pro	C.6 q.3 c.4	C.2 q.1 pr.	119 (4)
Placuit pro	C.6 q.3 c.4	C.11 q.3 c.26	225 (158)
Placuit sancto	C.4 q.2 c.2	C.1 q.1 c.4	93 (16)
Placuit sancto	C.4 q.2 c.2	C.1 q.1 c.5	94 (31)
Placuit ut	D.74 c.4	D.40 c.7	39 (497)
Placuit ut	D.74 c.4	D.73 (74) c.9	66 (768)
Placuit ut altaria	De cons. D.1 c.26	De cons. D.1 c.1	501 (29)
Placuit ut ante	C.20 q.1 c. 14	C.20 q.1 c.12	351 (10)
Placuit ut de	C.1 q.1 c.22	C. 1 q.1 c.12	96 (53)
Placuit ut episcopi	C.12 q.3 c.1	C.12 q.5 c.§	259 (141)
Placuit ut penitentes	D.50 c.68	De cons. D.2 c.17	520 (159)
Placuit ut presbiteri	C.2 q.6 c.35	C.11 q.3 c.34	226 (164)
Placuit ut quicumque	C.16 q.6 c.1	C.2 q.7 c.44	139 (142)
Placuit ut quicumque	C.16 q.6 c.1	C.14 q.5 c.15	278 (52)
Placuit ut quicumque ab	C.11 q.1 c.11	C.21 q.5 c.2	358 (21)
Placuit ut quicumque in	D.72 c.3	D.61 c.17	54 (646)
Placuit ut quisquis	C.11 q.1 c.43	C.3 q.6 c.14	151 (62)
Placuit ut quisquis	C.11 q.1 c.43	C.11 q.1 c.43	215 (77)
Placuit ut quotiens	C.1 q.2 c.1	C.16 q.7 c.26	325 (230)
Placuit ut quotiens	C.1 q.2 c.1	C.16 q.7 c.36	327 (242)
Placuit ut si	C.6 q.2 c.3	C.2 q.1 c.11	123 (29)
Placuit ut si	C.6 q.2 c.3	C.2 q.1 c.20	124 (44)
Placuit ut si quis	C.2 q.4 c.1	C.8 q.3 c.1	192 (71)
Placuit ut si quis	C.2 q.4 c.1	C.11 q.1 c.35-36	213 (57)
Plerique	C.8 q.1 c.5	C.7 q.1 c.17	176 (32)
Plerique	C.8 q.1 c.5	C.20 q.3 c.4	353 (23)
Plerique refugientes	C.14 q.3 c.3	D.47 c.2	42 (517)
Plurimos	D.82 c.3	D.28 c.16	31 (418)
Plurimos	D.82 c.3	C.11 q.3 c.17	223 (138)
Plurimos	D.82 c.3	C.24 q.3 c.19	392 (54)
Ponderet	D.50 c.14	D.9 c.11	12 (132)
Ponderet	D.50 c.14	C.1 q.7 c.20	118 (253)
Ponderet	D.50 c.14	C.8 q.1 c.13	189 (26)
Ponderet	D.50 c.14	C.26 q.7 c.12	401 (24)
Pontifices	C.7 q.1 c.4	D.24 c.3	23 (326)
Porro	C.16 q.3 c.14	C.17 q.4 c.21	333 (27)
Porro	C.16 q.3 c.14	C.21 q.4 c.4	357 (13)
Porro	C.16 q.3 c.14	C.17 q.4 c.20	333 (24)
Porro duorum	C.35 q.3 c.22	C.35 q.10 c.1	492 (68)
Porro et	D.66 c.2	D.64 c.5	60 (701)
Possessiones	C.16 q.1 c.61	C.10 q.2 c.1	200 (24)
Possessiones	C.16 q.1 c.61	C.12 q.2 c.23	246 (62)
Postquam	D.50 c.11	D.24 c.2	23 (321)
Postquam	D.50 c.11	D.65 c.4	60 (709)
Postquam	D.50 c.11	C.7 q.1 c.14	175 (27)
Postquam	D.50 c.11	C.16 q.5 c.8	312 (165)

Postquam	D.50 c.11	C.16 q.7 c.36	327 (241)
Post(ea)quam ecclesie	C.25 q.2 c.21	C.3 q.4 c.1	147 (15)
Postquam hostilis	C.16 q.1 c.49	D.17 c.3	16 (196)
Postquam pretio	C.13 q.2 c.13	C.13 q.1 c.12	266 (47)
Postquam se	De cons. D.4 c.61	C.11 q.3 c.98	233 (220)
Postquam uos	De cons. D.4 c.78	De cons. D.4 c.1	538 (251)
Postquam uos	De cons. D.4 c.78	De cons. D.4 c.133	549 (310)
Potest	C.16 q.3 p.c.7	C.1 q.1 c. 25	99 (75)
Potest (§)	C.16 q.3 p.c.15	D.17 c.2	15 (179)
Potest et aliter	C.16 q.3 p.c.15	C.16 q.3 c.11	316 (182)
Precarie	C.10 q.2 c.4	C.1 q.7 c.15	118 /246)
Precarie	C.10 q.2 c.4	C.12 q.5 pr.	259 (143)
Precepit	C.32 q.5 c.19	C.7 q.1 c.5	173 (15)
Precepit	C.32 q.5 c.19	De cons. D.1 c.14	506 (73)
Precepta	D.55 c.12	C.1 q.5 c.1	115 (210)
Precepta sinodalia	De cons. D. 1 c.5	De cons. D.1 c.1	499 (17)
Preceptis	D.12 c.2	D.17 c.2	15 (185)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.2 q.7 c.4	138 (123)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.3 q.4 c.2	147 (17)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.6 q.1 c.3	166 (6)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.11 q.3 c.11	222 (124)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.12 q.2 c.37	249 (82)
Preceptum	C.32 q.5 c.21	C.15 q.6 c.3	290 (88)
Preceptum est	C.2 q.2 c.6	C.3 q.9 c.20	153 (91)
Precipue	C.11 q.3 c.3	C.11 q.3 c.1	218 (92)
Precriptionum (§)	C.16 q.3 p.c.15 § 1	C.16 q.3 c.15	317 (189)
Prelatum est	C.16 q.7 c.32	C.16 q.7 c.36	327 (245)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	D.21 c.7	19 (249)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	C.2 q.7 c.39	139 (139)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	C.2 q.7 c.39	139 (140)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	C.4 q.4 c.1	158 (23)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	C.15 q.7 c.1	292 (97)
Presbiter	C.2 q.5 c.13	C.2 q.1 c.20	124 (51)
Presbiter ante	D.78 c.4	C.7 q.1 c.1	172 (3)
Presbiter aut	C.15 q.5 c.2	C.2 q.1 c.20	124 (42)
Presbiter aut	C.15 q.5 c.2	C.35 q.6 c.4	485 (26)
Presbiter aut	C.15 q.5 c.2	De cons. D.2 c.67	526 (187)
Presbiter aut	C.15 q.5 c.2	C.2 q.5 (q.4) c.11	128 (73)
Presbiter aut	C.15 q.5 c.2	C.3 q.9 c.10	152 (67)
Presbiter aut diaconus	D.81 c.12	D.82 c.5	73 (808)
Presbiter aut diaconus	D.81 c.12	C.1 q.1 c.115	110 (159)
Presbiter aut diaconus	D.81 c.12	C.13 q.1 c.30	271 (80)
Presbiter eucharistiam	De cons. D.2 c.93	De cons. D.2 c.7	518 (146)
Presbiter si	C.2 q.5 c.13	D.33 c.7	33 (442)
Presbiter si	C.2 q.5 c.13	C.2 q.1 c.1	119 (9)
Presbiter si	C.2 q.5 c.13	C.2 q.1 c.7	121 (22)
Presbiter si	C.2 q.5 c.13	C.18 q.2 c.21	342 (40)

Presbiter si	C.2 q.5 c.13	C.35 q.6 c.7	486 (29)
Presbiter si ecclesiam	C.1 q.1 c.3	D.22 c.3	20 (259)
Presbiter si fornicationem	D.82 c.5	D.81 c.6	72 (804)
Presbiter si fornicationem	D.82 c.5	C.1 q.1 c.108	109 (146)
Presbiter si fornicationem	D.82 c.5	C.1 q.7 c.5	117 (232)
Presbiter uel	C.2 q.5 c.5	C.7 q.2 c.2	184 (116)
Presbiteri	D.68 c.2	De cons. D.1 c.16	506 (78)
Presbiterorum	D.56 c.1	D.24 c.5	24 (331)
Presbiteros	D.50 c.32	C.34 q.1-2 c.6	477 (9)
Presbiteros	D.50 c.32	D.28 c.13	30 (408)
Presbiteros	D.50 c.32	D.28 c.16	31 (416)
Presbiteros (Presbiter qui)	D.50 c.32	C.15 q.1 c.1	282 (12)
Presbiteros (Presbiteri)	D.50 c.32	C.15 q.6 c.1	289 (69)
Presbiterum	D.28 c.16	D.50 c.39	46 (559)
Presens	C.20 q.3 c.4	D.23 c.2	21 (292)
Presens	C.20 q.3 c.5	D.86 c.24	76 (828)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (21)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.8 q.3 c.1	192 (75)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.11 q.1 c.35-36	213 (59)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.11 q.3 c.99	234 (224)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.12 q.1 c.1	237 (4)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.16 q.1 c.25	300 (53)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.23 q.5 c.9	380 (46)
Presens	C.20 q.3 c.4	C.27 q.1 c.2	406 (21)
Presenti	C.5 q.2 c.2	C.11 q.3 c.17	222 (135)
Presentium	C.1 q.5 c.3	C.1 q.1 c. 110	109 (148)
Presentium	C.1 q.5 c.3	C.1 q.1 c.111	109 (156)
Presentium	C.1 q.5 c.3	C.9 q.2 c.10	195 (23)
Presentium	C.1 q.5 c.3	C.15 q.1 c.4	283 (21)
Presentium latoris	C.7 q.1 c.3	C.11 q.1 c.25	210 (33)
Presulum	C.16 q.3 c.2	D.10 c.7	13 (150)
Presulum	C.16 q.3 c.2	C.16 q.4 c.3	319 (195)
Presulum	C.16 q.3 c.2	C.16 q.3 c.11	316 (181)
Preter ea (uinum et aquam)	De cons. D.2 c.4	De cons. D.2 c.1	516 (134)
Prima	C.16 q.3 c.13	C.10 q.3 c.6	204 (51)
Prima	C.16 q.3 c.13	C.16 q.3 c.14	316 (187)
Prima	C.16 q.3 c.13	C.33 q.5 c.4	473 (66)
Prima quidem	De cons. D.2 c.44	De cons. D.2 c.1	513 (113)
Prima quidem	De cons. D.2 c.44	De cons. D.2 c. 32	522 (167)
Prima salus	C.25 q.1 c.9	C.25 q.1 c.6	395 (7)
Primo	C.2 q.1 c.13	C.2 q.1 c.7	121 (20)
Primo	C.2 q.1 c.13	C.32 q.1 c.2	454 (1)
Primo	C.2 q.1 c.13	C.32 q.4 c.3	457 (11)
Primum	D.25 c.6	C.8 q.1 c.23	191 (57)
Primum	D.25 c.6	C.20 q.1 c.12	351 (13)
Principatus	C.1 q.1 c.25	D.17 c.2	15 (180)
Principatus	C.1 q.1 c.25	D.96 c.1	84 (887)

Principatus	C.1 q.1 c.25	C.16 q.3 c.5	315 (172)
Principes	C.23 q.5 c.20	D.17 c.4	16 (206)
Principes	C.23 q.5 c.20	C.3 q.4 c.8	147 (29)
Principes	C.23 q.5 c.20	C.16 q.1 c.57	307 (109)
Principes	C.23 q.5 c.20	C.27 q.1 c.19	409 (46)
Priscis	D.55 c.1	D.9 c.11	12 (137)
Priscis	D.55 c.1	D.34 c.16	36 (471)
Priscis	D.55 c.1	D.73 (74) c.5	64 (744)
Priscis	D.55 c.1	C.4 qq.2-3 c.3 § 9	157 (12)
Priscis	D.55 c.1	C.16 q.1 c.12	299 (34)
Priscis	D.55 c.1	C.16 q.1 c.31	301 (61)
Priscis	D.55 c.1	C.19 q.3 c.10	348 (21)
Priscis	D.55 c.1	De cons. D.1 c.7	505 (65)
Priscis	D.55 c.1	C.1 q.7 c.20	118 (248)
Priscis	D.55 c.1	C.8 q.1 c.13	189 (27)
Priscis quidem	C.10 q.3 c.2	C.10 q.1 c.7	199 (7)
Priuilegia	D.3 c.3	C.16 q.1 c.39	302 (70)
Priusquam	D.28 c.4	C.3 q.9 c.10	152 (70)
Priusquam	D.28 c.4	C.23 q.6 c.3	383 (79)
Probinum	C.16 q.1 c.18	D.17 c.4	16 (204)
Prohibentur	C.2 q.1 c.14	C.3 q.4 c.11	148 (39)
Prohibentur	C.2 q.1 c.14	C.4 qq.2 -3 c.2	157 (8)
Prohibentur	C.2 q.1 c.14	C.22 q.5 c.14	371 (80)
Prohibetur	C.36 q.2 p.c.7	C.36 q.2 p.c.10	495 (17)
Proposito	C.32 q.5 c.4	C.1 q.1 c.23	98 (66)
Proposito	C.32 q.5 c.4	C.13 q.1 c.13	267 (53)
Proposuiti	D.82 c.2	D.28 c.16	31 (418)
Proposuiti	D.82 c.2	C.3 q.9 c.14	152 (75)
Proposuiti	D.82 c.2	C.9 q.1 c.5	193 (8)
Proposuiti	D.82 c.2	C.36 q.2 c.10	495 (14)
Proprie	De cons. D.4 c.13	C.30 q.1 c.8	441 (8)
Proprie	De cons. D.4 c.13	De cons. D.4 c.1	537 (249)
Proprie	De cons. D.4 c.13	De cons. D.4 c.1	540 (264)
Pudenda	C.34 q.1 c.33	C.33 q.2 c.4	467 (25)
Puella	C.20 q.2 c.2	D.27 c.1	28 (378)
Puella	C.20 q.2.c.2	C.19 q.2 c.2	346 (4)
Puella	C.20 q.2 c.2	C.20 q.1 §	349 (1)
Puella	C.20 q.2 c.2	C.20 q.1 §	349 (4)
Puella	C.20 q.2 c.2	C.27 q.1 c.1	406 (14)
Pueri	C.22 q.5 c.5	C.3 q.4 c.2	147 (21)
Pulsamus	C.3 q.6 c.3	C.9 q.2 c.1	194 (11)
Pura	C.3 Q.9 c.17	D.9 c.7	12 (120)
Pura	C.3 q.9 c.17	C.1 q.1 c.87	107 (134)
Puto	C.32 q.5 c.16	C.34 q.1-2 c.1	476 (4)
Quadam lex	C.35 q.2-3 c.20 § 1	C.1 q.7 c.13	117 (241)

Qua de causa	C.2 q.5 c.9	D.23 c.2	21 (290)
Qua de causa	C.2 q.5 c.9	D.50 c.3	43 (524)
Quadragesima	De cons. D.5 c.16	C.16 q.1 c.22	300 (48)
Quam periculosum	C.7 q.1 c.8	C.7 q.1 c.8	174 (17)
Quam pio	C.1 q.2 c.2	De cons. D.1 c.10	505 (67)
Quam sit	C.18 q.2 c.5	D.8 c.2	11 (108)
Quam sit	C.18 q.2 c.5	D.61 c.16	53 (634)
Quam sit	C.18 q.2 c.5	C.18 q.2 c.30	344 (60)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.1 q.1 c.5	93 (22)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.2 q.6 c.38	135 (109)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.2 q.6 c.38	136 (113)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.2 q.7 c.6	138 (129)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.4 qq.2 -3 c.9	157 (10)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.6 q.1 c.3	165 (4)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.22 q.1 c.17	361 (21)
Quamquam	C.14 q.2 c.2	C.26 q.6 c.8	399 (15)
Quamquam omnes	D.23 c.6	D.27 c.1	28 (375)
Quamuis	D.68 c.4	C.26 q.6 c.1	399 (6)
Quamuis liceat	C.3 q.6 c.7	D.17 c.3	15 (188)
Quamuis liceat	C.3 q.6 c.7	C.3 q.6 c.1	150 (49)
Quamuis uera	C.11 q.3 c.75	C.2 q.1 c.20	124 (39)
Quamuis uera	C.11 q.3 c.75	C.2 q.4 (q.5) c.2	130 (86)
Quando uult	C.23 q.4 c.39	C.12 q.2 c.25	247 (77)
Quanto	D.63 c.10	D.28 c.13	30 (409)
Quanto	D.63 c.10	D.28 c.13	30 (410)
Quanto	D.63 c.10	C.9 q.1 c.6	194 (9)
Quanto	D.63 c.10	C.34 q.1-2 c.6	477 (11)
Quantum	D.50 c.48	C.15 q.1 c.13	284 (34)
Quantumlibet	D.47 c.9	C.6 q.1 c.6	166 (11)
Quapropter	C.2 q.7 c.47	D.55 c.2	48 (581)
Quapropter	C.2 q.7 c.47	D.83 c.3	73 (811)
Quapropter	C.2 q.7 c.47	D.96 c.8	86 (907)
Quapropter	C.2 q.7 c.47	C.1 q.1 c.5	93 (17)
Quapropter	C.2 q.7 c.47	C.1 q.1 c.5	93 (20)
Quatuor	C.12 q.2 c.27	C.16 q.1 c.23	300 (51)
Quatuor	C.12 q.2 c.27	De cons. D.1 c.60	511 (97)
Que contra mores	D.8 c.2	D.1 c.4	3 (12)
Que contra mores	D.8 c.2	D.4 c.2	6 (37)
Que contra mores	D.8 c.2	De cons. D.2 c.1	516 (130)
Que de causa	C.2 q.5 c.9	C.11 q.3 c.6	220 (113)
Que ipsis	D.38 c.5	D.23 c.2	21 (296)
Que Lotharius	C.2 q.1 c.16	C.11 q.3 c.3	218 (101)
Que Lotharius	C.2 q.1 c.16	C.11 q.3 c.3	218 (102)
Que semel	C.19 q.3 c.4	D.58 c.2	51 (616)
Que semel	C.19 q.3 c.4	D.73 (74) c.4	63 (737)
Que semel	C.19 q.3 c.4	D.73 (74) c.6	64 (746)
Que semel	C.19 q.3 c.4	C.18 q.2 c.26	343 (57)

Que semel	C.19 q.3 c.4	De cons. D.1 c.38	510 (88)
Quedam causa	C.2 q.5 c.9	C.16 q.1 c.48	305 (89)
Querendum	C.2 q.7 c.18	D.25 c.6	26 (361)
Querendum	C.1 q.7 c.18	C.4 qq.2 -3 c.2	156 (7)
Querendum	C.2 q.7 c.18	C.30 q.5 c.11	449 (25)
Queris	De cons. D.4 c.129	C.1 q.1 c.54	104 (107)
Queris	De cons. D.4 c.129	C.12 q.1 c.1	237 (2)
Queris	De cons. D.4 c.129	De cons. D.4 c.96	545 ((298)
Queritur	C.22 q.2 c.22	C.2 q.5 (q.4) c.22	129 (81)
Quesitum est	C.1 q.3 c.4	D.23 c.1	21 (276)
Quesitum	C.1 q.3 c.4	C.1 q.1 c.124	110 (165)
Quesitum est	C.16 q.1 c.46	C.10 q.3 c.8	205 (57)
Questa	C.13 q.2 c.12	D.10 c.7	13 (147)
Questa	C.13 q.2 c.12	C.16 q.1 c.25	301 (55)
Questi	C.17 q.4 c.41	C.10 q.2 c.2	201 (28)
Questi	C.17 q.4 c.41	C.12 q.2 c.25	247 (72)
Questi	C.17 q.4 c.41	C.14 q.6 c.2	280 (65)
Questi	C.17 q.4 c.41	C.17 q.4 c.39	336 (50)
Questi sunt	C.16 q.1 c.46	C.16 q.1 c.6	299 (29)
Questi sunt	C.1 q.5 c.1	C.16 q.1 c.46	304 (83)
Questionem ( item fraudati)	C.12 q.1 c.59	C.4 qq. 2-3 c.9	157 (14)
Qui admiserit	C.15 q.8 c.1	C.11 q.1 c.43	215 (79)
Qui ait	D.14 c.1	C.23 q.5 c.45	381 (66)
Qui aliorum	C.24 q.3 c.32	D.65 c.8	61 (717)
Qui autem	C.32 q.1 c.7	C.23 q.5 c.20	381 (58)
Qui autem de	C.17 q.4 p.c.6 § 1	D.9 c.8	12 (128)
Qui bona	C.17 q.1 c.4	C.27 q.1 c.41	411 (61)
Qui bona	C.17 q.1 c.4	C.17 q.1 c.4	330 (5)
Qui bona	C.17 q.1 c.4	C.17 q.4 c.21	333 (25)
Qui compulsus	C.22 q.5 c.1	C.7 q.1 c.40	181 (89)
Qui contempta	D.8 c.6	C.2 q.1 c.20	124 (49)
Qui crimen	C.6 q.1 c.6	C.1 q.4 c.1	114 (198)
Qui de mensa	D.37 c.11	C.7 q.1 c.36	179 (68)
Qui de mensa	D.37 c.11	C.9 q.2 c.10	195 (25)
Qui de mensa	D.37 c.11	C.11 q.3 c.14	222 (128)
Qui de mensa	D.37 c.11	C.12 q.1 c.13	239 (18)
Qui dictis	D.16 c.14	C.23 q.1 c.2	374 (8)
Qui dormierit	C.32 q.7 c.21	C.35 q.2-3 c.20	482 (11)
Qui episcopatum	C.8 q.1 c.11	C.1 q.6 c.3	116 (219)
Qui episcopatum	C.8 q.1 c.11	C.16 q.1 c.27	301 (59)
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	D.87 c.9	77 (840)
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	C.8 q.1 c.15	189 (36)
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	C.11 q.3 c.20	220 (116)
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	C.11 q.3 c.26	225 (157)
Qui et humanis	C.22 q.2 c.24	C.23 q.1 c.2	374 (6)
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	D.16 c.14	15 (174)
Qui exigit	C.22 q.5 c.6	C.22 q.1 c.15	360 (9)



Qui habetis	C.14 c.14 c.5	C.12 q.1 c.2	238 (10)
Qui hiis	De cons. D.4 c.117	De cons. D.4 c.13	541 (272)
Qui malos	C.23 q.5 c.29	C.33 q.2 c.6	468 (28)
Qui manducant	De cons. D.2 c.75	De cons. D.2 c.1	514 (116)
Qui oblationes	C.13 q.2 c.10	D.25 c.3	25 (344)
Qui recedunt	C.26 q.6 c.7	C.32 q.7 c.26	461 (40)
Qui recedunt	C.26 q.6 c.7	De cons. D.2 c.17	520 (160)
Qui recedunt	C.26 q.6 c.7	De cons. D.4 c.1	539 (261)
Qui sacramento	C.22 q.4 c.11	C.22 q.4 c.6	366 (58)
Qui semel	D.50 c.1	C.16 q.1 c.36	302 (65)
Qui sincera	D.45 c.3	C.28 q.1 c.1	426 (16)
Qui spiritualem	C.30 q.4 c.4	C.30 q.4 pr.	445 (17)
Qui studet	C.1 q.1 c.11	C.1 q.1 c.12	96 (51)
Qui studet	C.1 q.1 c.11	C.1 q.1 c.110	109 (147)
Qui uero	C.3 q.6 c.138	C.11 q.3 c.26	225 (161)
Qui uiderit	C.32 q.5 c.13	C.22 q.2 c.14	363 (35)
Quia	C.10 q.3 c.6	D.65 c.4	60 (710)
Quia	C.10 q.3 c.6	D.93 c.23	82 (870)
Quia ea	C.3 q.2 c.9	C.1 q.7 c.4	116 (226)
Quia ea	C.3 q.2 c.9	C.2 q.1 pr.	119 (6)
Quia ea	C.3 q.2 c.9	C.2 q.1 c.7	120 (18)
Quia episcopus	C.5 q.3 c.3	D.88 c.5	78 (846)
Quia ergo iste	C.11 q.1 p.c.31	C.11 q.1 c.27	210 (35)
Quia ex sola	C.24 q.1 c.22	De cons. D.2 c.1	513 (109)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	D.10 c.10	13 (156)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	D.73 (74) c.5	64 (741)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	D.86 c.24	76 (833)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	C.7 q.1 c.12	175 (25)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	C.15 q.7 c.3	293 (99)
Quia frater	C.7 q.1 c.18	C.18 q.2 c.15	342 (33)
Quia iuxta	C.5 q.6 c.3	C.2 q.3 c.2	126 (58)
Quia iuxta	C.5 q.6 c.3	C.12 q.2 c.11	243 (44)
Quia iuxta	C.5 q.6 c.3	C.12 q.2 c.58	252 (105)
Quia iuxta	C.5 q.6 c.3	C.14 q.6 c.1	280 (57)
Quia presulatus	C.1 q.4 c.5	D.56 c.7	49 (599)
Quia simpliciter	D.56 c.14	C.1 q.5 c.3	115 (212)
Quia simpliciter	D.56 c.14	C.15 q.1 c.4	283 (22)
Quia sunt culpe	D.28 c.10	C.27 q.2 c.22	419 (97)
Quia suspecti	C.3 q.5 c.15	C.3 q.6 c.14	151 (60)
Quia tua	D.50 c.38	D.40 c.1	39 (490)
Quibusdam	C.1 q.1 c.117	C.1 q.1 c.6	94 (35)
Quibusdam	C.1 q.1 c.117	C.8 q.2 c.1	191 (59)
Quicquid	C.1 q.1 c.101	D.23 c.3	22 (303)
Quicquid	C.1 q.11 c.101	C.1 q.3 c.3	112 (186)
Quicquid inter	C.32 q.2 c.3	D.25 c.3	25 (347)
Quicumque	C.11 q.1 c.35	D.86 c.24	76 (830)
Quicumque	C.11 q.1 c.35	C.2 q.7 c.35	139 (137)

Quicumque	C.11 q.1 c.35	C.8 q.3 c.1	192 (76)
Quicumque	C.11 q.1 c.35	C.20 q.3 c.4	353 (28)
Quicumque	C.13 q.1 c.7	C.16 q.1 c.66	309 (140)
Quicumque aut	C.11 q.3 c.79	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (19)
Quicumque de	C.12 q.3 c.2	C.12 q.1 c.6	239 (16)
Quicumque de	C.12 q.3 c.2	C.12 q.5 c.§	259 (141)
Quicumque de	C.12 q.2 c.3	C.16 q.1 c.59	308 (114)
Quicumque episcoporum	C.17 q.4 c.1	C.17 q.4 c.36	336 (44)
Quicumque episcopus	C.16 q.3 c.4	C.14 q.6 c.1	280 (54)
Quicumque ex	C.23 q.8 c.6	C.2 q.5 (q.4) c.22	129 (79)
Quicumque ex	C.23 q.8 c.6	C.21 q.4 c.4	357 (16)
Quicumque ex hiis	D.81 c.5	D.55 c.3	48 (587)
Quicumque fidelium	C.16 q.7 c.30	C.16 q.1 c.60	308 (119)
Quicumque item	C.11 q.1 c.35	D.50 c.58	46 (568)
Quicumque libertatem	D.54 c.5	C.11 q.1 c.12	208 (12)
Quicumque militum	C.12 q.2 c.4	D.28 c.8	30 (399)
Quicumque militum	C.12 q.2 c.4	C.7 q.1 c.40	181 (85)
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	D.23 c.1	21 (279)
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	D.63 c.22	57 (675)
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	C.2 q.1 c.7	121 (23)
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	C.3 q.6 c.14	150 (58)
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	C.8 q.1 c.6	187 (7)
Quicumque sciens	C.6 q.1 c.18	D.26 c.3	26 (366)
Quicumque sciens	C.6 q.1 c.18	C.3 q.9 c.16	153 (78)
Quicumque sciens	C.6 q.1 c.18	C.32 q.5 c.21	459 (29)
Quicumque sciens	C.6 q.1 c.18	C.3 q.4 c.2	147 (20)
Quicumque sciens	C.6 q.1 c.18	C.3 q.5 c.6	149 (44)
Quicumque suffragio	C.12 q.2 c.66	D.63 c.24	57 (686)
Quicumque suffragio	C.12 q.1 c.66	C.14 q.5 c.12	278 (48)
Quicumque tempore	C.14 q.3 (4) c.9	C.14 q.3 c.3	276 (28)
Quid culpatur	C.23 q.1 c.4	C.22 q.1 c.16	360 (13)
Quid culpatur	C.23 q.1 c.4	C.23 q.8 c.28	385 (90)
Quid dicam	C.14 q.4 c.11	C.1 q.1 c.27	99 (84)
Quid dicam	C.14 q.4 c.11	C.4 q.1 c.2	156 (2)
Quid ergo	C.23 q.5 c.6	C.3 q.9 c.17	153 (85)
Quid ergo	C.23 q.5 c.6	C.13 q.1 c.30	271 (81)
Quid ergo	C.23 q.5 c.6	C.13 q.1 c.30	271 (82)
Quid ergo mirum	C.11 q.3 c.99	C.18 q.2 c.5	340 (21)
Quid ergo mjrurum	C.11 q.3 c.99	C.19 q.3 c.2	347 (14)
Quid est	D.78 c.3	C.7 q.1 c.1	172 (3)
Quid est Christum	De cons. D.2 c.46	De cons. D.2 c.1	516 (135)
Quid in	C.32 q.7 c.16	C.1 q.7 c.27	118 (262)
Quid sit	De cons. D.2 c.73	De cons. D.2 c.1	515 (127)
Quid uiderit	C.32 q.5 c.13	C.11 q.3 c.3	218 (97)
Quidam	C.5 q.1 c.2	D.33 c.7	33 (445)
Quidam	C.5 q.1 c.2	D.33 c.7	33 (447)
Quidam	C.5 q.1 c.2	C.2 q.6 c.38	136 (115)

Quidam	C.5 q.1 c.2	C.11 q.3 c.74	231 (199)
Quidam monachorum	C.18 q.2 c.10	C.16 q.1 c.6	299 (33)
Quidam monachorum	C.18 q.2 c.10	De cons. D. 1 c.5	505 (63)
Quidam autem	C.14 q.3 c.39	De cons. D.2 c.82	529 (200)
Quidam desponsauit	C.27 q.2 c.31	C.27 q.2 p.c.47	422 (112)
Quidam monachi	C.16 q.1 c.17	D.17 c.4	16 (203)
Quidam monachorum	C.18 q.2 c.10	C.9 q.3 c.2	196 (31)
Quidam nubentes	D.27 c.2	C.1 q.1 c.25	99 (79)
Quis	C.22 q.2 c.4	C.22 q.1	359 (3)
Quis aut	D.54 c.11	C.13 q.1 c.5	264 (27)
Quis et humanis	C.12 q.2 c.24	C.11 q.3 c.20	224 (151)
Quis et humanis	C.12 q.2 c.24	C.22 q.4 c.23 (p.c.)	369 (70)
Quis locus	C.1 q.4 c.2	D.6 c.1	9 (88)
Quisque	C.23 q.8 c.34	C.17 q.4 c.21	333 (29)
Quisque	C.1 q.4 c.11	C.1 q.1 c.6	94 (34)
Quisque	De cons. D.4 c.155	De cons. D.4 c.149	549 (314)
Quisque episcoporum	C.4 q.5 c.1	C.5 q.2 c.2	161 (5)
Quisque episcoporum	C.4 q.5 c.1	C.5 q.3 c.1	162 (11)
Quisque episcoporum	C.4 q.5 c.1	C.5 q.2 c.2	161 (7)
Quisque episcopus	C.12 q.2 c.19	D.73 (74) c.8	66 (767)
Quisque ille	C.2 q.8 c.3	C.2 q.7 c.4	138 (124)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	D.25 c.6	26 (359)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	C.11 q.3 c.17	223 (141)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	C.11 q.3 c.17	224 (149)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	C.12 q.2 c.21	246 (61)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	C.17 q.4 c.4	331 (16)
Quisque inuentus	C.17 q.4 c.21	C.21 q.4 c.4	357 (14)
Quisque metu ueritatem	C.11 q.3 c.80	C.11 q.1 c.30	211 (44)
Quisque metu ueritatem	C.11 q.3 c.80	C.2 q.6 c.38	136(116)
Quisque metu ueritatem	C.11 q.3 c.80	C.22 q.1 c.17	361 (17)
Quisque metu ueritatem	C.11 q.3 c.80	C.6 q.1 c.3	165 (3)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.2 q.7 c.15	138 (131)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.4 q.4 c.2	158 (27)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.22 q.1 c.17	361 (19)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.2 q.7 c.47	139 (147)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.15 q.5 c.2	287 (50)
Quisque per pecuniam	C.1 q.1 c.5	C.23 q.3 c.1	376 (16)
Quisque preceptis	C.14 q.1 c.3	C.19 q.1 c.1	345 (1)
Quisque preceptis	C.14 q.1 c.3	C.22 q.5 c.16	371 (82)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	D.4 c.6	8 (66)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	C.1 q.1 p. c. 39	102 (94)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	C.1 q.1 p. c.39	102 (95)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	C.2 q.1 c.18	123 (34)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	C.11 q.3 c.46	228 (174)
Quisque pro	C.24 q.1 c.38	C.12 q.1 c.18	240 (30)
Quisque probatus	C.2 q.6 c.19	C.2 q.6 c.11	132 (95)
Quisque probatus	C.2 q.6 c.19	C.2 q.7 c.45	139 (144)

Quisquis probatus	C.2 q.6 c.19	C.6 q.3 c.2	169 (33)
Quisquis rebus	D.41 c.1	C.16 q.7 c.22	323 (222)
Quisquis rebus	D.41 c.1	C.18 q.1 c.1	338 (3)
Quo ad nos	D.47 c.10	C.33 q.2 c.8	469 (46)
Quo iure	D.8 c.1	D.25 c.4	26 (356)
Quo iure	D.8 c.1	D.1 c.7	4 (16)
Quo iure	D.8 c.1	C.12 q.1 c.2	238 (8)
Quod a patribus	D.75 c.4	De cons. D.3 c.1	532 (216)
Quod ait	D.14 c.1	C.12 q.2 c.70	255 (124)
Quod ait	D.14 c.1	C.22 q.2 c.14	363 (32)
Quod ait fratribus	C.22 q.2 c.18	C.1 q.1 c.111	109 (155)
Quod autem pudicitia (§)	C.32 q.5 a.c.1	C.15 q.1 c.13	285 (38)
Quod autem (§)	C.27 q.1	C.17 q.1 c.4	330 (7)
Quod autem aliqua (§)	C.31 q.2 a.c.1	C.8 q.1 c.16	189 (41)
Quod autem interrogasti	C.33 q.1 c.1	C.1 q.1 c.111	109 (153)
Quod autem interrogasti	C.33 q.1 c.1	C.27 q.2 c.29	422 (106)
Quod autem interrogasti	C.33 q.1 c.1	C.29 q. 1 pr.	436 (2)
Quod autem interrogasti	C.33 q.1 c.1	C.33 pr.	463 (1)
Quod autem interrogasti	C.33 q.1 c.1	C.33 q.1 c.1	463 (6)
Quod interrogasti	D.27 c.6	D.6 c.1	8 (82)
Quod autem interrogasti me	C.27 q.2 c.29	C.33 pr.	463 (3)
Quod autem postulas	C.6 q.5 c.1	C.29 q.2 c.6	436 (3)
Quod bene	C.6 q.4 c.6	C.6 q.4 c.6	170 (38)
Quod Deo	C.33 q.5 c.4	D.93 c.22	82 (867)
Quod Deo	C.33 q.5 c.4	D.100 c.8	89 (943)
Quod Deo	C.33 q.5 c.4	C.7 q.2 c.2	184 (118)
Quod Deo	C.33 q.5 c.4	C.10 q.3 c.6	204 (50)
Quod Deo	C.33 q.5 c.4	C.16 q.3 c.11	316 (184)
Quod Deo	C.33 q.5 c.20	C.18 q.2 c.21	342 (42)
Quod dicitis	D.16 c.14	D.87 c.9	77 (841)
Quod dicitis	D.16 c.14	D.87 c.9	77 (843)
Quod dicitis	D.16 c.14	C.11 q.3 c.6	220 (117)
Quod dicitis	D.16 c.14	C.11 q.3 c.20	224 (154)
Quod dicitis	D.16 c.14	C.12 q.2 c.24	247 (69)
Quod ergo	D.34 c.8	D.33 c.2	33 (438)
Quod laici	C.2 q.7 (a.c.1)	C.6 q.2 c.1	168 (27)
Quod posuisti	C.32 q.7 c.18	C.7 q.1 c.14	175 (28)
Quod predecessor	C.11 q.3 c.105	D.5 c.4	8 (71)
Quod predecessor	C.11 q.3 c.105	C.4 q.1 c.1	155 (1)
Quod pro necessitate	C.1 q.1 c.41	C.19 q.2 c.2	345 (2)
Quod pro remedio	C.1 q.7 c.7	C.7 q.1 c.42	182 (98)
Quod quidam	C.1 q.1 c.97	C.11 q.3 c.65	230 (189)
Quod quidam	C.1 q.1 c.97	C.1 q.5 c.1	115 (205)
Quod quidem	C.1 q.1 c.97	De cons. D.4 c.40	543 (283)
Quod quidam	D.75 c.2	D.73 (74) c.9	66 (769)
Quod semel	C.6 q.4 c.6	D.50 c.21	44 (540)
Quod si	C.27 q.1 c.5	C.1 q.1 c.25	99 (70)

Quod si	C.27 q.1 c.5	C.15 q.8 c.2	294 (118)
Quod si	C.27 q.1 c.5	C.16 q.3 c.5	315 (173)
Quod si	C.27 q.1 c.5	C.25 q.2 c.25	397 (24)
Quod si	C.27 q.1 c.5	C.27 q.1 c.11	408 (39)
Quod si dormierit	C.31 q.1 c.13	D.19 c.1	18 (232)
Quod si dormierit	C.31 q.1 c.13	D.55 c.13	49 (594)
Quod si dormierit	C.31 q.1 c.13	C.22 q.5 c.8	370 (76)
Quod si dormierit	C.31 q.1 c.13	C.24 q.1 c.33	388 (17)
Quod sit	C.4 q.6 c.4	C.32 q.7 c.18	460 (30)
Quod sit	C.27 q.1 c.5	D.96 c.1	84 (888)
Quod uere	C.16 q.1 c.12	C.16 q.1 c.31	301 (62)
Quomodo	C.31 q.1 c.10	D.26 c.4	27 (371)
Quoniam	C.11 q.3 c.103	C.11 q.3 c.20	220 (114)
Quoniam	C.11 q.3 c.103	C.15 q.6 c.5	291 (93)
Quoniam	C.11 q.3 c.103	C.27 q.1 c.26	409 (50)
Quoniam diuersarum	C.21 q.2 c.1	D.55 c.3	48 (585)
Quoniam in	D.31 c.13	D.4 c.2	6 (41)
Quoniam presulatus	C.1 q.4 c.5	C.15 q.6 c.3	290 (89)
Quoniam quicquid	C.16 q.1 c.68	C.16 q.1 c.59	308 (113)
Quoniam quicquid	C.16 q.1 c.68	C.16 q.1 c.62	308 (121)
Quoniam quicquid	C.16 q.1 c.68	C.13 q.1 c.11	266 (43)
Quoniam quicquid ab	C.1 q.7 c.13	C.12 q.2 c.42	250 (94)
Quoniam quidam	D.100 c.1	C.11 q.3 c.52	228 (179)
Quoniam quidem	D.18 c.7	D.10 c.1	13 (142)
Quoniam quidem	D.18 c.7	C.23 q.1 c.5	375 (14)
Quoniam uetus	C.24 q.1 c.24	De cons. D.2 c.1	513 (109)
Quorundam	D.23 c.14	D.52 c.1	47 (570)
Quorundam	D.23 c.14	C.13 q.1 c.5	265 (32)
Quorundam	D.23 c.14	C.24 q.2	390 (33)
Quorundam	D.23 c.14	C.26 q.7 c.1	400 (18)
Quorundam	D.23 c.14	C.33 q.2 c.8	468 (34)
Quorundam relatione	D.34 c.1	D.23 c.3	22 (317)
Quorundam relatione	D.34 c.1	D.23 c.5	23 (320)
Quorundam relatione	D.34 c.1	D.44 c.5	40 (502)
Quorumdam relatione	D.34 c.1	C.20 q.1 c.16	351 (16)
Quorumdam relatione	D.34 c.1	C.23 q.3 c.11	376 (24)
Quorundam ad	D.74 c.6	D.58 c.2	51 (611)
Quorundam ad	D.74 c.6	D.92 c.6	80 (860)
Quos ait	C.22 q.2 c.18	D.18 c.6	17 (219)
Quos Deus	C.33 q.2 c.18	C.28 q.1 c.1	425 (11)
Quos Deus	C.33 q.2 c.18	C.28 q.1 c.1	425 (12)
Quotiens	C.1 q.7 c.14	D.4 c.6	7 (62)
Quotiens cordis	C.1 q.7 c.9	D.23 c.1	20 (266)
Quotiens episcopi	C.2 q.6 c.16	C.7 q.1 c.34	179 (65)
Quotiens fidei	C.24 q.1 c.12	D.17 c.3	16 (200)
Quotiens fidei	C.24 q.1 c.12	C.7 q.1 c.34	179 (66)
Quotiens post	C.2 q.6 c.26	C.1 q.2 c.2	111 (175)

Quotiens uero	C.22 q.5 c.21	C.1 q.1 c. 20	98 (59)
Raptor	C.27 q.2 c.33	C.27 q.2 p.c.47	423 (114)
Raptor	C.27 q.2 c.33	C.36 q.2 c.9	494 (13)
Raptor	C.27 q.2 c.33	C.36 q.2 a. c.1	494 (7)
Recedite	C.23 q.4 c.9	C.1 q.1 c.5	94 (32)
Recedite	C.23 q.4 c.9	C.1 q.1 c.87	107 (135)
Recedite	C.23 q.4 c.9	C.2 q.7 c.55	140 (152)
Redintegranda	C.3 q.1 c.4	C.16 q.1 c.65	309 (125)
Regula	D.17 c.2	D.17 c.2	15 (186)
Regula	D.17 c.2	C.1 q.1 c.25	99 (72)
Regule	D.29 c.2	D.4 c.2	6 (36)
Regule	D.29 c.2	D.4 c.2	6 (46)
Relatio	C.21 q.1 c.5	D.70 c.2	62 (728)
Relatio	C.21 q.1 c.5	C.7 q.1 c.41	181 (92)
Relatum	C.11 q.1 c.4	C.31 q.1 c.1	450 (1)
Relatum est	C.10 q.3 c.9	C.12 q.2 c.45	250 (97)
Relatum est	C.10 q.3 c.9	C.1 q.2 c.1	111 (169)
Religiosam	C.12 q.2 c.75	D.86 c.5	75 (818)
Religiosam	C.12 q.2 c.75	D.4 c.3	7 (55)
Religiosam	C.12 q.2 c.75	C.35 q.9 c.5	490 (56)
Remissionem	C.1 q.1 c.39	C.11 q.3 c.46	228 (175)
Remissionem	C.1 q.1 c.29	C.11 q.3 c.87	232 (206)
Remittuntur	C.23 q.5 c.49	D.90 c.5	79 (852)
Remittuntur	C.23 q.5 c.49	C.23 q.8 c.4	384 (84)
Remittuntur	C.1 q.1 c.7	C.33 q.2 c.8	469 (42)
Renouantes	D.22 c.6	C.1 q.1 c.3	92 (9)
Renouantes	D.22 c.6	C.9 q.3 c.8	196 (42)
Renouantes	D.22 c.6	C.11 q.3 c.63	229 (185)
Renouantes	D.22 c.6	D.22 c.3	20 (257)
Reos	C.17 q.4 c.9	C.17 q.4 c.36	336 (45)
Reperiuntur	C.1 q.1 c.7	C.16 q.2 c.1	312 (161)
Requiritis	C.1 q.7 c.5	C.1 q.1 c.115	110 (161)
Requiritis	C.1 q.7 c.5	C.11 q.1 c.19	209 (27)
Requiritis	C.15 q.7 c.5	C.15 q.5 c.2	287 (52)
Requiritis	C.1 q.7 c.5	C.1 q.7 c.20	118 (258)
Requiritis	C.1 q.7 c.5	C.2 q.7 c.15	138 (132)
Retrahe	C.1 q.1 c.54	D.64 c.5	60 (702)
Retrahe	C.1 q.1 c.54	D.66 c.2	61 (721)
Retrahe	C.1 q.1 c.54	C.27 q.2 c.1	414 (70)
Retulerunt	De cons. D.4 c.86	D.1 c.12	5 (31)
Retulerunt	De cons. D.4 c.86	C.24 q.1 c.41	389 (28)
Reuera	De cons. D.2 c.69	De cons. D.2 c.73	528 (194)
Reuertimini	C.16 q.1 c.65	C.16 q.1 c.22	300 (46)
Reum	C.17 q.4 c.9	C.36 q.1 c.3	493 (3)
Rursus	C.11 q.3 c.36	C.11 q.3 c.6	220 (112)

Rursus	C.11 q.3 c.36	De cons. D.2 c.72	527 (192)
Sacerdos	D.50 c.24	D.50 c.28	45 (546)
Sacerdos cui	C.1 q.2 c.9	D.32 c.3	31 (420)
Sacerdotes	C.2 q.7 c.51	C.2 q.7 c.39	139 (141)
Sacerdotes	C.2 q.7 c.51	C.15 q.5 c.1	286 (45)
Sacerdotibus	C.16 q.1 c.41	C.11 q.1 c.5	207 (8)
Sacerdotibus	C.11 q.1 c.41	D.96 c.11	86 (917)
Sacramenta	De cons. D.1 c.49	De cons. D.1 c.1	503 (47)
Sacramentum	C.2 q.5 c.1	C.8 q.3 c.1	192 (70)
Sacramentum	C.2 q.5 c.1	C.11. q.1 c.35-36	214 (65)
Sacramentum	C.2 q.5 c.1	C.20 q.3 c.4	353 (33)
Salonitane	D.63 c.24	D.28 c.8	30 (396)
Salonitane	D.63 c.24	D.63 c.10	55 (651)
Salonitane	D.63 c.24	D.63 c.24	58 (694)
Salonitane	D.63 c.24	C.2 q.5 (q.4) c.8	127 (69)
Salonitane	D.63 c.24	C.7 q.1 c.40	181 (82)
Salonitane	D.63 c.24	C.9 q.1 c.6	194 (10)
Salonitane	D.63 c.24	C.14 q.5 c.12	278 (43)
Salonitane	D.63 c.24	C.16 q.7 c.13	322 (215)
Salonitane	D.63 c.24	C.23 q.3 c.27	377 (29)
Saluator	C.1 q.3 c.8	D.19 c.1	18 (231)
Saluator	C.1 q.3 c.8	D.55 c.13	49 (595)
Saluator	C.1 q.3 c.8	C.1 q.1 c.8	95 (45)
Saluator	C.1 q.3 c.8	C.27 q.2 c.6	416 (81)
Saluator	C.1 q.3 c.8	C.31 q.1 c.12-13	452 (13)
Saluberrimum	C.1 q.7 c.21	C.15 q.8 c.2	294 (117)
Saluberrimum	C.1 q.7 c.21	C.25 q.2 c.25	397 (23)
Saluberrimum	C.1 q.7 c.21	C.27 q.1 c.5	408 (34)
Saluo	C.9 q.3 c.4	D.23 c.1	21 (280)
Saluo	C.9 q.3 c.4	D.63 c.35	59 (696)
Saluo	C.9 q.3 c.4	C.3 q.6 c.14	150 (59)
Saluo	C.9 q.3 c.4	C.10 q.2 c.1	200 (21)
Sana quippe	D.9 c.11	D.50 c.14	44 (538)
Sancitum	C.7 q.1 c.33	C.1 q.1 c.124	110 (164)
Sancta	C.2 q.7 c.56	D.58 c.2	51 (621)
Sancta	C.2 q.7 c.56	D.73 (74) c.6	65 (750)
Sanctimoniales	C.20 q.1 c. 13	C.20 q.1 c.12	351 (10)
Sanctissimo	D.74 c.2	D.73 (74) c.8	66 (764)
Sanctorum	D.70 c.2	C.10 q.3 c.3	203 (46)
Sanctorum	D.70 c.2	De cons. D.1 c.1	504 (59)
Sanctorum	D.70 c.2	C.21 q.1	355 (4)
Sanctorum	D.70 c.2	C.21 q.1	355 (7)
Sanctorum	D.70 c.2	C.7 q.1 c.41	182 (94)
Sane	D.65 c.1	D.79 c.8	71 (798)
Sane	D.65 c.1	C.10 q.2 c.2	201 (31)
Sane discimus	C.15 q.1 c.7	C.22 q.4 c.8	366 (60)

Sane quisquis	C.15 q.3 c.4	D.79 c.2	71 (794)
Sane quisquis	C.15 q.3 c.4	C.15 q.3 c.5	285 (41)
Sane quod	C.24 q.2 c.3	C.24 q.2	390 (32)
Sane quod	C.24 q.2 c.3	C.24 q.2 c.1	390 (36)
Sane profertur	C.24 q.2 c.6	D.10 c.7	13 (149)
Sane profertur	C.24 q.2 c.6	C.11 q.3 c.17	222 (133)
Sane profertur	C.24 q.2 c.6	C.11 q.3 c.17	223 (137)
Sane profertur	C.24 q.2 c.6	C.12 q.3 c.1	257 (136)
Sane profertur	C.24 q.2 c.6	C.33 q.2 c.8	468 (35)
Sane quippe	D.9 c.11	C.26 q.7 c.12	401 (26)
Sane quippe ratio	C.24 q.1 c.3	C.24 q.2	389 (31)
Sane quod	C.24 q.2 c.3	D.25 c.4	26 (354)
Sane si	D.65 c.1	C.7 q.1 c.5	173 (11)
Sane si	D.65 c.1	C.3 q.3 c.2	145 (6)
Sane si ex	C.2 q.6 c.34	C.2 q.6 c.19	133 (100)
Sane si ex	C.2 q.6 c.34	C.2 q.6 c.19	133 (101)
Satis	De cons. D.4 c.48	De cons. D.4 c.86	545 (293)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	D.4 c.2	7 (55)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	D.58 c.2	51 (622)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	D.73 (74) c.6	65 (749)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	C.16 q.1 c.19	300 (43)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	C.25.q.1 c.3	394 (3)
Scias frater	C.7 q.1 c.35	C.7 q.1 c.45	183 (105)
Sciendum est	D.29 c.1	D.4 c.2	6 (44)
Sciendum est hanc	C.26 q.3-4 c.2	C.7 q.2 c.2	184 (123)
Sciendum est summopere	C.8 q.1 c.10	C.18 q.2 c.5	341 (24)
Scimus	C.12 q.1 c.9	C.12 q.1 c.1	238 (6)
Sciscitantibus	C.15 q.8 c.5	D.32 c.5	32 (426)
Sciscitaris	C.7 q.1 c.47	C.3 q.4 c.1	147 (12)
Scisma	C.24 q.1 c.34	C.1 q.1 c.72	106 (127)
Scisma	C.24 q.1 c.34	C.16 q.1 a.c.41	303 (73)
Scisma	C.24 q.1 c.34	De cons. D.1 c.1	501 (26)
Scisma	C.24 q.1 c.34	De cons. D.2 c.1	513 (108)
Scripsit	C.27 q.2 c.26	C.29 q.2 c.8	439 (13)
Scriptum	C.14 q.5 c.11	C.1 q.1 c.27	99 (83)
Scriptura	De cons. D.2 c.3	C.24 q.1 c.41	389 (26)
Scriptura	De cons. D.2 c.3	De cons. D.1 c.1	498 (12)
Scriptura	De cons. D.2 c.3	De cons. D.2 c.1	516 (133)
Scriptura	De cons. D.2 c.3	De cons. D.2 c.2	517 (140)
Scriptura	De cons. D.2 c.3	De cons. D.2 c.5	517 (141)
Seculares	De cons. D.2 c.19	De cons. D.2 c.1	514 (120)
Secundum	C.23 q.8 c.24	C.11 q.1 c.27	210 (37)
Sed aliud (§)	C.22 q.2 c.22 § 2	C.22 q.6 c.18	371 (87)
Sed hoc	C.14 q.45 p.c.14	C.12 q.1 c.2	238 (11)
Sed hoc	C.15 q.1 p.c.12	C.15 q.1 c.6	283 (24)
Sed idem (§)	C.35 q.2,3 c.20 §1	C.15 q.1 c.4	283 (19)



Sed illud	C.26 q.2 c.9	C.26 q.7 c.16	401 (31)
Sed obicitur	C.6 q.2 p.c.1	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (15)
Sed obicitur	C.6 q.2 p.c.1	C.11 q.1 c.35-36	214 (63)
Seditionarius	D.46 c.8	C.23 q.3 c.27	377 (28)
Senatus	C.22 q.4 c.22	C.15 q.6 c.2	290 (82)
Sententia	C.2 q.7 c.12	C.3 q.7 c.6	151 (66)
Sententia pastoris	C.11 q.3 c.1	D.100 c.8	89 (939)
Sententia pastoris	C.11 q.3 c.1	C.11 q.4 c.102	234 (227)
Sepe	D.41 c.6	C.16 q.1 c.5	298 (26)
Sepe contingit	D.50 c.50	C.15 q.1 c.13	284 (34)
Sepe contingit	D.50 c.50	C.23 q.5 c.8	379 (43)
Sepe malorum	C.28 q.1 c.12	C.2 q.7 c.59	141 (154)
Sepe malorum	C.28 q.1 c.12	C.28 q.1 pr.	425 (7)
Sequenti	C.16 q.1 c.18	C.16 q.1 c.17	299 (39)
Seriatim	D.32 c.14	D.9 c.11	12 (138)
Seriatim	D.32 c.14	D.34 c.16	36 (472)
Seriatim	D.32 c.14	C.1 q.7 c.20	118 (250)
Seriatim	D.32 c.14	C.27 q.2 c.22	419 (96)
Series	C.35 q.5 c.1	C.35 q.5 c.3	484 (18)
Seruandum (§)	C.20 q.4 p.c.3 § 2	C.7 q.2 c.2	184 (117)
Seruatis	C.25 q.2 c.6	C.16 q.1 c.52	306 (98)
Seruitium	C.18 q.2 c.31	C.13 q.1 c.5	264 (26)
Seruus	D.54 c.19	C.35 q.9 c.5	490 (59)
Sex differentiae	C.23 q.3 c.1	C.17 q.2 c.2	331 (15)
Si accusatorum	C.3 q.10 c.3	C.5 q.1 c.1	160 (1)
Si ad scripturas	D.9 c.7	C.3 q.9 c.17	153 (83)
Si aliqua	De cons. D.4 c.116	D.9 c.7	12 (122)
Si aliqua	De cons. D.4 c.116	C.3 q.9 c.17	153 (86)
Si aliquis	C.26 q.6 c.11	C.23 q.3 c.11	376 (23)
Si autem	C.15 q.7 c.5	D.63 c.35	59 (697)
Si autem	C.15 q.7 c.5	C.3 q.3 c.3	146 (8)
Si autem	C.15 q.7 c.5	C.4 q.5 c.1	159 (30)
Si autem	C.15 q.7 c.5	C.10 q.2 c.1	200 (22)
Si autem	C.15 q.7 c.5	C.11 q.1 c.4	207 (4)
Si autem	C.24 q.1 p.c.4	D.50 c.28	45 (551)
Si autem necdum	C.36 q.2 c.10	C.36 q.2 p.c.10	495 (18)
Si autem uobis	C.11 q.3 c.11	D.96 c.11	86 (918)
Si causa	C.33 q.4 c.4	C.32 q.4 c.5	457 (13)
Si ceteris	D.65 c.1	D.8 c.2	10 (100)
Si ceteris	D.65 c.1	D.8 c.2	10 (105)
Si clericus	C.11 q.1 c.46	C.11 q.1 c.39	214 (70)
Si cuius laicus	C.11 q.3 c.26	C.12 q.2 c.24	247 (68)
Si cuius uxorem	D.34 c.11	C.1 q.1 c.3	92 (12)
Si cuius uxorem	D.34 c.11	C.1 q.4 c.1	114 (200)
Si cupis	C.16 q.1 c.5	D.86 c.23	76 (826)
Si cupis	C.16 q.1 c.5	De cons. D.2 c.9	519 (152)
Si debitum	C.3 q.9 p.c. 15 §1	C.14 q.2 c.1	274 (11)

Si dicat	C.33 q.5 c.1	C.33 q.2 pr.	467 (22)
Si ducturi	C.32 q.6 c.2	D.95 c.3	83 (881)
Si duo	C.35 q.6 c.4	D.33 c.7	33 (446)
Si duo	C.35 q.6 c.4	C.2 q.1 c.21	125 (54)
Si duo	C.35 q.6 c.4	C.7 q.1 c.8	174(16)
Si duo	C.35 q.6 c.4	C.35 q.2-3 c.8	481 (6)
Si duo	C.36 q.5 c.4	C.35 q.6 c.3	485 (22)
Si duo	C.33 q.6 c.4	C.36 q.2 c.10	495 (16)
Si duo	C.35 q.3 c.4	C.15 q.5 c.2	288 (60)
Si duo	C.35 q.6 c.4	C.23 q.5 c.9	380 (48)
Si duo fratres	D.50 c.51	C.15 q.1 c.13	284 (34)
Si ecclesia	C.23 q.4 c.42	D.4 c.2	6 (43)
Si egrotans	C.5 q.3 c.1	C.4 q.5 c.1	159 (31)
Si episcopum	C.16 q.6 c.2	C.13 q.1 c.5	264 (28)
Si episcopum	C.16 q.6 c.2	C.16 q.6 c.1	320 (201)
Si episcopus	C.11 q.3 c.4	C.24 q.1 c.6	386 (3)
Si episcopus	C.11 q.3 c.4	C.2 q.6 c.6	131 (89)
Si episcopus	C.11 q.3 c.4	C.11 q.3 c.17	222 (131)
Si episcopus	C.11 q.3 c.4	C.11 q.3 c.64	229 (188)
Si episcopus unam	C.12 q.2 c.73	C.12 q.2 c.13	244 (47)
Si episcopus accusatus	C.2 q.6 c.36	D.25 c.1	24 (333)
Si ergo	C.8 q.1 c.16	D.28 c.13	30 (404)
Si ergo	C.8 q.1 c.16	D.98 c.2	87 (922)
Si ergo	C.8 q.1 c.16	C.8 q.1 c.6	186 (3)
Si ergo iniuste	C.11 q.3 p.c.65	C.16 q.1 c.5	298 (13)
Si euangelica	D.55 c.13	D.19 c.1	18 (233)
Si euangelica	D.55 c.13	D.77 c.3	70 (786)
Si euangelica	D.55 c.13	C.24 q.1 c.31	388 (16)
Si euangelica	D.55 c.13	C.31 q.1 c.12-13	452 (15)
Si expositus	D.87 c.9	C.1 q.7 c.20	118 (251)
Si expositus	D.87 c.9	D.16 c.14	15 (172)
Si expositus	D.87 c.9	C.8 q.1 c.15	189 (34)
Si expositus	D.87 c.9	C.11 q.3 c.20	224 (153)
Si expositus	D.87 c.9	C.23 q.1 c.2	374 (10)
Si feneraueris	C.12 q.3 c.1	C.16 q.1 c.58	307 (112)
Si forte	D.63 c.36	D.63 c.19	56 (668)
Si forte	D.63 c.36	D.79 c.8	71 (796)
Si forte	D.63 c.36	C.7 q.1 c.30	178 (56)
Si forte in	D.65 c.9	D.100 a.c.1	88 (926)
Si forte	C.24 q.2 c.6 §1	C.2 q.5 - (q.4) c.19	128 (75)
Si fur	C.13 q.2 c.32	D.25 c.6	26 (358)
Si fur	C.13 q.2 c.32	C.23 q.5 c.12	380 (52)
Si habes	C.24 q.3 c.17	C.1 q.4 c.5	114 (201)
Si habes	C.24 q.3 c.1	C.11 q.3 c.14	222 (130)
Si habes	C.24 q.3 c.1	C.25 q.2 c.25	397 (28)
Si habes	C.24 q.3 c.1	C.22 q.5 c.5	370 (74)
Si habes	C.24 q.3 c.1	C.32 q.5 c.3	458 (17)

Si hereticus	C.2 q.7 c.26	D.19 c.1	18 (228)
Si hiis	C.23 q.4 c.28	C.16 q.7 c.13	323 (216)
Si homicidium	C.23 q.5 c.41	Principium	2 (9)
Si homo	C.27 q.1 c.19	D.65 c.5	60 (714)
Si homo	C.27 q.1 c.19	C.16 q.1 c.57	307 (108)
Si iconomus	C.10 q.2 c.3 & 11	C.10 q.2 c.7	202 (38)
Si ille	D.50 c.58	C.27 q.1 c.1	406 (17)
Si illic	C.23 q.4 c.29	C.24 q.1 c.33	388 (20)
Si illic	C.23 q.4 c.29.	De cons. D.4 c.41	543 (286)
Si in adiutorium	D.10 c.7	C.16 q.1 c.25	300 (54)
Si in laicis	D.18 c.3	C.25 q.1 c.13	395 (12)
Si in plebibus	D.63 c.20	D.60 c.1	51 (625)
Si in qualibet	C.20 q.2 c.1	D.27 c.1	28 (378)
Si infidelis	C.28 q.2 c.2	C.28 q.1 pr.	424 (5)
Si infidelis	C.28 q.2 c.2	C.28 q.1 c.1	426 (20)
Si iubet	C.26 q.6 c.1	C.26 q.6 c.2	399 (8)
Si iubet	C.26 q.6 c.1	De cons. D.5 c.4	550 (315)
Si monachus	C.16 q.1 c.22	C.10 q.1 c.10	199(14)
Si monachus	C.16 q.1 c.22	C.12 q.2 c.23	246 (64)
Si motum	De cons. D.1 c.19	De cons. D.1 c.1	500 (22)
Si motum	De cons. D.1 c.19	De cons. D.1 c.1	500 (24)
Si non	C.33 q.5 c.9	C.35 q.6 c.10	487 (41)
Si non licet	C.23 q.5 c.9	D.33 c.2	33 (441)
Si non sanctificatur	De cons. D.4 c.72	De cons. D.4 c.86	545 (294)
Si non sanctificatur	De cons. D.4 c.72	De cons. D.4 c.1	537 (245)
Si non sunt	De cons. D.2 c.15	C.22 q.1 c.17	361 (16)
Si non sunt	De cons. D.2 c.15	C.1 q.1 c.5	93 (23)
Si non sunt	De cons. D.4 c.15	C.1 q.1 c.90	107 (136)
Si non sunt	De cons. D.2 C.15	C.2 q.6 c.38	136 (117)
Si non sunt	De cons. D.2 C.15	C.6 q.1 c.3	165 (2)
Si officia	D.59 c.2	C.9 q.2 c.10	195 (22)
Si omnia	C.6 q.1 c.7	C.30 q.5 c.10	449 (24)
Si papa	D.40 c.6	D.21 c.7	19 (242)
Si papa	D.40 c.6	C.9 q.3 c.13	197 (46)
Si papa	D.40 c.6	C.24 q.3 c.29	393 (56)
Si papa	D.40 c.6	C.25 q.1 c.10	395 (8)
Si pater	C.30 q.4 c.2	C.30 q.4 pr.	445 (18)
Si Paulus	C.32 q.5 c.11	C.1 q.1 c.53	103 (100)
Si Paulus	C.32 q.5 c.11	C.8 q.1 c.18	190 (50)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.2 q.7 c.47	139 (146)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.3 q.5 c.3	148 (42)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.3 q.6 c.1	150 (52)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.6 q.2 c.2	169 (29)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.14 q.6 c.1	280 (59)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.15 q.5 c.2	287 (48)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.24 q.3 c.14	392 (51)
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.27 q.2 c.10	417 (84)

Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	De cons. D.2 c.67	526 (186)
Si per sortiarias	C.33 q.1 c.4	C.27 q.2 pr.	412 (64)
Si per sortiarias	C.33 q.1 c.4	C.27 q.2 p.c.26	421 (102)
Si per sortiarias	C.33 q.1 c.4	C.32 q.7 c.27	462 (42)
Si plures	C.16 q.7 c.36	D.10 c.1	13 (143)
Si plures	C.16 q.7 c.36	C.1 q.4 c.1	114 (195)
Si plures	C.16 q.7 c.36	C.3 q.6 c.10	150 (56)
Si plures	C.16 q.7 c.36	C.16 q.7 c.19	323 (219)
Si primates	C.6 q.2 c.4	D.90 c.7	79 (853)
Si propter	C.2 q.6 p.c 41 § 12	C.2 q.1 c.3	120 (12)
Si propter	C.2 q.6 c.31 § 2	C.11 q.1 c.12	208 (14)
Si qua	C.19 q.3 c.9	C.8 q.1 c.16	190 (48)
Si qua mulier	C.19 q.3 c.9	C.18 q.1 c.1	339 (8)
Si quando	D.22 c.4	C.24 q.3 c.1	391 (43)
Si quelibet	C.22 q.2 c.20	C.23 q.5 c.49	382 (70)
Si quem forte	C.24 q.1 c.40	D.32 c.6	32 (432)
Si quem forte	C.24 q.1 c.40	D.32 c.6	32 (433)
Si quem forte	C.24 q.1 c.40	C.15 q.8 c.5	296 (125)
Si quem forte	C.24 q.1 c.40	C.1 q.1 c.30	101 (89)
Si quem forte	C.24 q.1 c.40	C.1 q.1 p. c. 57	104 (118)
Si qui a simoniacis	C.1 q.1 c.108	C.3 q.9 c.14	152 (76)
Si qui clerici	D.74 c.3	D.40 c.7	39 (497)
Si qui clerici	D.74 c.3	D.73 (74) c.9	66 (768)
Si qui clericorum	C.11 q.1 c.25	C.6 q.1 c.7	166 (13)
Si qui clericorum	C.11 q.1 c.25	C.11 q.1 c.25	210 (31)
Si qui episcopi	D.92 c.6	D.73 (74) c.6	65 (756)
Si qui omnem	C.1 q.7 c.2	D.55 c.13	49 (597)
Si qui parentes	C.31 q.3 c.1	C.27 q.2 c.27	421 (103)
Si qui presbiteri	D.81 c.15	D.32 c.6	32 (430)
Si qui presbiteri et	C.1 q.7 c.1	D.77 c.3	70 (787)
Si qui simoniacis	C.1 q.1 c.108	C.15 q.8 c.1	293 (109)
Si quid	D.37 c.13	D.9 c.7	12 (123)
Si quid	D.37 c.13	D.19 c.1	18 (229)
Si quid	D.37 c.13	C.3 q.9 c.17	153 (87)
Si quis	D.24 c.7	C.16 q.1 c.65	309 (131)
Si quis a proprio	C.11 q.3 c.2	C.11 q.3 c.65	230 (190)
Si quis a simoniacis	C.1 q.1 c.108	C.9 q.2 c.10	195 (20)
Si quis abbas	C.18 q.2 c.15	D.79 c.1	70 (793)
Si quis abbas	C.18 q.2 c.5	C.7 q.1 c.25	177 (45)
Si quis abbas	C.18 q.2 c.15	C.10 q.3 c.8	205 (60)
Si quis abbas	C.18 q.2 c.15	C.16 q.1 c.6	299 (32)
Si quis abbas	C.18 q.2 c.15	C.18 q.2 c.1	339 (10)
Si quis acceperit	C.33 q.1 c.3	C.27 q.2 c.29	422 (108)
Si quis accepit	C.33 q.1 c.2	C.33 pr.	463 (2)
Si quis amodo	D.81 c.16	D.50 c.39	46 (560)
Si quis amodo	D.81 c.16	C.12 q.5 c.§	259 (144)
Si quis apostolicus	D.79 c.1	D.63 c.19	56 (669)

Si quis autem	C.1 q.6 c.1	C.7 q.1 c.37	180 (73)
Si quis autem	C.1 q.6 c.1	C.15 q.6 c.1	288 (61)
Si quis autem Ephiphanie	De cons. D.4 c.14	C.1 q.1 c. 54	103 (104)
Si quis clericorum	C.11 q.1 c.25	D.54 c.15	47 (572)
Si quis clericorum	C.11 q.1 c.25	C.9 q.2 c.6	194 (18)
Si quis clericus	C.16 q.1 c.42	C.13 q.1 c.1	262 (5)
Si quis confugerit	C.1 q.1 c.52	D.64 c.5	60 (703)
Si quis confugerit	C.1 q.1 c.52	C.1 q.1 c.26	99 (80)
Si quis confugerit	C.1 q.1 c.52	C.1 q.1 c.59	105 (121)
Si quis confugerit	D.52 c.1	C.1 q.1 c.59	105 (123)
Si quis coniugatus	C.27 q.2 c.22	C.19 q.2 c.2	346 (6)
Si quis contumax	C.17 q.4 c.20	D.25 c.6	26 (360)
Si quis contumax	C.17 q.4 c.20	C.17 q.4 c.35	335 (41)
Si quis contumax	C.17 q.4 c.20	C.12 q.2 c.21	246 (61)
Si quis conuictus	C.22 q.5 c.7	C.3 q.9 c.16	153 (79)
Si quis cum	C.34 q.1-2 c.8	C.30 q.1 c.5	441 (7)
Si quis de alterius	D.58 c.2	C.16 q.1 c.19	299 (41)
Si quis de potentibus	C.24 q.3 c.21	C.24 q.1 c.6	386 (4)
Si quis dederit	C.24 q.1 c.41	D.28 c.16	31 (419)
Si quis deinceps	C.17 q.4 c.22	C.17 q.4 c.4	331 (16)
Si quis diaconus	D.50 c.29	D.23 c.3	22 (312)
Si quis diaconus	D.50 c.29	C.7 q.2 c.2	184 (122)
Si quis diaconus	D.50 c.29	C.22 q.2 c.18	364 (43)
Si quis diaconus	D.50 c.29	C.27 q.1 c.4	407 (24)
Si quis dogmata	C.25 q.2 c.18	D.55 c.2	48 (582)
Si quis dogmata	C.25 q.2 c.18	C.3 q.4 c.1	146 (10)
Si quis episcopus	C.2 q.6 c.36	D.93 c.24	83 (875)
Si (quis) episcopus fornicationem	D.83 c.1	D.65 c.8	60 (715)
Si quis episcopus per manus	D.92 c.7	D.40 c.7	39 (494)
Si quis episcopus per manus	D.92 c.7	D.61 c.17	54 (643)
Si quis episcopus per manus	D.92 c.7	D.79 c.1	70 (792)
Si quis episcopus presbiter	C.27 q.1 c.6	C.1 q.1 c.25	99 (71)
Si quis episcopus sue	C.7 q.1 c.31	C.7 q.1 c.19	177 (43)
Si quis episcopus uacans	D.92 c.8	C.7 q.1 c.25	177 (44)
Si quis iam	C.21 q.2 c.3	D.73 (74) c.6	65 (758)
Si quis in quacumque	C.2 q.6 c.41	C.11 q.1 c.39	214 (69)
Si quis incognitus	C.17 q.2 c.3	C.13 q.1 c.5	264 (21)
Si quis incognitus	C.17 q.2 c.3	C.20 q.1 §	349 (5)
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	D.5 c.4	8 (73)
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	D.6 c.1	9 (90)
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	D.21 c.7	19 (244)
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	D.50 c.3	43 (526)
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	C.23 q.5 c.12	380 (50)
Si quis irascitur	C.13 q.2 c.8	C.13 q.1 c.4	264 (19)
Si quis laicus	C.11 q.3 c.26	D.16 c.14	15 (175)
Si quis laicus uel	C.16 q.1 c.42	C.16 q.1 p.c.54	307 (106)

Si quis liber	C.29 q.2 c.2	C.29 q.2 c.8	437 (8)
Si quis monachus	D.90 c.5	C.18 q.2 c.1	339 (11)
Si quis neque	C.1 q.1 c.115	C.1 q.7 c.5	117 (234)
Si quis neque	C.1 q.1 c.115	C.15 q.5 c.2	287 (51)
Si quis necessitate	C.34 q.1-2 c.4	C.13 q.1 c.3	263 (12)
Si quis obiecerit	C.1 q.3 c.7	C.13 q.1 c.30	270 (77)
Si quis omnem	C.1 q.7 c.2	D.11 c.7	14 (160)
Si quis pecunia	D.79 c.9	C.15 q.3 c.5	285 (40)
Si quis per capillum	C.22 q.1 c.10	C.1 q.1 c.5	93 (19)
Si quis per ignorantiam	C.1 q.1 c.59	D.52 c.1	47 (571)
Si quis per ignorantiam	C.1 q.1 c.59	C.1 q.1 c.26	99 (81)
Si quis per ignorantiam	C.1 q.1 c.59	C.9 q.1 c.5	193 (6)
Si quis post	D.33 c.1	D.34 c.7	35 (457)
Si quis prebendas	C.1 q.3 c.15	C.13 q.1 c.12	267 (49)
Si quis prepostera	D.50 c.27	D.8 c.2	10 (103)
Si quis prepostera	D.50 c.27	D.9 c.5	12 (117)
Si quis prepostera	D.50 c.27	D.50 c.3	43 (523)
Si quis prepostera	D.50 c.27	C.1 q.1 c.56	104 (112)
Si quis prepostera	D.50 c.27	C.7 q.2 c.2	184 (121)
Si quis prepostera	D.50 c.27	C.22 q.2 c.18	363 (42)
Si quis prepostera	D.50 c.27	C.27 q.1 c.4	407 (25)
Si quis presbiter	D.30 c.17	C.2 q.5 (q.4) c.19	129 (77)
Si quis presbiter ante	C.15 q.8 c.4	C.11 q.1 c.43	215 (79)
Si quis presbiter aut	D.92 c.9	D.91 c.4	80 (859)
Si quis presbiter aut	D.92 c.9	De cons. D.1 c.63	511 (102)
Si quis presbiter contra	C.2 q.5 c.4	D.23 c.2	21 (291)
Si quis presbiter contra	C.2 q.5 c.4	C.2 q.6 c.38	135 (112)
Si quis qualibet	C.12 q.2 c.56	C.7 q.1 c.5	173 (13)
Si quis qualibet	C.12 q.2 c.61	C.14 q.6 c.1	280 (58)
Si quis religioso	D.77 c.8	C.16 q.1 c.20	300 (45)
Si quis sacerdos	C.30 q.1 c.9	D.96 c.1	84 (890)
Si quis sacerdos	C.30 q.1 c.9	C.1 q.7 c.10	117 (236)
Si quis sacerdos	C.30 q.1 c.9	C.11 q.3 c.3	218 (96)
Si quis sacerdos	C.30 q.1 c.9	C.16 q.3 c.5	315 (174)
Si quis seruum	C.17 q.4 c.38	C.17 q.4 c.37	336 (47)
Si quis sine	D.81 c.4	D.63 c.24	57 (689)
Si quis sine	D.81 c.4	C.7 q.1 c.40	181 (88)
Si quis sine	D.81 c.4	C.14 q.5 c.12	278 (51)
Si quis sponsam	C.27 q.2 c.32	C.27 q.2 p.c.47	422 (112)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	D.13 c.1	15 (168)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	D.17 c.3	16 (198)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	C.11 q.3 c.17	223 (144)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	C.11 q.3 c.17	223 (148)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	C.16 q.1 c.52	306 (100)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	C.17 q.4 c.19	332 (21)
Si quis suadente	C.17 q.4 c.29	C.19 q.2 c.2	346 (9)
Si quis testibus	C.4 q.2-3, c.3 § 42	D.18 c.7	18 (226)

Si quis uero	C.3 q.4 c.3	C.3 q.4 c.2	147 (19)
Si quis uero	C.3 q.4 c.3	C.3 q.4 c.4	147 (24)
Si quis uiduam	D.34 c.13	D.34 c.7	35 (460)
Si quis uiduam aut	D.34 c.15	C.1 q.5 c.3	115 (213)
Si quis uiduam licet	D.50 c.8	C.23 q.3 c.45	378 (35)
Si quis uiuente	C.31 q.1 c.5	C.31 q.1 c.1	450 (2)
Si quis uirginem	C.36 q.2 c.5	C.36 q.1 c.2	493 (2)
Si quis uotum	C.27 q.1 c.43	C.33 q.2 c.8	469 (49)
Si quis usuram	C.14 q.4 c.10	C.14 q.1 c.2	272 (1)
Si quis uxorem	C.32 q.1 c.4	D.22 c.3	20 (263)
Si quis uxorem	C.32 q.1 c.4	C.7 q.1 c.34	179 (61)
Si quis uxorem	C.32 q.1 c.4	C.7 q.1 c.43	183 (101)
Si quis uxorem desponsauerit	C.27 q.2 c.14	C.27 q.2 c.11	417 (86)
Si quisque clericus	C.11 q.1 c.10	C.6 q.2 c.1	168 (25)
Si quos	C.12 q.2 c.57	C.13 q.1 c.5	265 (31)
Si quos de seruis	C.12 q.2 c.57	C.12 q.2 c.68	254 (118)
Si res aliena	C.14 q.6 c.1	C.13 q.1 c.5	265 (30)
Si res aliena	C.14 q.6 c.1	C.12 q.2 c.11	243 (46)
Si res aliena	C.14 q.6 c.1	C.23 q.3 c.1	376 (17)
Si res aliena	C.14 q.6 c.1	C.23 q.8 c.28	385 (91)
Si res aliena	C.14 q.6 c.1	C.23 q.8 c.32	385 (94)
Si reuera hii	D.40 c.30	De cons. D.4 c.1	536 (244)
Si Romanorum	D.19 c.1	D.1 c.5	3 (14)
Si Romanorum	D.19 c.1	D.55 c.13	49 (596)
Si Romanorum	D.19 c.1	C.24 q.1 c.31	388 (15)
Si Romanorum	D.19 c.1	C.31 q.1 c.12-13	452 (14)
Si sacerdos	C.22 q.5 c.5	C.15 q.5 c.2	287 (54)
Si sacerdotes	C.16 q.3 c.10	D.17 c.2	15 (182)
Si sacerdotes	C.16 q.3 c.10	C.1 q.1 c.25	99 (76)
Si sacerdotes	C.16 q.3 c.10	C.12 q.2 c.58	252 (103)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	D.5 c.4	8 (79)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.5 q.4 c.3	163 (15)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.11 q.1 c.12	208 (16)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.11 q.3 c.89	232 (208)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.12 q.2 c.58	252 (106)
Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.15 q.1 c.1	282 (6)
Si seruus	D.54 c.20	D.27 c.1	28 (380)
Si tantum	C.6 q.2 c.2	D.21 c.7	19 (250)
Si tantum	C.6 q.2 c.2	C.2 q.1 c.20	124 (43)
Si tantum	C.6 q.2 c.2	C.15 q.8 c.5	296 (126)
Si tantum	C.6 q.2 c.2	C.35 q.6 c.7	486 (30)
Si testes omnes	C.4 q.3 c.3	C.11 q.3 c.17	222 (132)
Si transitus	D.64 c.1	D.63 c.10	55 (650)
Si transitus pape	D.79 c.10	D.61 c.16	53 (631)
Si tributum	C.11 q.1 c.27	C.12 q.1 c.18	240 (31)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	D.23 c.3	22 (307)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	D.50 c.29	45 (554)

Si uerum	C.31 q.2 c.1	D.86 c.24	76 (829)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.4 qq. 2-3 c.38	157 (22)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.7 q.2 c.2	184 (119)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.8 q.3 c.1	192 (74)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.11 q.1 c.35-36	214 (60)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.20 q.3 c.4	353 (26)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.23 q.5 c.9	380 (47)
Si uerum	C.31 q.2 c.1	C.27 q.1 c.4	407 (26)
Si uir	D.27 c.3	D.10 c.10	13 (155)
Si uir	D.27 c.3	C.17 q.1 c.4	330 (6)
Si uir	D.27 c.3	C.22 q.4	366 (55)
Si uir	D.27 c.3	C.23 q.5 c.45	381 (62)
Si uir	D.27 c.3	C.27 q.1 pr.	405 (8)
Si uir	D.27 c.3	C.27 q.1 c.41	410 (58)
Si uir	D.27 c.3	C.27 q.1 c.41	411 (60)
Si uos	C.23 q.5 c.35	C.23 q.6 c.3	383 (83)
Sic enim	C.28 q.1 c.9	D.50 c.6	43 (532)
Sic enim	C.28 q.1 c.9	C.28 q.1 c.9	428 (32)
Sic enim	C.28 q.1 c.9	C.28 q.2 c.2	434 (45)
Sic Sabellium	C.24 q.2 p.c.1	C.33 q.2 c.8	468 (33)
Sicut	D.15 c.2	C.16 q.1 c.52	306 (101)
Sicut	D.15 c.2	C.19 q.2 c.2	346 (10)
Sicut	D.15 c.2	C.23 q.5 c.42	381 (60)
Sicut alterius	C.7 q.1 c.39	C.14 q.5 c.12	278 (47)
Sicut dignum	C.23 q.5 c.8	C.15 q.1 c.13	284 (33)
Sicut diocesim	C.16 q.3 c.3	C.16 q.3 c.11	316 (181)
Sicut diocesim	C.16 q.3 c.3	C.16 q.4 c.3	319 (195)
Sicut excellentiam	C.23 q.4 c.48	C.12 q.2 c.25	247 (77)
Sicut excellentiam	C.23 q.4 c.48	D.25 c.1	25 (339)
Sicut ficti	C.1 q.1 c.35	De cons. D.4 c.31	542 (275)
Sicut in una	C.21 q.2 c.4	C.7 q.1 c.41	182 (95)
Sicut non	D.46 c.10	C.24 q.1 c.23	388 (14)
Sicut non	D.46 c.10	C.16 q.1 c.5	297 (7)
Sicut non alii	De cons. D.1 c.11	C.9 q.1 c.4	193 (4)
Sicut nostis	De cons. D.4 c.62	C.11 q.3 c.98	233 (220)
Sicut quedam	D.14 c.2	C.23 q.1 c.4	375 (12)
Sicut qui	C.20 q.1 c.9	C.27 q.1 c.1	406 (16)
Sicut qui	C.20 q.1 c.9	C.20 q.1 §	349 (2)
Sicut sacerdos	C.2 q.7 c.6	C.6 q.2 c.1	168 (24)
Sicut sacerdos	C.2 q.7 c.6	C.11 q.1 c.9	207 (10)
Sicut sacerdotes	C.2 q.7 c.6	D.19 c.1	18 (227)
Sicut semel	D.68 c.1	D.54 c.15	47 (573)
Sicut sine	C.2 q.1 c.3	D.93 c.23	82 (869)
Sicut uestimentum	C.16 q.7 c.19	C.24 q.1 c.34	388 (21)
Sicut uiri	D.40 c.8	C.27 pr.	403 (2)
Sicut urgeri	C.1 q.1 c.47	C.1 q.1 c.54	104 (108)
Sicut uxorem	D.34 c.11	C.23 q.3 c.52	378 (36)



Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	D.23 c.1	20 (271)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	D.63 c.35	59 (695)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	C.10 q.2 c.1	200 (18)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	C.10 q.2 c.1	200 (19)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	C.12 q.2 c.66	254 (115)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	C.15 q.7 c.5	293 (103)
Sine exceptione	C.12 q.2 c.52	C.17 q.4 c.39	336 (48)
Sine ornatu	C.21 q.4 c.4	C.17 q.4 c.21	333 (26)
Sine penitencia	De cons D.4 c.99	D.26 c.3	26 (368)
Sine penitencia	De cons D.4 c.99	D.26 c.3	26 (369)
Singula	D.89 c.1	C.7 q.1 c.25	177 (47)
Siscitantibus	C.15 q.8 c.5	C.32 q.1 c.5	456 (7)
Sit rector	D. 43 c.1	C.1 q.1 c.20	98 (58)
Sit rector	D.43 c.1	C.11 q.1 c.41	215 (72)
Sit rector	D.43 c.1	C.18 q.1 c.1	338 (1)
Siue	C.33 q.2 c.4	C.1 q.7 c.4	117 (229)
Siue	C.33 q.2 c.4	C.3 q.9 c.20	153 (90)
Siue de	C.33 q.2 c.4	C.24 q.1 c.33	388 (19)
Solent	De cons. D.1 c.50	De cons. D.3 c.9	533 (218)
Solet etiam queri	De cons. D.4 c.31	C.1 q.1 c.58	105 (120)
Soli testes	C.4 q.3 c.3 §30	C.24 q.3 c.1	391 (40)
Sollemnitates	De cons. D.1 c.17	De cons. D.1 c.1	500 (20)
Sollemnitates	De cons. D.1 c.17	De cons. D.1 c.1-2	504 (60)
Sollicitudo	D.52 c.1	C.24 q.1 c.41	389 (27)
Sollicitudo	D.52 c.1	De cons. D.1 c.1	498 (13)
Statuimus	C.19 q.3 c.3	D.8 c.2	11 (107)
Statuimus	C.19 q.3 c.3	D.58 c.2	51 (615)
Statuimus	C.19 q.3 c.3	C.11 q.3 c.99	234 (223)
Statuimus	C.19 q.3 c.3	C.19 q.2 c.2	346 (7)
Statuimus ut	C.1 q.1 c.106	C.1 q.1 c.115	110 (158)
Statuit	C.2 q.5 c.25	C.1 q.4 c.1	114 (199)
Statutum est	C.18 q.1 c.1	C.8 q.1 c.16	190 (47)
Statutum est	C.18 q.1 c.1	C.18 q.2 c.20	342 (36)
Studeat	D.50 c.39	D.23 c.1	20 (270)
Studeat	D.50 c.39	D.28 c.16	31 (415)
Studeat	C.50 c.39	D.63 c.35	59 (698)
Studeat	D.50 c.39	C.10 q.2 c.1	200 (23)
Studeat	D.50 c.39	C.12 q.2 c.52	251 (100)
Studeat	D.50 c.39	C.15 q.1 c.13	284 (31)
Studeat	D.50 c.39	C.15 q.7 c.5	293 (105)
Studeat	D.50 c.39	C.15 q.8 c.1	293 (108)
Subdiaconus	C.24 q.1 c.39	D.32 c.6	32 (433)
Subdiaconus	C.24 q.1 c.39	C.2 q.1 c.39	123 (35)
Subdiaconus non	D.77 c.4	D.74 (75) c.7	68 (777)
Sufficiat (Si ergo)	C.27 q.2 c.2 § 1	C.22 q.4 c.22	367 (64)
Sufficiat	C.27 q.2 c.2	C.26 q.6 c.7	399 (10)
Sufficit	De cons. D.1 c.53	De cons. D.1 c.1	503 (52)

Summopere	C.11 q.3 c.70	C.2 q.5 (q.4) c.4	126 (64)
Sunt	D.45 c.14	D.45 c.10	41 (513)
Sunt nonnulli	C.1 q.1 c.114	C.1 q.3 c.8	113 (191)
Sunt nonnulli	C.1 q.1 c.114	C.8 q.2 c.1	191 (58)
Sunt nonnulli nullo	C.16 q.1 c.25	D.10 c.7	13 (146)
Sunt qui	C.25 q.1 c.6	D.70 c.2	62 (730)
Sunt qui	C.25 q.1 c.6	D.95 c.1	83 (879)
Sunt qui	C.25 q.1 c.6	C.15 q.6 c.2	289 (79)
Sunt qui dicunt	C.27 q.2 c.19	C.27 q.2 c.6	416 (82)
Sunt qui opes	C.17 q.4 c.3	C.12 q.2 c.17	245 (54)
Sunt quidam	C.25 q.1 .6	C.12 q.1 c.18	240 (28)
Super prudentia	C.14 q.2 c.1	C.2 q.1 c.7	120 (16)
Super prudentia	C.14 q.2 c.1	C.14 q.2 c.1	274 (12)
Super prudentia	C.14 q.2 c.1	C.16 q.1 c.52	306 (95)
Super prudentia	C.14 q.2 c.1	C.26 q.6 c.8	399 (14)
Superiori	C.16 q.1 p.c.39	C.10 q.2 c.8	202 (41)
Tali	C.1 q.7 c.17	D.56 c.13	50 (607)
Talia	C.8 q.3 c.1	D.28 c.13	30 (413)
Talia	C.8 q.3 c.1	C.1 q.2 c.2	111 (172)
Tam itaque	C.1 q.4 c.8	C.8 q.1 c.20	190 (55)
Tam sacerdos	C.26 q.7 c.6	D.83 c.3	74 (812)
Tam sacerdotes	C.24 q.3 c.14	C.2 q.7 c.47	140 (148)
Tanta	D.86 c.24	D.45 c.4	40 (505)
Tanta	D.86 c.24	D.73 (74) c.6	66 (763)
Tanta	D.86 c.24	C.2 q.1 pr.	119 (3)
Tanta	D.86 c.24	C.4 qq.2-3 c.3 § 38	157 (20)
Tanta	D.86 c.24	C.8 q.3 c.1	192 (72)
Tanta	D.86 c.24	C.11 q.1 c.35-36	213 (58)
Tanta nequitia	D.86 c.24	C.20 q.3 c.4	353 (25)
Tanta	D.86 c.24	C.23 q.3 c.27	377 (27)
Tantis	D.81 c.3	C.8 q.1 c.20	190 (54)
Tantum ualet	C.32 q.7 c.27	C.7 q.1 c.42	182 (100)
Tantum ualet	C.32 q.7 c.27	C.1 q.5 c.1	115 (208)
Tantum episcopus	C.6 q.2 c.2	C.4 q.4 c.1	158 (24)
Te quidem	C.11 q.1 c.29	C.11 q.1 c.14	208 (19)
Temera	C.32 q.7 c.27	D.61 c.9	52 (628)
Tempora	C.26 q.7 c.2	D.23 c.3	22 (311)
Tempora	C.26 q.7 c.2	D.50 c.3	43 (525)
Tempora	C.26 q.7 c.2	C.26 q.7 c.14	401 (28)
Tempora	C.26 q.7 c.2	C.33 q.2 c.8	469 (44)
Temporis	C.7 q.1 c.44	D.17 c.3	16 (194)
Temporis	C.7 q.1 c.44	C.21 q.1	355 (2)
Teneamus	C.1 q.1 c.56	D.9 c.5	12 (115)
Teneamus	C.1 q.1 c.56	C.3 q.9 c.21	153 (93)
Tessalonicam	C.11 q.3 c.69	C.2 q.6 c.6	131 (91)
Testamentum	D.6 c.1	C.1 q.1 c.90	107 (137)

Testamentum	D.6 c.1	C.15 q.1 c.8	284 (27)
Testamentum	D.6 c.1	C.15 q.1 c.9	284 (30)
Testamentum	D.6 c.1	C.23 q.5 c.8	379 (44)
Testamentum	D.6 c.1	De cons. D.2 c.15	519 (156)
Testes	C.3 q.9 c.15	C.14 q.2 c.1	274 (15)
Testes absque	C.2 q.7 c.51	C.15 q.5 c.1	286 (44)
Testimonium	C.11 q.1 c.9	C.2 q.6 c.38	136 (114)
Testimonium	C.11 q.1 c.9	C.2 q.7 c.6	138 (127)
Teugaldum	C.11 q.3 c.10	C.2 q.1 c.21	125 (56)
Teugaldum	C.11 q.3 c.10	C.2 q.1 c.21	125 (57)
Tibi domino	D.63 c.33	D.23 c.1	21 (282)
Tibi domino	D.63 c.33	D.63 c.22	57 (672)
Tibi domino	D.63 c.33	D.63 c.23	57 (676)
Tibi Domino	D.63 c.33	D.28 c.5	29 (392)
Tibi Domino	D.63 c.33	C.16 q.1 c.57	307 (111)
Tollerabilius	C.32 q.5 c.1	D.5 c.4	8 (77)
Tollerabilius	C.32 q.5 c.1	C.22 q.4 c.22	367 (65)
Transmarinos	D.98 c.2	D.28 c.13	30 (406)
Transmarinos	D.98 c.2	C.8 q.1 c.16	189 (40)
Transmarinos	D.98 c.2	C.19 q.2 c.2	345 (3)
Tria	C.35 q.8 c.1	D.17 c.3	16 (201)
Tria	C.36 q.2 c.8	C.36 q.1 c.3	493 (4)
Tribus	De cons. D.2 c.23	De cons. D.2 c.56	525 (184)
Tunc	C.33 q.5 c.7	D.25 c.4	26 (355)
Tunc uera	C.11 q.3 c.62	C.2 q.1 c.20	124 (45)
Valentino	D.34 c.20	C.27 q.2 pr.	414 (69)
Valet	D.81 c.9	D.24 c.5	23 (328)
Valet	D.81 c.9	C.16 q.1 c.65	309 (127)
Vasa	De cons. D.1 c.44	De cons. D.1 c.1	502 (42)
Vasis ire	C.23 q.4 c.23	D.4 c.2	6 (35)
Vbi ista	D.74 c.7	D.45 c.4	40 (504)
Vbi ista	D.74 c.7	D.45 c.5	41 (508)
Vbi ista	D.74 c.7	C.11 q.3 c.63	229 (186)
Vbi ista	D.74 c.7	De cons. D.4 c.31	542 (277)
Vbi non est	C.30 q.2 c.1	C.31 q.3 c.1	453 (21)
Vbinam	D.96 c.4	C.2 q.5 (q.4) c.10	128 (70)
Veniam	C.35 q.9 c.5	D.9 c.11	12 (134)
Veniam	C.35 q.9 c.5	D.45 c.4	40 (503)
Veniam	C.39 q.9 c.5	D.55 c.6	49 (591)
Veniam	C.35 q.9 c.5	D.73 (74) c.6	66 (761)
Veniam	C.35 q.9 c.5	D.86 c.5	75 (817)
Veniam	C.35 q.9 c.5	C.8 q.1 c.13	188 (23)
Veniam	C.35 q.9 c.5	C.15 q.7 c.3	293 (101)
Veniam	C.35 q.9 c.5	C.26 q.7 c.12	401 (25)
Venter	D.35 c.5	De cons. D.2 c.83	530 (205)

Vera	D.45 c.15	D.45 c.10	41 (512)
Vera	D.45 c.10	D.45 c.10	41 (511)
Verum	D.63 p.c.28	D.21 c.6	18 (235)
Verum hoc	C.6 q.1 p.c.21	D.56 c.7	50 (601)
Verum hoc	C.6 q.1 p.c.21	C.15 q.3 c.5	285 (39)
Verum hoc	C.6 q.1 p.c.21	C.23 q.8 c.12	384 (87)
Verum his uctoritatibus	C.1 q.2 p.c.7 § 1	C.1 q.2 c.6	112 (184)
Vestram	D.10 c.13	C.1 q.7 c.20	118 (256)
Victor	D.97 c.2	D.79 c.8	71 (795)
Videntes	C.12 q.1 c.16	C.10 q.2 c.1	200(17)
Videtur nobis	C.35 q.6 c.2	C.2 q.1 c.7	120 (15)
Viduam	D. 50 c.8	C.1 q.1 c.52	102 (97)
Viduas	C.27 q.1 c.2	D.40 c.1	39 (491)
Viduitatis	C.27 q.1 c.35	C.27 q.1 pr.	405 (7)
Vir	C.33 q.4 c.7	D.25 c.3	25 (348)
Virgines sacre	C.20 q.4 c.1	C.19 q.2 c.2	346 (8)
Visis	C.16 q.2 c.1	D.23 c.1	21 (274)
Visis	C.16 q.2 c.1	D.28 c.13	30 (402)
Visis	C.16 q.2 c.1	C.8 q.1 c.16	189 (38)
Visis	C.16 q.2 c.1	C.9 q.2 c.3	194 (14)
Visis	C.16. q.2 c.1	C.1 q.1 c.7	94 (37)
Vna	C.33 q.3 c.6	C.27 q.2 c.21	419 (95)
Vna	C.33 q.5 c.6	C.33 q.5 a.c.1	472 (62)
Vna tantum	D.26 c.4	C.20 q.1 c.12	351 (12)
Vnaqueque	C.13 q.2 c.3	C.34 q.1-2 c.4	476 (7)
Vnde	C.2 q.1 c.6	D.50 c.21	44 (539)
Vnio	C.10 q.3 c.3	D.70 c.2	62 (725)
Vnio	C.10 q.3 c.3	C.16 q.1 c.22	300 (50)
Vnio	C.10 q.3 c.3	C.21 q.1	355 (3)
Vnio	C.10 q.3 c.3	C.21 q.5 c.3	358 (22)
Vnius uxoris	D.26 c.1	D.33 c.2	33 (437)
Vobis	C.12 q.2 c.23	D.39 c.1	38 (487)
Vobis	C.12 q.2 c.23	C.16 q.6 c.7	320 (204)
Vobis	C.12 q.2 c.23	C.16 q.1 c.22	300 (47)
Volaterane	C.12 q.2 c.25	D.1 c.10	5 (21)
Vota ciuium	D.63 c.27	C.7 q.1 c.37	180 (72)
Vt constitueretur	D.50 c.25	D.4 c.2	7 (50)
Vt constitueretur	D.50 c.25	D.4 c.6	7 (64)
Vt constitueretur	D.50 c.25	D.63 c.12	56 (665)
Vt constitueretur	D.50 c.25	C.11 q.3 c.3	218 (104)
Vt constitueretur	D.50 c.25	C.12 q.2 c.42	250 (93)
Vt constitueretur	D.50 c.25	C.14 q.6 c.1	280 (61)
Vt constitueretur	D.50 c.25	C.35 q.6 c.5	485 (27)
Vt lex	C.27 q.1 c.40	D.17 c.2	15 (178)
Vt quid	De cons. D.2 c.47	De cons. D.2 c.1	516 (137)
Vtilem	C.22 q.2 c.21	C.23 q.1 c.2	374 (5)
Vtrum	De cons. D.2 c.72	De cons. D.2 c.1	515 (128)

Vulnerato	C.1 q.1 c.28	D.17 c.2	15 (181)
Vulnerato	C.1 q.1 p.c.28	C.1 q.1 c.25	99 (74)
Vulterane	C.12 q.2 c.25	C.12 q.2 c.18	245 (57)
Vulterane	C.12 q.2 c.25	C.12 q.2 c.36	248 (80)
Vulterane	C.12 q.2 c.25	C.17 q.4 c.39	336 (49)
Vxor	C.17 q.4 c.33	C.3 q.9 c.10	152 (68)

## Decreti Gratiani allegationes in apparatu critico

Ca.-Incipit	Decr. Grat.	Sum. Sim.	pagina (linea)
Ab his (Abbatibus)	C.18 q.2 c.18	D.89 c.2	78- linea 6
Abbatem	C.18 q.2 c.2	C.16 q.7 c.32	326- linea 116
Absit	C.11 q.3 c.14	D.39 c.1	38- linea 5
Accusatores	C.3 q.8 c.1	C.3 q.9 c.17	153- linea34
Acutius	D.26 c.2	C.1 q.1 c.52	102- linea 266
Ad Deum	C.32 q.5 c.7	C.32 q.1 c.5	456- linea 31
Ad mensam	C.11 q.3 c.24	C.1 q.3 c.8	113- linea 23
Ad mensam (Cum)	C.11 q.3 c.24	C.1 q.3 c.8	113- linea 23
Anteriorum	C.2 q.6 c.28	C.11 q.3 c.69	230- linea 320
Apostolicos	C.12 q.2 c.13	C.17 q.4 c.40	337- linea 137
Auctoritatem	C.15 q.6 c.2	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Bene	D.96 c.1	D.63 c.36	59- linea 93
Catinensis	D.61 c.17	D.40 c.1	39- linea 4
Clericos	C.1 q.2 c.6	C.12 q.1 c.25	241- linea 97
Cognoscamus	D.34 c.14	C.23 q.5 c.42	381- linea 52
Congregato	C.16 q.7 c.2	D.28.c.13	30- linea 40
Conquestus	C.9 q.3 c.8	C.11 q.1 c.39	214- linea 187
Consanguineos	C.35 q.6 c.1	C.33 q.1 c.1-2	464- linea 8
Constituimus	D.76 c.5	C.3 q.4 c.2	147- linea 18
Constituit	C.7 q.4 c.31	C.2 q.1 c.18	123- linea 109
Consuluistis	C.2 q.5 c.20	C.6 q.1 c.13	167 - linea 58
Corepiscopi	D.68 c.5	D.63 c.36	59- linea 93
Cum excommunicato	C.11 q.3 c.18	C.11 q.3 c.4	220- linea 72
Cum multi	C.2 q.1 c.18	D.4 c.6	7- linea 37
Cum nemo	C.11 q.3 c.31	C.1 q.1 c.7	94 - linea 79
Cum per bellicam	C.34 q.1-2 c.1	C.33 q.1 c-1-2	465- linea 33
Cum percussio	C.7 q.1 c.2	C.2 q.7 c.44	139- linea 53
Cure	C.11 q.3 c.20	C.8 q.1 c.15	189- linea 67
De induciis	C.3 q.3 c.2	C.11 q.1 c.45	216- linea 229
De Iudeis	D.45 c.5	D.5 c.4	8- linea 9
De Iudeis	D.45 c.5	C.1 q.1 c.111	109- linea 423
De Liguribus	C.23 q.5 c.43	D.81 c.8	72- linea 14
De manifesta	C.2 q.1 c.17	C.11 q.1 c.31	212- linea 132

De neptis	C.31 q.2 c.3	C.1 q.1 c.111	109- linea 423
De rebus	C.12 q.2 c.22	C.11 q.1 c.27	211- linea 112
Deinde	D.26 c.3	C.1 q.1 c.52	102- linea 266
Deinde	D.26 c.3	C.1 q.5 c.1	115- linea 7
Denique mortuo	C.31 q.1 c.2	C.32 q.7 c.22	461- linea 20
Denique si non	C.14 q.5 c.10	C.11 q.1 c.29	211- linea 118
Denique si non	C.14 q.5 c.10	C.10 q.2 c.2	201- linea 28
Diffinimus	C.4 q.1 c.1	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Diffinimus	C.4 q.1 .1	C.15 q.6 c.5	291- linea 82
Discipline	C.23 q.4 c.38	D.40 c.1	39- linea 4
Dixit	C.14 q.5 c.12	D.28 c.8	30- linea 36
Ecclesiasticis	C.12 q.2 c.67	C.1 q.2 c.1	111- linea 6
Eos quos	De cons. D.4 c.118	D.5 c.4	8- linea 9
Et temporis	C.16 q.1 c.48	De cons. D.1 c.3	505- linea 180
Etsi illa	C.1 q.7 c.23	C.9 q.1 c.4	193- linea 11
Excellentissimus	C.11 q.3 c.102	C.11 q.3 c.6	221- linea 90
Faciat	C.22 q.2 c.15	c.17D.61	54- linea 37
Felix	C.15 q.7 c.4	D.64 c.1	59- linea 4
Flagitia	C.32 q.7 c.13	D.4 c.6	7 - linea 36
Flagitia	C.32 q.7 c.13	D.4 c.6	7- linea 37
Flagitia	C.32 q.7 c.13	D.4 c.6	7- linea 37
Fornicari	D.88 c.10	C.16 q.7 c.4	321- linea 10
Forte	C.23 q.3 c.11	D.81 c.8	72- linea 14
H(uius rei (Cuius rei F)	C.29 q.2 c.6	C.11 q.1 c.50	217- linea 240
Hec quippe	C.3 q.6 c.10	C.2 q.1 c.21	125- linea 145
Hiis a quibus	C.23 q.8 c.30	C.2 q.5 (q.4) c.22	129- linea 77
Hinc est	C.16 q.1 c.39	C.2 q.3 c.6	126- linea 11
Hinc etenim	D.49 c.1	D.77 c.3	70- linea18
Historia	C.33 q.2 c.3	C.33 q.2 pr.	467- linea 4
Hoc sanctorum	D.70 c.2	C.7 q.1 c.17	176- linea 89
Homo christianus	D.40 c.5	D.39 c.1	38- linea 4
Homo christianus	D.40 c.5	D.39 c.1	38- linea 5
Honoratus	D.73 c.8	D.81 c.8	72- linea 14
Horrendus	C.32 q.5 c.17	C.1 q.1 c.111	109- linea 423
Iam nunc	C.28 q.1 c.8	C.32 q.1 c.2	455- linea 15
Imperator	C.5 q.1c.3	C.5 pr.	160 - linea 2
In canonibus	C.16 q.1 c.57	D.28 c.13	30 - linea 40
In eo	C.32 q.4 c.12	C.16 q.1 c.5	297- linea 15
In Galliarum	C.25 q.2 c.3	D.23 c.1	20- linea 10
In istis	D.4 c.3	C.8 q.2 c.1	191- linea10
In lectum	C.34 q.2 c.6	C.1 q.1 c.108	109- linea 410
In mandatis	D.43 c.2	C.11 q.1 c.43	215- linea 201
In nona	C.16 q.7 c.22	C.19 q.3 c.2	347 - linea 10

Inter cetera	C.22 q.4 c.22	D.50 c.5	43- linea 11
Inter cetera	C.22 q.4 c.22	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Ipsa pietas	C.24 q.4 c.24	C.6 q.1 c.13	167- linea 58
Ita diligere	C.30 q.3 c.1	C.15 q.8 c.2	294- linea 33
Ita ne	C.32 q.5 c.3	C.32 q.1 c.5	456- linea 31
Ita nos	C.25 q.2 c.25	C.16 q.7 c.15	323- linea 42
Item obicitur	C.27 q.ii p.c.50 § 2	C.33 q.1 c.1-2	465- linea 42
Item si quis testibus (§)	C.4 q.3 c.3 § 41	C.2 q.7 c.52	140- linea 72
Legatur	C.24 q.2 c.2	D.4 c.6	7- linea 37
Legatur	C.24 q.2 c.2	D.4 c.6	7- linea 37
Legatur	C.24 q.2 c.2	D.4 c.6	8- linea39
Licet	D.45 c.4	C.1 q.7 c.20	118- linea 41
Lotharius	C.31 q.2 c.4	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Merito	C.15 q.1 c.1	De cons. D.3 c.1	532- linea 8
Monasterium	C.16 q.7 c.33	D.65 c.4	60- linea 5
Mutationes	C.7 q.1 c.34	D.5 c.4	8- linea 9
Mutationes	C.7 q.1 c.34	D.70 c.2	62- linea 4
Nec aliqua	C.27 q.1 c.4	D.96 c.1	84- linea 7
Neganda est	C.11 q.1 c.1	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Nemini	C.15 q.3 c.5	D.79 c.2	71- linea 8
Nocte	D. 1 c.48	D.74 (75) c.1	67- linea 9
Noli existimari	C.23 q.1 c.3	C.16 q.1 c.25	301- linea 79
Nolite	C.11 q.3 c.22	C.23 q.6 pr.	382- linea 5
Non exemplo	C.26 q.2 c.4	C.16 q.1 c.39	302- linea 117
Non liceat	C.3 q.6 c.14	C.13 q.2 p.c.1	262- linea 20
Non oportet illi	D.44 c.2	D.40 c.7	39- linea 10
Non plures	De cons. D.4 c.101	C.30 q.4 c.6	448- linea 72
Non satis	D.86 c.14	C.16 q.7 c.30	325- linea 99
Non solum	C.32 q.7 c.5	C.24 q.1 c.33	388- linea 56
Nos consuetudinem	D.12 c.8	D.63 c.36	59- linea 93
Notificamus	C.35 q.6 c.3	D.5 c.4	8- linea 9
Notificasti	C.33 q.5 c.2	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Nulli dubium	C.12 q.5 c.1	C.16 q.6 c.1	320- linea 3
Nulli fas	C.25 q.1 c.4	D.39 c.1	38- linea 5
Nulli liceat	C.12 q.2 c.3	C.16 q.7 c.5	321- linea 14
Nullius crimen	C.1 q.4 c.1	C.23 q.5 c.12	380- linea 31
Nullus episcopus grauamen	C.1 q.1 c.124	C.16 q.7 c.5	322- linea 15
Nuper	C.7 q.1 c.2	D.4 c.4	7- linea 31
Olim	C.8 q.1 c.8	C.16 q.1 c.20	300- linea 59
Omnnes deinceps	C.28 q.1 c.14	C.8 q.2 c.1	191- linea 10
Omnia	D.12 c.12	D.5 c.4	8- linea 9
Omnis qui	C.7 q.1 c.26	D.5 c.4	8- linea 9

Pastor	C.1 q.2 c.7	C.12 q.1 c.25	241- linea 97
Peruenit	D.86 c.28	C.10 q.2 c.3	202- linea 52
Pessimam	C.23 q.8 p.c.31	C.1 q.7 c.4	117- linea 11
Petisti	C.7 q.1 c.17	C.2 q.3 c.6	126- linea 11
Placuit	D.73 (74) c.4	D.40 c.1	39- linea 4
Placuit eorum	C.7 q.2 c.53	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Placuit omnibus	C.16 q.1 c.1	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Placuit omnibus	C.16 q.1 c.1	C.12 q.2 c.52	250- linea 174
Placuit pro	C.6 q.3 c.4	C.11 q.1 c.46	216- linea 237
Placuit ut	C.1 q.2 c.1	De cons. D.1 c.5	505- linea 184
Plurimos	D.82 c.3	D.63 c.36	59- linea 93
Pontifices	C.12 q.3 c.3	D.86 c.19-21	75- linea 17
Pontifices	C.12 q.3 c.3	C.18 q.1 c.1	339- linea 25
Precipimus	D.32 c.10	D.73 (74) c.9	66- linea 86
Precipimus ut iuxta	C.16 q.1 c.53	D.80 c.4	72- linea 8
Precipue	C.11 q.3 c.3	D.86 c.19-21	75- linea 17
Precipue	C.11 q.3 c.3	C.2 q.7 c.47	139- linea 61
Presbiter si	C.1 q.1 c.3	D.22 c.3	20- linea 13
Presbiter si a plebe	C.2 q.5 c.13	C.33 q.1 c.1-2	464- linea 8
Presbiter si a plebe	C.2 q.5 c.13	C.32 q.1 c.2	455- linea 15
Prohibeatur	C.2 q.1 c.14	C.11 q.1 c.29	211- linea 118
Proposito	C.32 q.5 c.4	C.32 q.1 c.5	456- linea 31
Proprie	De cons. D.4 c.13	De cons. D.4 c.1	537- linea 58
Quamuis corepiscopi(s)	D.68 c.4	D.64 c.5	60- linea 8
Querendum	C.2 q.7 c.18	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Queritur	C.22 q.2 c.22	C.35 q.2-3 c.20	482- linea 87
Quesitum est	C.11 q.3 c.4	D.23 c.1	20- linea 10
Qui complulsus	C.22 q.5 c.1	D.5 c.4	8- linea 9
Qui et humanis	C.12 q.2 c.24	C.8 q.1 c.15	189- linea 67
Qui in alterius	C.5 q.1 c.1	C.5 pr.	160- linea 2
Qui sincera	D.45 c.3	C.23 q.5 c.20	380- linea 35
Quia ea	C.3 q.2 c.9	C.2 q.1 c.21	125- linea 145
Quia episcopus	C.4 q.3 c.4	C.3 q.5 c.3	148- linea 3
Quia simpliciter	D.56 c.14	D.77 c.3	70- linea18
Quia tua	D.50 c.38	D.39 c.1	38- linea 5
Quicumque	C.12 q.2 c.4	C.11 q.1 c.27	211- linea 112
Quicumque	C.12 q.2 c.66	D.28 c.13	30- linea 40
Quicumque de	C.12 q.3 c.2	C.18 q.1 c.1	339- linea 25
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	D.63 c.10	55- linea 14
Quicumque sane	C.1 q.5 c.1	D.63 c.22	56- linea 41
Quid culpatur	C.23 q.1 c.4	C.11 q.3 c.93	232- linea 366
Quid ergo	C.23 q.5 c.6	C.3 q.9 c.17	153- linea 36
Quid in omnibus	C.32 q.7 c.16	C.1 q.1 p.c.39	101- linea 248
Quidam maligni	C.5 q.1 c.2	C.5 pr.	150- linea 2
Quisquis episcopus	C.12 q.2 c.19	C.12 q.3 c.1	257- linea 14
Quisquis metu	C.11 q.3 c.80	C.6 q.1 c.3	165- linea 12



Quisquis metu	C.11 q.3 c.80	D.5 c.4	8- linea 9
Quisquis rebus	D.41 c.1	D.8 c.2	10- linea 14
Quod autem ei	C.33 q.2	C.11 q.1 c.35-36	214- linea 177
Quod autem hi	C.4 q.1 c.2	C.2 q.7 c.52	140- linea 73
Quod interrogasti	D.27 c.6	D.5 c.4	8- linea 9
Quod sint (Quesitum)	C.1 q.3 c.4	C.16 q.7 c.5	322- linea 15
Quomodo	C.31 q.1 c.10	C.20 q.1 c.12	351- linea 52
Quorundam/ In nomine	D.34 (23) c.1	D.81 c.8	72- linea 14
Quoties	C.2 q.6 c.16.	C.11 q.3 c.4	219- linea 66
Raptor	C.27 q.2 c.33	C.36 q.2c.9	494- linea 21
Relatum est	C.10 q.3 c.9	D.70 c.2	62- linea 5
Remissionem	C.1 q.1 c.39	C.1 q.1 c.97	108- linea 393
Salonitane	D.63 c.24	C.9 q.1 c.5	193- linea 17
Sancitum	C.7 q.1 c.33	C.16 q.7 c.5	322- linea 15
Sane	C.7 q.2 c.15	C.11 q.1 c.25	210- linea 97
Sane si	D.65 c.1	D.63 c.36	59- linea 93
Sane si	D.65 c.1	C.16 q.7 c.32	326- linea 116
Scilicet	C.22 q.1 c.-	C.16 q.1 c.57	307- linea 231
Sepe	C.28 q.1 c.12	C.2 q.1 c.18	123- linea 109
Si (a) sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.32 q.1 c.2	454- linea 10
Si duo	D.79 c.8	D.63 c.36	59- linea 93
Si episcopum	C.16 q.6 c.2	C.2 q.1 c.21	125- linea 145
Si episcopum	C.16 q.6 c.2	C.11 q.1 c.43	215- linea 217
Si episcopus	D.17 c.7	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Si expositus	D.86 c.9	C.8 q.1 c.15	189- linea 67
Si forte	D. 63 c.36	C.16 q.7 c.32	326- linea 116
S(iquidem) scisma	C.24 q.1 c.24	C.1 q.1 c.30	100- linea 225
Si peccauerit	C.2 q.1 c.19	C.32 q.1 c.2	454- linea 10
Si pro fortiarias (Si per sortiarias)	C.33 q.1 c.4	D. 61 p.c.8	52- linea 8
Si qui	D.32 c.3	D.63 c.36	59- linea 93
Si qui clerici	D.73 (74) c.3	D.40 c.1	39- linea 4
Si quis cum	C.11 q.1 c.45	C.16 q.7 c.19	323- linea 45
Si quis cum	C.11 q.1 c.45	C.16 q.7 c.15	323- linea 42
Si quis (est) clericus	C.11 q.1 c.10	C.2 q.1 c.7	120- linea 36
Si quis (Quisquis)	C.6 q.1 c.22	D.79 c.2	71- linea 8
Si quis contumax	C.17 q.4 c.20	C.17 q.4 c.36	336- linea 112
Si quis de clericis	C.12 q.2 c.33	C.12 q.2 c.11	243- linea30
Si quis dederit	C.24 q.1 c.41	C.1 q.1 c.72	106- linea 346
Si quis dederit	C.24 q.1 c.41	C.15 q.8 c.5	296- linea 63
Si quis e(piscopus).	D.92 c.7	D.40 c.7	39- linea 10
Si quis episcopus	C.11 q.3 c.91	C.16 q.3 c.1	313- linea 7
Si quis episcopus per manus	D.92 c.7	D.40 c.1	39- linea 4
Si quis famosum	C.5 q.1 p.c.3	C.5 pr.	160- linea 2
Si quis insaniens	C.15 q.1 c.12	D.50 c.5	43- linea 11
Si quis uiduam	D.50 c.8	C.1 q.1 c.52	102- linea 266

Si sacerdotibus	C.15 q.6 c.1	C.11 q.3 c.93	232- linea 365
Si uirgo	C.33 q.1-2 c.5	C.14 q.6 c.1	280- linea 11
Si uxorem	C.32 q.5 c.18	C.13 q.2 c.3	263- linea 34
Simus (Cum)	C.9 q.3 c.3	C.1 q.2 c.2	111- linea 15-17
Spatium	C.3 q.3 p.c.4	C.11 q.1 c.45	216- linea 229
Statuimus	C.12 q.2 c.32	C.12 q.2 c.18	243- linea 63
Subdiaconus non	D.77 c.4	D.77 c.2	69- linea 6
Sunt qui	C.25 q.1 c.6	C.35 q.8 c.1	488- linea 9
Sunt qui (quidam F)	C.25 q.1 c.6	C.27 q.1 pr.	405- linea 29
Sunt qui dicunt	C.27 q.2 c.19	C.16 q.2 c.1	311- linea 13
Tempora	C.26 q.7 c.2	D.45 c.10	41- linea 31
Valentinianus (Valentinus)	D.63 c.3	C.11 q.1 c.41	214 linea 196
Verum (§)	D.63 p.c.28	D.63 c.36	59- linea 93
Verum (§)	D.63 p.c.28	D.63 c.36	59- linea 93
Verum (§)	D.63 p.c.28	D.63 c.36	59- linea 93
Verum his	C.1 q.2 p.c.7	C.12 q.1 c.25	241- linea 97
Viduas	C.28 q.1 c.2	D.39 c.1	38- linea 5
Visis	C.16 q.2 c.1	D.23 c.1	20- linea 10
Vnaqueque prouincia	C.3 q.6 c.15	C.11 q.1 c.46	218- linea 237

**Elenchus allegationum decretalium secundum ordinem Decreti**

001. SICUT DIGNUM<sup>1</sup>: D.1 c.7; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6); Alexander III 1159-1183; 31.1.1172, Jaffè-Loewenfeld (JL) JL 12180; Walter Holtzmann (WH) 929 (p(agina) 5 n(ota) 19)
002. QVAMVIS SIMUS<sup>2</sup>: D.25 c.1; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6); Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156 WH 761 (p. 24 n. 234)
003. PLURES QVOQVE<sup>3</sup>: D.47 c.2; Conc. Tur. c.2; ; 1 Comp. 5..15.1 (=X 5.19.1); Alexander III, 1163 ; JL -; WH - ; (p. 42, n. 518)
004. LICET PRETER SOLITUM<sup>4</sup>: D.55 c.6; 1 Comp. 5.12.1 (X 5.14.1: Porro si clericus); Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 (p. 49 n.588)
005. QVOD SUPER HIS DE QVIBVS<sup>5</sup>: D.56 c.13; 1 Comp. 1.9.5; (= X -); Alexander III, 1159-1181; JL 13869; WH 823 (p.50, n.608)
006. INDECORUM<sup>6</sup>: D.60 c.1; 1 Comp. 1.8.4 (= X 1.14.3) Alexander III, 1159-1181; JL 13820; WH 562 (p.52 n. 626)
007. CAVSAM QUE<sup>7</sup>: D. 61 c.16; 1 Comp. 1.14.17 (X 1.6.8); Alexander III. 1171-1176; JL 14070 ; WH 116 (p.53 n. 635)
008. CVRA<sup>8</sup>: D.63 c.24; ( X 3.38.19); Alexander III, 1170- 1176; JL 13893; WH 329 - 666 (p. 58 - App. Crit., linea 69)
009. CVM NOS<sup>9</sup>: D. 65 c.4, JL 13146 ; WH 277 (p. 60 - App. Crit. linea 6)

---

<sup>1</sup>Lr La omittunt; Lp Ba A R; P: Sicut dignus.

<sup>2</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P.

<sup>3</sup>Lr Lp : Plenius quoque quoniam; Ba : Plures quoque; A La Rc R : Plures nos quoque quoniam; P : Plures quoque quoniam.

<sup>4</sup>Lr : Dici potes solutum; Lp: Potest preter solutum; Ba : Preter solutum; A P : Licet preter solutum; R : Dicitur preter solutum; La et Rc omittunt.

<sup>5</sup>Lr Lp Ba A R P; La Rc omittunt.

<sup>6</sup>Lr Lp Ba R : Indecorum; A La Rc P omittunt.

<sup>7</sup>Lr Lp Ba A La R omittunt; Rc P : Causam que.

<sup>8</sup>Lr Lp La R Rc P omittunt; Ba A.

<sup>9</sup>Rc; ceteri codices omittunt

010.-----<sup>10</sup>: D.70 c.2

011. DE EO AUTEM<sup>11</sup>: D.75 c.7; 1 Comp. 1.6.3 (X 1.11.3); Alexander III, 1159-1181; JL 13946; 13948 (WH 1017) (p. 67 n. 775) : cf. Mc Laughlin, *The Extravagantes*, 174

012. SANE SUPER HOC<sup>12</sup>: D.75 c.7; 1 Comp. 1.6.2 (X 1.11.2); Alexander III, 1159-1181; JL 13948; 13946; WH 1017 (p. 68 n. 776) : cf. Mc Laughlin, *The Extravagantes*, 174

013. ACCESSIT<sup>13</sup>: D.77 c.2; 1 Comp.4.2.6 (X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887 WH 12 (p.69 n. 783)

014. NOSTI<sup>14</sup>: D.79 c.9; 1 Comp.1.4.18 (X 1.6.9); Alexander III, ca. 1176; JL 12753; WH 679 (p.71 - App. Crit. linea 24)

015. LICET PRETER SOLITUM<sup>15</sup>: D.82 c.5; (cf. n. 4) 1 Comp. 5.12.1 (X 5.14.1 = Porro si clericus); Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 73 n. 810)

016. LICET VNIVERSIS<sup>16</sup>: D.87 c.3; 2 Comp. 2.2.1 (X 2.20.23); Alexander III, 1159-1181; JL 13974; WH 624 (p.77 n. 838)

017. CONSTANTINUS IMPERATOR<sup>17</sup>: D.93 c.22; Collectio II Parisiensis 92 un. JL -; WH -; (p.82 n. 864)

018. SICVT ROMANA<sup>18</sup>: D.93 c.26; 1 Comp. 1.21.6 (= X 1.29.5, Praeterea super hoc), Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 944 (p.83 n. 876)

---

<sup>10</sup>Ba habet in margine "ut in extra.", cuius titulum omittit; ceteri codices nihil referunt.

<sup>11</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>12</sup>Lr Lp Ba La Rc R P; A: Sane fieri hoc.

<sup>13</sup>Lr Lp Ba A La Rc P; R omittit.

<sup>14</sup>Lr Lp Ba A omittunt titulum nec nihil referunt quoad quamcumque Extravagantem; R : et in extrauaganti Nosti; Rc: et in extra ii.; La P : et in extrauaganti.

<sup>15</sup>Lr Lp Ba A Rc R P; La : et preter solitum.

<sup>16</sup>Lr Lp Ba A R P : Licet uniuersis Dei fidelibus; La Rc : Licet uniuersis de infidelibus

<sup>17</sup>Lp A La R omittunt; Ba Rc : in quodam extra. quod sic incipit; P : Constantinus imperator. Notari potest codicem P, qui Parisiis extat, scholae franco-rhenanae pertinere. Decretalis Constantinus imperator tantum extat in collectione decretalium parisiensi.

<sup>18</sup>Ba A La Rc R P ; Lr : Sicubi Romana; Lp : Sicuti Romana.

019. DILECTI FILII<sup>19</sup>: C.1 q.1 c.5; Collectio Wigorniensis 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1), JL 13934 ; WH 356 (p.92 n. 24)
020. QVAMVIS SIMUS<sup>20</sup>: C.1 q.1 c.5; 1 Comp. 2.13.13, Quamuis simus et infra. Porro. (= X -); Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177. JL 14156; WH 761 (p.92 n. 26)
021. CVM SIT ECCLESIASTICIS<sup>21</sup>: C.1.q.2. c.1 = C.12 q.2. c. 67 (p.111- App. Crit. linea 6)
022. IN PARTIBUS<sup>22</sup>: C.1 q.4 c.7; 1 Comp. 5.6.10 (= X -), JL -; Conc. Turon. c.4; Coll. Lips. 54.1 WH - ( p. 115 n. 203)
023. SANCTO AC VENERABILI<sup>23</sup>: C.1 q.5 c.1; cf. Mc Laughlin, *The extravagantes*, 174 JL -; -WH-; (p. 115 n. 209)
024. CAVSAM QVE INTER MONIALES<sup>24</sup>: C.1 q.6 c.3; 1 Comp. 1.4.7 (=X 1.6.8); Alexander III, 1171-1176; JL 14070; WH 116 (p.116 n. 217)
025. CONSTITVTUS<sup>25</sup>: C.1 q.7 c.15; Collectio Brugensis 13.5 (cf. Friedberg, *Canonessammlungen*, 146) JL 14081; Lips.1.19; WH 167 (p.118 n. 245)
026. Extra<sup>26</sup>: C.2 q.1 pr.; 1 Comp. 5.2.3 (=X 5.3.3, Si Dominus), JL- ; WH- ; (p.119 n.5)
027. CVM SACROSANCTA<sup>27</sup>: C.2 q. 1 c.3; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020 ; WH - ; (p.120, n. 13)
028. VIDETVR<sup>28</sup>: C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 4.17.1 (=X 4.18.3), JK 384 ; WH - (p.120 n. 17)

---

<sup>19</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>20</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>21</sup>Lr Lp omittunt; Ba A La; R P : Ecclesiasticis.

<sup>22</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit

<sup>23</sup>Lr Lp R: Sancto et uenerabili; Ba A Rc P; La: Et sancto ac uenerabili.

<sup>24</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>25</sup>Lr Lp R P: Constitutos; Ba A La Rc.

<sup>26</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P : Extra.

<sup>27</sup>Lr Lp Ba A R P; La Rc: omittunt.

<sup>28</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

029. EX LITTERIS<sup>29</sup>: C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 2.10.2 (=X 2.14.2), JL 14069 ; WH 445 (p.122 n.27)
030. QVAMVIS SIMUS<sup>30</sup>: C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 1.2.3 (=X 1.3.3, Ceterum), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL - ; WH - - ; (p.122 n.28)
031. LICET PRETER SOLITUM<sup>31</sup>: C.2 q.1 c.18; 1 Comp. 2.1.6 (=X 2.1.4), Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 ; (p.123 n.36)
032. IN LITTERIS<sup>32</sup>: C.2 q.3 p.c.7; 1 Comp. 4.22.2 (=X 4.21.4), Alexander III, 1159-1181; JL 14219; WH 557; (p.126 n.63)
033. EX PARTE<sup>33</sup>: C.2 q.5 c.19; 1 Comp. 1.23.7 (=X 1.31.5), Alexander III, 1159-1181; JL 13919 ; WH 469 ; (p.129 n.76)
034. LICET VNIVERSIS<sup>34</sup>: C.2 q.4 c.2; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23), Alexander III, 1159-1181; JL 13974 ; WH 624 ; (p.130 n.85)
035. CVM SACROSANCTA<sup>35</sup>: C.2 q.6 c.3; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020 ; WH- ; (p.130 n. 87)
036. SVPER EO QVOD A NOBIS<sup>36</sup>: C.2 q.6 c.11; 1Comp. 2.20.10 (= X 2.28.10), Alexander III, 1159-1181; JL 13162; WH-; (p.132 n.93)
037. CVM SACROSANCTA<sup>37</sup>: C.2 q.6 c.16; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020; WH-; (p.133 n. 97)
038. SVPER EO QVOD A NOBIS<sup>38</sup>: C.2 q.6 c.16; 1 Comp. 2.20.10 (= X 2.28.10)

---

<sup>29</sup>Lr Lp Ba A La R P ; Rc omittit.

<sup>30</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>31</sup>Lr Lp Ba A R; La Rc omittunt.

<sup>32</sup>Lr Lp Ba A La R; Rc omittit.

<sup>33</sup>Lr Ba A R P; Lp: In parte; La Rc omittunt.

<sup>34</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>35</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit;

<sup>36</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>37</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>38</sup>Lr Lp A La Rc omittunt; Ba et R habent Super eo.

JL 13162; WH 649; (p. 133 - App. Crit., linea 61) : cf. Mc Laughlin, *The Extravagantes*, 175

039. SVPER EO QVOD<sup>39</sup>: C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020; WH-; (p.134 n.102)

040. CVM SACROSANCTA<sup>40</sup>: C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020; WH-; (p.134 n. 103)

041. SICVT ROMANA ECCLESIA<sup>41</sup>: C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 1.2.1 (X 1.3.1); Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 344; (p.134 n.104)

042. SVPER EO QVOD<sup>42</sup>: C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020; WH -; (p. 134 - App. Crit. linea 97)

043. EX QVERIMONIA<sup>43</sup>: C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.33 (= X -), Ex querimoniis, Alexander III, 1159-1181; JL 13814 ; WH 405 ; (p.134 n. 106)

044. CVM SACROSANCTA<sup>44</sup>: C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020 ; WH- ; (p.134 n. 107)

045. DILECTI<sup>45</sup>: C.2 q.6 c.38; Collectio Wigorniensis 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1), JL 13934 ; WH 356 ; (p.135 n. 110)

045bis. ELECTI FILII : C.2 q.6 c.38; Collectio Wigorniensis 6.37; ; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1), JL 13934 ; WH 356 ; (p.136 - App. Crit. linea128)

046. QVAMVIS SIMUS<sup>46</sup>: C.2 q.6 c.38; 1 Comp. 2.13.13 (=X -), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156 ; WH 761 ; (p. 136 n. 118)

---

<sup>39</sup>Lr Lp Ba A R P; La Rc omittunt.

<sup>40</sup>Lr Lp Ba A R P; La Rc omittunt.

<sup>41</sup>Lr Lp Ba A R P; La Rc omittunt.

<sup>42</sup>Ba et R habent (repetunt); ceteri recte omittunt.

<sup>43</sup>Lr Lp Ba AR P; La Rc omittunt.

<sup>44</sup>Lr Lp Ba R : Sacrosancta; A P; La Rc omittunt.

<sup>45</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit (Electi filii).

<sup>46</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

047. QVAMVIS SIMVS<sup>47</sup>: C.2 q.6 p.c.39; 1 Comp. 1.21.7 (=X 1.29.6), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156 ; WH 761 ; (p.137 n.120)
048. LICET PRETER<sup>48</sup>: C.2 q.7 c.6; 1 Comp. 2.13.14 (=X 2.10.14, De cetero), Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 ; (p.138 n. 130)
049. SVPER EO QVOD<sup>49</sup>: C.2 q.7 c.6; 1 Comp. 2.13.14 (=X 2.10.14, De cetero), Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 ; (p. 139 App. Crit. linea 59)
050. IN EXCEPTIONIBUS<sup>50</sup>: C.2 q.7 c.52; Collectio Cantabrigiensis 44; cf. Friedberg, *Canonessammlungen*, 15; (p.140 n. 150)
051. IN LITTERIS<sup>51</sup>: C.3 q.1 c.1; 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6, Item cum), Alexander III, 1159-1181; JL 14219; WH 557; (p.143 n.1)
- 051bis. IN LITTERIS: C.3 q.1 c.2; 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6, Item cum), Alexander III, 1159-1181; JL 14219; WH 557; (p. 144 App. crit. Linea 20)
052. Ex decretalibus epistulis<sup>52</sup>: C.3 q.1 c.2
053. INHERENTES<sup>53</sup>: C.3 q.6 c.14; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1), Honorius II, 1125-1130; JL 7401; WH 563 ; (p. 151 n.61) : quoad adscriptionem varium capitulorum huius decretalis papae Eugenio III vel huiusmodi, cf. Mc Laughlin, *The extravagantes*, 172
054. Extrauaga.<sup>54</sup>: C.3 q.9 c. 14 (MS Lp)
055. IN LITTERIS<sup>55</sup>: C.5 q.2 c.4; 1 Comp. 2.9.5 (=X 2.13.6, Item cum), Alexander III, 1159-1181; JL 14219; WH 557; (p.165 n.9)

---

<sup>47</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>48</sup>Lr Lp Ba A La R : Licet preter solitum; Rc omittit; P :Licet preter.

<sup>49</sup>Rc habet, ceteri omittunt.

<sup>50</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc omittit.

<sup>51</sup>Lr Lp Ba A La R P; Rc (c.2)

<sup>52</sup>Lr Lp Ba A La Rc R: ex decretalibus epistulis; P: ex decretalibus epistulis, de iudiciis.

<sup>53</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>54</sup>Omnes codices omittunt, tantum Lp habet.

<sup>55</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P



056. IVDITIVM<sup>56</sup>: C.6 q.2 c.2.

057. IN LITTERIS<sup>57</sup>: C.7 q.1 c.39; 1 Comp. 4.22.1 (=X 4.21.4, Super illa), Alexander III, 1159-1181; JL 14219; WH 557; (p. 181 n. 79)

058. SIGNIFICASTI<sup>58</sup>: C.7 q.1 c.43; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4), Alexander III, 1159-1181, JL 14107; WH 956; (p.183 n. 103)

059. QVAMVIS<sup>59</sup>: C.9 q.2 c.7; 1 Comp. 1.21.7 (=X 1.29.6), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156, WH 761 ; (p.195, n.19)

060. LICET<sup>60</sup>: C.9 q.2 c.10; 1 Comp. 1.21.1 (=X 1.20.1, De presbytero), Alexander III, 1174-1176; JL 14091, WH 620 ; (p.195 n.24)

061. SVPER EO<sup>61</sup>: C.10 q.1 c.2; 1 Comp. 3.20.3 (1.3.2) (=X 3.24.3, Ceterum), JL 13162, WH 649; (p.198 n.2)

062. QVAMVIS SIMVS<sup>62</sup>: C.10 q.1 c.6; 1 Comp. 3.33.10 (=X 3.38.8, Illud), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156; WH 761; (p.198, n.2)

063. IN LITTERIS<sup>63</sup>: C.10 q.1 c.10; 1 Comp. 3.35.3 (=X 3.48.4, De his sane), Alexander III, 1177; JL 14219; WH 557; (p.199, n.13)

064. PLVRES QVOQVE<sup>64</sup>: C.10 q.2 c.2; 1 Comp. 5.1.15 (=X 5.19.1); Conc. Tur. c.2 ; Alexander III; 1163 ; (p. 201 n.26)

---

<sup>56</sup>Lr; Lp: Extra u. c. Iudicium; Ba omittit; A La: Extra Iudicium; R Rc omittunt; P: Extra. ii. Hoc verbo incipit vero Quaestio tertia. Aliqui codices (Ba, R, Rc) non habent titulum huiusmodi decretalis (quae invero non extat), dum ceteri confundunt cum principio Questionis tertiae (idest cum verbo Iudicium). Agitur forsitan de decretali Si sacerdos (X 1.31.2, JL 14030; cf. n. 93)

<sup>57</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P : In litteris quas tua nobis destinavit fraternitas.

<sup>58</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>59</sup>Lr A La Rc R P: Quamuis; Lp Ba : Quamuis simus.

<sup>60</sup>Lr Lp Ba A La Rc R P

<sup>61</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>62</sup>Lr Ba A La R P

<sup>63</sup>Lr (Leonensi, In litteris); Lp (Lexouiensi, In litteris); Ba (Lexouiensi) omittit titulum; A; La; R (Lexouiensi) omittit titulum; P (Lexouiensi Intuleris).

<sup>64</sup>Lr Lp Ba A La R P

065. EGO PETRVS<sup>65</sup>: C.10 q.3 c.3; 1 Comp. 1.4.20 (=X 2.24.4); cf. Mc Laughlin, *The extravagantes*, 171; JL-; WH -; (p.202 n.45)
066. CLERICI IN SUBDIACONATU<sup>66</sup>: C.11 q.1 c.29; (3 Lat.; 1 Comp 1.28.1 (=X 1.37.1); JL -; WH-; ( p. 211, App. Crit. linea 120) : cf. T. Mc Laughlin, *The Extravagantes*, 169.
067. LICET PRETER SOLITUM<sup>67</sup>: C.11 q.1 c.31; 1 Comp. 5.12.1 (X 5.14.1: Porro si clericus); Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620; (p.212 App. Crit. linea 132)
068. LICET PRETER SOLITUM<sup>68</sup>: C.11 q.1 c.45; 1 Comp 2.1.6 (=X 2.1.4); JL 14091; WH 620; (p.216 App. Crit. linea 229.)
069. IN LITTERIS<sup>69</sup>: C.11 q.1 c.50; 1 Comp 2.9.5 (=X 2.13.5); JL 14219; WH 557; (p.217 App. Crit. linea 240)
070. QVONIAM QVESITVM<sup>70</sup>: C.11 q.3 c.4; 1 Comp. 1.23.2 (=X -), Alexander III 1171-1180; JL 13583; WH 910; (p.219 n. 109)
071. QVONIAM QVESITVM<sup>71</sup>: C.11 q.3 c.4; 1 Comp. 1.23.2 (=X -), Alexander III 1171-1180; JL 13583; WH 910; (p. 220, App. Crit. linea 72)
072. SICVT DIGNVM EST<sup>72</sup>: C.11 q.3 c.17; 1 Comp. 5.10.7 (=X 5.12.6); Alexander III 1171-1173; 31.1.1172, JL 12180 ; WH 929 ; (p.224, n. 150)
073. IN PARTIBUS TOLOSE<sup>73</sup>: C.11 q.3 c.25; 1 Comp 5.6.10 (= X-); JL -; WH -; (p. 224 App. Crit. linea 179)
074. ACCESSIT<sup>74</sup>: C.12 q.1 c.1; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5), Alexander III, 1159-1181; JL

---

<sup>65</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>66</sup>Lr R P omittunt; Lp Ba A La.

<sup>67</sup>Lr R omittunt; Lp Ba A P ; La : Preter solitum;

<sup>68</sup>Lr omittit; Lp Ba A La R P

<sup>69</sup>Lr omittit; Lp Ba A La R P

<sup>70</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>71</sup>Lr Lp R omittunt; Ba A: Quesitum; La omittit; P: Quoniam quesitum.

<sup>72</sup>Lr Lp Ba La R; A P: Sicut dignum.

<sup>73</sup>Lr omittit; Lp Ba A La R P

<sup>74</sup>Lr Lp Ba A La R P

13887 ; WH 12; (p.237 n.1)

075. LICET VNIVERSIS<sup>75</sup>: C.12 q.2 c.75; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23), Alexander III, 1159-1181; JL 13794 ; WH 713; (p. 256 n. 134)

076. FRATERNITATEM TVAM<sup>76</sup>: C.13 q.2 p.c.1; 1 Comp. 3.26.8 (= X-), Alexander III, 1159-1181; JL 13873, WH 518; (p.262 n. 7)

077. QVONIAM SICVT EX MVLTVIS<sup>77</sup>: C.13 q.2 c.3; 1 Comp. 4.8.2 (=X 4.8.2, Quoniam ex multis), Alexander III, 1159-1181, JL 13773 ; WH 838 ; (p.263 n. 16)

078. CONSVLVIT NOS<sup>78</sup>: C.13 q.2 c.5; 1 Comp. 5.34.8 (= X -) JL 14025 ; WH 197 ; (p.264 n.25)

079. NON SATIS VTLITER<sup>79</sup>: C.13 q.2 c.12; 1 Comp. 5.2.7 (=X 5.3.8), Alexander III; Conc. Tur. 1163, c.6; JL - ; WH - (p.267, n.48)

080. SI QVANDO<sup>80</sup>: C.14 q.1 c.3; 1 Comp. 1.2.5 (=X 1.3.5), Alexander III 1159-81; JL 14074 ; WH 911 ; (p. 273 n. 6)

081. (CVM) NVNTIVS<sup>81</sup>: C.14 q.2 c.1; 1 Comp. 2.13.11 (= X 2.20.12) Alexander III 1174-78; JL 13249; WH 278 (p.273 n. 9)

082. DILECTI FILII<sup>82</sup>: C.14 q.2 c.2; Collectio Wigorniensis 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1), JL 13934 ; WH 356 ; (p.274, n.18)

083. QVAMVIS (SIMUS)<sup>83</sup>: C.14 q.2 c.2; 1 Comp. 2.13.13, Quamuis simus et infra. Porro (=X -), Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156; WH 761 ; (p.274 n.19)

---

<sup>75</sup> Lr Lp Ba A La R P

<sup>76</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>77</sup>Lr Lp : Quoniam si quis ex multis; Ba A La R P.

<sup>78</sup>Lr omittit; Lp (ut glossa marginalis); Ba A La R P

<sup>79</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>80</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>81</sup>Lr Lp: Prouincia; Ba A La P: Nuntius; R: Pronuntio.

<sup>82</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>83</sup>Lr Lp Ba A La P: Quamuis; R : Quamuis simus.

084. PLVRES QVOQVE<sup>84</sup>: C.14 q.3 c.3; 1 Comp. 5.1.15 (=X 5.19.1); Conc. Tur., 1163, c.2 JL - ; WH- ; (p.275 n.24)

085. QVONIAM NON SOLVM<sup>85</sup>: C.14 q.3 c.3; 1 Comp. 5.1.4 (=X 5.19.2), Alexander III, 1159-1181; JL 13819; WH 834 ; (p.275 n.25)

086<sup>86</sup>. -: C.14 q.3 c.3

087. SVPER EO<sup>87</sup>: C.14 q.4 c.11; 1 Comp. 5.15.3 (= X 5.19.4), Alexander III, 1159-1181; JL 14042; WH 808 (c); (p.277 n. 33)

088. IN PARTIBVS TOLOSE<sup>88</sup>: C.14 q.4 c.12; 1 Comp. 5.6.10 (= X -), JL -; Conc. Turon. c.4; Coll. Lips. LIV, 1; (p.277 n.36)

089. VIGILANTI<sup>89</sup>: C.14 q.6 c.1; 1 Comp. 2.18.7 (= X 2.26.5), JL 14186 ; WH 131 ; (p.280 n.55)

090. SICVT DIGNVM EST<sup>90</sup>: C.15 q.1 c.2; 1 Comp. 5.10.7 (= X 5.12.6); Alexander II, 1159-1183; 31.1.1172, JL 12180 ; WH 929 ; (p. 282 n.14)

091. AD PRESENTIAM NOSTRAM<sup>91</sup>: C.15 q.1 c.9; 1 Comp. 2.20.3 (=X 2.28.3), (Ad nostras aures) (Ad nostram noveris) Alexander III, 1159-81; JL 13865 ; WH 77 (a); (p. 284 n. 29)

092. SICVT DIGNVM<sup>92</sup>: C.15 q.1 c.13; 1 Comp. 5.10.7 (= X 5.12.6); Alexander III 1159-1183; 31.1.1172, JL 12180; WH 929; (p. 284 n. 32)

093. SI SACERDOS<sup>93</sup>: C.15 q.5 c.2; 1 Comp. 1.23.6 (=X 1.31.2), Alexander III,

<sup>84</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>85</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>86</sup>Lr Lp Ba A R P: in quodam Extra c. quod est supra, in fine distinctionis; La: in quodam Extra.

<sup>87</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>88</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>89</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>90</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>91</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>92</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>93</sup>Lr Lp A La; Ba R P omittunt.

1159-81; JL 14030; WH 916a; (p. 287 c.54); cf. Mc Laughlin, *The extravagantes*, 175

094. SICVT ROMANA<sup>94</sup>: C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5); Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 944; (p.289, n. 78)

095. SICVT ROMANA<sup>95</sup>: C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5); Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 944; (p.290 n. 84)

096. SICVT ROMANA<sup>96</sup>: C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5); Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 944; (p.290, n.86)

097. INTER CETERA<sup>97</sup>: C.15 q.8 c.5; 1 Comp. 3.3.4 (=X -), Alexander III 26.11.1164; JL 12254; WH 589; (p.295 n. 123)

098. PRELATVM<sup>98</sup>: C.16 q.1 c.1; 1 Comp. 3.24.4 (=X 3.38.2, Relatum), Leo IX; 1048-54; JL 4269; WH 864; (p.297 n.3)

099. ADRIANVS<sup>99</sup>: C.16 q.1 c.6; 1 Comp. 3.26.15 (=X -), JL 10444; Adrianus IV, 1154-59 (Nobis in eminenti) ; WH 664; (p.299 n. 28)

100. FRATERNITATEM<sup>100</sup>: C.16 q.1 c.6; 1 Comp. 3.26.8 (= X-), Alexander III, 1159-81; JL 13873; WH 518; (p. 299, n. 31)

101. DILECTI<sup>101</sup>: C.16 q.1 c.43; 1 Comp. 3.26.6 (=X 3.30.8), Alexander III, 1159-81; JL 14023; WH- ; (p.303 n. 75)

102. NOBIS IN EMINENTI SPECULA<sup>102</sup>: C.16 q.1 c.46; 1 Comp. 3.26.15 (=X -), Adrianus IV, 1154-59; JL 10444; WH 664; (p.303 n.80)

---

<sup>94</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>95</sup>Lr Lp Ba A La R; P omittit.

<sup>96</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>97</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>98</sup>Lr Lp : Perlatum; Ba A R P

<sup>99</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>100</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>101</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>102</sup>Lr: Nobis in mentibus specula; Lp Ba A R P: Nobis in eminenti speculo.

103. FRATERNITATEM TVAM<sup>103</sup>: C.16 q. 1 c.46; 1 Comp. 3.26.8 (= X -), Alexander III 1159-81; JL 13873; WH 518; (p.304, n.81)
104. AD NOSTRAS(M)<sup>104</sup>: C.16 q.1 c.46; 1 Comp. 3.26.13 (=X 3.30.12), Alexander III, 1159-1181 (Ad audientiam nostram); JL 13859; WH 31; (p.304 n. 85)
105. CAVSAM QVE<sup>105</sup>: C.16 q.1 c.48; 1 Comp. 1.14.17 (X 1.6.8); Alexander III, 1171-1176; JL 14070 ; WH 116 ; (p.305 n.90)
106. QVAMVIS GRAVE<sup>106</sup>: C.16 q.1 c.68 : (X 3.30.17), Conc. Turon. c.3; JL -; WH - ; (p. 310, App. Crit. linea 307)
107. CONSVLTATIONIBVS<sup>107</sup>: C.16 q.1 c.68; 1 Comp. 3.33.23 (=X 3.24.4), JL 12636 II ; WH 184 ; (p. 311 n.154)
108. SICVT ROMANA<sup>108</sup>: C.16 q.2 c.1; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5); Alexander III, 1173-1174 2.6.1174; JL 12293; WH 944; ( p.311, n. 159)
109. LICET PRETER SOLITVM<sup>109</sup>: C.16 q.3 c.5; 1. Comp. 2.18.6 (X 2.26.4, De quarta); Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 ; (p.315 n. 176)
110. NE RELIGIOSORVM<sup>110</sup>: C.16 q.4 c.3; 1 Comp. 2.18.5; Gregorius I; JL 1482; WH -; (p. 319 n. 194)
111. LICET PRETER SOLITUM<sup>111</sup>: C.16 q.4 c.3; 1. Comp. 2.18.6 (X 2.26.4, De quarta); Alexander III, 1174-1176; JL 14091 ; WH 620 ; (p. 319 n. 196)
112. QVAMVIS SIMVS<sup>112</sup>: C.16 q.7 c. 26; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6); Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156 ; WH 761 ; (p. 325 n. 228)

---

<sup>103</sup>Lr Lp Ba A R P: Fraternalitatem tuam scire uolumus.

<sup>104</sup>Lr Lp Ba A R P : Ad nostram.

<sup>105</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>106</sup>Lr Lp Ba R omittunt; A P

<sup>107</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>108</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>109</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>110</sup>Lr: Religiosorum; Lr Ba A R P

<sup>111</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>112</sup>Lr Lp Ba A R P

113. CONSVLTATIONIBVS<sup>113</sup>: C.16 q.7 c.32; 1 Comp. 3.33.23 (X 3.24.4) ; JL12636 II ; WH 184 ; (p. 326 n. 235)
114. MEMINIMVS<sup>114</sup>: C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3), Alexander III, 1159-1181; JL 13162 ; WH 649 ; (p. 330 n. 11)
115. SVPER EO QVOD<sup>115</sup>: C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9), Alexander III, 1159-1181; JL 13946; WH 1017; (p.330 n. 12)
116. MEMINIMUS<sup>116</sup>: C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3), Alexander III, 1159-1181; JL 13162 ; WH 649; (p. 330, App. Crit. linea 14)
117. CVM SACROSANCTA<sup>117</sup>: C.17 q.4 c.6; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), Alexander III, 1171-1172; JL 12020; WH-; (p. 331 n. 18)
118. SICVT DIGNVM EST<sup>118</sup>: C.17 q.4 c.19; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6); Alexander III, 1159-1183; 31.1.1172, JL 12180 ; WH 929 ; (p.333 n. 23)
119. SICVT DIGNVM EST<sup>119</sup>: C.17 q.4 c.29; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6); Alexander III, 1159-1183; 31.1.1172, JL 12180 ; WH 929 ; (p.334 n. 35)
120. CONQVESTI SVNT NOBIS<sup>120</sup>: C.17 q.4 c.29; 2 Comp. 5.18.11 (=X 5.39.22), JL 17642; WH 146; (p.335 n. 37) ; cf. Mc Laughlin, *The extravagantes*, 169
121. IN PERTRACTANDIS<sup>121</sup>: C.17 q.4 c.32; 1 Comp. 1.35.4 (= X 2.7.3), Eugenius III, 1145-1153; JL 9506; WH 560 ; (p.335 n.40)

---

<sup>113</sup>Lr; Lp: omittit; Ba R : De cetero; A: omittit; P: Extra.

<sup>114</sup>Lr Lp Ba A R P. Quoad alteram partem eiusdem decretalis (Super eo quod a nobis) cf. nr. 179

<sup>115</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>116</sup>Lr Lp R omittunt; Ba P; A: Meminimus nos.

<sup>117</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>118</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>119</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>120</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>121</sup>Lr Ba A R P; Lp : Impetrandum.

122. AD PETITIONEM<sup>122</sup>: C.18 q.1 c.1; 1 Comp. 3.27.1 (=X -), Alexander III, 1159-1181; JL 13972; WH 84; (p. 338 n.6)
123. SICVT DIGNVM EST<sup>123</sup>: C.18 q.2 c.1; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6); Alexander III, 1159-1183; 31.1.1172, JL 12180 ; WH 929 ; (p.339 n.12)
124. AD NOSTRAS AVRES<sup>124</sup>: C.18 q.2 c.1; 1 Comp. 2.20.3 (= X 2.28.3, Ad nostram noveris), JL 13865; WH 77 (a); (p. 339 n.13)
125. AD PETITIONEM<sup>125</sup>: C.18 q.2 c. 12; 1 Comp. 3.27.1 (=X -), Alexander III, 1159-1181; JL 13972; WH 84; (p.342 n.30)
126. AD NOSTRAM NOVERIS<sup>126</sup>: C.20 q.1 pr.; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8), Alexander III, 1159-1181; JL 13854; WH 75; (p. 349 n. 3)
127. AD NOSTRAM NOVERIS<sup>127</sup>: C.20 q.2 c.1; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8), Alexander III, 1159-1181; JL 13854; WH 75; (p. 352 n. 19)
128. SVPER EO QVOD<sup>128</sup>: C.20 q.3 c.3; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9), Alexander III, 1159-1181; JL 13946; WH 1017; (p. 352 n.22)
129. AD NOSTRAM NOVERIS<sup>129</sup>: C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8), Alexander III, 1159-1181; JL 13854; WH 75; (p. 353 n. 35)
130. SVPER EO QVOD<sup>130</sup>: C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9), Alexander III, 1159-1181; JL 13946; WH 1017; (p. 353 n. 36)
131. SVPER EO QVOD STATUTUM<sup>131</sup>: C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9),

---

<sup>122</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>123</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>124</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>125</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>126</sup>Lr Ba A R P; Lp: Ad misera ///.

<sup>127</sup>Lr Ba A R P; Lp : Ad nostram nouerimus.

<sup>128</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>129</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>130</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>131</sup>Lr; Lp: Et quod constitutum; Ba : Super eo quod; A omittit; R: Et super eo quod; P: Super eo quod.



Alexander III, 1159-1181; JL 13946; WH 1017; (p.353 n. 37)

132. AD NOSTRAM<sup>132</sup>: C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8), Alexander III, 1159-1181; JL 13854; WH 75; (p. 354 n. 38)

133. AD NOSTRAM<sup>133</sup>: C.20 q.3 c.5; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8), JL 13854; WH 75; (p. 354 n. 389)

134. AD PETITIONEM<sup>134</sup>: C.20 q.4 c.1; 1 Comp. 3.27.1 (=X -), Alexander III, 1159-1181; JL 13972; WH 84; (p. 354 n. 40)

135. REFERENTE<sup>135</sup>: C.21 q.1 pr; 1 Comp. 3.5.9 (=X 3.5.7), Alexander III, 1159-1181; JL 14168 ; WH 858; (p. 355 n. 5)

136. REFERENTE<sup>136</sup>: C.21 q.1 pr.; 1 Comp. 3.5.9 (=X 3.5.7), Alexander III, 1159-1181; JL 14168 ; WH 858; (p. 355 n.6)

137. QVONIAM ENORMIS<sup>137</sup>: C.21 q.2 c.5; 1 Comp. 5.3.3 (=X 5.4.3), Alexander III, Con. Tur. c. 5; JL -; WH - ; (p. 356 n. 9)

138. QVAMVIS SIMVS<sup>138</sup>: C.21 q.2 c.5; 1 Comp. 3.33.10 (=X 3.38.8, Illud); Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14154 ; WH 761; (p. 356 n. 10)

139. PRESBITERVM<sup>139</sup>: C.21 q.4 c.4; 1 Comp. 3.6.2 (=X 3.6.2); Eugenius III, 1145-1153; JL 8959 ; WH 736 (p. 357 n.19)

140. DILECTI<sup>140</sup>: C.22 q.1 c.17; Collectio Wigorniensis 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1), JL 13934 ; WH 356 (p.361 n.20)

---

<sup>132</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>133</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>134</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>135</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>136</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>137</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>138</sup>Lr A R P; Lp: Quem iussimus; Ba: Quamuis simus debitores.

<sup>139</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>140</sup>Lr Lp Ba A R P

141. QVAMVIS SIMVS<sup>141</sup>: C.22 q.1 c.17; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6); Alexander III, 1159-1181; 21.7.1177, JL 14156 ; WH 761 (p.361 n.22)
142. SIGNIFICAVIT<sup>142</sup>: C.22 q.4 c.22 ; 1 Comp. 4.7.2 (= X 4.7.2) JL 13937 ; WH 973 ; (p. 368 n.67)
- 142bis. TVA NOS<sup>143</sup>: C.22 q.4 c.22 (p.368, App. Crit. linea 60)
143. SICVT ROMANA ECCLESIA<sup>144</sup>: C.22 q.4 c.22; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5); Alexander III, 1173-1174, 2.6.1174; JL 12293; WH 944 (p.368 n. 68)
144. INHERENTES<sup>145</sup>: C.22 q.5 c.22; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1), JL 7401, WH 563 (p.372 n. 88)
145. LITTERAS<sup>146</sup>: C.22 q.5 c.22: 1 Comp. 1.34.3 (= X 2.7.2), Eugenius III, 1145-1153; JL 9654 ; WH 625 (p.372 n. 89)
146. INHERENTES<sup>147</sup>: C.22 q.5 c.22; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1), JL 7401 ; WH 563 (p. 373 n. 90)
147. IUVENIS ILLE<sup>148</sup>: C.23 q.1 c.4; 1 Comp. 4.1.18 (=X 4.1.3), Eugenius III, 1145-1153; JL 9655; WH 596 (p.375 n.13)
148. LICET PRETER SOLITUM<sup>149</sup>: C.23 q.5 c.8; 1 Comp. 5.10.8 (X 5.12.7, Porro si clericus); Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p.380 n. 45)
149. LICET PRETER SOLITVM<sup>150</sup>: C.23 q.8 c.4; 1 Comp. 5.12.1 (X 5.14.1, Porro si clericus); Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 384, n. 85)

---

<sup>141</sup>Lr Lp Ba A P; R omittit.

<sup>142</sup>Lr Lp Ba P omittunt; A: Significauit; R : Tua nos.

<sup>143</sup>Lr Lp Ba A P omittunt ; R habet.

<sup>144</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>145</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>146</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>147</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>148</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>149</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>150</sup>Lr Lp Ba A R P

150. SI QVANDO<sup>151</sup>: C.24 q.3 c.1; 1 Comp. 1.21.10 (=X 1.29.8), JL 14027; WH 954 ; (p. 391, n. 42)
151. INTER CETERAS CONSVLTATIONES<sup>152</sup>: C.25 q.1 pr.; 1 Comp. 1.2.4 (=X 1.3.4), Alexander III, 1159-1181; JL 13878; WH 590 (p.394 n.2)
152. ACCESSIT AD PRESENTIAM<sup>153</sup>: C.25 q.2 c.16; 1 Comp. 4.2.6 (= X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887; WH 12 (p.396 n. 20)
153. SVPER EO<sup>154</sup>: C.25 q.1 c.16 p.c.; 1 Comp. 2.15.2 (=X 2.22.2, Scripta), Alexander III, 1163-1169; JL 13162; WH 649; (p. 396 n.21)
154. SI HABES IN NOBIS<sup>155</sup>: C.25 q.2 c.25; 1 Comp. 4.1.13 (= X 4.1.11), Alexander III, 1173-1174; JL 12248; WH 669; (p. 397 n.29)
155. SVPER EO<sup>156</sup>: C.27 q.1 pr.; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9), Alexander III 1159-1181; JL 13946; WH 1017 (p. 404, n.11)
156. AD NOSTRAS<sup>157</sup>: C.27 q.1 c.18; 1 Comp. 2.20.3 (= X 2.28.3), JL 13865; WH 77; (p.408 n.40)
157. CONSVLVIT<sup>158</sup>: C.27 q.1 c.18; 1 Comp 2.20.16 (= X 2.28.14), JL 14112; WH 193 ; (p. 408 App. Crit. linea 105)
158. NON SATIS VTILITER<sup>159</sup>: C.27 q.1 c.28; 1 Comp. 5.2.7 (=X 5.3.8), Alexander III; Conc. Tur. 1163, c.6; JL -; WH - ; (p. 409 n. 49)
159. LICET PRETER SOLITUM<sup>160</sup>: C.27 q.2 pr.; 1 Comp. 4.4.3 (X 4.4.3); Alexander

<sup>151</sup>Lr Lp Ba A R P

<sup>152</sup>Lr Lp: Inter ceteras consulta; Ba A La R; P: Cum inter ceteras consultationes.

<sup>153</sup>Lr Lp Ba A La R; P : Accessarum ad presentiam.

<sup>154</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>155</sup>Lr; Lp: omittit; Ba : Si habes non est in nobis; (Non est uobis) (?); A La R P: omittunt titulum (in Extra.)

<sup>156</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>157</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>158</sup>Lr Lp A La R P: omittunt; Ba: Consuluit;

<sup>159</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>160</sup>Lr Lp Ba A La R P

III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 413 n. 64)

160. EX PVBLICO INSTRUMENTO<sup>161</sup>: C.27 q.2 pr; 1 Comp. 3.28.7 (=X 3.32.7), Alexander III, 1159-1181; JL 13787; WH 476 (p.413 n.65)

161. EX PARTE<sup>162</sup>: C.27 q.2 c.2 (p.c); 1 Comp 4.1.8 (X 4.1.9), JL 13872; WH 457 ; (p. 415 n.76)

162. ACCESSIT AD PRESENTIAM<sup>163</sup>: C.27 q.2 c.11; 1 Comp. 4.2.6 (X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887; WH 12 (p.417 n. 85)

163. AD PETITIONEM VESTRAM<sup>164</sup>: C.27 q.2 c.22; 1 Comp. 3.28.8 (=X 3.32.8, Vxoratus), Alexander III, 1159-1181, JL 13972; WH 84 (p. 419 n.96)

164. AD PETITIONEM (VESTRAM)<sup>165</sup>: C.27 q.2 c.25; 1 Comp. 3.28.8 (=X 3.32.8, Vxoratus), Alexander III, 1159-1181, JL 13972; WH 84 (p. 420 n. 98)

165. EX PVBLICO INSTRUMENTO<sup>166</sup>: C.27 q.2 c.27; 1 Comp. 3.28.7 (=X 3.32.7), Alexander III, 1159-1181, JL 13787; WH 476 (p. 421 n. 102)

166. LICET PRETER SOLITUM<sup>167</sup>: C.27 q.2 c.47 p.c.; 1 Comp. 4.4.3 (=X 4.4.3), Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 423 n. 111)

167. LICET VNIVERSIS<sup>168</sup>: C.28 q.1 c.11; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23); Alexander III, 1159-1181, JL 13794; WH 713 ; (p. 431 n. 41)

168. DIGNVM EST<sup>169</sup>: C.29 q.2 c.8; 1 Comp. 4.9.1 (=X 4.9.1), Adrianus IV 1154-1159, JL 10445; WH 344 (p. 437 n.9)

---

<sup>161</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>162</sup>Lr Lp Ba A La P; R : Ex parte uiri.

<sup>163</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>164</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>165</sup>Lr Lp; Ba: Ad petitionem nostram; A La R P: Ad petitionem uestram.

<sup>166</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>167</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>168</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>169</sup>Lr Lp Ba A La R P

169. LICET PRETER SOLITVM<sup>170</sup>: C.30 q.1 pr.; 1 Comp. 4.11.2 (=X 4.11.2, Si vir vel mulier), Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 440 n.1)
170. ACCESSIT AD PRESENTIAM NOSTRAM<sup>171</sup>: C.30 q.2 pr.; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887; WH 12 (p. 442 n.10)
171. ACCESSIT<sup>172</sup>: C.30 q.2 c.1; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887; WH 12 (p. 443 n.12)
172. LICET PRETER SOLITVM<sup>173</sup>: C.30 q.3 c.4; 1 Comp. 4.11.1 (=X 4.11.1, Vtrum), Alexander III, 1174-1176; JL 14091; WH 620 (p. 444 n. 15)
173. QVONIAM SICVT<sup>174</sup>: C.31 q.1 c.1; 1 Comp. 4.7.3 (= X 4.7.3, Super hoc vero quod), Alexander III, 1159-1181, JL 13773; WH 838 (p. 450 n. 3)
174. CVM SIT ROMANA ECCLESIA<sup>175</sup>: C.31 q.1 c.8; 1 Comp 5.2.9 (=X 5.3.10); JL 14126; WH 310 (p. 451 App. Crit. linea 29)
175. SIGNIFICASTI<sup>176</sup>: C.32 q.1 c.5; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4), Alexander III, 1159-1181, JL 14107; WH 956 (p. 456 n.5)
176. SVPER EO QVOD A NOBIS<sup>177</sup>: C.32 q. 1 c.5; 2 Comp 2.19.4 (= X -), Alexander III 1159 -1183, JL 14163, WH 1009; (p. 456 App. Crit. linea 33)
177. QVONIAM SICVT<sup>178</sup>: C.32 q.5 c.18; 1 Comp. 4.8.2 (=X 4.8.2), Alexander III 1159-1181; JL 13773; WH 838 (p. 458 n. 21)
178. PERVENIT AD NOS<sup>179</sup>: C.32 q.5 c.18; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1), Alexander III, 1159-1181, JL 13794; WH 713 (p. 459 n.22)

---

<sup>170</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>171</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>172</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>173</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>174</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>175</sup>Lr La R P omittunt; Lp Ba A

<sup>176</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>177</sup>Lr La R P : omittunt; Lp Ba A

<sup>178</sup>Lr Lp Ba A R P; La: Quoniam sicut ex multis.

<sup>179</sup>Lr Lp Ba A La R P

179. SVPER EO QVOD A NOBIS<sup>180</sup>: C.32 q.7 c.21; 1 Comp. 4.20.6, Meminimus (=X -), Alexander III, 1163-1169; JL 13162; WH 649 (p. 460 n. 33)
180. AD AVRES NOSTRAS<sup>181</sup>: C.32 q.7 c.21; 1 Comp. 4.13.2 (=X -), Alexander III, 1163-1179, JL 13163; WH 48 (p. 460 n.34)
181. TANTA EST VIS<sup>182</sup>: C.32 q.7 c.21; 1 Comp 4.18.6 (=X 4.17.6); JL 13917; WH 1023 ; (p. 460 App. Crit. linea 17)
182. QVOTIES FRATER NOSTER<sup>183</sup>: C.33 q. 1 c.1-2; 1 Comp. 5.29.4 (=X 5.34.5), Innocentius II, 1130-1143; JL 8289; WH 842 (p. 463 n.5)
183. SIGNIFICASTI<sup>184</sup>: C.33 q. 1 c. 1-2; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4), Alexander III, 1159-1181; JL 14107; WH 956 (p.465 n.11)
184. EX LITTERIS<sup>185</sup>: C.33 q.2 pr.; 1 Comp. 4.14.2 (=X 4.14.1), Alexander II, 1159-1181, JL 13838 ; WH 436 (p.467 n. 11)
185. TANTA EST VIS<sup>186</sup>: C.33 q.2 pr.; 1 Comp 4.18.6 (=X 4.17.6); JL 13917 ; WH 1023 (p. 467 App. Crit. linea 10)
186. DILECTI FILII<sup>187</sup>: C.33 q.2 c.4; Collectio Wigorniensis 6.37; 1 Comp. 2.20.1; (=X 2.1.6, 2.28.1); JL 13934; WH 356 (p.467 n. 26)
187. AD HEC<sup>188</sup>: C.33 q.2 c.6; 1 Comp. 2.20.6 (=X 2.28.6), Alexander III, 1170-1171; JL12020 (Cum sacrosancta); cf. JL 14073 (Inter cetera); WH 588; (p.468 n. 31)
188. EX LITTERIS<sup>189</sup>: C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.14.2 (=X 4.14.1), Alexander III,

---

<sup>180</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>181</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>182</sup>Lr La R P omittunt; Lp Ba A

<sup>183</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>184</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>185</sup>Lr Lp : Ex his litteris; Ba A La R P

<sup>186</sup>Lr La R P omittunt; Lp Ba A

<sup>187</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>188</sup>Lr Lp Ba A La R; P : Ad hec ad uiros.

<sup>189</sup>Lr Lp La R omittunt; Ba A

1174-1181, JL (14311) ; WH 439; (p.471 App. Crit. linea 21)

189. SOLLICITUDINIS<sup>190</sup>: C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.4.4 (6) (=X-);, Alexander III, 1169-1181, JL 14235; WH 991 (p.472 n.59)

190. VIDETVR<sup>191</sup>: C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 1.4.17 (=X 4.18.3), JK 384 ; WH – (p.472 n.60)

191. LITTERE QVAS NOBIS<sup>192</sup>: C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.17.2 (=X 4.16.1), Alexander III, 1159-1181, JL 14055 ; WH 635. (p.472 n. 61)

192. CVM INTER<sup>193</sup>: C.34 q.1-2 c.1; 1 Comp. 4.18.2 (=X 4.17.2), Alexander III, 1159-1181, JL 14194; WH 266 (p.475 n.2)

193. ACCESSIT<sup>194</sup>: C.34 q.1-2 c.1; 1 Comp.4.17 (X 4.2.5); Alexander III, 1159-1181; JL 13887; WH 12 (p. 475 n.3)

194. PERVENIT<sup>195</sup>: C.34 q.1-2 c.4; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1), Alexander III, 1159-1181, JL 13794 ; WH 713 (p.477 n.8)

195. EX CONQVESTIONE<sup>196</sup>: C.35 q.2-3 c.4; 1 Comp. 4.21.2 (= X -), Alexander III, 1159-1181, JL 13766 ; WH - ; (p.480 n.3)

196. VIDETUR<sup>197</sup>: C.35 q.6 c.1; 1 Comp 4.17.1 (= X 4.18.3); JL 384 ; WH - (p.484 App. Crit. linea 7)

197. PERVENIT<sup>198</sup>: C.35 q.6 c.1; 1 Comp 4.8.1 (=X 4.8.9); Alexander III, 1159-1181 ; JL 13794 ; WH 713 (p.484 App. Crit. linea 9)

198. QVOTIES FRATER NOSTER<sup>199</sup>: C.35 q.6 c.8; 1 Comp. 5.29.4 (=X 5.34.5),

<sup>190</sup>Lr A La R Sollicitudini; Lp; Ba P: Sollicitudo.

<sup>191</sup>Lr; Lp omittit; Ba A La R

<sup>192</sup>Lr Ba A La R P; Lp: Inter quas nobis.

<sup>193</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>194</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>195</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>196</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>197</sup>Ba A: habent titulum. Ceteri codices omittunt.

<sup>198</sup>Lr La R omittunt; Lp Ba A P

<sup>199</sup>Lr Lp Ba A La R P

Innocentius II, 1138-1142, JL 8289 ; WH 842 (p. 487 n. 37)

199. CVM INTER<sup>200</sup>: C.35 q.7 c.1; 1 Comp. 4.18.2 (=X 4.17.2), Alexander III, 1167-1169, JL 14194 ; WH 266 (p. 488 n.43)

200. SVPER EO QVOD<sup>201</sup>: De cons. D.1 c.10; (p.505, App. Crit. linea 197)

---

201. IVDEI (D.19 c.1); cf. R. Weigand, Die Glossen des Simon von Bisignano (= GS), AfKKR 161 (1992) 362-395, 42, 371

202. CONSTITVTIS (D.19 c.6; X 2.28.23 - JL 12668 ; WH 159); cf. GS 46, 372

203. CVM IN CUNCTIS (D.23 c.1; 3 Lat. c.16 = X 3.11.1); cf. GS 76, 377

204. CVM IN CVNCTIS (D.23 c.1; 3 Lat. c. 3 = X 1.6.7); cf. GS 81, 378

205. DE ILLIS (C.3 q.9 c.14; 1 Comp. 4.14 = X 4.1.5; JL 14043; WH 808 - Quia nos- Alexander III); cf. GS 103, 384; 393, n. 8) (Pars decretalis QVIA NOS - cf. Collectio Cusana - Nr. 206, in W. Holtzmann, Ergänzungen zur Italia pontificia, Tübingen 1959; De illis = Nr. 217)

---

<sup>200</sup>Lr Lp Ba A La R P

<sup>201</sup>Lr Lp La R omittunt; Ba A P



**Elenchus alphabeticus allegationum decretalium**

001. (JL 13887)

013. ACCESSIT - D.77 c.2; 1 Comp.4.2.6 (X 4.2.5)

171. ACCESSIT - C.30 q.2 c.1; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5)

193. ACCESSIT - C.34 q.1-2 c.1; 1 Comp.4.17 0 (X 4.2.5)

152. ACCESSIT AD PRESENTIAM - C.25 q.2 c.16; 1 Comp. 4.2.6 (= X 4.2.5)

162. ACCESSIT AD PRESENTIAM - C.27 q.2 c.11; 1 Comp. 4.2.6 (X 4.2.5)

074. ACCESSIT (ad presentiam nostram) - C.12 q.1 c.1; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5)

170. ACCESSIT AD PRESENTIAM NOSTRAM - C.30 q.2 pr.; 1 Comp. 4.2.6 (=X 4.2.5)

002\*.

ADRIANUS (cf. 53, Nobis in eminenti specula)

003. (JL 13163)

180. AD AVRES NOSTRAS - C.32 q.7 c.21; 1 Comp. 4.13.2 (=X -)

004\*.

004. AD HEC (cf. 20, Cum sacrosancta)

005. (JL 14117) (JL 13859)

104. AD NOSTRAS (M) - C.16 q.1 c.46; 1 Comp. 3.26.13 (=X 3.30.12)

006. (JL 13854)

126. AD NOSTRAM NOVERIS - C.20 q.1 pr.; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8)

127. AD NOSTRAM NOVERIS - C.20 q.2 c.1; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8)

129. AD NOSTRAM NOVERIS - C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8)

132. AD NOSTRAM - C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8)

133. AD NOSTRAM - C.20 q.3 c.5; 1 Comp. 3.27.8 (=X 3.31.8)

007\*.

AD NOSTRAS (cf. 08, Ad nostras aures)

008. (JL 13865)

091. AD PRESENTIAM NOSTRAM - C.15 q.1 c.9; 1 Comp. 2.20.3 (=X 2.28.3), (Ad nostras aures)

124. AD NOSTRAS AVRES - C.18 q.2 c.1; 1 Comp. 2.20.3 (= X 2.28.3, Ad nostram noveris)

156. AD NOSTRAS - C.27 q.1 c.18; 1 Comp. 2.20.3 (= X 2.28.3)

009. (JL 13972)

122. AD PETITIONEM - C.18 q.1 c.1; 1 Comp. 3.27.1 (=X -)

125. AD PETITIONEM - C.18 q.2 12; 1 Comp. 3.27.1 (=X -)

134. AD PETITIONEM - C.20 q.4 c.1; 1 Comp. 3.27.1 (=X -)

163. AD PETITIONEM VESTRAM - C.27 q.2 c.22; 1 Comp. 3.28.8 (=X 3.32.8, Vxoratus)

164. AD PETITIONEM - C.27 q.2 c.25; 1 Comp. 3.28.8 (=X 3.32.8, Vxoratus)

010. (JL 14070)

007. CAVSAM QUE - D. 61 c.16; 1 Comp. 1.14.17 (X 1.6.8)

024. CAVSAM QVE INTER MONIALES - C.1 q.6 c.3; 1 Comp. 1.4.7 (=X 1.6.8)

105. CAVSAM QVE - C.16 q.1 c.48; 1 Comp. 1.14.17 (X 1.6.8)

011. (JL -)

066. CLERICI IN SUBDIACONATU - C.11 q.1 c.29; 1 Comp 1.28.1 (=X 1.37.1); Conc. Lat. c.3

012. (JL 17642)

120. CONQVESTI SVNT NOBIS - C.17 q.4 c.29; 2 Comp. 5.18.11 (=X 5.39.22)

013. (JL -)

017. CONSTANTINUS IMPERATOR - D.93 c.22; Collectio II Parisiensis 92 un.

014. (JL 14081)

025. CONSTITVTUS - C.1 q.7 c.15; Collectio Brugensis 13.5; Lips.1.19

015. (JL 12636)

107. CONSVLTATIONIBVS - C.16 q.1 c.68; 1 Comp. 3.33.23 (=X 3.24.4)

111. CONSVLTATIONIBVS - C.16 q.7 c.32; 1 Comp. 3.33.23 (=X 3.24.4)

016. (JL 14112)

157. CONSVLVIT - C.27 q.1 c.18; 1 Comp 2.20.16 (= X 2.28.14)

017. (JL 14025)

074. CONSVLVIT NOS - C.13 q.2 c.5; 1 Comp. 5.34.8 (= X -)

018. (JL 14194).

192. CVM INTER - C.34 q.1-2 c.1; 1 Comp. 4.18.2 (=X 4.17.2)

199. CVM INTER - C.35 q.7 c.1; 1 Comp. 4.18.2 (=X 4.17.2)

018bis. (JL 13146/ 13164)

018ter.

009. CVM NOS - D.65 c.4; (X 3.10.3)

019. (JL 13249)

081. CVM NVNTIIS - C.14 q.2 c.1; 1 Comp. 2.13.11 (= X 2.20.12)

020. (JL 12020)

027. CVM SACROSANCTA - C.2 q. 1 c.3; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

117. CVM SACROSANCTA - C.17 q.4 c.6; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

039. SVPER EO QVOD (CVM SACROSANCTA) - C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

040. CVM SACROSANCTA - C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

042. SVPER EO QVOD (CVM SACROSANCTA) - C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

044. CVM SACROSANCTA - C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5)

037. CVM SACROSANCTA - C.2 q.6 c.16; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.6, Ad haec)

187. AD HEC (CVM SACROSANCTA) - C.33 q.2 c.6; 1 Comp. 2.20.6 (=X 2.28.6)

035. CVM SACROSANCTA - C.2 q.6 c.3; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.7, Si duobus)

021.

CVM SIT ECCLESIASTICIS - C.1 q.2 c.1, p. 111- App.Crit. linea 6

022. (JL 14126)

174. CVM SIT ROMANA ECCLESIA - C.31 q.1 c.8; 1 Comp 5.2.9 (=X 5.3.10)

023. (JL 13893)

008. CVRA - D.63 c.24; ( X 3.38.19)

024\*.

DE CETERO SI ALIQVIS CLERICVS (cf. 15, Consultationibus)

25. (JL 13948)

011. DE EO AUTEM - D.75 c.7; 1 Comp. 1.6.3 (X 1.11.3)

026. (JL 10445)

168. DIGNVM EST - C.29 q.2 c.8; 1 Comp. 4.9.1 (=X 4.9.1)

027. (JL 14023)

101. DILECTI - C.16 q.1 c.43; 1 Comp. 3.26.6 (=X 3.30.8)

028. (JL 13934)

018. DILECTI FILII - C.1 q.1 c.5; Coll. Wig. 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1)  
044. DILECTI - C.2 q.6 c.38; Coll. Wig. 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1)  
078. DILECTI FILII - C.14 q.2 c.2; Coll. Wig. 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1)  
136. DILECTI - C.22 q.1 c.17; Coll. Wig. 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1)  
182. DILECTI FILII - C.33 q.2 c.4; Coll. Wig. 6.37; 1 Comp. 2.20.1 (=X 2.1.6, 2.28.1)

029. (JL -)

065. EGO PETRVS - C.10 q.3 c.3; 1 Comp. 1.4.20 (=X 2.24.4)

030. (JL 13766)

195. EX CONQVESTIONE - C.35 q.2-3 c.4; 1 Comp. 4.21.2 (= X -;)

031. (JL 14069)

029. EX LITTERIS - C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 2.10.2 (=X 2.14.2)

032. (JL 13838)

184. EX LITTERIS - C.33 q.2 pr.; 1 Comp. 4.14.2 (=X 4.14.1)

033. (JL 14311)

188. EX LITTERIS - C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.14.2 (=X 4.14.1)

034. (JL 13919)

033. EX PARTE - C.2 q.5 c.19; 1 Comp. 1.23.7 (=X 1.31.5)

035. (JL 15732)

161. EX PARTE - C.27 q.2 c.2 (p.c); 2 Comp 3.19.1 (X 3.3.2.9)

036. (JL 13787)

160. EX PVBLICO INSTRVMENTO - C.27 q.2 pr; 1 Comp. 3.28.7 (=X 3.32.7)

165. EX PVBLICO INSTRUMENTO - C.27 q.2 c.27; 1 Comp. 3.28.7 (=X 3.32.7)

037. (JL 13814)

043. EX QVERIMONIA - C.2 q.6 c.31; 1 Comp. 2.20.33 (= X -)

038. (JL 13873)

076. FRATERNITATEM TVAM - C.13 q.2 p.c.1; 1 Comp. 3.26.8

100. FRATERNITATEM - C.16 q.1 c.6; 1 Comp. 3.26.8

103. FRATERNITATEM TVAM - C.16 q. 1 c.46; 1 Comp. 3.26.8

039. (JL 13820)

006. INDECORUM - D.60 c.1; 1 Comp. 1.8.4 (= X 1.14.3)

040. (JL-)

050. IN EXCEPTIONIBUS - C.2 q.7 c.52; Collectio Cantabrigiensis 44;

041. (JL 7401)

053. INHERENTES - C.3 q.6 c.14; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1)

144. INHERENTES - C.22 q.5 c.22; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1)

146. INHERENTES - C.22 q.5 c.22; 1 Comp. 1.35.2 (=X 2.7.1),

042. (JL 14219)

032. IN LITTERIS - C.2 q.3 p.c.7; 1 Comp. 4.22.2 (=X 4.21.4)

051. IN LITTERIS - C.3 q.1 c.1; 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6, Item cum)

055. IN LITTERIS - C.5 q.2 c.4; 1 Comp. 2.9.6 (=X 2.13.6)

057. IN LITTERIS - C.7 q.1 c.39; 1 Comp. 4.22.1 (=X 4.21.4, Super illa)

063. IN LITTERIS - C.10 q.1 c.10; 1 Comp. 3.35.3 (=X3.48.4, De his sane)

069. IN LITTERIS - C.11 q.1 c.50; 1 Comp 2.9.5 (=X 2.13.5)

043. (JL -)

022. IN PARTIBUS - C.1 q.4 c.7; 1Comp. 5.6.10 (= X -), Conc. Turon. c.4; Coll. Lips. LIV. 1

073. IN PARTIBUS TOLOSE - C.11 q.3 c.25; 1 Comp 5.6.10 (= X-)

088. IN PARTIBVS TOLOSE - C.14 q.4 c.12; 1 Comp. 5.6.10 (= X -)

044. (JL 9506)

121. IN PERTRACTANDIS - C.17 q.4 c.32; 1 Comp. 1.35.4 (= X 2.7.3)

045. (JL 12254)

097. INTER CETERA - C.15 q.8 c.5; 1 Comp. 3.3.4 (=X -)

046. (JL 13878)

151. INTER CETERAS CONSVLTATIONES - C.25 q.1 pr.; 1 Comp. 1.2.4 (=X 1.3.4)

047.

IVDICIVM

048. (JL 9655)

147. IVVENIS ILLE - C.23 q.1 c.4; 1 Comp. 4.1.18 (=X 4.1.3)

049\*.

LEXOVIENSI (cf. 40, In litteris)

050. (JL 14091)

004. LICETT PRETER SOLITUM (14091) - D.55 c.6; 1 Comp. 5.12.1 (=X 5.14.1, Porro)

015. LICET PRETER SOLITUM - D.82 c.5; 1 Comp. 5.12.1 (=X 5.14.1, Porro)

031. LICET PRETER SOLITUM - C.2 q.1 c.18; 1 Comp. 2.1.6 (=X 2.1.4, Et si

clericorum)

048. LICET PRETER - C.2 q.7 c.6; 1 Comp. 2.13.14 (=X 2.10.14, De cetero)  
 060. LICET - 1 Comp. 1.21.1 (=X 1.20.1, De presbytero)  
 067. LICET PRETER SOLITUM - C.11 q.1 c.31; 1 Comp. 5.12.1 (=X 5.14.1, Porro)  
 068. LICET PRETER SOLITUM - C.11 q.1 c.45; 1 Comp. 2.1.6 (=X 2.1.4, De adulteriis)  
 109. LICET PRETER SOLITVM - C.16 q.3 c.5; 1. Comp. 2.18.6 (=X 2.26.4, De quarta)  
 111. LICET PRETER SOLITUM - C.16 q.4 c.3; 1. Comp. 2.18.6 (=X 2.26.4, De quarta)  
 148. LICET PRETER SOLITUM - C.23 q.5 c.8; 1 Comp. 5.10.8 (=X 5.12.7, Porro)  
 149. LICET PRETER SOLITVM - C.23 q.8 c.4; 1 Comp. 5.12.1 (=X 5.14.1, Porro)  
 159. LICET PRETER SOLITUM - C.27 q.2 pr. ; 1 Comp. 4.4.3 (=X 4.4.3, Licet)  
 166. LICET PRETER SOLITUM - C.27 q.2 c.47 p.c.; 1 Comp. 4.4.3 (=X 4.4.3, Licet)  
 169. LICET PRETER SOLITVM - C.30 q.1 pr.; 1 Comp. 4.11.2 (=X 4.11.2, Si uero vir)  
 172. LICET PRETER SOLITUM - C.30 q.3 c.4; 1 Comp. 4.11.1 (=X 4.11.1, Vtrum)

051. (JL 13974)

016. LICET VNIVERSIS - D.87 c.3; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23)  
 034. LICET VNIVERSIS - C.2 q.4 c.2; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23)  
 075. LICET VNIVERSIS - C.12 q.2 c.75; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23)  
 167. LICET VNIVERSIS - C.28 q.1 c.11; 2 Comp. 2.2.1 (=X 2.20.23)

052. (JL 14055)

191. LITTERAE QVAS NOBIS - C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4.17.2 (=X 4.16.1)

053. (JL 9654)

145. LITTERAS - C.22 q.5 c.22: 1 Comp. 1.34.3 (= X 2.7.2)

054. (JL 13162)

114. MEMINIMVS - C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3)  
 116. MEMINIMUS - C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 4.6.6 (=X 4.6.3)

055. (JL 1482)

110. NE RELIGIOSORVM - C.16 q.4 c.3; 1 Comp. 2.18.5; (X-)

056. (JL 10444)

102. NOBIS IN EMINENTI SPECULA - C.16 q.1 c.46; 1 Comp. 3.26.15 (=X -)

057. (JL 12248)

154. NON EST VOBIS cf. 76, Si habes in nobis - C.25 q.2 c.25; 1 Comp. 4.1.13 (= X 4.1.11)

058. (JL-)

079. NON SATIS VTILITER - C.13 q.2 c.12; 1 Comp. 5.2.7 (=X 5.3.8), Conc. Tur. 1163, c.6.

158. NON SATIS VTILITER - C.13 q.2 c.12; 1 Comp. 5.2.7 (=X 5.3.8), Conc. Tur. 1163, c.6.

059. (JL 12753)

014. NOSTI - D.79 c.9; 1 Comp.1.4.18 (X 1.6.9)

060\*.

PERLATUM (cf. 68, Relatum))

061. (JL 13794)

178. PERVENIT AD NOS - C.32 q.5 c.18; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1)

194. PERVENIT - C.34 q.1-2 c.4; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1)

197. PERVENIT - C.34 q.1-2 c.4; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1)

193bis. PERVENIT - C.34 q.6 c.1; 1 Comp. 4.8.1 (= X 4.8.1)

062\*.

PRAELATUM (cf. 69, Relatum)

063. (JL-)

003. PLURES QVOQVE - D.47 c.2; Conc. Tur. c.2; ; 1 Comp. 5..15.1 (=X 5.19.1)

064. PLVRES QVOQVE - D.47 c.2; Conc. Tur. c.2; ; 1 Comp. 5..15.1 (=X 5.19.1)

084. PLVRES QVOQVE - D.47 c.2; Conc. Tur. c.2; ; 1 Comp. 5..15.1 (=X 5.19.1)

064. (JL 8959)

139. PRESBITERUM - C.21 q.4 c.4; 1 Comp. 3.6.2 (=X 3.6.2)

065\*.

QVAESITVM (cf. 65, Quoniam quaesitum)

066. (JL-)

QVAMVIS GRAVE - C.16 q.1 c.68 = (X 3.30.17), Conc. Tur. c.3

067. (JL 14156)

002. QVAMVIS SIMUS - D.25 c.1; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6)

020. QVAMVIS SIMUS - C.1 q.1 c.5; 1 Comp. 2.13.13, Porro.

030. QVAMVIS SIMUS - C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 1.2.3 (=X 1.3.3, Ceterum)

046. QVAMVIS SIMUS - C.2 q.6 c.38; 1 Comp. 2.13.13, Porro (=X -)

047. QVAMVIS SIMVS - C.2 q.6 p.c.39; 1 Comp. 1.21.7 (=X 1.29.6)

059. QVAMVIS - C.9 q.2 c.7; 1 Comp. 1.21.7 (=X 1.29.6)

062. QVAMVIS SIMVS - C.10 q.1 c.6; 1 Comp. 3.33.10 (=X 3.38.8, Illud) JL 14154

083. QVAMVIS SIMUS - C.14 q.2 c.2; 1 Comp. 2.13.13, Porro (=X-;)

112. QVAMVIS SIMVS - C.16 q.7 c. 26; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6)

138. QVAMVIS SIMVS - C.21 q.2 c.5; 1 Comp. 3.33.10 (=X 3.38.8, Illud) JL 14154

141. QVAMVIS SIMVS - C.22 q.1 c.17; 1 Comp. 1.21.7 (X 1.29.6)
068. (JL 13869)
005. QVOD SUPER HIS DE QVIBVS - D.56 c.13; 1 Comp. 1.9.5; (= X -)
069. (JL 13819)
085. QVONIAM NON SOLVM - C.14 q.3 c.3; 1 Comp. 5.1.4 (=X 5.19.2)
070. (JL -)
137. QVONIAM ENORMIS - C.21 q.2 c.5; 1 Comp. 5.3.3 (=X 5.4.3), Con. Tur. c. 5.
071. (JL 13853)
070. QVONIAM QVESITVM - C.11 q.3 c.4; 1 Comp. 1.23.2 (=X -)
071. QVONIAM QVESITVM - C.11 q.3 c.4; 1 Comp. 1.23.2 (=X -)
072. (JL 13773)
077. QVONIAM SICVT EX MVLTIS - C.13 q.2 c.3; 1 Comp. 4.8.2 (=X 4.8.2, Quoniam ex multis)
173. QVONIAM SICVT - C.31 q.1 c.1; 1 Comp. 4.7.3 (= X 4.7.3, Super hoc vero quod)
177. QVONIAM SICVT - C.32 q.5 c.18; 1 Comp. 4.8.2 (=X 4.8.2)
073. (JL 8289)
182. QVOTIES FRATER NOSTER - C.33 q. 1 c.1-2; 1 Comp. 5.29.4 (=X 5.34.5)
198. QVOTIES FRATER NOSTER - C.35 q.6 c.8; 1 Comp. 5.29.4 (=X 5.34.5)
074. (JL 14168)
135. REFERENTE - C.21 q.1 pr; 1 Comp. 3.5.9 (=X 3.5.7)
136. REFERENTE - C.21 q.1 pr; 1 Comp. 3.5.9 (=X 3.5.7)
075. (JL 4269)
- RELATVM - C.16 q.1 c.1; 1 Comp. 3.24.4 (=X 3.38.2, Praelatum), JL 4269
- 076.
023. SANCTO AC VENERABILI - C.1 q.5 c.1.
077. (JL 13948 - 13946)
012. SANE SUPER HOC - D.75 c.7; 1 Comp. 1.6.2 (X 1.11.2)
078. (JL 12180)
001. SICVT DIGNVM - D.1 c.7; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6)
072. SICVT DIGNVM EST - C.11 q.3 c.17; 1 Comp. 5.10.7 (=X 5.12.6)
090. SICVT DIGNVM EST - C.15 q.1 c.2; 1 Comp. 5.10.7 (= X 5.12.6)
092. SICVT DIGNVM - C.15 q.1 c.13; 1 Comp. 5.10.7 (= X 5.12.6)



118. SICVT DIGNVM EST - C.17 q.4 c.19; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6)

119. SICVT DIGNVM EST - C.17 q.4 c.29; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6)

123. SICVT DIGNVM EST - C.18 q.2 c.1; 1 Comp. 5.10.7 (X 5.12.6)

079. (JL 12293)

018. SICVT ROMANA - D.93 c.26; 1 Comp. 1.21.6 (= X 1.29.5, Praeterea super hoc)

041. SICVT ROMANA ECCLESIA - C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 1.2.1 (X 1.3.1)

094. SICVT ROMANA - C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5)

095. SICVT ROMANA - C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5)

096. SICVT ROMANA - C.15 q.6 c.2; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5)

108. SICVT ROMANA - C.16 q.2 c.1; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5)

141. SICVT ROMANA ECCLESIA - C.22 q.4 c.22; 1 Comp. 1.21.6 (X 1.29.5)

080. (JL 14107)

058. SIGNIFICASTI - C.7 q.1 c.43; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4)

175. SIGNIFICASTI - C.32 q.1 c.5; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4)

183. SIGNIFICASTI - C.33 q.1 c. 1-2; 1 Comp. 4.20.4 (=X 4.19.4)

081. (JL 13937)

142. SIGNIFICAVIT - C.22 q.4 c.22; 1 Comp. 4.7.2 (=X 4.7.2)

082. (JL 12248)

154. SI HABES (cf. 54, Non est uobis) - C.25 q.2 c.25; 1 Comp. 4.1.13 (= X 4.1.11)

083. (JL14074)

080. SI QVANDO - C.14 q.1 c.3; 1 Comp. 1.2.5 (=X 1.3.5)

084. (JL 14027)

150. SI QVANDO - C.24 q.3 c.1; 1 Comp. 1.21.10 (=X 1.29.8)

085. (JL 14030)

093. SI SACERDOS - C.15 q.5 c.2; 1 Comp. 1.23.6 (=X 1.31.2)

086. (JL 14235)

189. SOLLICITUDINI - C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 4,4,4 (6) (=X-)

087. (JL 14042/14151)

087. SVPER EO - C.14 q.4 c.11; 1 Comp. 5.15.3 (= X 5.19.4)

088. (JL 13946)

115. SVPER EO QVOD - C.17 q.2 c.1; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9)

128. SVPER EO QVOD - C.20 q.3 c.3; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9)

130. SVPER EO QVOD - C.20 q.3 c.4; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9)

155. SVPER EO - C.27 q.1 pr.; 1 Comp. 3.27.9 (=X 3.31.9)  
 \*\*. SVPER EO QUOD - De cons. D.1 c.10; 505- linea 197

089. (JL13162)

a)

153. SVPER EO - C.25 q.1 p.c. 16 p.c.; 1 Comp. 2.15.2 (=X 2.22.2, Scripta)

b)

179. SVPER EO QVOD A NOBIS - C.32 q.7 c.21; 1 Comp. 4.20.6, Meminimus (=X -)

c)

036. SVPER EO QVOD A NOBIS - C.2 q.6 c.11; 1Comp. 2.20.10 (= X 2.28.10)

039. SVPER EO QVOD: C.2 q.6 c.19; 1 Comp. 2.20.5 (=X 2.28.5), (=X2.28.11, De appellacionibus)

d)

038. SVPER EO QVOD A NOBIS: C.2 q.6 c.16; 1 Comp. 2.20.10 (= X 2.28.10)

042. SVPER EO QVOD: C.2 q.6 c.31; 1Comp.1.2.1 (= X 2.28.5)

e)

061. SVPER EO - C.10 q.1 c.2; 1 Comp. 3.20.3 (1.3.2) (=X 3.24.3, Ceterum; X 4.5.4, Verum cum)

f)

200. SVPER EO QVOD - De Cons. D.1 c.10; 1Comp 3.28.1; (= X 3.32.1) (=X 3.24.3, Ceterum; X 4.5.4, Verum cum)

090. (JL14163)

176. SVPER EO QVOD A NOBIS - C.32 q.1 c.5; 2 Comp 2.19.4 (= X -)

091. (JL 13917)

181. TANTA EST VIS - C.32 q.7 c.21; 1 Comp 4.18.6 (=X 4.17.6)

185. TANTA EST VIS - C.33 q.2 pr.; 1 Comp 4.18.6 (=X 4.17.6)

091 bis.

181bis. TVA NOS - C. 22 q.4 c.22

092. (JK 384)

028. VIDETVR - C.2 q.1 c.7; 1 Comp. 4.17.1 (=X 4.18.3)

190. VIDETVR - C.33 q.4 c.10; 1 Comp. 1.4.17 (=X 4.18.3)

196. VIDETUR - C.35 q.6 c.1; 1 Comp 4.17.1 (= X 4.18.3)

093. (JL 14186)

089. VIGILANTI - C.14 q.6 c.1; 1 Comp. 2.18.7 (= X 2.26.5)

094.

QVAEDAM EXTRAVAGANTIA (C.2 q.1 pr.)

026. Extra: C.2 q.1 pr.; 1 Comp. 5.2.3 (=X 5.3.3, Si Dominus), JL -

095.

EXTRA (C.14 q.3 c.3)

010.—: D.70 c.2

086. -: C.14 q.3 c.3 (in quodam Extra c. quod est supra, in fine distinctionis = Lr; Ba; A)

#### Extra Summam

096.

201. IVDEI D.19 c.1

097. (JL 12668)

202. CONSTITVTIS - D.19 c.6 = X 2.28.23

098.

203. CVM IN CUNCTIS - D.23 c.1 = X 3.11.1 (III Conc. Lat. c. 16)

099.

204. CVM IN CVNCTIS - D.23 c.1= X 1.6.7 (III Conc. Lat. c.3)

100. (JL 14043).

205. DE ILLIS - C.3 q.9 c.1 = ; 1 Comp. 4.14 (= X 4.1.5)

**Allegationes Decretalium Summae Lipsiensis**

001. Accessit (D. 77 c. 2; C.12 q. 1 c. 1; C.27 q.2 c. 11; C.34 qq.1-2 c.1)
002. Ad audientiam (D.10 c.7)
003. Ad aures (C. 2 q. 6 c. 16; C.3 q.5 pr. § Postremo; C.16 q. 1 c. 22; C. 16 q.7 c. 26; C.18 q.2 c.1)
004. Ad aures nostras (C.32 q.7 c.19)
005. Ad nostram audientiam (C.20 q.1 pr.)
006. Ad petitionem (D.93 c. 5; C.12 q. 1 c.12; C.18 q.2 c.12; C.18 q.2 c.16; C.20 q.4 pr.)
007. Adriani (C.13 q. 1 pr.)
008. At si clerici (C.24 q.1 c. 39)
009. Audiuimus (C.16 q. 1 c. 46)
010. Causam que inter moniales (C.1 q.6 c. 3;
011. Clerici (C.14 q.1 c.1 conc. Lat.; C.15 q. 2 pr. conc. Lat.)
012. Clerici in sacris (D.50 c. 33 conc. Lat.)
013. Coniugatus (D. 50 c. 29)
014. Controversiam (C.16 pr.)
015. Consultationibus (C.7 q. 1 c. 35; C. 16 q.7 c. 26 § De cetero; C.16 q.7 c. 32 § De cetero)
016. Consuluit (C. 1 q. 7 c. 17 § Hoc autem quod rex et princeps; C.17 q.4 c.7 § De eo quod rex et princeps)

017. Consuluit nos (C.12 q.5 c. 7)
018. Consuluit nos fraternitas tua de nobili muliere (C.20 q.3 c. 2)
019. Consuluitis (C.15 q.5 c. 2 § De eo quod rex ; C.35 pr. ; C. 35 q.8 c. 1)
020. Consuluitis (C.27 q.1 c.7)
021. Cum Apostolus (D.34 c. 1 Lat.; De cons. D. 5 c. 33 conc. Lat. (Apostolus))
022. Cum Christus (D.40 c. 6)
023. Cum ecclesie (C.1 q. 1 c. 101 Lat. conc.; C.33 q.5 c. 4 conc. Lat.)
024. Cum homines de Hortuna (C.12 q.2 c. 23)
025. Cum Hugo (C. 2 q. 2 pr.; C. 2 q. 6 c. 41; C. 7 q. 1 c.43;
026. Cum in cunctis (D.23 c. 5 Lat.; D.25 c.1 in conc. Lat.; C. 1 q. 7 c. 17 in conc. Lat.; C.16 q.7 c. 11 Lat.; C.21 q.1 c. 3 conc. Lat.)
027. Cum in cunctis sacris (C.16 q. 1 c. 37 conc. Lat.)
028. Cum inter alios (C. 1 q. 7 c. 17; C.4 qq.2-3 c.3 § 8; C.34 qq.1-2 c.1; C.35 q.6 c.3; C.35 q.7 pr.)
029. Cum institisset (D.74 c. 7)
030. Cum nos (D. 63 c. 20)
031. Cum pastoralis (D. 63 c. 7; C.16 q.3 pr.; C.16 q.7 c. 12; C.16 q.7 c. 39; C.23 q. 4 c. 40)
032. Cum Paulus (D.25 c.1 in conc. Lat.)
033. Cum Romana (C.17 q.4 c. 19 § Cum mulieres)
034. Cum Romana ecclesia (C.14 q. 2 c. 2)

035. Cum sancta Romana ecclesia (C. 1 q. 1 c. 106; C. 1 q. 2 c. 1; C. 2 q. 6 c. 38; C. 2 q. 6 c. 38; C.3 q.5 c. 15; C.6 q. 1 c.3; C.8 q.5 c. 1; C.22 q.4 c. 22; C.22 q.4 c.23; C.22 q.5 c. 1; C.27 q.1 c. 18)

036. Cum sacrosancta (C. 2 q. 6 c. 16)

037. Cum seculum (C. 16 q.7 c. 26)

038. Cum sis (preditus) (D.31 c. 11; D.34 c. 7; D. 50 c. 29; D.77 c. 6; C.12 q.2 c. 52; C. 27 q.2 c. 21)

039. Cum sit Romana (C.10 q. 1 c.6 § Debitores)

040. Cum sit satis (C.9 q. 3 c. 8)

041. Cum sit tibi (C. 2 q. 6 pr.)

042. Cum uos (D.75 c.2)

043. De illis (D. 54 c. 2; C.30 q. 2 c. un.)

044. Denique (D. 63 c. 33; C. 2 q. 6 c. 3; C.15 q. 6 c. 3)

045. De priore (C. 2 q. 6 pr.; C.16 q.1 c.18)

046. Dignum (D.81 c. 27; C.29 q.2 c. 2)

047. Dignum est (C.29 q.2 c. 8)

048. Dilecti (C.16 q.1 p.c.41)

049. Dilecti filii (C.33 q.2 c. 4)

050. Ex conquestione (C. 35 qq.2-3 c. 4)

051. Ex crebris (D.23 c.1)

Ex crebris querimonia (C.3 q. 1 p.c.6)

Ex crebis querimoniis (C.3 q. 2 c.4)

052. Ex litteris (C.16 q.3 c.7; C.16 q.4 c.2; C.17 q.4 c. 8; C.24 q.3 c. 1)

053. Ex parte (C. 2 q. 5 c.19 ; C.16 q.1 p.c.41; C.27 q.2 in c.3)

054. Ex presentium (C.31 q. 1 pr.)

055. Ex publico (C.27 q. 2 p.c.26; C.32 q.5 p.c.16)

056. Ex tenore (D.19 c.3; D. 50 c. 7 § De sacerdote; D.82 c. 5 § Ad hec; C.32 q.7 c.19 § Quod si)

057. Felicis (C.23 q.8 c. 4 conc. Lat.)

058. Fratritatem (C.16 q.1 p.c.41)

059. Fratritati (D.37 c. 12)

060. Fratres (C.3 q.2 c.9)

061. Grauitur (D.21 c. 1)

062. In eminenti (D.82 c.5; D.93 c. 1; C.2 q. 1 c. 7; C.11 q. 3 c. 4; C.13 q. 1 pr.  
;  
(Nobis in eminenti) )

063. Indecorum (D. 60 pr.)

064. Inherentes (C. 14 q.1 pr.; C.22 q.5 c. 22)

065. In litteris (D.20 c.3; D.87 c. 3; C.2 q. 1 c. 7; C. 2 q. 2 c. 1; C. 2 q. 2 p.c.7;  
C.3 q. 1 c. 1; C.7 q. 1 c. 39; C.10 q. 1 c. 10; C.11 q.1 c. 50; C.16 q. 1 c. 22 § De hiis; C.31  
q. 2 pr.)

066. Innouamus (D. 1 c.1 conc. Lat.)

067. Insinuatium (C.2 q.5 pr.)

068. Intelleximus (D.28 c. 10; D. 63 c. 14 § Super eo; D. 75 c. 7 § Sane; § Super eo; D.77 c.4; C.25 q.2 p.c. 16)

069. Ita quorundam (D.32 c. 10, concilium Lateranense)

070. Iudei (D. 54 p.c.12 conc. Lat.; C.14 q.4 c. 12 conc. Lat.)

071. Licet C.5 q. 6 c. 3 § De cetero; C.8 q. 1 c. 17 in conc. Lat.; C.16 q.1 p.c.41; C.27 q.2 pr.; C.27 q. 2 p.c.26; C.30 q. 1 pr.)

072. Licet de (D.23 c. 1 in conc. Lat.)

073. Licet nuntius (C. 2 q.5 c. 9)

074. Licet preter (D.34 c. 20; D.45 c.4; D. 46 c. 4; D. 50 pr. § At si; D. 50 c. 39; D. 54 c. 2; D.81 c. 1 § At si; D.81 c. 10; D.82 c. 5; C. 2 q. 7 pr.; C.2 q.7 c. 22; C.3 q.4 c.8; C.8 q.5 c. 1; C.9 q. 2 c. 10; C.11 q. 1 pr. § De adulteriis); C.11 q. 1 c.3; C.11 q. 1 c. 45; C.13 q. 2 pr. § Porro clerici; C.16 q.3 § De quarta; C.27 q.2 p.c.49; C.30 q. 3 p.c.3; C.33 q.2 c.11)

075. Licet uniuersis (C.4 qq.2-3 c.3 § 26)

076. Litteras (C. 14 q.1 pr.; C.22 q.5 c. 22)

077. Manifestum (C.31 q.3 p.c.un.)

078. Meminimus (D.82 c. 5 § De uotis; C.31 q. 1 pr. § de tertiis)

079. Monachi (C.13 q. 1 pr.; C.18 q.2 c.16 conc. Lat.)

080. Nos instituta (C.13 q. 1 pr.)

081. Nos instituta maiorum patrum(C.13 q. 1 pr.)

082. Nosti (D.23 c. 1; D. 72 c. 3; D.79 c. 9)

083. Nouum genus (C.13 q. 1 pr.)



084. Nulla (C.9 q. 3 c. 3 conc. Lat.)
085. Nuntios (C.16 q. 1 c. 45; C.16 q. 1 c. 56)
086. Peruenit (D. 46 c. 3; D.68 c. 2; C.2 q.1 c.2; C. 2 q. 1 c.17; C.32 q.5 c.18; De cons. D. 4 c. 110)
087. Plures (C.14 q.4 c. 12 Lat. conc.)
088. Precipimus (C.13 q. 1 pr.)
089. Qua fronte (D. 53 c. 1; C. 2 q. 2 pr.; C. 2 q. 5 c. 11; C.11 q. 3 c. 4)
090. Quamuis (D.18 c.7; D.25 c.1; D.50 c.28; D.64 c.1; C.2 q. 1 c. 7; C. 2 q. 6 c. 38; C.2 q. 6 p.c.39; C. 4 q. 4 c.3 § Porro; C.16 q. 1 c. 68; C.21 q. 2 c. 5)  
Quamuis simus (C.10 q. 1 c.6)
091. Querelam (C. 23 q. 4 c. 29)
092. Que litteras impetratas (C.25 q.2 pr.)
093. Quia (C.16 q.1 c. 38 conc. Lat.; C.16 q. 1 c.56 conc. Lat.)
094. Quia in omnibus (C.14 q. 4 c. 11 conc. Lat.)
095. Quicumque (C.28 q.1 c. 16)
096. Quidam (C.22 q.4 c. 22; C. 27 q.2 c. 21; C.30 q. 1 c. 5)
097. Quidam intrauit (C.33 q.5 c. 3)
098. Qui Lugdunensis (D. 48 pr.)
099. Quoniam (D.10 c. 1 in conc. Lat.; D.35 c. 12 conc. Lat.; D. 38 c. 12; C.16 q.7 c. 27 conc. Lat.; C.32 q.5 c.18)
100. Quoniam enormis (C.21 q. 2 c. 5)

101. Quoniam nouis (C.11 q. 3 c. 4; C.17 q.4 c.4)
102. Quoniam quesitum (C.11 q. 3 c. 4)
103. Quotiens (C. 2 q. 5 c. 13; C.35 q.6 c. 8)
104. Recepta (C. 2 q. 2 pr.)
105. Relatum (D.37 c.12; C. 1 q. 2 c. 2; C.7 q. 1 c. 35; C.16 q.1 c.34)
106. Relatum est auribus nostris (C. 13 q.2 p.c.1)
107. Reprehensibilis (D.46 c. 3 conc. Lat.; C.9 q. 3 c.8 conc. Lat.; C.11 q. 3 pr. conc. Lat.)
108. Sicut (C.15 q. 6 pr.; C.17 q.4 c. 19; C.11 q. 3 c.4 Lat. conc.)
109. Sicut ait Leo (C.23 q.5 c.46 conc. Lat.)
110. Sicut ad (D.32 c. 5)  
Sicut ad exstirpanda (C.16 q. 7 c. 38)
111. Sicut dignum (D. 54 c. 2; D. 55 c. 13; C.17 q.4 c.29; C.20 q.4 c.3)
112. Sicut Romana (C.3 q.5 pr.; C.3 q.5 c. 15; C.15 q. 6 c.2)
113. Sicut sancta (C.16 q.2 c. 1; C. 2 q. 6 c. 16; C.22 q.4 c. 22; C.22 q.4 c.23; C.22 q.5 c. 1)
114. Si sacerdos (D.33 c. 7; C. 5 q. 1 c.2)
115. Si duobus (C. 2 q. 6 c. 16; C. 7 q. 1 c.43)
116. Significamus (D.31 c. 1)
117. Significasti (C. 7 q. 1 c.43; C.22 q.4 c. 22; C. 27 q.2 c. 21; C. 31 q.2 c. 4; C.32 q.1 c.5; C.32 q.7 c.18; C.33 q. 1 c.2; C.33 q.2 pr.)
118. Significatum est nobis (C. 1 q. 7 c. 17)

119. Significauit nobis O. (C. 1 q. 7 c. 17)

120. Si uero presbiter (C. 1 q. 7 c. 17)

121. Sollicitudine § Illos (C.33 q.4 c.10)

122. Super hoc quod a nobis (C.32 q.7 c.19)

123. Tanta (D. 50 pr. § Presbiterum; D. 50 c. 4; D. 51 c. 1 § Presbiterum; D. 56 c. 14)

123. Tanta est uis (C.32 q.7 c.19 § Lator; C.32 q.7 c.19 )

124. Temerariam (D.95 c. 3)

125. Veniens (C.32 q.7 c.18; C.32 q.7 c.19)

126. Videtur (D.31 c. 13;

127. Videtur nobis (C.27 pr.)

128. Vniuersalis (D.32 c. 3; C.21 q.1 pr.)



**Bibliographia**

- [1] P.V. Aimone, *Il Decretum Gratiani commentato : la Somma di Simone da Bisignano, discepolo di Graziano e le sorprese del manoscritto London, British Museum, Additional 24659* in Atti del Convegno «La cultura giuridico-canonica medievale. Premesse per un dialogo ecumenico», Roma 14-15 marzo 2002, Milano 2003, 251-274.
- [2] *Conciliarum Oecumenicorum Decreta* (COD) 4-15, edidit Istituto per le scienze religiose Bologna, 1973.
- [3] H.E.J. Cowdrey, *The epistolae vagantes of pope Gregory VII*, Oxford 1972.
- [4] E. De Leon, *La «Cognatio spiritualis» según Graciano*, Milano, 1996.
- [5] Ch. Duggan, *Twelfth-Century decretal Collections and their importance in English history*, London 1963.
- [6] ID., *Canon law in medieval England*, London 1982.
- [7] Ch. Duggan - S. Chodorow (Hgg.), *Decretales ineditae seculi XII. From the papers of the late Walther Holtzmann* (Città del Vaticano, 1982) - Besprechungen: Rudolf Weigand, *AKKR* 151 (1982) 631-634; Peter Landau, *ZRG KA* 72 (1986) 411-414.
- [8] E. Friedberg in *Die Canones-Sammlungen zwischen Gratian und Bernhard von Pavia*, Leipzig 1897 4, 10 ss.
- [9] - -, *Quinque compilationes antiquae*.
- [10] F. Gillmann, - -, 'Die Notwendigkeit der Intention ...', Mainz 1916, 58 nota 3.
- [11] - -, 'Von der Hinterlegung des Allerheiligsten im Altarsepulchrum', *AfKKR* 102 (1902) 33-34.
- [12] - -, 'De systemate Decreti Gratiani', *Ius Pontificium* 17 (1934) 29.
- [13] - -, *Zur Inventarisierung der kanonistischen Handschriften*, 61.
- [14] W. Holtzmann, 'Ueber eine Ausgabe der päpstlichen Dekretalen des 12 Jahrhunderts', *Nachrichten Ak. Göttigen* 1945, 15-36.

- [15] - -, 'Kanonistische Ergänzungen zur Italia Pontificia', *Quellen und Forschungen* 37 (1957) 55-102; 38 (1958) 67-175.
- [16] - -, 'Zu den Dekretalen bei Simon von Bisignano' *Traditio* 18 (1962) 450-459.
- [17] - -, (from the papers of the late) *Studies in the collections of twelfth-century decretals*, Mary G. Cheney- Christopher R. Cheney, Città del Vaticano 1979.
- [18] W. Holzmann-E. Kemp, *Papal decretals relating to the diocese of Lincoln*, Hereford 1954.
- [19] U. Kantorowicz, *Die Allegationen im späteren Mittelalter*, in *Archiv für Urkundenforschung*, t. 13 1933, p. 22.
- [20] S. Kuttner, *Repertorium der Kanonistik (1140-1234). Prodromus corporis glossarum I*, Città del Vaticano 1937.
- [21] - -, 'An interim checklist of manuscripts', *Traditio* 11 (1955) 443-44, 447-48.
- [22] - -, 'Notes on manuscripts', *Traditio* 17 (1961) 534.
- [23] - -, 'Notes on the presentation of text and apparatus in editing works of the decretists and decretalists', *Traditio* 15 (1959) 452-64; 26 (1970), 432.
- [24] S. Kuttner- E. Rathbone, 'Anglo-Norman Canonists of the Twelfth Century', *Traditio* 7 (1949/51) 279-339;.
- [25] J. Juncker "Die Summa des Simon von Bisignano und seine Glossen", apparso sulla *Savigny Zeitschrift für Rechtsgeschichte, Kanonistische Abteilung* 15 (1926) 326-500.
- [26] A. Lambert, Bisignano (Simon de) *Dictionnaire de Droit Canonique*.
- [27] P. Landau, Besprechung: Duggan, Charles, *Twelfth-century decretal collections and their importance in English history* (London, 1963) *Zeitschrift für Rechtsgeschichte der Savigny-Stiftung, Kanonistische Abteilung* [ZRG KA] 51 (1965) 362-375.
- [28] - -, 'Die Entstehung der systematischen Dekretalensammlungen und die europäische Kanonistik des 12. Jahrhunderts', *ZRG KA* 65 (1979) 120-148.

- [29] - -, 'Studien zur Appendix und den Glossen in frühen systematischen Dekretalensammlungen', *BMCL* 9 (1979) 1-21;.
- [30] - -, 'Dekretalensammlungen des 12. und beginnenden 13. Jahrhunderts', *ZRG KA* 68 (1982) 453-461.
- [31] - -, 'Vorgratianische Kanonensammlungen bei Dekretisten und in frühen Dekretalensammlungen', in: *Proceedings of the Eight International Congress of Medieval Canon Law*, Stanley Chodorow (Hg.) (Città del Vaticano 1992) 93-116.
- [32] - -, *Kanones und Dekretalen*. Goldbach, 1997.
- [33] - -, 'Rechtsfortbildung im Dekretalenrecht. Typen und Funktionen der Dekretalen des 12. Jahrhunderts', *ZRG Kan. Abt.* 117 (2000) 86-131.
- [34] - -, Rodoicus Modicipassus - Verfasser der Summa Lipsiensis ?, *Zeitschrift für Rechtsgeschichte*, 113 Band, Kan. Abt. 92, 2006, 340-354.
- [35] - -, Die Phi.-Glossen der Collectio Cassellana, in: *Medieval Church law and the originis of the western legal tradition*, Washington 2006, 159-169.
- [36] P. Legendre, 'Miscellanea Britannica' *Traditio* 15 (1959) 491-497.
- [37] F. Liotta, *La continenza dei chierici*, Milano 1971, 158-63;.
- [38] F. Maassen, *Paucapalea*, Wien 1859, 23, n. 32.
- [39] T. P. Mc Laughlin, 'The Extravagantes in the Summa of Simon of Bisignano', *Medieval Studies* 20 (1958) 167-176.
- [40] K.W. Nörr, 'Die Summen *De iure naturali* und *De multiplici iuris diuisione*', *ZRG Kan. Abt.* 79 (1962) 138-63.
- [41] A. Padoa Schioppa, *La cultura giuridica* (= Storia di Pavia 2, 1986).
- [42] L. Saltet, *Les réordinations*, Paris 1907.
- [43] J.F. v. Schulte "Zur Geschichte der Literatur über das Dekret Gratians", *Wiener Sitzung Berichte* 63 (1869) 299-352, 317-336.
- [44] - -, 'Die Summa Decreti Lipsiensis des Codex 986 der Leipziger Universitätsbibliothek', *SB Vienna* 68 (1871) 37-54;.

- [45] - -, "Geschichte der Quellen und Literatur des can. Rechtes", t. I-II, Stuttgart (1875).
- [46] A. Van Hove, *Prolegomena* vol. I. t. II, Mechliniae-Romae 1945.
- [47] R. Weigand, *Die bedingte Eheschliessung im kanonischen Recht I* (Munich 1963) 186-89.
- [48] - -, *Die Naturrechtslehre der Legisten und Dekretisten von Irnerius bis Accursius und von Gratian bis Johannes Teutonicus* (Münchener Theologische Studien III. Kan. Abt. 26; Munich 1967) 292-94, passim.
- [49] - -, 'Versuch einer neuen, differenzierten Liste der Paleae und Dubletten im Dekret Gratians', *BMCL* 23, 114-125.
- [50] - -, 'Gandulphusglossen zum Dekret Gratians', *BMCL* 7 (1977) 15-48;.
- [51] - -, 'Die anglo-normannische Kanonistik in den letzten Jahrzehnten des 12. Jahrhunderts', *Proceedings Cambridge (MIC C-8; Vatican City 1988)* 249-63.
- [52] - -, 'Die Glossen zum Dekret Gratians', *Studia Gratiana Voll.* 25-26, Roma 1991, in particolare 613-615;.
- [53] - -, 'Die Glossen des Simon von Bisignano', *AfKKR* 161 (1992) 362-395.
- [54] J. M. Viejo- Ximenez, 'Simón de Bisignano (Simone da Bisignano; Simon de Bisignano) (s. XII)', *Juristas Universales. 1. Juristas Antiguos*, Madrid - Barcelona 2004, 346-48.

#### **Editiones textuum canonistarum mediae aetatis in ordine chronologico.**

- [55] *Patrologiae cursus completus, Series latina*, J.- B., Migne (ed.) Paris 1844-1855; 1862-1865).
- [56] *Bernardi Papiensis Faventini episcopi Summa Decretalium*, E.A.Th. Laspeyres (ed.) (Regensburg 1860; ristampa Graz 1956).
- [57] *Die Summa magistri Rolandi nachmals Papstes Alexander III.*, Friedrich Thaner (ed.) (Innsbruck 1874).



- [58] *Corpus Iuris Canonici* I-II, Emil Friedberg (ed.) (Leipzig 1879-1881; ristampa Graz 1956).
- [59] 'Magistri Vacarii Summa de matrimonio', Frederic William Maitland (ed.), *Law Quarterly Review* 13 (1887) 133-143, 270-287.
- [60] *Die Summa des Paucapalea*, F. von Schulte (ed.) (Giessen 1890; ristampa Aalen 1965).
- [61] *Summa iuris canonici* (Raymundus de Pennafort), X. Ochoa und A. Diez (ed.) (Roma 1975).
- [62] *Summa decretorum magistri Rufini*, Heinrich Singer (ed.) (Paderborn 1902; ristampa Aalen 1963) .
- [63] *The Summa Parisiensis on the Decretum Gratiani*, Terence P. McLaughlin (ed.) (Toronto 1952).
- [64] *Summa "Elegantius in iure diuino" seu Coloniensis*, Stephan Kuttner und Gérard Fransen (ed.) (4 volumi, New York- Città del Vaticano 1969-1990) .
- [65] *Die Summa des Stephanus Tornacensis über das Decretum Gratian*, Johann Friedrich von Schulte (ed.) (Giessen 1891; ristampa Aalen 1965) - edizione parziale.
- [66] *Johannis Teutonici Apparatus glossarum in Compilationem Tertiam*, I (libri 1-3), Kenneth Pennington (ed.), (Città del Vaticano 1981).
- [67] *Constitutiones Concilii quarti Lateranensis una cum commentariis glossatorum* (Johannes Teutonicus, Vincentius Hispanys, Damasus Hungarus), Antonio García y García, (ed.) (Città del Vaticano 1981).
- [68] *Extravagantes Johannis XXII*, Jacqueline Tarrant (ed.) (Città del Vaticano 1983).
- [69] Brendan McManus, *The Ecclesiology of Laurentius Hispanus and his contribution to the Romanization of canon law jurisprudence, with an Edition of Laurentius's Apparatus glossarum in Compilationem tertiam* (Ph.D., Syracuse University 1991) Part II.
- [70] *Die Glossen zum Dekret Gratians : Studien zu den frühen Glossen und Glossenkompositionen*, Rudolf Weigand (ed.) (2 voll., Roma 1991; Studia Gratiana 25-26).

- [71] *Distinctiones Monacenses*, Rosalba Sorice (ed.) (Città del Vaticano 0000).
- [72] *Distinctiones "Si mulier eadem hora" seu Monacenses* (ed.) A.J. de Groot (Nijmegen 1996).
- [73] *Magistri Honorii Summa 'De iure canonico tractaturus'*, Vol. 1, Rudolf Weigand (+), Peter Landau, Waltraud Kozur, et alii (ed.) (Città del Vaticano 2004).
- [74] *Simonis Bisinianensis Summa in Decretum*, Petrus V. Aimone (ed.) (Città del Vaticano 2007).

**Index vol. II**

Praefatio	II
Prolegomena	IV
1a. L'autore della Summa Simonis	IV
1b. La datazione della Summa Simonis	VI
2a. La tradizione manoscritta della Summa Simonis	VII
2b. Descrizione dei singoli codici manoscritti	IX
2c. Stemma	XVIII
3a. Struttura dell'edizione critica	XIX
3b. Il testo	XX
3c. I riferimenti ad altri passi del Decreto.	XXI
3d. L'ortografia	XXIV
3e. Abbreviazioni nel testo	XXV
3f. Punteggiatura	XXVII
3g. Apparato critico	XXVII
3h. Glosse	XXIX
3i. Apparato scientifico	XXIX
4. L'analisi delle decretali citate dalla Summa Simonis	XXXI
a. Introduzione	XXXI
b. Analisi delle singole decretali	XXXII
c. Le citazioni di decretali apposte da Simon nelle Glossae al Decretum	LXXVII
d. Osservazioni generali e conclusive	LXXIX
e. Alcuni contenuti peculiari della Summa Simonis	LXXXII
5. Osservazioni sulla relazione tra la Summa Simonis e la Summa Lipsiensis	LXXXV
 Registrum	 XCIX
 Scriptura	 C
Patres	CXI
Burchardus	CXIII
Ius Romanum	CXVI
Decreti Gratiani Allegationes	CXX
Decretalium Allegationes secundum ordinem Decreti	CLXXXVI
Decretalium Allegationes secundum ordinem alphabeticum	CCVIII
Decretales Summae Lipsiensis (alphabeticum)	CCXIX

CCXXXIV

Editiones textuum

Bibliographia

CCXXVII

Editiones textuum canonistarum mediae aetatis

CCXXX